anno LII - n. 53 - lire 300

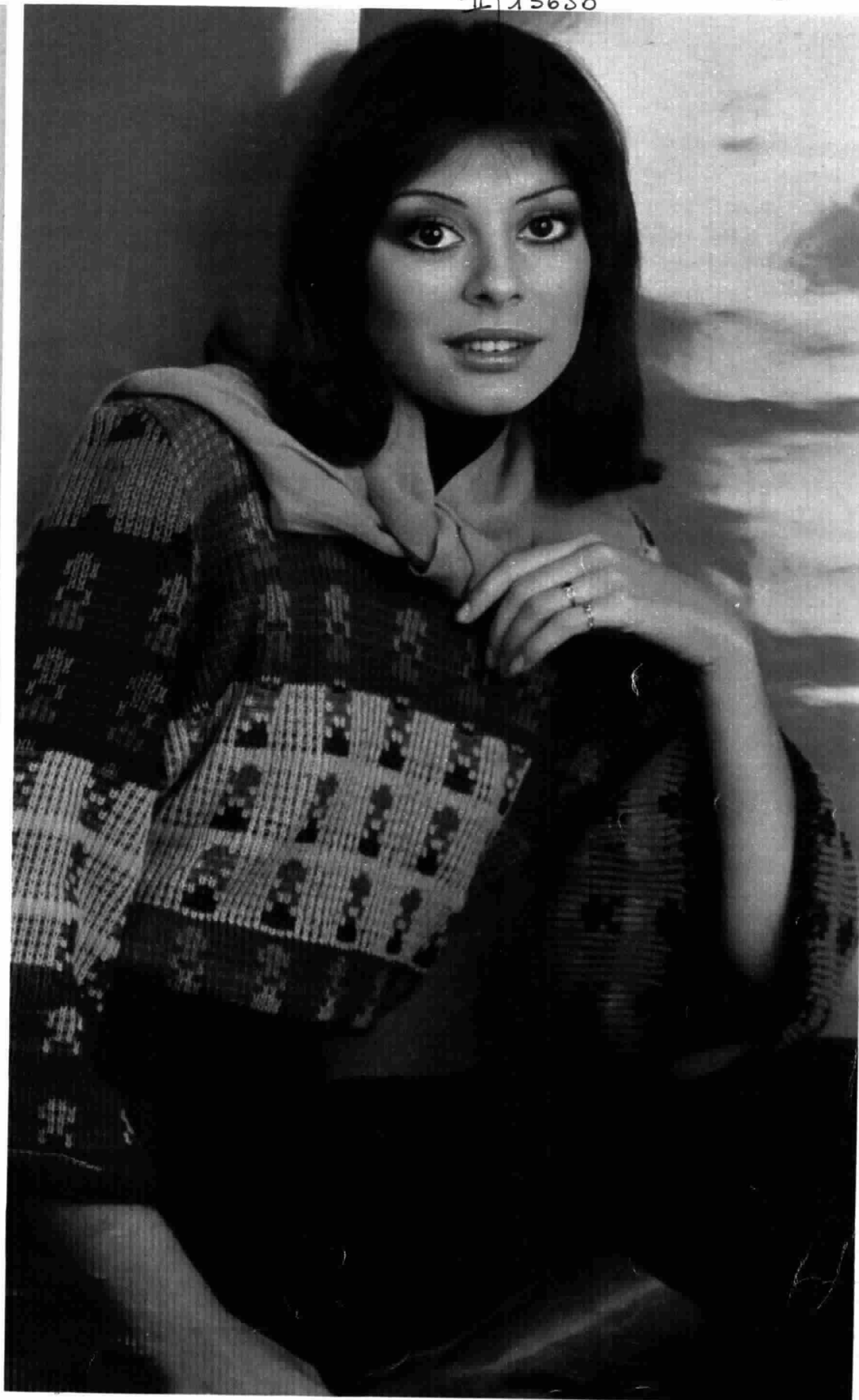
28 dicem. 1975/3 gen. 1976

RADIOCORRIERE TV

"La figlia del reggimento" apre la stagione lirica TV

L'équipe di "A-Z" ripropone ai nostri lettori i fatti di cronaca più significativi del '75

Manuela Kustermann contessa di Castiglione per il piccolo schermo

San Silvestro e Capodanno nei programmi della radio e della televisione

Alice Visconti è la disc-jockey per «L'uomo della notte» alla radio

IX|C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 53 - dal 28 dic. 1975 al 3 genn. 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

La ragazza della copertina di questa settimana è Alice Visconti, la disc-jockey che per tutto il mese di dicembre fa compagnia negli studi di via Asiago all'« uomo della notte », il conduttore del programma radiofonico di divagazioni di fine giornata. (Foto Barbara Rombi)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

IX|C

lettere al direttore

Pianisti a Varsavia

I pianisti Claudio Crismani e Noemi Gobbi, come prima di loro anche Vincenzo Balzani, ci scrivono in merito al servizio di Luigi Fait da Varsavia. Si sostiene che l'articolo potrebbe portare « a formulazioni di giudizi lesivi della capacità tecnica e musicale degli stessi concorrenti ».

La verità è che Fait non afferma che questi giovani siano stati eliminati, bensì si limita a dire, per dovere d'informazione, che gli italiani iscritti al concorso erano sette e che due di loro (Camicia e Campisi) hanno raggiunto con successo la seconda prova. Il Crismani ci comunica di non aver partecipato alla prima prova del concorso a causa d'un incidente occorsogli a Varsavia che lo ha costretto a ritirarsi. Anche la Gobbi non ha potuto partecipare alla prima prova perché appena giunta a Varsavia fu vittima di un incidente in un ascensore dell'albergo che la ospitava e che le impedì di sforzare il braccio colpito.

L'Italia che fu

« Signor direttore, mi riferisco all'articolo L'Italia che fu *nel numero 47 del* Radiocorriere TV. *In sostanza si sostiene che fra il Cinquanta e il Sessanta gli italiani agivano e si divertivano da idioti. Tuttavia la TV ripropone tali idiozie ma al fine di " ritrovarci tutti, noi stessi, quelli più autentici, giovani e nel momento giusto " (!?). Si conclude l'articolo con il patetico invito: " soltanto amnesie, per favore "!*

Poiché la parola amnesia significa " perdere la memoria " è da chiedersi se abbia senso far rivivere quei ricordi che si devono esclusivamente cancellare perché ripugnanti a tutti quelli che si sentono più autentici, giovani e nel momento giusto.

Personalmente, anche per non fare lo sforzo di guardare per dimenticare, non ho seguito le trasmissioni così bene propagandate dall'articolista » (lettera firmata - Milano).

Evidentemente oltre ad essere un telespettatore capriccioso (« non ho seguito le trasmissioni »), temo lei sia anche un lettore disattento. Infatti, se avesse letto con maggiore attenzione l'articolo dell'Agostini, o se almeno non ne avesse frainteso il senso ironico (dopo tutto si trattava di canzoni e di cabaret!), avrebbe capito che: 1) gli italiani non sono « idioti », come lei sostiene di aver rilevato dall'articolo, ma semmai « diversi ». Forse sembravamo anche più « saggi »; 2) l'Agostini espone una serie di fatti avvenuti fra gli anni Cinquanta e Sessanta (più o meno gli stessi scelti dagli autori di *Mazzabubù*), ma non fa alcun commento al modo di agire e di divertirsi degli italiani in quegli stessi anni; 3) i ricordi non sono affatto « ripugnanti », ma soltanto ricordi e quindi rivisitati, ma senza celebrazioni, prego. In quanto al « patetico » finale dell'articolo « soltanto amnesie », non vuole essere altro che una garbata tirata d'orecchi alla moda del revival che negli ultimi tempi ha imperversato facendoci camminare tutti con la testa rivolta al passato e appesantiti dalla nostalgia. Per chi, come lei, invece non « vuol perdere la memoria » non c'è amnesia scritta o cantata che tenga.

La Sonata « a Kreutzer »

« Egregio direttore, sono un ragazzo di 13 anni e vorrei una risposta da Laura Padellaro, che cura la rubrica dei dischi classici. Sono un amatore della musica di Ludwig van Beethoven e vorrei sapere dove trovare un'incisione della Sonata n. 9 in la maggiore per violino e pianoforte, *dedicata al violinista Kreutzer. Faccio presente che vorrei trovare un disco che non abbia un prezzo molto alto, che si aggiri sulle 5000 lire al massimo. Ringrazio in anticipo e porgo i miei distinti saluti »* (Arrigo Telò - Ostia Lido).

Risponde Laura Padellaro: « Sono attualmente reperibili, nel nostro mercato discografico, numerose edizioni della splendida *Sonata " a Kreutzer "* beethoveniana. La " Deutsche Grammophon " e la " Philips ", la " Emi ", la " CBS ", la " RCA ", la " Ricordi ", la " Vox ", la " Decca ", per esempio, l'hanno ripetutamente pubblicata. Se lei si recherà in uno dei negozi specializzati di Roma potrà trovarla in dischi il cui prezzo, più o meno, si aggira sulla cifra da lei indicata ».

Rubinstein e gli « Studi » di Chopin

« Egregio direttore, forse questo è un quesito a cui potrebbe rispondere Laura Padellaro, di cui leggo sempre volentieri le chiare e puntigliose recensioni discografiche, che vorrei solo più numerose.

Si tratta di questo. Come sanno gli appassionati il grande pianista polacco Artur Rubinstein ha inciso su

segue a pag. 4

lacca Libera e Bella nuova formula è piú leggera

Premi il pallino magico: scoprirai che la formula di lacca Libera e Bella è oggi ancora piũ leggera e per tutto il giorno

fissa piú libera... fissa piú bella

linea CUPRA

aiuta la donna a conservare giovane a lungo e bella la sua carnagione. Importante è cominciare bene, con una perfetta pulizia a fondo con **LATTE DI CUPRA** e con **TONICO DI CUPRA**. I tonici sono due: uno leggermente astringente per pelli grasse e untuose ed uno **NON ALCOLICO**, che appare qui a lato nella foto, a base di erbe dalle proprietà benefiche e calmanti per le pelli delicate e sensibili. **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**, in entrambi i tipi, sono in vendita a 1800 lire il flacone grande e a lire mille il flacone medio.

Ancora in tema di pulizia la «linea Cupra» vanta un sapone puro e raffinato, il **SAPONE PERVISO** a lire 800. Per avere cura della pelle durante il giorno scegliete come sottocipria e base per il trucco una deliziosa crema liquida idratante, **CUPRA MAGRA** a lire 1400 il flacone. Poche gocce di **CUPRA MAGRA** restituiscono alla pelle il giusto grado di umidità necessario perchè si mantenga fresca come un fiore. Di grande notorietà gode la crema con cera vergine d'api, la nutriente **CERA DI CUPRA — TIPO ROSA** di cui nella foto in alto potete ammirare il classico vaso (lire 2100) e il tubo (lire 1200). E' il tipo tradizionale, adatto per pelli secche e per pelli normali. Nelle due foto piccole a lato appare la variazione: **CERA DI CUPRA — TIPO BIANCO** nelle due confezioni: vaso a lire 2100 e tubo a lire 1200. Questa crema è studiata per le pelli già naturamente grasse, come è il caso delle donne giovani. Ogni donna quindi potrà scegliere nella «linea Cupra» i preparati indicati al suo tipo di pelle, certa di potere contare sempre sulla ottima, costante qualità «CUPRA».

Nella foto a fianco infine viene presentata una recente novità, la crema **CUPRA MANI** a lire mille il tubo di grande formato. **CUPRA MANI** è la crema ideale per le mani femminili, per le mani delle donne che lavorano in casa e fuori, per le persone che desiderano apparire sempre ben curate e presentabili. Con la crema **CUPRA MANI** infatti la pelle delle mani torna morbida e bella ma anche ben difesa, protetta.

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - 20138 MILANO - via Prudenzio, 13

lettere al direttore

segue da pag. 2

dischi quasi tutto Chopin. Tuttavia, scorrendo il catalogo della "RCA", non si trova traccia di una sua incisione degli Studi *di Chopin. E' naturale domandarsi se Rubinstein non abbia mai effettuato la registrazione integrale degli* Studi *chopiniani, oppure se l'incisione sia fuori catalogo, o non reperibile in Italia. Certo desta meraviglia che Rubinstein abbia inciso integralmente i* Preludi, *i* Valzer, *le* Mazurke, *i* Notturni, *le* Polacche, *le* Ballate, *gli* Scherzi, *le* Sonate, *i* Concerti *e pezzi vari, ma non gli* Studi *di Chopin.*

Non gli sarebbero mancati la bravura e il virtuosismo per darci un'esecuzione degna di lui e dei ventiquattro capolavori chopiniani.

Non si può dire che siano numerose le importanti incisioni integrali degli Studi di Chopin. Oggi abbiamo quella moderna e aggiornata di Pollini, mentre rimane classica quella di Cortot (curioso come questo pianista dalla tecnica non perfetta ci abbia lasciato un'interpretazione che è una pietra miliare nell'esecuzione della più virtuosistica opera di Chopin).

Delle altre incisioni potrei citare quelle di Vasary, Cziffra, Harasiewicz, ma sembra che pianisti ben più celebri, pur prodighi di pagine di Chopin nei loro concerti e incisioni, non ci abbiano lasciato questa capitale testimonianza. Appunto per questo c'è da augurarsi che sarà possibile ascoltare tutti gli Studi di Chopin suonati dal grande Rubinstein» (Giovanni Garofalo - Padova).

Risponde Laura Padellaro: « E' incredibile ma vero. Artur Rubinstein non ha mai registrato su disco gli *Studi* di Chopin nonostante abbia inciso integralmente altre composizioni dell'autore polacco. Non si conoscono i motivi per cui il grande pianista si sia rifiutato di completare la sua discografia chopiniana con il "monumentum" degli *Studi op. 10* e *op. 25*. So anzi, per via indiretta, che non soltanto Rubinstein non ha voluto e non vuole incidere queste straordinarie pagine, ma non ha voluto e non vuole neppure dire perchè. A quanti gli hanno rivolto la domanda chiara e tonda il maestro oggi risponde: "Non l'ho fatto prima, non lo faccio ora". Purtroppo così stanno le cose, gentile lettore ».

Yoga per la salute

« Gentile direttore, mi riferisco alla rubrica che ho seguito in TV alle ore 12,30, Yoga per la salute. *Gradirei sapere se queste lezioni sono pubblicate in qualche opuscolo, e possa pertanto acquistarlo presso qualche libreria »* (Ida Carrera - Milano).

Del corso *Yoga per la salute* esiste una edizione in inglese che però non è in commercio in Italia. Nel servizio da noi pubblicato in proposito (*La TV ci insegna a fare l'indiano, Radiocorriere TV* n. 48) era tuttavia segnalata un'ampia bibliografia di testi pubblicati nel nostro Paese che potranno esserle ugualmente utili.

Il nome di Bixio

In una dicitura a pagina 142 del *Radiocorriere TV* n. 49 il maestro Cesare Andrea Bixio era erroneamente chiamato Nino. Ci scusiamo della svista; nell'incorniciato di pagina 144, del resto, il nome del popolare compositore di canzoni era riportato esattamente.

Canzoni e lingue

« Egregio direttore, quando si apre la radio si ha il dubbio di trovarsi in Italia tanti sono i dischi in lingua anglo-americana che ci propinate ad ogni piè sospinto, sia di giorno che di notte.

Perché non ci fate sentire in egual misura dischi di musica leggera francesi, tedeschi o spagnoli?

Tanto in Italia ci si può permettere di "non" capire l'inglese-francese-tedesco e via dicendo. Non sono la sola a fare questo appunto e sperare che i desideri degli abbonati vengano in parte esauditi » (Giuseppina Falezza - Seriate).

Bedori, non Fenati

« Egregio direttore, ci riferiamo alla vostra segnalazione della trasmissione TV Incontri d'estate *dell'11 novembre, in onda sul Secondo alle ore 22, e vorremmo cortesemente farvi notare un'inesattezza riguardante il nostro artista Johnny Sax.*

In merito a tale sassofonista vi facciamo notare che il suo vero nome è Gianni Bedori e non Giovanni Fenati, come riportato in tale trafiletto.

Sarebbe quindi giusta quanto opportuna una rettifica che vi caldeggiamo molto cortesemente in quanto Gianni Bedori-Johnny Sax suona sassofoni e strumenti a fiato in genere, mentre l'erroneamente citato Giovanni Fenati è direttore d'orchestra e suona tastiere (pianoforte, organo) in genere.

Certi che vorrete dar corso a tale rettifica, vi ringraziamo per la cortese attenzione » (Ufficio Stampa Produttori Associati - Milano).

Un'auto e 10 milioni per voi

I vincitori dell'ottava, nona e decima estrazione settimanale

OTTAVA ESTRAZIONE — Primo premio: Gacci Franco, via Bari 21 - Genova; Secondi premi: Franchi Lelia, via Guicciardini 61 - Montopoli; Murray Beatrice, via Calzabigi 27 - Livorno; Mazzei Bruno, via V. E. Orlando 11 - Scandicci; Cerracchio Anna, via Rodolfo Falvo 8 - Napoli; Paolicchi Giuliana, via N. Sauro 28 - Pisa; Descalzi Vittoria, via F. Sivori 16/2 - Genova; Bolasco Rina, piazza Innocenzo IV 23 - Lavagna; Canalis Anna, via Sottoripa 16 - Volpiano; Rosso Linda, via G. Grassi 19 - Torino.

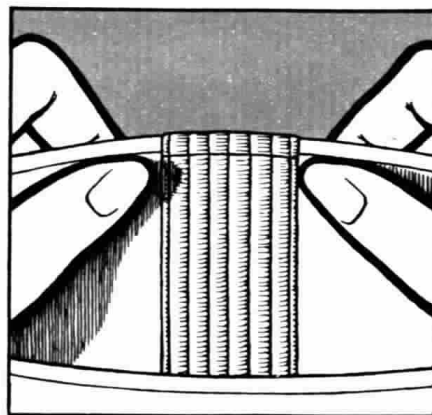
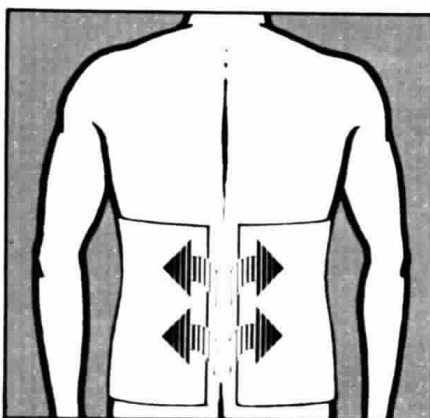
NONA ESTRAZIONE - Primo premio: Lisarelli Emilia, via S. Giovanni Laterano 85 - Roma; Secondi premi: Polizzi Antonio, via Marconi 17/B - Padova; Murelli Rina, via Scuole Medie - Sannazzaro; Petruzzelli Trento, via Pansa 7/C - Novara; Capaldo Laura, via Manzoni 23 - Napoli; Devecchi Anna M., viale Famagosta 30 - Milano; Contu Luigi, via E. Berno 25/19 - Genova; Achenza Giuliano, via E. Besta 12 - Cagliari; Scappini Enzo, viale Lucania 30 - Milano; Lonchi Claudio, via Passarotti 44 - Bologna.

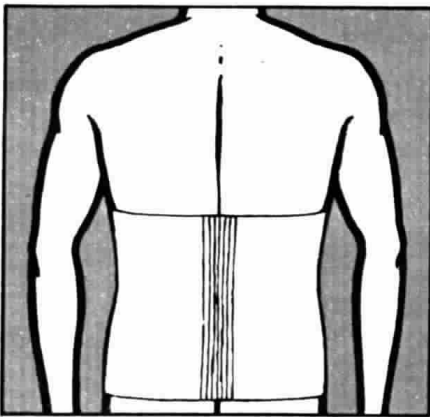
DECIMA ESTRAZIONE - Primo premio: Furlanetto Luigi, vicolo Monte Piana D 5 - Treviso; Secondi premi: Cimatti Ester, via G. Matteotti 14/2 - Bologna; Maiarelli Paolo - S. Maria degli Angeli; Castellucci Alberto, via Cavour 20 - Pistoia; Bellini Nicola, viale V. Bottego 10 - Parma; Criss Marcon Lidia, via Cologna 57 - Trieste; Aniello Damiano, corso B. Telesio 37 - Torino; Morbi Mario, piazza Garibaldi 42 - Casalmaggiore; Facchinetti Giovanni, Calle Lunga 7 - Grado; Netti Gino, via Licia 29 - Roma.

ARTSANA PRESENTA

TERMAL LANA, LA PRIMA CINTURA A PROTEZIONE TOTALE.

L'UNICA.

1) In tutte le altre cinture, la cucitura non è ricoperta di lana. Così resta scoperta la spina dorsale, il punto da cui partono, come affermano valenti studiosi, i dolori più fastidiosi.

2) Termal Lana è la prima cintura (l'unica!) con morbida lana anche sulla cucitura.

3) Termal Lana ti protegge meglio ed efficacemente. Perché è l'unica cintura che ti dà lana **dappertutto.** *L'unica a protezione totale.*

4) Questo è solo uno dei molti pregi che fanno di Termal Lana **una nuova concezione di cintura.**
Chiedi al tuo farmacista di mostrartela: Termal Lana è diversa, e si sente!

termal® lana

E tu, da quanto tempo non prendi in braccio tua moglie?

È un prodotto garantito da

Una storia di mele

ABA CERCATO

Avevano aspettato che fossero giunte al punto giusto di maturazione: verdotte, ma non troppo. Le avevano acquistate, imballate in una cassetta, ben sistemate nella paglia perché non si rovinassero. Le avevano portate alla stazione per spedirle, già pregustando il piacere della sorpresa che stavano per fare ad una ghiottona di mele renette quale sono io.

Ma la sorpresa maggiore me l'ha riservata l'azienda autonoma Ferrovie dello Stato. Le mie mele me le hanno vendute. A chi? Non si sa. A qualcuno che forse le starà ancora facendo maturare, come piacciono a lui. Ma procediamo per ordine e vediamo cosa è accaduto alle mie mele, così come ho potuto ricostruire la storia dalle « bollette » a mia disposizione.

Dunque, i miei amici vanno alla stazione il giorno 21 del mese di ottobre e per far sì che la cassetta con la frutta mi arrivi rapidamente, consigliati dall'addetto alle spedizioni, la inviano « franco stazione » perché, sempre a detta dell'impiegato, dal momento che la merce è deteriorabile, se si aspetta il giro delle consegne, può anche passare qualche giorno, e si rovina. In questo modo, invece, appena la merce arriva, il destinatario viene immediatamente avvertito e può andare a ritirare subito il collo alla stazione. Tra questa soluzione e il pericolo che la frutta mi arrivi ormai troppo matura per i miei gusti, i miei amici si lasciano convincere e optano per il primo sistema. Pagano 3500 lire e le mele partono felici per Roma. Giorno 7 del mese di novembre; è anche una bella giornata. Nella mia cassetta delle lettere trovo un avviso delle Ferrovie dello Stato che mi invita a presentarmi in stazione per ritirare: « quantità: 1 - qualità: un segno illeggibile - contenuto: mele - peso: kg 21 ». Leggo la data in cui questo avviso sarebbe stato scritto: 29 ottobre 1975; la data del timbro postale è illeggibile.

Mi precipito, traffico permettendo, ai competenti uffici e mi sento dire che le mie mele sono state vendute. « Vendute? » domando io pensando che l'impiegato abbia voglia di scherzare. « Sì, vendute », mi risponde lui che non scherza affatto, « come prevede il regolamento, perché si trattava di merce deteriorabile e noi il biglietto l'abbiamo spedito il 29, oggi è il 7 di novembre ». E' inutile fargli capire che spedire un biglietto, spendendo 70 lire, prima del ponte di novembre, per avvertire della giacenza di merce deteriorabile è abbastanza ridicolo; con molto meno si poteva fare una telefonata il 29 stesso. Ma perché il 29? Mi piacerebbe sapere dove è stata riposta la cassetta dal giorno dell'arrivo al 29. O forse da Merano (visto che le renette sono state spedite il 21) a Roma in ferrovia ci vogliono 8 giorni? A questo punto vorrei conoscere tutto sul regolamento, ma non ottengo che dei « non so di preciso », « a me hanno detto così » ecc. « E i soldi della vendita? », domando: « Vengono restituiti a colui che ha spedito la merce ».

Ho dovuto aspettare un bel po' di giorni per raccontarvi questa storia di mele, perché volevo sapere dai miei amici come fosse andata a finire. Ebbene, se compileranno una domanda in carta libera, per farne richiesta, riceveranno ben 1.060 (dico millesessanta) lire della vendita delle mele, perché: « 10 kg erano andate a male » e a loro viene rimborsato il 5 % di non si sa bene che.

Da tener presente che tra mele e spedizione i miei amici hanno speso circa 15.000 lire. Oggi mi è arrivata una nuova cassetta di mele, questa volta franco domicilio. Ormai mele verdi non se ne trovavano più e me le hanno mandate mature. Sono state spedite dieci giorni fa dalle stesse persone, alla stessa stazione, hanno fatto lo stesso viaggio. Sono bellissime e squisite come possono esserlo solo le meravigliose mele di Merano.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

« L'alienazione culturale, il distacco da molte espressioni artistiche non sulla base di una scelta, di un rifiuto consapevole, ma in relazione all'impossibilità di fruire gli strumenti educativi fondamentali rappresentano un aspetto non secondario della discriminazione esistente tra pochi " fortunati " e moltissimi altri (...) Il problema ha molteplici aspetti che richiedono interventi di portata generale; è comunque certo che tra questi interventi, nel quadro di un'educazione alla socializzazione e al superamento delle discriminazioni, rientri quello tendente a porre ogni bambino in un rapporto con l'espressione d'arte che non sia condizionato da una cultura discriminante e che consenta di avviare il processo di educazione culturale partendo da quello che il bambino realmente è e non da quello che si presume che sia, dalle disponibilità degli individui in formazione e non dagli stereotipi degli adulti ». Queste parole sono del prof. Marcello Cesa Bianchi sotto la cui guida è stata condotta una interessante ricerca sulla percezione della pittura nei bambini, che può dare utili orientamenti per una nuova didattica tendente ad introdurre nella vita infantile un vivo interesse per l'opera d'arte figurativa.

I bambini alla Pinacoteca di Brera

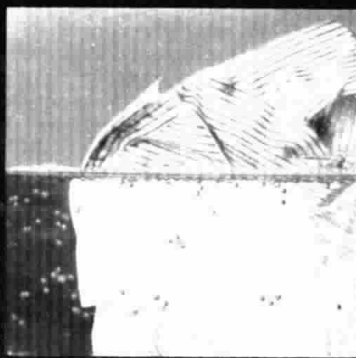
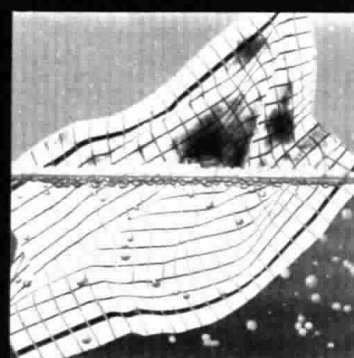
Pubblicata ora dalle Emme Edizioni con il titolo de *I bambini guardano la pittura*, la ricerca guidata da Cesa Bianchi è stata effettuata da Palma Bregani, Anna Rita Damascelli, Vittoria della Porta, dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano, e da Stella Matalon, soprintendente alla Pinacoteca di Brera. Essa rientra nel quadro di un'attività promossa fin dal 1958 dall'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi e si è svolta tra il 1971 e il 1974. Partendo dagli studi più recenti della psicologia del bambino e dalle ultime ricerche sulla percezione — in particolare quelle del New Look e della scuola transazionale — le autrici si sono proposte di verificare in quale misura i bambini possono usufruire del patrimonio artistico e pittorico e quindi individuare le modalità più idonee per un corretto rapporto tra il bambino e l'opera d'arte. Protagonisti sono stati ottanta bambini della scuola di via Palermo in Milano, scelta sia per la vicinanza con la Pinacoteca sia per il fatto che il quartiere Garibaldi presentava un contesto sociale particolarmente differenziato. I quadri sono stati scelti da un gruppo pilota della stessa scuola composto di trenta bambini: la « Madonna delle Candelette » del Crivelli, il « Cristo alla Colonna » del Bramante e i « Pascoli di primavera » di Segantini. I risultati dell'indagine attestano di una percezione ampia e articolata da parte dei bambini che si dimostrano pienamente in grado di fruire dell'opera d'arte cogliendone, almeno in parte, contenuti e significati, e trovandone al tempo stesso corrispondenza con le proprie esperienze.

L'esperienza plastica

All'insegna del « Tempo libero per... » nasceva nel 1970 una collana de La Scuola Editrice di Brescia che ora inaugura una seconda serie mutando il titolo in « Tecniche per una nuova scuola » e si propone agli insegnanti e agli animatori socioculturali con un ricco panorama di attività creative, tecniche e metodi per una esplorazione del mondo quotidiano. Diretta da Gino De Rosa questa nuova serie si apre con un volume di Hermes Valentini, dedicato a *L'esperienza plastica*. Dice l'autore: « Nel settore dell'espressione la scuola si è premurata, fino a tempi recenti, di favorire, perfezionare ed approfondire principalmente il linguaggio parlato e scritto », ma aggiunge, « quello non è il solo mezzo a disposizione dell'uomo per manifestarsi, per trasmettere e ricevere pensieri, discorsi, emozioni ». Occorre perciò offrire ai ragazzi la possibilità di utilizzare i mezzi di comunicazione individuati dall'arte, che fondono attività intellettuale ed attività manuale. Ciò, dice ancora Valentini, « significa impegnarlo in un atto creativo che coinvolge la sua totalità in una serie di processi percettivi, intellettivi, affettivi e sociali che maturano la sua sensibilità e la sua fantasia e sviluppano la sua capacità di vedere e di capire le cose, se stesso e gli altri ». Il volume affronta così l'esperienza plastica passando per tutte le tecniche e tutti i materiali, con indicazioni precise e funzionali, dal modellamento dell'argilla all'uso dei metalli, carta, legno, polistirolo, vetro e persino stoffa e fettuccia.

Dipingere non è difficile

Nella collana « Non è difficile » diretta da Domenico Volpi per Mursia arriva, al n. 4, il volume dedicato al *Dipingere*, di Carlo Alberto Michelini, pittore, illustratore, nonché insegnante di disegno. Diretto ai ragazzi ma non solo ad essi il libro, leggiamo nell'introduzione, vuol colmare una lacuna che esiste anche nella scuola dell'obbligo: quella di sottovalutare la copia dal vero e le relative tecniche di rappresentazione. Questo non significa un ritorno alle vecchie maniere, ma vuole sottolineare come anche la pittura più libera, quando è valida, sia sorretta da una rigorosa disciplina. Nella prima parte troverete una guida alla rappresentazione obiettiva della realtà. Poi il lettore viene guidato all'espressione attraverso il disegno e il colore.

Teresa Buongiorno

XII H Medicina

il medico

DISTURBI INTESTINALI

Il dolore è frequente nella patologia dell'intestino crasso. In comune con quello di altri visceri addominali, il dolore del colon ha la non precisa e talora varia localizzazione, il triplice possibile aspetto di dolore profondo e continuo, di dolore crampiforme e di vera e propria colica, l'eventuale riferimento a distanza in sede extra-addominale, la possibile partecipazione alla crisi di fenomeni motori e sensitivi della parete addominale, il rapporto con i pasti e con stati di tensione psico-emotiva, la modificabilità con il caldo, con il freddo e con i farmaci antispastici.

Il dolore provocato dalla distensione gassosa del colon corrisponde ai quadranti bassi dell'addome, mentre quello da distensione del tenue intestino corrisponde alla regione peri-ombelicale (attorno all'ombelico).

Il rapporto con i pasti è stato spesso sottovalutato nella patologia dolorosa del colon. E' questo uno dei punti poco chiari ad un nostro lettore di Udine, che, con una sua lettera, ci ha indotto a scrivere questo articolo.

Questo aspetto del dolore ha il suo fondamento in due fenomeni fisiologici legati all'assunzione di cibo: l'aumentata richiesta di apporto sanguigno da parte della parete addominale, l'aumento post-prandiale dell'attività motoria dell'intestino.

Il dolore post-prandiale nell'addome basso di sinistra con diarrea o talora con chiusura dell'alvo, è tipico della malattia diverticolare al sigma. E la crisi di perforazione del diverticolo è non di rado post-prandiale.

Il dolore del colon ha come tratto distintivo il rapporto con la defecazione e con la flatulenza (emissione di aria dal retto). Più precisamente il dolore che insorge o si accentua nella fase preparatoria alla defecazione e scompare o comunque si modifica dopo questa o dopo l'emissione di gas è tipico di una sofferenza del colon discendente (l'intestino colon si suddivide in colon ascendente, colon trasverso e colon discendente). L'urgenza di defecare si osserva sia nella colite ulcerosa sia nella cosiddetta colite spastica, oggi più modernamente chiamata « colon irritabile », ma solo nella colite ulcerosa è tale da riuscire ad interrompere il sonno del malato.

Un altro disturbo intestinale è la diarrea, che altro non è se non la frequente evacuazione di feci troppo liquide, non formate. L'aumentato contenuto di acqua delle feci ha più valore dell'aumentata frequenza delle scariche, sicché si parlerà di diarrea anche per l'emissione di feci liquide una sola volta al giorno.

L'escrezione di acqua e di sali con la diarrea può essere enorme. Un coleroso arriva a perdere ogni giorno fino a dodici litri di acqua unitamente a quantità ingenti di sodio e di potassio.

La perdita di potassio a volte può essere fatale e si può verificare anche dopo abbondanti clisteri o per abuso di catartici o purganti.

Le diarree vengono classificate in vario modo, a seconda del decorso e delle cause. Vi sono diarree di origine parassitaria, batterica e virale; diarree da alterazioni infiammatorie intestinali non conosciute, da tumori e da tossine; diarree da difettoso assorbimento degli alimenti; diarree nervose o psicogene.

Le diaree associate a difettoso assorbimento degli alimenti sono anche grasse, oleose.

Si possono avere diarree da maldigestione, la quale può conseguire ad alterazioni dello stomaco, del duodeno, del fegato e del pancreas.

La stitichezza è invece un'anormale ritenzione di feci, un indebito ritardo nell'escrezione delle feci.

Vi è una stitichezza da rallentamento del passaggio delle feci nel colon, detta anche costipazione colica, e una stitichezza da inefficienza del meccanismo rettale della defecazione, che si chiama più propriamente dischezia. E' comune anche distinguere una stitichezza atonica e una stitichezza spastica, la prima legata ad una debolezza anatomica della muscolatura, la seconda legata ad un'alterazione del sistema nervoso della vita vegetativa, la stitichezza del « colon irritabile », in precedenza citato.

La stitichezza o stipsi spastica è dolorosa ed intermittente, per lo più alternata con diarrea.

Normalmente le evacuazioni dovrebbero essere una o due al giorno.

L'uso di lassativi falsa molto spesso tutti questi concetti al medico. Il ricorso ai lassativi, non sempre riferito al medico, è talvolta motivato dalla erronea convinzione che l'alvo debba svuotarsi per forza una volta al giorno; spesso inoltre esso è incongruo, in quanto non si tiene conto del tempo necessario perché il colon si riempia. I lassativi danno luogo a profonde modificazioni del colon e in molti casi fanno sì che una stitichezza semplice si trasformi nel quadro del « colon irritabile ».

Spesso la stitichezza è dovuta a dolicocolon o colon più lungo della norma. Questa condizione richiede un intervento chirurgico liberatore.

Nella stitichezza cronica le feci si infettano per la sovrammissione di germi ed ecco che in molti casi di stitichezza si ottengono ottimi risultati con un trattamento antibiotico mirato.

I lassativi sono di tre categorie: farmaci che aumentano il contenuto intestinale, farmaci cosiddetti lubrificanti, farmaci irritanti.

I primi comprendono i purganti salini, i secondi sono rappresentati essenzialmente dall'olio minerale (olio di paraffina o di vaselina, ecc.); i farmaci irritanti comprendono l'olio di ricino, la senna, la cascara sagrada. I purganti salini ed oleosi, come l'olio di ricino, sono definiti drastici; i farmaci lubrificanti e gli irritanti lievi costituiscono invece i lassativi.

IX/C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica).

MALATTIA DELLE CONIFERE

Scrive il signor Arrigo Nobile di Marina di Pietrasanta: « Le conifere lambertiane del mio giardino sono malate. Una malattia che aggredisce il tronco e i rami. Questi assumono prima un colore rossastro, poi si seccano completamente. Ho fatto fare irrorazioni di insetticidi senza risultati apprezzabili. Quali cure potrebbero giovare? ».

La denominazione botanica della « conifera lambertiana » è « Cupressus macrocarpa varietà lambertiana ». Si tratta di cipressi con frutti grandi: i più grandi tra quelli dei cipressi esotici, anche se più piccoli di quelli del cipresso nostrano. E' una specie originaria della California, da dove, nel 1838, il botanico inglese Lambert inviò, per la prima volta, i semi in Europa.

In virtù della sua resistenza ai venti marini, questo cipresso è largamente impiegato come frangivento, ma anche come elemento decorativo nei giardini del litorale atlantico e mediterraneo. Non attecchisce nelle regioni con climi invernali molto rigidi. La descrizione permette di ascrivere la causa della malattia delle conifere ad una crittogama cioè un fungo, il Codyneum cardinalis, che negli ultimi decenni si è diffusa in Italia e in Europa.

Il suo luogo di provenienza sono gli Stati Uniti, dove aveva falcidiato, in passato, i cipressi di quella nazione. Anche il Cupressus sempervirens, cioè il cipresso nostrano, e il Cupressus arizonica sono largamente colpiti da questa malattia. Trattandosi di un fungo, l'impiego di insetticidi non poteva risultare efficace. Comunque, le possibilità di lotta contro tale malattia — che mette in serio pericolo la sopravvivenza del cipresso nel nostro Paese — si limitano al tentativo di prevenire l'infestazione. A tal fine, si attuano irrorazioni con poltiglia bordolese o, preferibilmente, con anticrittogamici organici di sintesi a base di ditiocarbammato di zinco (ziram) in forti concentrazioni.

Ogni pianta malata è fonte di infezione; pertanto bisogna asportare i rami colpiti fino a raggiungere il legno sano ed abbattere le piante con infestazione diffusa, bruciando in ogni caso il materiale infetto.

LA MEMORIA NEGLI ANIMALI INFERIORI

Il signor Enrico Grasso ci scrive da Mantova: « Sarei curioso di sapere se negli animali inferiori esiste qualcosa paragonabile alla memoria ».

La sperimentazione ha dimostrato che almeno per certi gruppi di animali inferiori si può parlare di una vera e propria memoria. Un esempio ce lo danno le attinie o anemoni di mare. Le attinie vivono in quella zona costiera che viene alternativamente abbandonata e sommersa dalle acque del mare, a seconda che vi sia la bassa o l'alta marea. Questi celenterati durante l'alta marea stendono la loro corona di tentacoli per catturare le prede. La richiudono invece, diventando simili a boccioli durante la bassa marea.

Trasportate in acquario, dove naturalmente il livello dell'acqua è sempre uguale, le attinie si direbbe conservino per un certo tempo il « ricordo » della loro località di origine. Continuano infatti regolarmente ad aprire e a chiudere la corona di tentacoli.

Un altro esempio di memoria, ancora più sorprendente, ce la offrono i polpi. I polpi ricordano e riconoscono determinate figure geometriche che vengono loro presentate, accompagnate di volta in volta dal cibo o da una scossa elettrica. Dopo un certo periodo di allenamento, il polpo impara che a una certa figura geometrica è associata la scossa elettrica. Quando appare invece la figura cui è associato il cibo va a prenderlo.

Con una serie di delicati esperimenti, i ricercatori sono anche riusciti a distinguere nel cervello del polpo un gruppo di quattro lobi che mantengono il ricordo delle esperienze visive e un altro gruppo, ugualmente di quattro lobi, che mantiene il ricordo delle esperienze tattili.

DEVIAZIONE DEL SETTO NASALE

La signora Teresa Baglivo di Vetralla è molto preoccupata per il figlio, adolescente, nato con il setto nasale storto. « Siccome », ella ci spiega, « gli riesce molto difficile la respirazione nasale, mi hanno consigliato di attendere il diciottesimo anno di età e poi di farlo operare. Inoltre mi è stato detto che l'intervento deve essere eseguito in una stagione non calda. Vorrei sapere se ciò è vero ».

Qualsiasi deformità del setto riduce il transito dell'aria attraverso le fosse nasali. Il paziente è allora costretto a respirare a bocca aperta con gli inconvenienti, maggiori o minori, che tale situazione finisce col creare. E cioè predisposizione ai raffreddori e alle complicazioni rino-sinusali ed ottiche: irritazione della faringe e così via.

A tale proposito si è tutti d'accordo nell'affermare che la correzione chirurgica di deformità del setto comporta solo vantaggi. Consente, cioè, il ripristino di una corretta respirazione nasale, prevenendo, in altre parole, eventuali complicazioni o curandole, se sono già in atto. Per quanto riguarda invece l'età giusta per intervenire, vi sono delle opinioni contrastanti. Noi riteniamo, però, che non esistano delle controindicazioni in rapporto all'età, anche se è ovvio che, nell'adolescente, l'opportunità di un intervento chirurgico vada valutata più attentamente.

Sul quesito se esista una stagione più favorevole per questo tipo di operazione, specifichiamo che né la temperatura, né altri fattori meteorologici possono condizionare i risultati di una settotomia o di una settoplastica. La correzione chirurgica delle deformità del setto infatti viene considerata un piccolo intervento senza pericoli.

IX|C

la posta di padre Cremona

Per la dignità della donna

«... Anche per l'emancipazione della donna ritengo che il cristianesimo non abbia fatto molto, mentre in duemila anni di storia avrebbe potuto fare moltissimo, fino a risolvere, con una incontrastata influenza, tutti i problemi della sua emarginazione e della soggezione completa all'uomo. Ricordo che san Paolo ingiungeva: " Mulieres in ecclesia sileant "...» (Giovanni Frisoli - Napoli).

L'influenza del cristianesimo che lei dichiara « incontrastata » è stata, invece, sempre contrastata. Se fosse diversamente, se l'uomo avesse raccolto con generosità il messaggio di Cristo che è eminentemente un messaggio religioso, ma di tale potenza da poter influire sulla vita globale dell'umanità, noi avremmo risolto rapidamente non solo i problemi della donna, ma ogni altro problema sociale. Il valore spirituale del cristianesimo è esauriente, non teme concorrenze, direi non ha alternative. Non ne ha, perché il cristianesimo non pretende nemmeno di essere una dottrina completamente originale ed esclusiva in tutto, ma raccoglie quanto di positivo e di autenticamente umano storicamente gli preesiste e concorda con quanto di buono hanno altre civiltà lungo la storia. Il cristianesimo, in quanto religione di Cristo, è la sintesi. Ma il cristianesimo non ha potuto mai svolgere tutta la sua influenza sociale perché è stato sempre contrastato. Da chi? Dai suoi avversari e dai suoi seguaci.

Voi capirete facilmente come una dottrina spirituale così consolante, ma così impegnativa che, se osservata integralmente, come essa pretende, coinvolge tutto l'uomo, trovi degli avversari che la ostacolano fino ad un odio rabbioso. Non capirete facilmente come, a contrastarla, diano un buon contributo anche i suoi seguaci. Ma non era lo stesso Gesù, come racconta il Vangelo, a lamentarsi che i suoi discepoli non avevano capito niente di lui? Io dico che la superficialità, la sciatteria, l'ottuso personalismo dei cristiani, di quelli che ci tengono a dichiararsi tali, danneggiano il cristianesimo più che le dieci persecuzioni degli imperatori romani. Attuiamo integralmente la dottrina di Gesù e il mondo sarà presto trasformato sotto tutti gli aspetti.

Quanto al problema della donna e della sua dignità... Be'! non diciamo, nonostante tutto, che il cristianesimo abbia fatto poco. Non posso trascurare di dire, in questi giorni natalizi, che protagonista del mistero della redenzione e l'interlocutrice di Dio da parte del genere umano, è una donna, Maria. Ci vogliamo rendere conto cosa è stata per la storia della donna e, conseguentemente, per la storia dell'umanità, come fatto sociale, oltre che religioso, l'apparizione sulla scena del mondo di Maria di Nazareth? Quale essere più di lei ricco di dignità, di personalità, di forza, di libertà? Chi ne studia la perfezione intima da quel che ne dice essenzialmente il Vangelo, e ne segue la materna e femminile attrattiva lungo la tradizione, vede beneficamente proiettarsi la sua luce su ogni donna, su ogni madre, su ogni compagna di vita. Se l'emancipazione della donna fosse attuata tenendo presente questo esemplare e quello di quante altre donne di ogni ceto e condizione hanno cercato di imitarla, se la donna di oggi fosse cosciente della dignità che le viene da Maria, anche umanamente considerata, questa sarebbe emancipazione integrale e luminosa, la cui ricchezza di virtù penetrerebbe in tutte le fibre dell'uomo, insostituibile come è il ruolo di chi genera ed educa con istinto materno.

Ricordiamoci cosa era la donna prima di Maria, presso ogni civiltà anche avanzata. Religione, filosofia, diritto, costume, consacravano il dispotismo dell'uomo sulla donna, di cui annullavano ogni dignità. Il diritto greco, il diritto romano, il diritto indù si accordano nel considerare la donna come perpetua minorenne. La legge di Manù prescrive: « La donna, durante l'infanzia dipende dal padre, durante la gioventù dal marito, durante la vedovanza dai figli; e se non ne ha, dai prossimi parenti dello sposo, perché la donna non deve mai governarsi da sé ». Per Aristotele la donna era una schiava, per Platone la merce di tutti in un libero amore sessuale. Lei, caro amico, mi cita san Paolo che ingiunge alla donna di tacere in chiesa. Può darsi che san Paolo, da quel predicatore che era, fosse un uomo pratico, e conoscesse l'innata loquacità della donna, che spesso disturba un oratore. Ma lo cita anche sant'Agostino quando afferma: « La natura umana che si attua pienamente nell'uomo come nella donna è stata creata ad immagine di Dio; né può credersi che dal riprodurre questa immagine sia stata esclusa la donna... E chi mai potrebbe escludere la donna da questa rinascita, essendo anch'essa erede della grazia? Non dice l'apostolo che non si dà differenza alcuna nel Regno di Dio, fra giudeo e greco, fra schiavo e libero, fra " maschio " e " femmina "? » (s. Agostino, *De Trinitate* XIII, 10-12). E' su questi principi fondamentali che la donna deve rivendicare la sua piena dignità.

Un demonio politico

« Ecumenismo, ecumenismo! Poi, nel Libano si macellano tra cristiani e musulmani; nell'Irlanda del Nord, tra cattolici e protestanti... Quale ecumenismo, dunque? » (Federico Motta - Lugano).

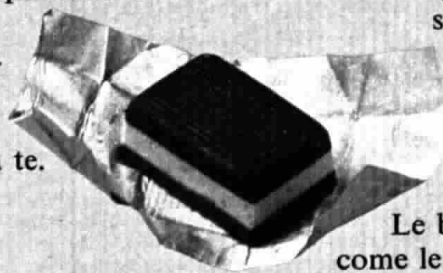
Lei sa benissimo che i cristiani e i musulmani del Libano non si ammazzano né per ordine di Gesù Cristo, né per ordine di Maometto; che nell'Irlanda del Nord, parimenti, non è né il Papa a dirigere la guerriglia, né l'arcivescovo di Canterbury. Tutt'altro! Chissà che razza di diavolo li aizza. Ma un diavolo più politico che religioso, certamente!

Padre Cremona

Le belle scatole Pernigotti. Come le vedi le strappi.

meraviglie del mondo
PERNIGOTTI
cioccolatini assortiti
PERNIGOTTI

il buono è tutto dentro
(e i cioccolatini sono tanti)

Presto, molto più presto di quanto tu creda succederà che ti presenterai in casa di qualcuno con una scatola di cioccolatini Pernigotti. Ti faranno festa, ti ringrazieranno e la apriranno davanti a te. Immagina la scena: il cellophan si lacera, il coperchio si solleva... e appare il buono che è tutto dentro: la favolosa qualità dei cioccolatini Pernigotti. Pernigotti è qualità, varietà, scelta di ottime materie prime, sapori nuovi e splendide confezioni. Ma per chi sceglie Pernigotti, si sa, le scatole non contano. Le belle scatole Pernigotti, come le vedi le strappi: perchè il buono di Pernigotti è tutto dentro.

PERNIGOTTI
Cioccolatini, torroni, gianduiotti.

MAC

IX|C

Nei saggi di «L'uomo del futuro»

IL NOSTRO DOMANI

L'uomo del futuro è il titolo di una raccolta di saggi di vari autori a cura delle Edizioni Paoline (233 pagine, 3500 lire) in cui insigni esperti italiani e stranieri, fra i quali Agostino Bozzo, Paul Erbrich, Peter Henrici, Gustav Wetter, fanno il punto su ciò che possiamo ragionevolmente prevedere accada all'uomo in uno spazio di tempo che non supera il secolo e mettono a confronto i risultati di questa analisi con l'insegnamento cristiano, soprattutto sotto il profilo della sua validità etica, come norma d'un comportamento umano ai fini di tali previsioni: previsioni che, se nulla dovesse mutare, non sono affatto rosee.

« La futurologia » scrive Peter Henrici, « è una delle scienze più recenti; il nome fu coniato poco più di 30 anni fa, nel 1943, ma il suo sviluppo si è articolato particolarmente in questi ultimi decenni. Nondimeno la futurologia ha già subito un radicale cambiamento d'indirizzo. Dapprima era rivolta prevalentemente, per non dire esclusivamente, verso la previsione del futuro... La scena però è cambiata quasi di colpo verso l'inizio degli anni '70. Il primo decennio dello sviluppo fu una delusione e si cominciò a capire che la promozione dei così detti popoli sottosviluppati era un compito quasi irrealizzabile, non tanto per cattiva volontà dei popoli più sviluppati quanto per ragioni strutturali. Si cominciò inoltre a prendere coscienza dei problemi ecologici posti dalla tecnica industriale; dei problemi della produzione, dei limiti delle risorse in materie prime ed energia; e finalmente, oltre a queste prospettive economiche — e pertanto ancora limitate —, si cominciò a prendere coscienza, soprattutto fra la gioventù, delle minacce molto più radicali che il futuro sembra riservarci: del carattere repressivo e frustrante della civiltà industriale ».

Si può dubitare della preminenza dell'aspetto, per così dire psicologico, del problema: ma il senso di questo, come necessità d'invertire la rotta in quella che abbiamo conosciuto sinora come civiltà industriale, resta intero: e costerà sacrifici che dobbiamo ritenere molto più gravi della frustrazione, perché implicherà la rinuncia non solo al consumismo, ma a comodità cui le ultime generazioni si erano abituate. Come si risolve il problema? Non certamente con la contestazione sterile, che implica la sola distruzione senza la possibilità di costruire, e tanto meno col rifugiarsi in un'utopia che sinora in nessuna parte del mondo ha potuto essere attuata ed anzi spesso ha accentuato le difficoltà invece di eliminarle, e neppure con la fuga dalla realtà nella droga, bensì col prendere atto di ciò che è possibile fare « regolando la marcia verso il futuro in modo tale da realizzare il desiderabile ed eliminare il non desiderato ».

V'è da affrontare anzitutto il problema della popolazione, dipendente non solo dal moltiplicarsi di questa, ma anche dall'allungamento medio della vita; poi, nell'ordine, del capitale industriale, degli alimenti, delle materie prime, dell'inquinamento. L'ordine di elencazione di tali problemi è quello seguito dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) nel suo famoso rapporto del 1972 intitolato *I limiti dello sviluppo*. Saltiamo alle conclusioni del *Rapporto*, così come si trovano accennate nello studio di Paul Erbrich, contenuto in questo volume. Il *Rapporto*, facendo uso dei « computers » più moderni, ha calcolato che si possono prefigurare alcuni « modelli » di evoluzione per mantenere un certo equilibrio oltre il secolo XXI: se questi modelli non verranno seguiti, sarà la catastrofe. Nel primo modello la rendita annuale mondiale « pro capite » ammonterebbe a 1800 dollari. Il reddito corrisponde al livello di vita dell'Europa Occidentale nel 1970, calcolando una popolazione mondiale di soli 4 miliardi di uomini. E' però evidente che una popolazione mondiale stabile sui 4 miliardi è assolutamente illusoria. Perciò i tecnici del MIT in un secondo modello calcolano una popolazione mondiale stabilizzata sui 7 miliardi. Anche questa è poco probabile, ma non assolutamente impossibile. In questo caso il reddito mondiale « pro capite » ammonterebbe a poco più di 1000 dollari l'anno: il che comporta sacrifici notevoli in tutti i Paesi sviluppati.

L'uso razionale delle ricchezze disponibili, al servizio di tutta l'umanità, implica un sentimento del dovere che solo l'etica cristiana, con la rinuncia all'egoismo e l'idea della fratellanza umana fondata sull'amore del prossimo, può suggerire e alimentare. È solo l'etica cristiana giustifica il sacrificio indispensabile a salvare il mondo dalla rovina, fuori dei termini dell'utilitarismo singolo o dei gruppi. Si esce in tal modo dalla filosofia della disperazione, che ha informato di sé le dottrine della contestazione, le quali accettano il fatto rinunciando a modificarlo con la sola forza disponibile, che è quella morale. Lungi dal fabbricare una « morale umana », tali dottrine portano diritto alla negazione dell'umanità. Le spaventose prospettive del progresso industriale, col vicolo cieco in cui l'industrialismo ci ha cacciati, serviranno a qualcosa, se ci restituiranno il senso originario della vita, come valore sacro e universale, che l'uomo deve conservare e accrescere se vuol davvero progredire.

Italo de Feo

II D. P. V.

La casa la famiglia in tre volumi

Enciclopedia della casa: il titolo potrebbe destare qualche sospetto. Intanto perché c'è stata, negli anni recenti, una vera e propria inflazione di opere « enciclopediche » o presunte tali, di qualità inversamente proporzionale alle ambizioni e alla veste esteriore; eppoi quel « della casa » rimanda subito ad un certo costume oggi superato, ad una concezione della famiglia, del « focolare » non più al passo con i tempi e con il ruolo che la donna si va conquistando nella vita sociale.

Ma l'Enciclopedia della casa edita dalla UTET dissipa subito ogni dubbio, ad una prima ed anche superficiale consultazione: si sente la mano d'un giornalista abile e preparato come Luca Bernardelli, il curatore e coordinatore, che ne ha fatto uno strumento agile, moderno, una guida pratica alla soluzione degli innumerevoli problemi che quotidianamente si presentano nella vita d'una famiglia-tipo del nostro tempo.

Illustrata con gusto, l'Enciclopedia si articola in una serie di monografie fra le quali è giusto ricordare soprattutto, a riprova della validità e dell'aggiornamento dell'opera, quelle dedicate all'educazione dei figli e, su altri piani, all'igiene alimentare e all'arredamento.

Anche il « ricettario » che s'accompagna ai tre volumi tien conto delle esigenze e della disponibilità di tempo della donna d'oggi, senza sacrificare troppo il gusto per la buona tavola.

p.g.m.

Nella fotografia: Luca Bernardelli, che ha curato per la UTET l'Enciclopedia

in vetrina

Il mito di Rudy

Sergio Trinchero e Sergio Russo: « Rodolfo Valentino ». *Nel 1976 cade il cinquantenario della morte (avvenuta il 23 agosto 1926 al Polyclinic Hospital di New York) di Rodolfo Valentino e già il cinema e la televisione hanno in cantiere programmi rievocativi del celebre « latin lover » di origine pugliese. In un momento in cui il revival è una vera e propria moda culturale c'era da giurare che l'occasione così propizia non andasse perduta nemmeno in libreria, dove è appena apparso questo libro-omaggio, impaginato in modo elegante ed arguto, con una dovizia di illustrazioni che ne costituisce forse la parte più pregevole sotto il profilo documentaristico. Più « viaggio nella leggenda » che sistemazione critico-biografica (non si dà spazio, ad esempio, alle dissacrazioni sul Valentino « attore cane », « impotente » o « omosessuale »), il libro è, in definitiva, un aggiornato lavoro di manutenzione del mito.* (Ed. Priuli & Verlucca, 6000 lire).

Viaggio allucinante

Mario Appignani: « Un ragazzo all'inferno ». *Alcuni mesi fa il giovanissimo autore di questo « viaggio allucinante in 19 istituti di rieducazione » (come reca il sottotitolo) si rivolse alla rubrica radiofonica* Chiamate Roma 3131 *per denunciare il suo caso di « ragazzo traviato » e per lanciare un appello, subito raccolto da don Mario Picchi, dirigente del Centro Italiano di Solidarietà. « Qualche giorno dopo », racconta Appignani, « viene a trovarmi Dragosei della rivista* Panorama, *mi rivolta come una calzetta, mi fa mettere in posa e poi spiattella la mia storia su 4 pagine del settimanale. Altri giornali e altre riviste si accodano; vengo intervistato dalla trasmissione TV di Bruno Modugno Ore 20... ».*

Ad Appignani nacque così l'idea del libro, che non è soltanto una specie di autobiografico pamphlet di denuncia contro le strutture assistenziali del nostro Paese, ma la storia incalzante, tragicamente vera, di un « dropout », di un emarginato dalla società e dalla famiglia (una nonna tenutaria di case chiuse, un patrigno che lo ricusa, una madre che cade nella prostituzione e nella povertà). Marco Pannella ha scritto la prefazione del libro e la chiude con queste parole: « Grido che bisogna leggerlo ». (Ed. Napoleone, 2800 lire).

L'impresa di due archeologi

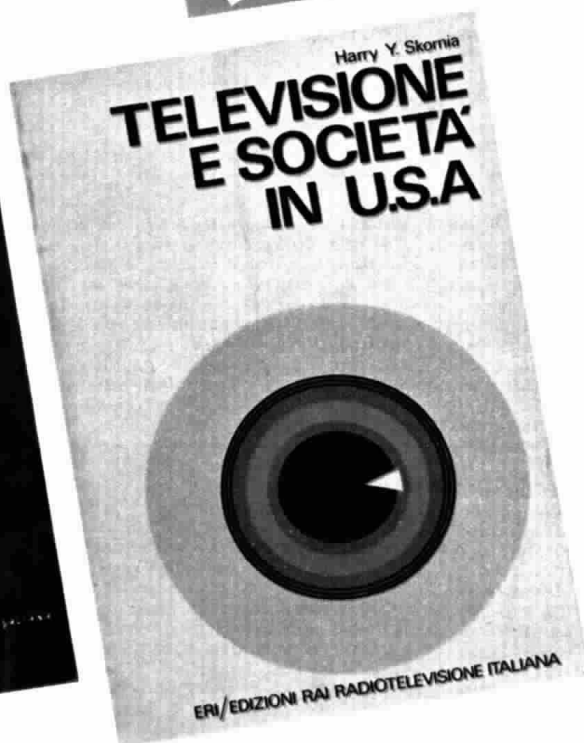
Victor von Hagen: « Alla ricerca dei Maya ». *In questo volume Von Hagen ricostruisce la storia dei viaggi di Stephens e Catherwood, gli scopritori dei monumenti maya. I loro nomi, famosi all'estero, sono rimasti pressoché sconosciuti a molti lettori italiani. Chi sono? L'americano J. L. Stephens si presenta da solo. Si definisce « avvocato di professione, esploratore di inclinazione, archeologo per mia scelta ». L'architetto e disegnatore inglese Frederick Catherwood è invece modesto, taciturno. Sarà Aldous Huxley a proclamarlo « un talento che può essere paragonato solo a Piranesi ». Due uomini diversissimi per temperamento ma che, stimolati dalla comune passione per l'arte, per l'avventura, e guidati da uno straordinario intuito, portano a termine una delle più prestigiose imprese dell'archeologia.*

A differenza di Schliemann e di Evans, che erano arrivati alla riscoperta di Ilio e del Palazzo di Minosse sulla scia della grande tradizione letteraria greca, ancor vivissima nella cultura europea del loro tempo, Stephens e Catherwood non posseggono punti di riferimento storici e geografici validi.

Dopo la conquista spagnola del Guatemala, dell'Honduras, dello Yucatán, i monumenti maya erano andati perduti, e con essi i contenuti culturali e il nome stesso di quella civiltà. Ciò non impedisce ai due esploratori di intraprendere, sulla sola base di poche e contraddittorie notizie, la spedizione, di affrontare le foreste inesplorate del Centroamerica, di « setacciarle », nonostante le enormi difficoltà del percorso, i pericoli, le malattie.

Nella descrizione di questi viaggi Von Hagen non solo utilizza il racconto che Stephens e Catherwood ne hanno lasciato in tre volumi ormai rari, ma vi aggiunge la sua esperienza personale. Infatti, prima di scrivere questo libro, egli ha voluto rivivere « sulla propria pelle » la storia delle scoperte ripercorrendo gli stessi itinerari e correndo gli stessi rischi. (Ed. Rizzoli, 392 pagine, 7000 lire).

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Vogliono il «Cadetto» anche in TV

Un particolare successo di pubblico ed un alto indice di gradimento ha ottenuto il romanzo di Salvatore Ventura «Il cadetto di Casa Spinalba», ridotto per la radio da Luigi Quattrucci e diretto da Umberto Benedetto, andato in onda sul Primo e Secondo Programma nel mese di ottobre. Fra le numerosissime lettere pervenute alla RAI da tutta Italia particolarmente interessanti e singolari quelle di un frate del Convegno di sant'Antonio Abate di Gangi (Palermo) che dà, oltre al suo plauso, anche alcune notizie dirette sull'autore, Salvatore Ventura appunto (1861-1925), appartenente ad una illustre famiglia di Chiaramonte Gulfi (Ragusa) e il cui romanzo rimase inedito per oltre mezzo secolo per essere poi stampato per la tenacia e gli sforzi economici del figlio Enzo che lo pubblicò a sue spese. Da Castelfidardo (Ancona), invece, ha scritto un gruppo di mutilati ed invalidi che, come altri abbonati, uniscono, su carta intestata del loro circolo, le firme per una richiesta ufficiale affinché «tale trasmissione venga allestita anche per la televisione». Fra gli interpreti del fortunato radioromanzo sono Andrea Lala, Fioretta Mari, Ida Carrara, Ennio Balbo, Umberto Spadaro, Tuccio Musumeci, Pino Ferrara, Tonino Accolla e molti altri attori siciliani che lo hanno registrato negli studi di Radio Catania. Le musiche, anch'esse molto lodate, sono originali, del maestro Chiaramello.

RAI: Le decisioni del Consiglio d'amministrazione

«Il Consiglio d'amministrazione della RAI», come informa l'Ufficio stampa dell'ente, «ha proceduto nella riunione del 15-16 dicembre alla costituzione di alcune commissioni consiliari incaricate di seguire i problemi relativi alla ristrutturazione aziendale, ai programmi, ai regolamenti e alla gestione dell'azienda. Su richiesta di alcuni consiglieri ha poi proceduto ad un confronto di opinioni e di informazioni sulla trasmissione-intervista a Siniawski, che aveva dato luogo a polemiche giornalistiche e diversità di valutazioni. Ha rimesso agli uffici competenti la richiesta di rettifica. Il Consiglio d'amministrazione ha quindi proceduto alla nomina di Andrea Barbato alla direzione del "Telegiornale" della seconda rete TV e di Enzo Forcella alla direzione della terza rete radiofonica. I consiglieri Compasso, D'Amico, Matteucci e Ventura hanno abbandonato la seduta non partecipando al voto».

Nuove nomine

Direttore Telegiornale seconda rete TV

Andrea Barbato, nato a Roma, 41 anni, giornalista. Ha cominciato al «Messaggero», poi è stato inviato per «L'Espresso», «Il Giorno», «La Stampa», e tre mesi fa era stato nominato vicedirettore de «La Repubblica», il nuovo quotidiano che uscirà in gennaio. In televisione è stato commentatore in video e inviato speciale del «Telegiornale» ed ha curato parecchie rubriche giornalistiche: «Cordialmente», «Zoom», «Cronache del XX secolo» e «Quel giorno». Barbato, che è stato anche collaboratore del «Radiocorriere TV», ha realizzato con Michelangelo Antonioni «Viaggio in Cina» per la TV.

Direttore terza rete radio

Enzo Forcella, nato a Roma, 54 anni, giornalista. Ha lavorato per il «Nuovo Corriere», «La Stampa» e «Il Giorno». Autore di saggi politici e storici tra i quali «Celebrazione del trentennale», vincitore del Premio Bagutta '75. Per la TV ha realizzato servizi speciali e inchieste.

Con le nomine di Andrea Barbato e di Enzo Forcella (in sostituzione di Alberto Sensini e Furio Colombo che avevano rinunciato) l'organigramma varato dal Consiglio d'amministrazione della RAI il 2 dicembre scorso si presenta adesso così: Paolo Grassi, Gianni Pasquarelli, Leone Piccioni, vice direttori generali; Villy De Luca, direttore della segreteria del Consiglio d'amministrazione; Aldo Riccomi, direttore della struttura di supporto per la gestione tecnica; Giuseppe Antonelli, direttore della struttura di supporto per il personale; Tiziano Tristani, direttore della struttura di supporto per l'attività economica; Paolo Castelli, direttore della struttura di supporto per l'amministrazione; Giuseppe Rossini, direttore del dipartimento scolastico ed educativo per adulti; Jader Jacobelli, direttore Tribune politiche e sindacali; Mimmo Scarano, direttore prima rete TV; Massimo Fichera, direttore seconda rete TV; Giovanni Baldari, direttore prima rete radio; Vittorio Citterich, direttore seconda rete radio; Enzo Forcella, direttore terza rete radio; Emilio Rossi, direttore «Telegiornale» prima rete; Andrea Barbato, direttore «Telegiornale» seconda rete; Sergio Zavoli, direttore «Giornale radio» prima rete; Gustavo Selva, direttore «Giornale radio» seconda rete; Mario Pinzauti, direttore «Giornale radio» terza rete; Nerino Rossi, direttore servizi giornalistici e programmi per l'estero.

Capolavori alla radio

La radio cerca nuove formule per rivisitare in chiave critica grandi capolavori della narrativa. Si sono concluse negli auditori di Torino le registrazioni d'un breve ciclo diretto dal regista Massimo Scaglione e dedicato a cinque famosi romanzi tra Ottocento e Novecento: «Tristram Shandy» di Laurence Sterne, «Fede e bellezza» di Nicolò Tommaseo, «Cuore di tenebra» di Joseph Conrad, «L'armata a cavallo» di Isaac Babel e «Il processo» di Franz Kafka.

Ciascuna di queste opere viene proposta all'ascolto in modo inconsueto: il filo conduttore sta nel colloquio-dibattito tra un noto critico e uno sceneggiatore, che discutono i criteri per la realizzazione della sceneggiatura radiofonica. In questo discorso s'inseriscono poi, in modo di volta in volta diverso, i brani sceneggiati e recitati da un'équipe di attori.

Per «Tristram Shandy» e per «Cuore di tenebra» il critico è Claudio Gorlier, il riduttore-sceneggiatore è Alberto Gozzi; per «Fede e bellezza», rispettivamente Giorgio Barberi-Squarotti e ancora Gozzi; per «L'armata a cavallo» Vittorio Strada e Nico Orengo; per «Il processo», infine, Giuliano Baioni ed Ernesto Ferrero.

Fra gli attori impegnati nella produzione ricordiamo Raoul Grassilli, Carlo Enrici, Milena Vukotic, Andrea Lala, Nicoletta Languasco, Silvia Monelli, Giancarlo Zanetti.

Di nuovo «A tavola alle 7»

Ave Ninchi, ormai consacrata gastronoma televisiva, si prepara a tornare sul video con una nuova serie di «A tavola alle 7». Accanto a lei rivedremo Luigi Veronelli che, come di consueto, inizierà il pubblico ai piccoli e grandi segreti della cantina. Ogni puntata della nuova serie sarà dedicata ad un argomento specifico: il pesce azzurro, ad esempio, o la trota, la carne di tacchino, quella di maiale e così via. I piatti saranno preparati da un cuoco professionista e da un «volontario» scelto tra il pubblico; a conclusione di ciascun «numero» un altro cuoco suggerirà una ricetta velocissima, di quelle che richiedono pochi minuti di preparazione. Oltre alla rubrica «In cantina» ci saranno poi due quiz riservati al pubblico in studio. Sull'argomento della puntata parleranno di volta in volta un esperto e un medico dietologo. La lavorazione di «A tavola alle 7» s'inizia nei primi giorni di gennaio.

«La Figlia del Reggimento» di Gaetano Donizetti diretta da Arturo

La lirica vuo il piccolo

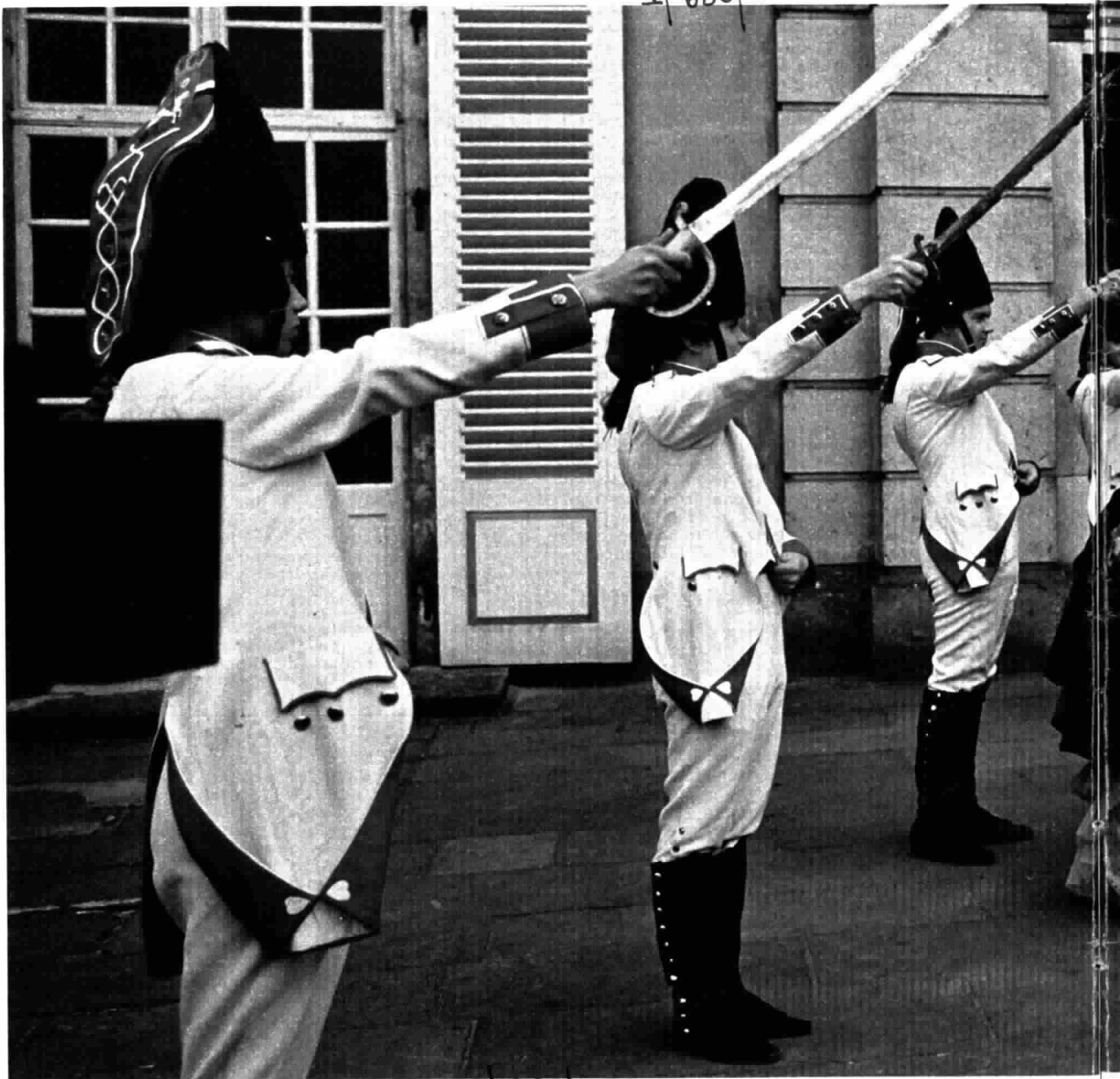
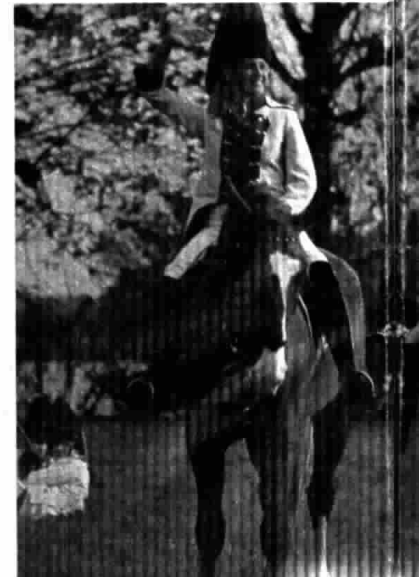
Gli altri titoli in programma: «Otello», «Andrea Chénier», «Le astuzie femminili» di Cimarosa e «L'Italiana in Algeri»

di Laura Padellaro

Roma, dicembre

Non passa lo schermo. Così dice la gente del cinema quando un attore non conquista il pubblico. Purtroppo la definizione vale anche per l'opera in televisione. Fuori del magico raggio del teatro non c'è *Traviata* o *Cavalleria* che tenga: la lirica, almeno fino ad oggi, non è riuscita quasi mai a passare lo schermo. E il motivo c'è. L'occhio della telecamera guarda da vicino, toglie i veli, scruta dappertutto: ci mostra, magari, le tonsille di Violetta, il dente del giudizio di Turiddu e l'incanto si rompe.

Da qualche tempo, tuttavia, l'opera in televisione tenta di legittimarsi. Si studiano tecniche adeguate a un linguaggio musicale, quello operistico, che ha i suoi codici particolari e le sue proprie leggi. Alle platee teatrali di due o di tremila spettatori potrebbe presto aggiungersi, perciò, una platea immensa, quella televisiva. Ma occorre non soltanto creare un nuovo tipo di regìa: bisogna anche formare un nuovo tipo di cantanti, fisicamente gradevoli, bravi a recitare, spigliati e non monumentali. Un tentativo, in questa direzione, è rappresentato dalle cinque opere della prossima stagione lirica televisiva. Parliamone brevemente.

Nella prima serata (mercoledì 31 dicembre alle 22 sul Secondo) andrà in onda un'opera di Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento*. E' una gemma musicale lucentissima, un festoso melodramma in due atti che il musicista scrisse nel 1840 per Parigi. La vicenda è semplice: Maria, un'orfanella, fa la vivandiera in un reggimento di soldati in Svizzera. Allevata dal buon sergente Sulpizio la fanciulla s'innamora di un paesanotto, Tonio, che per amore di lei si arruola nel reggimento. Un giorno la marchesa di Berkenfield riconosce in Maria una figlia nata da una sua relazione illecita. La conduce con sé per educarla come si conviene e le cerca uno sposo altolocato. Maria però rimpiange la vita al reggimento e il suo Tonio. Tutto finirà bene: la marchesa infatti, non reggendo al dolore di Maria, acconsente alle sue nozze

Tonio e Maria, i due protagonisti di «La Figlia del Reggimento», nella festosa sequenza finale che li vede sposi. Gli interpreti sono Hania Kovicz e Ugo Benelli, che appaiono anche nella foto qui a fianco. Gli esterni sono stati girati in un castello presso Dresda

Basile inaugura la nuova stagione dell'opera sugli schermi televisivi

le "passare" schermo

con Tonio il quale, nel frattempo, è diventato un ufficiale. Ora Donizetti prende in mano quest'ingenua materia e la trasfigura grazie ad una musica deliziosissima. Nasce un'opera elettrizzante con quel « rataplan » del coro di soldati che mette addosso l'allegria, con quei nove « do » di Tonio che sono peraltro lo spauracchio dei tenori. Un'opera, insieme, delicata, ricca d'accenti patetici: e a questo proposito bisogna subito citare l'aria della figlia « Convien partir », ch'è una delle più felici creazioni donizettiane.

Il pubblico televisivo giudicherà l'edizione realizzata in Germania. E' chiaro che il regista De Quell vuole tentare l'esperimento di far « passare lo schermo » all'opera lirica. Ha girato gli esterni in un castello, il Moritzburg (nei pressi di Dresda), che appartenne ad Augusto il Forte, re di Sassonia e di Polonia. In Germania l'opera ha avuto nell'edizione di De Quell un grande successo. Replicata tre volte in un anno dalla televisione (un record), è stata presentata in Canada, a Montreal, come la migliore produzione tedesca per la lirica. *La Figlia del Reggimento* è interpretata nelle parti principali da Hania Kovicz, Ugo Benelli, Alfredo Mariotti, Flora Rafanelli. Direttore d'orchestra il compianto Arturo Basile.

Seguirà l'*Otello* con la direzione e la regia di Karajan. Interpreti il tenore Jon Vickers, Mirella Freni, Peter Glossop: le stesse voci che il direttore salisburghese ha voluto nell'edizione discografica del capolavoro verdiano. Terza opera del cartellone televisivo *Andrea Chénier* con Franco Corelli protagonista e Celestina Casapietra e Piero Cappuccilli nelle altre parti principali. Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti, regista Vaclav Kaslik. Dal verismo alle squisitezze del Settecento: *Le astuzie femminili* di Cimarosa in un'edizione diretta da Franco Caracciolo con la regia arditissima di Luca Ronconi. Un'opera, *Le astuzie*, che gli studiosi cimarosiani giudicano seconda soltanto allo splendido *Matrimonio segreto*. Sotto la guida di Franco Caracciolo, un gruppo di giovani cantanti fra i quali citeremo Daniela Mazzuccato, Ernesto Palacio, Giorgio Tadeo. Infine *L'Italiana in Algeri*, diretta da Gary Bertini con il mezzosoprano Lucia Valentini, Sesto Bruscantini, Ugo Benelli, Enzo Dara. Regìa di Gregoretti.

Produzioni destinate a sollecitare, per il loro carattere di novità, l'interesse degli appassionati di musica. E, probabilmente, polemiche e discussioni. Ma se qualcuna fra queste opere incontrasse il consenso del pubblico e dei censori, potremmo dire che la musica lirica e la televisione si sono finalmente sposate.

Un primo piano di Hania Kovicz; nell'altra foto a sinistra ancora la protagonista, a cavallo, nell'accampamento del reggimento. Le è accanto il basso Alfredo Mariotti che impersona Sulpizio, il buon sergente che ha fatto da padre all'orfanella Maria

---

La Figlia del Reggimento *va in onda mercoledì 31 dicembre alle 22 sul Secondo TV.*

Si susseguono in questi giorni le inaugurazio

È scattata

La Scala è capace di offrire proposte scenico-musicali come il «Macbeth» che oggi anche i più rilevanti centri europei del melodramma stentano a indicare. Genialità e manierismo nella interpretazione di Abbado e Strehler

di Mario Messinis

Milano, dicembre

È scattata la grande macchina delle inaugurazioni degli enti lirici. I problemi sono sempre tutti aperti e tutti insoluti. Il mondo dello spettacolo è come bloccato in un immobilismo dal quale non si prospetta per ora alcuna via di uscita. Intanto ogni teatro — in attesa che finalmente nasca un coordinamento che favorisca i reciproci scambi di esperienze e il superamento di una chiusa ed egocentrica politica isolazionistica — procede per proprio conto, nello sforzo di dimostrare che nonostante le difficoltà del momento si riesce ancora ad allestire produzioni aggiornate, criticamente incisive.

La Scala si trova indubbiamente oggi in una posizione di preminenza nel panorama non sempre allettante dei nostri enti: sotto la guida tenacissima di Paolo Grassi questo teatro è capace di offrire proposte scenico-musicali che oggi anche i più rilevanti centri musicali europei stentano ad indicare. Proprio perché qui il melodramma non è concepito come un corpo morto, da tenere in vita in una camera di rianimazione, ma come qualcosa che induce a continui atti di riflessione sui testi.

Per questo il divario tra la Scala e Salisburgo, per esempio, è incontestabile, non soltanto sul piano delle scelte programmatiche e dell'aggiornamento del repertorio, ma anche sotto il profilo degli indirizzi rappresentativi. Nella città di Mozart nessuno oggi tenterebbe di uscire, sotto il profilo spettacolare, dai binari delle più ossequienti e parassitarie consuetudini, anche perché il festival più celebre del mondo deve fare i conti con un pubblico che predilige la passività dell'ascolto e che tutela gelosamente il mondo dei propri lontani ricordi. Alla Scala invece le regole del museo sono sollecitate da quegli spostamenti di obiettivo che una attuale concezione dello spettacolo continuamente (e salutarmente) propone. Proprio per questo la omissione dalla corrente stagione del *Crepuscolo degli dei* di Wagner, con la regia di Ronconi, era apparsa, ai più attenti osservatori, immotivata. Sono state la vigilanza della stampa e la pressione delle forze più vive all'interno del teatro che hanno indotto, proprio nelle ultime settimane, ad annunciare che l'epilogo dell'*Anello del nibelungo* si rappresenterà nella stagione '76-'77: così la più decisiva proposta scenica wagneriana del dopoguerra, che ha già dato esiti fondamentali nella *Walkiria* e nel *Sigfrido*, è salva. Ma al di là di queste remore — fortunatamente superate — il programma scaligero presenta molte occasioni ed appuntamenti rilevanti. Forse l'attenzione è ancora troppo largamente rivolta al repertorio consueto (ma ci sarà una novità di Bussotti) e l'impostazione del cartellone nasce in parte sotto l'etichetta del prestigio; ma la Scala nel complesso della sua attività procede sulla via giusta e ribadisce soprattutto una professionalità esecutiva addirittura improponibile altrove in Italia (ma giocano, certo, a favore di questo teatro, bilanci particolarmente onerosi, che lo pongono in una posizione di deciso privilegio nei confronti degli altri enti della penisola).

Ed è proprio la perfetta funzionalità esecutiva, anche sul piano della resa orchestrale e corale, che rimane il dato più sorprendente anche del *Macbeth* verdiano, con cui la Scala si è aperta solennemente la sera di sant'Ambrogio. Opera complessa e difficile da decifrare sul piano interpretativo, il *Macbeth*, anche per la sua tormentata gestazione. In questo melodramma confluiscono infatti molteplici tentazioni dell'operista sommo. Ci sono ancora i legami con una tradizione belcantistica, persino donizettiana. Ci sono le furenti accensioni proprie di quel torno di anni (la prima versione di quest'opera risale al 1847, in una via di mezzo, cronologicamente, tra *Ernani* e *Rigoletto*), ma ci sono anche preveggenti intuizioni del futuro e un tipo di ricerca che Verdi avrebbe ripreso solo nel *Simon Boccanegra* e nel *Don Carlo*: suffragata, d'altronde, dal rifacimento del 1865, che ci porta dunque al cuore della piena maturità verdiana. Il *Macbeth*, insomma, si profila, indubbiamente, come un'opera « sperimentale », secondo l'osservazione di Mila, anche per la particolare ricerca su un tipo di scabra

Una scena di « Macbeth » che h... in Shirley Verrett e Piero C...

i degli enti lirici mentre i problemi sono sempre tutti aperti e tutti insoluti

la grande macchina

a inaugurato domenica 7 dicembre la stagione lirica della Scala. Regista Strehler, direttore Abbado, l'opera ha avuto appuccilli due protagonisti eccezionali. Fra gli altri interpreti: Tagliavini, Martinucci, Mariotti e la Malagù

zia della « cronaca » melodrammatica, estrarre Verdi dal suo naturale guscio culturale, per proiettarlo in una dimensione epica in cui l'immediatezza operistica cede il passo ad un atteggiamento fortemente intellettualizzato. Le componenti nazional-popolari sono finalmente e radicalmente espunte; ma si giunge sempre al cuore della drammaturgia verdiana? E' questo l'interrogativo che una regìa comunque fondamentale ci pone, riuscendo essa ad illuminare lucidamente la tragedia dei regicidi, ma anche a sacrificare qualcosa della imprevedibilità di un genere musicale così abnorme e difficilmente razionalizzabile come è il mondo del melodramma. Anche il *Macbeth* verdiano, infatti, rimane in bilico tra delirio e finzione, tra indagine persino realistica sulla parola e un favoleggiare che è di natura diversa e che è arduo catalogare o definire. I pericoli sono quelli di una riflessione, al limite manieristica, sui propri modi, in un affascinante, ma un poco congelato, esercizio dell'intelligenza.

Ma quali problemi Strehler pone allo spettatore! Ci sono almeno un paio di intuizioni decisive in questa regìa. Macbeth e Lady Macbeth sembrano legati, anzi si vorrebbe dire avvinghiati, da uno stesso destino. Macbeth, così, non appare diverso da Lady e con lei risulta partecipe delle ambizioni del potere, come soggiogato da una forza malefica che lo conduce alla perdizione, e nella scena del sonnambulismo Lady non ricerca esaltate lacerazioni (in piena corrispondenza con la realizzazione musicale), ma sembra alludere ad una impossibile memoria di purezza. L'impianto scenico di Damiani è impostato sulla accorta individuazione degli spazi (spazi immensi e vuoti), quasi per lasciar campeggiare le solitarie meditazioni dei personaggi, barricati nelle loro compresse esasperazioni, e su un impianto metallico geometrizzante, che non nasconde suggestioni nei confronti della scenografia stilizzata, quella autorevolissima di Appia. C'è anche lo sforzo di recuperare l'invenzione melodrammatica attraverso il fasto dei costumi, di impostazione romantica, e attraverso un enorme velo trascolorante, che vorrebbe renderci partecipi di improvvise ventate irrazionali e che campeggia nelle scene stregonesche.

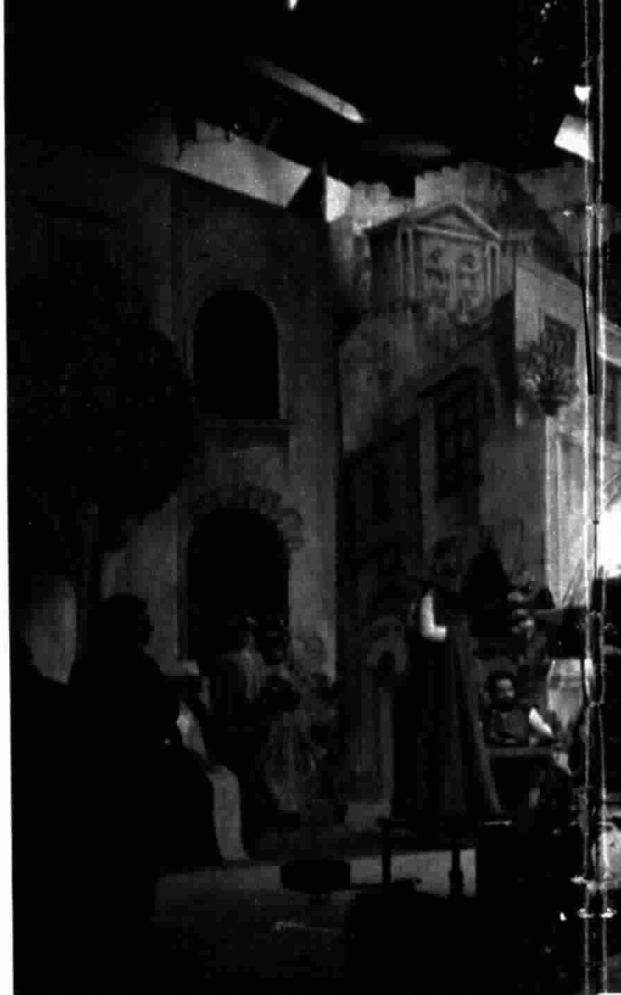
declamazione drammatica, cui Verdi sarebbe tornato soltanto molto più tardi.

Abbado e Strehler tendono ad evidenziare soprattutto questo aspetto singolare della partitura, a mortificarne gli empiti melodrammatici per riportarla in una dimensione asciutta, impermeabile all'emozione diretta e singolarmente intellettualizzata. Un caso di coincidenza, sul piano delle proposte interpretative, quasi impressionante. L'istinto generoso, la prevaricazione passionale vengono occultati dalla fitta rete delle sotterranee analogie, il dramma collettivo diviene solitario, la tragedia si isola in oasi di contenuto e come rappreso lirismo. Abbado è un prodigio di analisi, di calcolo sottile, di indagine fermissima delle ragioni formali verdiane. Le didascalie e le indicazioni dell'autore sono finalmente rispettate alla lettera. La partitura ci appare carica di pianissimi e di preziosità strumentali. Fin qui tutto procede benissimo: anche noi preferiamo un Verdi, specialmente questo di *Macbeth* così tortuoso e problematico, a bassa voce, che punti più sulla introversione che sulla esplicita perorazione. Solo che all'interno di questi rigorosi processi di analisi vorremmo anche qualche apertura alle notturne inquietudini, allusioni più rabbrividenti e sinistre. Abbado decapita (e giustamente) l'enfasi risorgimentale in un processo molto razionalizzato, ma sembra concedere qualcosa ai miti della oggettività. Il recupero così straordinario della autenticità strumentale verdiana non va sempre di pari passo con le ragioni dell'« espressivo ». Così ne risulta una impeccabile versione a mosaico, che sacrifica soprattutto l'ansietà febbrile, la brillantezza dei ballabili (che era il modo tutto ottocentesco di Verdi di ambientare queste storie di lontani conflitti regali e psicologici) o l'euforia allucinata della festa. Il momento liberatorio, in senso interpretativo, si ha nei grandi scorci corali, come nel clima livido del celeberrimo « Patria oppressa » (preparato impeccabilmente da Gandolfi) e in tutto il quart'atto. Qui Abbado trova un superbo equilibrio tra la sua capacità di rileggere Verdi, al di là dei feticci consacrati della esecuzione melodrammatica, e quella di raggiungere un discorso continuo, oltre l'« oggettiva » ed esattissima resa del testo. E qui si precisa, retrospettivamente, anche il carattere di questa versione musicale, che da un lato sembra recuperare, ma in chiave di spettrale reminiscenza, certa cautissima elegia donizettiana (così nella scena del sonnambulismo) e dall'altro sottolineare del *Macbeth*, piuttosto che i momenti di intensificazione cantabile, le anticipazioni del *Don Carlo* e le profezie sinfoniche. La prospettiva di Abbado tuttavia si chiarifica anche in funzione del palcoscenico, sottoposto ad una rigidissima disciplina. Shirley Verrett è una Lady forse poco delirante, ma di onnipotenti possibilità belcantistiche e di un incomparabile fraseggio, mentre Piero Cappuccilli esaspera, sotto la guida di Abbado, la ricerca sulle mezze voci e si riconferma come il più maturo baritono verdiano del momento.

La regìa di Strehler procede, come dicevamo, sulla stessa linea interpretativa di Abbado e non è da escludere che proprio il regista abbia influito sull'autocontrollo che il direttore si è imposto. Anche Strehler vuole fare giusti-

Continua con la commedia «De Pretore Vincenzo» il ciclo TV dedicato al teatro di Eduardo De Filippo

Questo ladro è figlio di una poesia

Al copione, scritto da Eduardo diciannove anni fa, si ispirò anche un film con Nino Taranto, «Un ladro in paradiso». I primi interpreti in teatro: Valeria Moriconi e Achille Millo. Un filo sottile lega questo testo ad un altro famoso di Eduardo, «Filumena Marturano»

De Pretore Vincenzo (Luca De Filippo), fra san Pietro (Franco Angrisano) e san Giuseppe (Eduardo De Filippo), arriva in sogno sulla porta del paradiso. Il protagonista della commedia è un ladro che ritiene di poter contare sulla protezione del santo falegname ogni volta che tenta di togliere il « superfluo » ai ricchi. Colpito da una revolverata viene ricoverato in fin di vita all'ospedale. E qui, durante la narcosi, vede il regno dei cieli: il Signore (Mario Scaccia, foto a destra in alto); nella foto qui accanto sant'Anna (Nunzia Fumo), Cristo povero (Edoardo Sala) e la Madonna (Paola Bonoconto)

Ecco come si presenta agli occhi di De Pretore la scena del paradiso. Eduardo ha voluto che fosse come se la immagina il ladro della commedia, un po' simile al presepio napoletano e un po' a certe strade antiche della città. Questa commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1957 a Roma: ne erano interpreti principali Achille Millo e Valeria Moriconi

Roma, dicembre

Vincenzo De Pretore, di mestiere « mariuolo », figlio di padre ignoto, analfabeta ma capace di declamare il codice come una lirica. Questo il personaggio della seconda commedia di Eduardo nel ciclo televisivo che propone quattro esempi del teatro del grande autore-attore-regista napoletano. Forse ancora pochi sanno che *De Pretore Vincenzo* è una commedia nata da una poesia di Eduardo, un poemetto di 362 versi scritto all'incirca trent'anni fa.

De Pretore, dunque, è un ladruncolo: borseggi sui tram affollati di povera gente come lui, scippi, piccoli furti nei negozi. Ha una fidanzata, Ninuccia, vittima del suo fascino e anche della sua ostentata eleganza. Lei non sa quale sia « il mestiere più antico del mondo » di cui parla Vincenzo. Lo scoprirà soltanto quando il « mariuolo » un giorno viene tratto in arresto. Due anni di carcere, ma Ninuccia comunque lo ama e aspetta. Ed è anzi su suggerimento di lei che De Pretore, tornato in libertà, decide di scegliersi un santo protettore. La donna è convinta che, ben guidato, il fidanzato possa cambiare vita; lui invece si affida a san Giuseppe (« Mi sembra importante, è il marito della Madonna ») perché lo aiuti a togliere il « superfluo » ai ricchi. Insomma, nel suo piccolo, De Pretore tende ad attuare una sorta di giustizia distributiva e a sentirsi a posto con la coscienza.

I primi colpi vanno bene, sembra quasi che san Giuseppe abbia accolto la richiesta del protetto. Finché però, a una rapina più grossa, il « mariuolo » non becca una revolverata che lo spedisce all'ospedale. Sottoposto a un intervento chirurgico, durante la narcosi, De Pretore Vincenzo sogna di andare in paradiso. Qui accusa san Giuseppe di averlo tradito e gli chiede di riparare, accogliendolo per sempre in cielo. Solo il Signore tuttavia potrà decidere se il ladro ha diritto di restare. E il Signore, apprendendo che De Pretore è figlio di ignoto, acconsente.

La commedia (alla quale si è ispirato anche un film con Nino Taranto, *Un ladro in paradiso*) fu scritta da Eduardo 19 anni fa, per metà in un albergo di Parigi e per metà fra Roma e Napoli. Lo ha raccontato su *Il Giorno* Luciano Lucignani, ricordando i mesi trascorsi con il commediografo nella capitale francese allorché Eduardo vi diresse la messinscena di *Questi fantasmi*. I primi interpreti di *De Pretore Vincenzo* furono Achille Millo e Valeria Moriconi. Era il 2 aprile del 1957, al Teatro de' Servi di Roma. Dopo soli tre giorni però lo spettacolo venne sospeso dalla questura perché l'opera parve « offensiva della morale cattolica ». E da allora questa commedia è stata pochissimo rappresentata in Italia mentre in Unione Sovietica, dove il teatro di Eduardo è popolarissimo, tiene ancora oggi assai spesso il cartellone.

E' interessante — sia detto per inciso — che ora Valeria Moriconi (la prima Ninuccia di *De Pretore*) voglia riprendere un capolavoro di Eduardo, *Filumena Marturano*. Tra *Filumena* e *De Pretore*, indipendentemente — è ovvio — dalla Moriconi, c'è un sottile legame: esse « nacquero anche dall'intento di condannare l'iniquità d'una legge che imponeva una discriminazione mortificante ai figli illegittimi » (Federico Frascani, *Eduardo*, Ed. Guida, Napoli). Due commedie « sul cui processo creativo influì un impulso partito da una zona dolente della memoria di Eduardo ».

a.l.

De Pretore Vincenzo *va in onda il 2 gennaio alle 21 sul Secondo TV.*

Angelica Ippolito è Ninuccia, la fidanzata di De Pretore Vincenzo. Qui è nella sala dell'ospedale dove il ladro è stato operato. De Pretore fa appena in tempo a svegliarsi dalla narcosi che la morte lo coglie. In questi giorni Eduardo ha ricevuto per la sua attività teatrale il Premio Pirandello 1975

Forniamo al nostro organismo i principi nutritivi di cui ha veram
Quali sono? Come possiamo proc

La conoscenza dei principi nutritivi di cui l'organismo ha bisogno e dei cibi nei quali sono contenuti è la condizione di un'alimentazione equilibrata e razionale, base della nostra salute.

Gli studi sperimentali e la continua evoluzione nella conoscenza dei problemi dell'alimentazione hanno colmato in questi ultimi decenni vaste lacune nel campo della fisiologia della nutrizione, e hanno stabilito le norme di un'alimentazione equilibrata a seconda delle varie condizioni in cui si trova l'organismo.

Appare evidente da questi studi e osservazioni che il cibo occupa uno dei primi posti tra le cause di malattie o di buona salute. Ciò è comprensibile se si pensa che il cibo porta all'organismo i materiali necessari alla riformazione delle strutture cellulari, alla riparazione dei danni provocati dalle malattie nei vari tessuti e negli organi e forniscono il carburante necessario a far funzionare il complesso meccanismo della macchina umana.

Occorre perciò sapersi nutrire in modo razionale.

Un'alimentazione razionale è quella che fornisce all'organismo le sostanze di cui ha bisogno giornalmente per conservare e rinnovare i componenti chimici e le calorie necessarie a svolgere la sua attività fisica.

Le calorie della dieta vengono fornite dagli zuccheri (amidi e zuccheri « dolci »), dai grassi e dalle proteine: principi alimentari che si trovano in tutte le sostanze nutritive che hanno valore energetico.

Tra i principi nutritivi, le proteine sono le più preziose dal momento che costituiscono la sostanza fondamentale dell'organismo umano e rappresentano i costituenti fondamentali delle cellule. Queste ogni giorno si usurano ed è perciò necessario che ogni giorno si fabbrichi sostanza vivente per compensare queste perdite.

La quantità di proteine di cui ha bisogno l'organismo, indipendentemente dal numero di calorie necessarie al nostro bilancio energetico, è stata stabilita in 0,7 grammi per chilogrammo di peso corporeo. Questa quantità però rappresenta il fabbisogno minimo indispensabile, meglio sarebbe giungere a un grammo per chilogrammo di peso al giorno.

Una quantità adeguata di proteine nella nostra alimentazione è importante, poichè una carenza di questo principio nutritivo, a lungo andare può provocare stati morbosi più o meno gravi.

Anche i grassi e gli idrati di carbonio hanno valore biologico, in quanto contribuiscono alla composizione delle cellule, il loro valore però a questo proposito, è inferiore a quello delle proteine.

I carboidrati sono gli alimenti più usati a scopo energetico, dato che vengono completamente e rapidamente bruciati dall'organismo. Essi devono fornirgli almeno il 40% della razione calorica totale, cioè dai 5 ai 7 grammi per chilogrammo di peso corporeo; la quantità di cui l'organismo ha bisogno oscilla perciò dai 300 ai 500 grammi al giorno, per un uomo adulto. I grassi sono largamente distribuiti in natura tanto nel mondo vegetale che in quello animale e costituiscono l'alimento che contiene e sviluppa il maggior numero di calorie.

Dal punto di vista dietetico, secondo la loro fonte di provenienza si suddividono in grassi animali e in grassi vegetali. Un regime dietetico equilibrato dovrebbe contenere dal 20 al 35% delle calorie totali sotto forma di grassi, cioè più o meno da 1 a 2 grammi per chilogrammo. La quantità di grassi di provenienza vegetale dovrebbe essere superiore o almeno uguale a quella di provenienza animale.

CONTENUTO IN CELLULOSA DEI PRINCIPALI ALIMENTI

Alimenti	Cellulosa in %
Cavolo	16,2
Insalate	15,0
Pomodoro	12,8
Broccoli	12,0
Ravanelli	11,1
Spinaci e sedani	9,0
Barbabietole	8,5
Prugne	6,0
Ciliege	5,6
Albicocche	5,3
Patate	3,9
Lenticchie	3,9
Mandorle	3,6
Nocciole	3,0
Noci	2,8
Pere	2,5
Uva	2,2
Mele	2,0
Piselli freschi	1,9
Rape	1,8
Castagne	1,6

E' evidente che il fabbisogno dei vari elementi nutritivi non è uguale per tutte le persone ma subisce delle variazioni a seconda del sesso, dell'età e soprattutto dell'attività fisica.

L'organismo umano, oltre ad aver bisogno di una quantità minima di alcuni principi alimentari, ha bisogno di ingerire quotidianamente una certa quantità, sia pure minima, di particolari sostanze che si trovano per la maggior parte negli alimenti freschi e che possono venir distrutte nei cibi secchi o nelle varie manipolazioni che subiscono gli alimenti durante i processi di conservazione e di cottura: sono i sali minerali e le vitamine. Anche se non tutte le vitamine fin qui conosciute sono ugualmente indispensabili alla vita dell'uomo, la loro presenza nei processi biologici dell'organismo è fondamentale. Anche i sali minerali hanno un valore biologico molto importante; basta pensare che il calcio è un elemento essenziale delle ossa, del sistema nervoso, dei muscoli, del sangue, ecc.

Il problema cui si trova di fronte la persona che voglia alimentarsi in modo corretto e razionale è di conoscere il valore nutritivo dei vari alimenti, di sapere cioè quali sono i loro componenti e in quali proporzioni i principi nutritivi sono contenuti nei vari cibi.

Può essere perciò utile suddividere gli alimenti in 7 gruppi:

1) Latte e derivati (latte, latticini, formaggi): forniscono proteine, grassi, vitamine, calcio.

2) Carne, pesce, uova (carne

ECC
SI TROVAN
FONDAM

I PRINCIPALI EL

SOSTANZA
PROTEINE
CARBOIDRATI ZUCCHERI E AMIDI
GRASSI
CALCIO
FERRO

ente bisogno. urarceli?

IN QUALI ALIMENTI LE SOSTANZE NUTRITIVE NTALI PER L'ORGANISMO

MENTI NUTRITIVI: LORO RUOLO E FONTE

PERCHE' E' NECESSARIA	DOVE SI TROVA
imolano la crescita e la ricostruzione ei tessuti, forniscono energia; aiuta- a combattere le infezioni, formano na parte importante del sangue, en- mi, e ormoni per regolare le funzioni el corpo	Carni magre, pollame, pesci, frutti di mare, uova, latte, formaggio. In secondo ordine sono le proteine vegetali come fagioli secchi, e piselli, noci, burro di arachide, pane, cereali, germi di grano
orniscono energia: risparmiano pro- ine per la formazione del corpo; no necessari perchè aumentano la assa dei residui da eliminare	Pane, cereali, riso, patate, pasta asciutta, banane, zucchero, miele, marmellata, melassa, gelatina, succhi di frutta
orniscono energia concentrata, au- entano il sapore dei cibi, aiutano il rpo ad utilizzare altri principi nutri- i, aiutano a mantenere la tempera- ra del corpo, lubrificano il tubo in- stinale	Burro, margarina, latte intero, gelato, formaggio, rosso d'uovo, lardo, cioccolata, budini, oli
ende ossa e denti robusti, aiuta il estimento dei denti, aiuta a mante- re sani i nervi, i muscoli e il cuore, uta a curare le ferite, aiuta a com- ttere le infezioni	Latte, gelato, formaggio, cavolo riccio, mostarda e rape, salmone, sardine
gato, cuore, reni, ostriche, carni agre, rosso d'uovo, cereali di grano ero e arricchiti, fagioli secchi, me- ssa, uva e frutta secca, verdure a glie verdi	Necessario per formare l'emoglobina che porta l'ossigeno dai polmoni alle cellule del corpo

di manzo di vitello, di maiale, di pollo, ecc.; pesce fresco e conservato ecc.): forniscono proteine, vitamine, ferro.

3) Legumi (fagioli, fave, piselli, ceci, ecc.): forniscono proteine, idrati di carbonio, vitamine, ferro.

4) Pane, pasta, amidacei vari (pane bianco e integrale, grissini, gallette, pasta alimentare, farina e semolino di frumento, riso, farina e fiocchi di mais e d'avena, patate, paste, dolci, castagne): forniscono proteine, idrati di carbonio, vitamine, ferro.

5) Agrumi (arance, limoni, mandarini e pompelmi) e pomodori: forniscono vitamine.

6) Verdure e frutta (cavolfiori, cicoria, indivia, lattuga, spinaci, zucca, zucchini, albicocche mele, pere, pesche, susine, ecc.): forniscono vitamine, ferro, calcio.

7) Grassi da condimento (burro, olio, lardo, strutto): forniscono grassi e vitamine, oltre ad un elevato numero di calorie, rendono più appetitosi i cibi.

Un altro aspetto da tener presente nella scelta degli alimenti è il loro contenuto in fibra. Per esempio i carboidrati (farine, cereali in genere e zuccheri) in commercio sono raffinati e quindi hanno perduto completamente il loro contenuto in fibra dietetica.

Recentissime correnti di pensiero scientifico hanno messo in evidenza l'importanza del volume del contenuto intestinale, specialmente per quanto riguarda l'intestino crasso, ai fini di ottenere una normale progressione dei resti alimentari che, trasformandosi in materiali di rifiuto, devono essere eliminati. L'introduzione di alimenti raffinati comporta l'arrivo all'intestino crasso di resti alimentari esigui e questo fatto compromette la normale progressione di questi materiali, inducendo una stasi accentuata a livello del colon.

Questa può essere una spiegazione, sia pure parziale, della diffusione e dell'incremento della stipsi funzionale cronica.

Ovviamente oltre all'alimentazione altri fattori possono contribuire al loro insorgere, per esempio un tipo di vita eccessivamente sedentaria, l'ansia e la tensione nervosa.

Poichè la mancanza di moto o di attività fisica determina una perdita di tono della muscolatura di tutto l'organismo, anche i muscoli dell'addome ne risentono, perdono in parte la loro elasticità, provocando un rallentamento nella progressione dei cibi. Inoltre l'apparato digerente e l'intestino in particolare rappresentano degli organi-bersaglio su cui facilmente si scaricano le ansie e le tensioni emotive, provocando delle disfunzioni. E' di tutti questi fattori che si deve tener conto se si vuole cercare di combattere la stitichezza, disturbo che oggi colpisce quasi il 50% delle persone adulte.

Ai sofferenti di stitichezza si raccomanda perciò, oltre ad un'alimentazione variata, con abbondanza di alimenti ricchi di fibre, un tipo di vita attivo e regolare e l'uso di lassativi, badando bene di scegliere fra quelli a base vegetale, che agiscono con azione completa sul fegato e sull'intestino.

Giovanni Armano

LE ERBE UTILI

Il Rabarbaro

E' una pianta erbacea perenne. Cresce spontaneamente in Cina ad un'altezza di 2.000-3.000 metri.

Da noi viene coltivata nei terreni sabbiosi a scopo ornamentale per la maestosità e la bellezza delle sue foglie.

Dalle sue radici vengono estratte sostanze benefiche per il nostro organismo. In piccole dosi, per il suo sapore amaro, il rabarbaro agisce infatti come stimolo della digestione.

Il rabarbaro quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopopasto... magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

PER VOI IL I° "QUADERNO DELLA SALUTE"

Per soddisfare le esigenze di quanti vogliono saperne di più sulla stitichezza è stato realizzato il quaderno della salute "COME COMBATTERE LA STITICHEZZA" destinato a far luce su questo disturbo, sulle sue cause e le sue conseguenze. Chi lo desidera, può riceverlo gratuitamente in farmacia o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

UN LASSATIVO FISIOLOGICO DI SICURA EFFICACIA

Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa importante della stitichezza, che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

Come fare quindi per combattere questo disturbo? Bisogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

4 REGOLE PER COMBATTERE LA STITICHEZZA

- Aumentare l'esercizio fisico.
Il moto e l'attività fisica rafforzano la muscolatura, tra cui quella addominale, favorendo così la motilità intestinale.

- Seguire una alimentazione appropriata.
Un'alimentazione abbondante contenente cibi ricchi di cellulosa o di fibre grezze aumenta la massa dei residui eliminabili e favorisce i movimenti peristaltici.

- Obbedire allo stimolo ogni volta in cui si avverte il bisogno di svuotarsi.
Se il trascurare lo stimolo non rimane un episodio isolato ma diventa un'abitudine, l'organismo finisce per abituarsi e non avvertirlo più.

- Scegliere il lassativo giusto.
E' bene dare la preferenza a quei prodotti a base vegetale che non si sostituiscono alla funzione, ma la riattivano in modo naturale, e agiscono sia aumentando il flusso della bile sia stimolando la peristalsi.

COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO

L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. E' efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattivando il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. R/741 - 6/10/72

CONSIGLI PRATICI PER LA DIETA QUOTIDIANA

☐ occorre che ad ogni pasto, anche un semplice spuntino, ci sia qualcosa di vegetale, meglio se crudo;

☐ la frutta, lavata a lungo in acqua corrente, va mangiata con la buccia: sali minerali, vitamine e cellulosa si raccolgono proprio nella buccia;

☐ dell'insalata (lattuga, indivia, trevigiana ecc.) non si deve utilizzare solo il "cuore" ma anche le foglie esterne. Si potranno consumare crude le parti più tenere e cotte le più dure, ma non si dovrà scartare nulla;

☐ per la preparazione dei passati di verdura occorre passare proprio tutto: il frullatore, che tritura finemente ma conserva l'intero contenuto, è molto adatto a questo scopo;

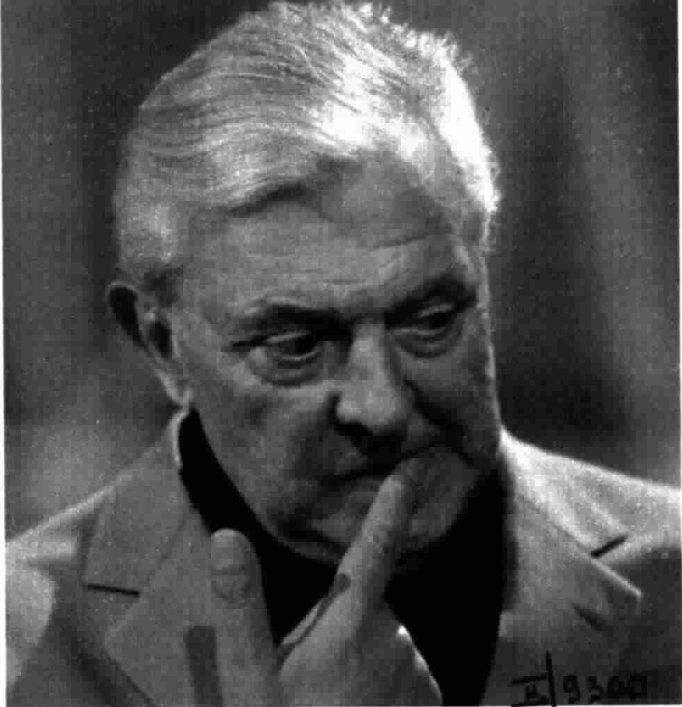
☐ bisogna bere in abbondanza, sia a tavola che fuori dei pasti. In particolare la mattina a digiuno è utile un bicchiere d'acqua minerale adatta (molto utile può essere l'Acqua Tettuccio di Montecatini, particolarmente indicata per aiutare l'organismo a metabolizzare correttamente i cibi);

☐ le mele, le banane, il riso, i limoni, non provocano stitichezza e quindi non sono sconsigliati: sono semplicemente ben tollerati in caso di diarrea;

☐ gli alimenti sconsigliati sono veramente pochi: cacao, cioccolato, tè, vini rossi, caffè, nespole e mirtilli;

GLI ALIMENTI RICCHI IN FIBRE GREZZE CEREALI NELLE FARMACIE SPECIALIZZATE

Anche in Italia nelle farmacie specializzate è oggi possibile trovare gli alimenti organici ricchi in fibra grezza cereale capaci di stimolare il passaggio delle scorie intestinali e di combattere così i disordini del colon e tutte le loro più o meno gravi conseguenze.

Piccola guida radiotelevisiva per chi passerà le feste di san Silvestro e Capodanno in famiglia

V/A Varie

IV/A Varie

V/E 'Non tocchiamo quel tasto'

Aspettando il nuovo

V/E 'Bentornati e basta'

Musica per tutti i gusti: rock, elettronica, classica. Un corso di comicità con Jacques Tati e il ritorno dei «diavoli volanti» Stan Laurel e Oliver Hardy. Chi partecipa ai tradizionali veglioni TV e radio. Un varietà da Saint-Moritz con gli sciatori-spettacolo

Gino Bramieri e Sylvie Vartan: una coppia TV che rivedremo giovedì 1° alle 21 sul Secondo Programma. A destra, Oliver Hardy e Stan Laurel

...E A MEZZANOTTE VA

Il tradizionale veglione di fine d'anno, dallo Studio F 1 del Centro di Produzione TV di Milano (regia di Maria Maddalena Yon), assicura per la serata un numero considerevole di complessi — come quelli di Hengel Gualdi, di Bruno Lelli e il gruppo Due Borghesi — che si alternano ad ospiti celebri del mondo dello sport (tra questi Lella Lombardi, l'unica donna pilota di Formula 1), dello spettacolo, persino della cucina. Enrico Simonetti, accompagnato dall'Orchestra ritmica della RAI di Milano diretta da Gorni Kramer, fa gli onori di casa, presenta complessi e personaggi, intrattiene ospiti e telespettatori. Per una sbirciata nel futuro non mancherà la maga, Madame Hélène, con una sua personale lettura del 1976.

(Mercoledì 31, ore 23,30, Nazionale TV).

CON «RICORDO DI NATALE» TORNA TRUMAN CAPOTE

Truman Capote, lo scrittore statunitense che raggiunse la fama per la sensibilità delicata di *Altre voci altre stanze* nel 1948 e tornò alla ribalta nel 1966 con *A sangue freddo*, uno spietato romanzo-verità, fa di nuovo parlare di sé. Un capitolo del romanzo a cui lo scrittore sta lavorando (che dovrebbe avere il titolo di *Answered prayers* [*Preghiere esaudite*]) è apparso in anteprima sulla rivista *Esquire* all'inizio di ottobre. Vi si leggeva la descrizione di un delitto perfetto maturato nell'ambito dell'alta società newyorkese. In coincidenza una donna di quel mondo ricorreva al suicidio, sollevando ipotesi e polemiche sul diritto o meno dello scrittore di frugare nella vita della gente. Intanto la TV ci ripropone un Capote prima maniera con questo *Ricordo di Natale* che risale agli anni Cinquanta e rievoca l'infanzia dello scrittore trascorsa in campagna con un'anziana scombinata parente. Tutto ruota attorno alle feste natalizie. La donna (Geraldine Page) e il bambino sono impegnati nella preparazione di torte che inviano al posto dei tradizionali, consunti biglietti di auguri a tutte le persone che significano qualcosa per loro. Non ultimi Eleanor Roosevelt e il presidente Hoover. Un racconto tenero e poetico, una riscoperta dei rapporti umani autentici, una fetta di quella leggendaria vita americana che Capote ha oggi abbandonato per scavare nelle pieghe più squallide di una società in decomposizione.

(Giovedì 1°, ore 22,15, Secondo TV).

PRIMA IL ROCK POI IL CABARET

S'intitola *Il rock incontra il classico* ed è un appuntamento musicale da non perdere. Tema dell'incontro, firmato da John Lord e Eberhard Schoener, è la celebre *Fuga* incompiuta di Bach, protagonisti un'orchestra sinfonica e un complesso rock che utilizza come « base » sofisticati strumenti elettronici. Le due interpretazioni — classica e rock — non si fondono, piuttosto si contrappongono in una competizione che trova la sua unità nel sottofondo della musica elettronica.

Spente le ultime note di Bach ecco un altro incontro musicale, questa volta fra il mondo delle canzoni e un singolare uomo dello spettacolo, Vittorio Marsiglia, che alle doti canore unisce una straordinaria mobilità facciale. Nel corso del programma (il testo è di Faele e Molfese, la regia di Luigi Turolla), potremo gustare alcune delle « gags » più caratteristiche di questo cantante-parodista. Ricordiamo, fra le altre, quella del fine dicitore napoletano alla festa di piazza e quella ispirata alla recente moda delle canzoni « telefonate » (da *Piange il telefono* a *Pronto dottore*), giocata su interferenze che trasformano gli effetti patetici del testo e della musica in irresistibili spunti di comicità. Accanto a Marsiglia troviamo Aldo Giuffrè e Peppino Gagliardi. Non mancheranno le canzoni « serie »: come al solito Marsiglia le sceglie tra quelle legate a personaggi e situazioni, senza sbavature rosa. In programma *Il cantante pazzo*, *Casanova '70*, *Io Esposito Gennaro*, *Innamorato pazzo*.

(Giovedì 1°, ore 21,50, Nazionale TV).

Una scena di « Ricordo di Natale » con Geraldine Page e Donnie Melvin. A fianco, con Raimondo Vianello, è Sandra Mondaini, animatrice del radioveglione di quest'anno. Nell'altra pagina, Enrico Simonetti con Valeria Fabrizi (Simonetti è il conduttore di « ...e a mezzanotte va ») e Jacques Tati

e salutando il vecchio

«I DIAVOLI VOLANTI»: VECCHI AMICI

Stan Laurel e Oliver Hardy, o meglio Stanlio e Ollio, profondono le proprie gag in questo *I diavoli volanti* di Edward Sutherland, con una vena sostenuta da invenzioni estrose e brillanti. Questa volta Ollio per una delusione d'amore si arruola nella Legione Straniera e Stanlio è solidale con lui. La dura disciplina della Legione non si confà peraltro al loro temperamento pasticcione, e in più sorgono complicazioni per la presenza della bella moglie di un ufficiale. Così viene preparata la fuga, che dopo molti contrattempi porterà i due — a bordo di un aereo che essi non sanno pilotare — fuori della caserma. Divertimento per grandi e piccini al sapore degli anni Trenta.

(Giovedì 1°, ore 20,40, Nazionale TV).

«SCUOLA SERALE» CON JACQUES TATI

Nemico della modernità, comico senza sbavature né compiacenze, dotato di una carica irresistibile di simpatia, assolutamente antiromantico, Jacques Tati, regista ed interprete dei propri film, è un personaggio a sé stante nel cinema francese, ed è stato definito « un Charlie Chaplin senza tenerezze, un clown d'alta statura ». La sua celebrità è esplosa nel 1947 con *Jour de fête* (*Giorno di festa*), si è confermata nel 1952 con *Les vacances de monsieur Hulot* (*Le vacanze del signor Hulot*) ed infine con *Mon oncle* (*Mio zio*) nel 1957. Questo *Corso serale* ci presenta Tati con la sua recitazione basata sui gesti, sui movimenti, sui mugolii, la mimica straordinaria che gli consente di ricorrere alle parole solo per lo stretto necessario. Questa volta lo ritroviamo insegnante in un « corso serale » per lavoratori, in una mezz'ora di autentica comicità sorretta, come sempre, da uno stile rigoroso.

(Mercoledì 31, ore 22,55, Nazionale TV).

SKI SHOW

In tempo di neve e di sci niente di meglio di uno spettacolo che trasforma lo sport tradizionale in una serie di numeri d'alta acrobazia, tali da far impallidire le più audaci invenzioni del circo. I giochi sono effettuati senza reti di protezione, su piste naturali innevate tra le più spettacolose del mondo. Girato da due sciatori d'eccezione intorno a Saint-Moritz, questo *Ski show* si avvale della partecipazione di squadre di sciatori acrobatici e offre una serie di immagini suggestive mozzafiato, al limite dell'inverosimile.

(Mercoledì 31, ore 21,55, Nazionale TV).

RADIOVEGLIONE

Come di consueto la radio ci offre una serata di fine d'anno firmata da Gino Magazù, condita dall'umorismo e dal buon senso popolare, in una rassegna di tutte o quasi le barzellette e le battute di questo 1975 agli sgoccioli. Si dice che in Italia nascono battute umoristiche più che in ogni altra parte del mondo e che nei momenti in cui la situazione generale sembrerebbe indurre meno al sorriso gli italiani riescono ad alleggerire la tensione proprio stemperandola in umorismo. Raggruppate a seconda dell'argomento (politiche, sindacali, femministe o antifemministe e via dicendo) queste barzellette, sceneggiate, vengono introdotte da una presentazione brillante, affidata ogni anno a un nome di sicuro richiamo: abbiamo avuto nella prima edizione Monica Vitti, poi Gino Cervi, Paola Pitagora, Nino Manfredi, il trio femminile Biagini-Mondaini-Valori, Giancarlo Giannini. Quest'anno sarà di nuovo la volta di Sandra Mondaini assistita da un folto gruppo di attori e caratteristi.

(Mercoledì 31, ore 22,35, Nazionale radio).

→

TITO GOBBI, OSPITE DELLE 2

Un «Ospite delle 2» che tutti aspettavamo è Tito Gobbi. Anche se non sarà facile, in un'ora di botte e di risposte, di musiche e di canti, ritrarre questo singolare artista. E non perché l'amabilità e la raffinatezza intellettuale del baritono veneto non mettano gl'interlocutori a proprio agio. Il fatto è un altro. Tito Gobbi, intervistarlo come? Più di cento opere liriche in repertorio, ma anche una trentina di film, molti dei quali girati da vero e proprio attore cinematografico (non da cantante che s'improvvisa tale per capriccio o per quattrini). E poi, come non bastasse, ecco un'altra professione non casuale di Gobbi: la regia.

Ci vorrà tutta la bravura di Luciano Rispoli, che conduce la fortunata trasmissione televisiva della domenica, per schizzare con pennello netto i tre volti di un cantante che, quando è in scena, di volti ne ha mille: che passa dall'occhio duro di Scarpia allo sguardo motteggiatore di Gianni Schicchi, il gran brigante pucciniano; dall'espressione disperata del soldato Wozzeck a quella perfida di Iago. Ch'è Rigoletto e Germont, Guglielmo Tell e Falstaff, Posa e Carlos, Figaro e don Giovanni. Ma se anche, per avventura, non si riuscisse a esaurire, in un'ora di trasmissione, la descrizione di un cantante che una recente indagine fra esperti e critici musicali ha messo al secondo posto nel quadro dei quindici grandi interpreti vocali del nostro secolo (primo è Caruso), basterà scoprire il segreto per cui ogni personaggio, nelle sue mani, diventa carne umana e umano dolore. Forse il segreto è un rapporto con l'opera d'arte a cui Gobbi ha informato tutta la sua vita. E' il rapporto dell'umile e assoluto amore. Verdi diceva: l'opera per i cantanti o i cantanti per l'opera. Ecco il segreto dell'artista vero: scegliere la seconda alternativa. Gobbi l'ha fatto: non ha mai pensato, cantando per quattrocento volte Iago, che il personaggio e l'opera dovessero servire lui.

(Domenica 28, ore 14, Nazionale TV).

CONCERTO DI CAPODANNO

Un'immagine di repertorio del tradizionale Concerto di Capodanno. Sul podio è il maestro Willy Boskovsky

Tutto potevano pensare i tre Strauss, padre e figli, che facevano delirare Vienna a suon di valzer, ma non che a distanza di tanti lustri le loro musiche sarebbero state i «best-seller» di Capodanno. Il merito è della televisione che ogni 1° gennaio ci regala uno spettacolo straussiano che il Servizio Opinioni, sulla base di precise statistiche, mette per il suo alto gradimento avanti a tutti gli altri.

Certo dopo i brindisi e le danze di san Silvestro gli altri musicisti non troverebbero altrettanta grazia presso i telespettatori. Nessuno ama rivestirsi di abiti curiali, come faceva Machiavelli per conversare con i grandi spiriti, dopo le baldorie della notte silvestrina. D'altra parte sarebbe di cattivo gusto propinare alla gente, per Capodanno, la Marcia al supplizio di Berlioz o la Sinfonia del destino di Beethoven. Ci vuole qualcosa che, come direbbe Nietzsche, cammini «su piedi leggeri» e piaccia a tutti, intenditori e non intenditori di cose musicali. Da chiarire, però, che le composizioni dei tre Strauss sono bocconi prelibati: musica che i Karajan e i Boehm non disdegnano e alla quale non può applicarsi il termine «consumo» se non per dire che è merce godibile da tutti, in ogni momento.

Nello spettacolo che ci giunge da Vienna a Capodanno il programma è quasi sempre lo stesso: qualche gioco, qualche prestigiatore e poi un torrente di musica straussiana, polke, valzer e marce. Infine l'immancabile Marcia di Radetzky per chiudere la trasmissione. E' un modo, questo, d'incominciare bene l'anno e in allegria. Per trecentosessantaquattro giorni i tre Strauss non toccano certamente la grandezza di Mozart e Beethoven, di Mahler e di Bach. Ma c'è una giornata, una sola, in cui il padre e i re del valzer sono per davvero i musicisti migliori del mondo. Almeno così dice il Servizio Opinioni con i suoi dati irrefragabili.

(Giovedì 1°, ore 12,15, Nazionale TV).

a cura di Teresa Buongiorno

LSPN

La gente che viaggia più degli altri ha diritto a una notte migliore

Non cercate un MotelAgip nel caos cittadino. Gli alberghi della catena nascono per le esigenze di chi viaggia: dormire meglio, fuori dal traffico e con la città a portata di mano. Per questo i MotelAgip vi attendono alle porte della città in un ambiente che, nel suo continuo rinnovarsi, è garanzia di un trattamento e di un servizio efficienti.

La più grande rete alberghiera d'Italia
Lungo le principali strade, in qualsiasi parte d'Italia vi trovate, avete sempre vicino un MotelAgip, un albergo dove siete sicuri di trovare una sistemazione che vi fa sentire a casa vostra.

Anche le auto sono clienti
Non solo perché c'è un facile parcheggio, ma perché nei MotelAgip l'automobile trova l'assistenza per quegli inconvenienti che fanno guardare con fastidio alla strada ancora da percorrere.

I meeting
Nei MotelAgip incontrarsi per convegni, meeting e riunioni d'affari è facile e può non costare nulla. Molti MotelAgip dispongono di attrezzate sale riunioni che gli ospiti a pensione possono usare gratuitamente.

Pranzo a prezzo sicuro
Vi conviene fermarvi ai ristoranti dei MotelAgip sia per il prezzo che per la qualità della cucina. I MotelAgip vi propongono una ricca scelta per un pranzo completo all'italiana con un prezzo giusto e certo in partenza.

I vantaggi crescenti
A questi e ai molti altri vantaggi, si aggiungono le iniziative speciali: il Club MotelAgip, la Carta dell'Amicizia e la Fidelity Card che premiano con vantaggi crescenti la fedeltà ai MotelAgip. Questo significa subito **sconti** del 5% sulle tariffe vigenti, pernottamenti gratuiti per i figli fino a 15 anni che dormono nella stessa stanza dei genitori, regali di confezioni di vini tipici regionali e la possibilità di vincere un "Chiù" Moto Guzzi. Inoltre dopo solo 5 notti **gli sconti sono ancora maggiori** (10%) e i vantaggi aumentano. I dettagli dell'operazione potete leggerli alla reception di tutti i MotelAgip o richiederli alla SEMI con questo coupon.

RA

Desidero avere notizie più dettagliate per quanto riguarda:

- ☐ Il Club MotelAgip
- ☐ l'attrezzatura per riunioni
- ☐ la catena dei MotelAgip.

Indicate con una crocetta l'argomento di vostro interesse e spedite questo tagliando a:

Semi S.p.A. – P.le E. Mattei, 1
00144 – Roma tel. 06/59009387

nome ....

cognome ....

indirizzo ....

città .... CAP ....

MotelAgip
sanno come dar valore al vostro denaro

NUOVO KOP

ATA-Univas

Vittoria lampo sullo sporco!

Nuovo KOP forza gialla concentrata stacca l'unto alla prima passata

Sgrassa prima
perchè, grazie alla sua nuova formula, Nuovo Kop si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito lo sporco.

Sgrassa meglio
perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, Nuovo Kop pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani
perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), Nuovo Kop è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.

NUOVO KOP forza gialla concentrata

Le avventure dell'uomo-scimmia

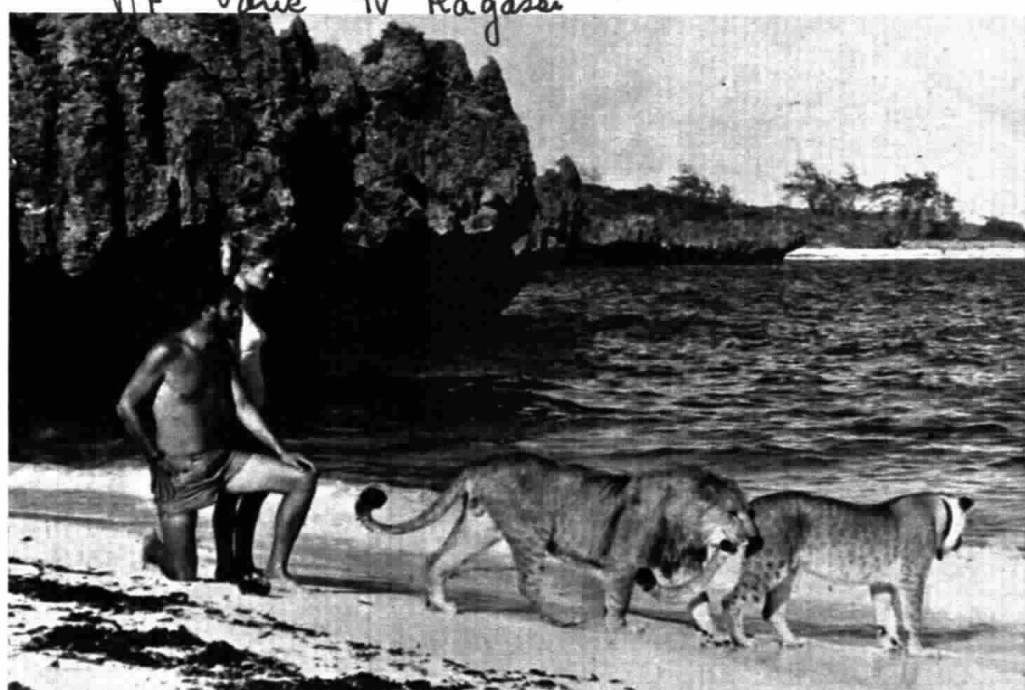
IL RITORNO DI TARZAN

Giovedì 1° gennaio

Attenzione, ragazzi: arriva Tarzan. Uno di quei rari personaggi che non vengono mai a noia, né passano mai di moda. Forse perché egli è diventato il simbolo stesso della natura nelle sue manifestazioni migliori, l'eroe di una favola nutrita d'ottimismo.

Nella presentazione di una collana di libri dedicata a Tarzan — edizioni Bemporad Marzocco — lo scrittore Dino Buzzati dice tra l'altro: «...I grandi eroi della favola, fin dall'antichità, non soltanto sono bellissimi, coraggiosissimi e fortissimi, ma hanno quasi sempre la caratteristica di essere invincibili o invulnerabili. A prima vista questo privilegio dovrebbe renderli odiosi: che bravura c'è a sconfiggere un nemico se non si rischia niente? Eppure non è così. Il fatto è che i grandi eroi incarnano i sogni, magari ingenui, dell'uomo comune. E per l'uomo comune l'invulnerabilità, l'invincibilità, sono appunto uno dei massimi miraggi, al di là di ogni considerazione morale...». Per quanto riguarda Tarzan va detto che, in fondo, non è un semidio; è forte, coraggioso, leale, ma ha anche lui i suoi punti deboli: e questo lo rende più umano e simpatico.

Com'è noto il papà letterario di Tarzan è lo scrittore Edgar Rice Burroughs (1875-1950) il quale, prima di scrivere romanzi, aveva fatto molti mestieri senza affermarsi o avere fortuna in alcuno: cowboy nell'Idaho, cercatore d'oro nell'Oregon, vigile urbano a Salt City, commesso viaggiatore, venditore ambulante ed altro ancora. Finalmente, nel 1911, nel disperato tentativo di arrotondare i magri guadagni con i quali sosteneva la moglie e tre figli, cominciò a scrivere romanzi. La storia di Tarzan nacque nel 1912 con il titolo *Tarzan of the Apes* (*Tarzan delle scimmie*) e ottenne un successo strepitoso. Burroughs poté da allora dedicarsi pienamente alla professione di scrittore, pubblicando 91 romanzi di avventura e di fantasia, tra cui spiccano quelli del ciclo di Tarzan: 26 volumi. Le avventure dell'uomo-scimmia sono state tradotte in quasi tutte le lingue, sono state illustrate da disegnatori famosi tra i quali primeggia Burne Hogarth, sono state portate sullo schermo in film spettacolari di successo.

Giovedì, festa di Capodanno, andrà in onda *Tarzan in India* che apre una nuova serie dedicata a questo straordinario personaggio. Ecco in breve la trama. Tarzan parte per l'India dopo aver ricevuto un urgente messaggio da parte della principessa Kamara. Ella lo informa che per l'erezione di una diga un migliaio di elefanti rischiano di morire. Un giorno Tarzan si trova di fronte ad un elefante selvaggio che, montato da un ragazzo di nome Jai, terrorizza la zona. Tarzan e il ragazzo si accordano: occorre radunare gli animali in una riserva. Centinaia di pachidermi vengono sospinti verso la zona prescelta. Uno degli elefanti piloti dà improvvisamente segni di panico e fugge, subito seguito dagli altri. Gujandra, l'elefante di Jai, tenta di fermarli e poi sostiene la diga che minaccia di crollare, permettendo così agli altri pachidermi di mettersi in salvo.

Bill Travers e Virginia McKenna nel film « Leoni in libertà » in onda venerdì 2 gennaio

Mark Twain a disegni animati

ALLA CORTE DI RE ARTÙ

Mercoledì 31 dicembre

Abbiamo visto, la settimana scorsa, il film *Le avventure di Tom Sawyer*, tratto da uno dei libri più noti dello scrittore statunitense Mark Twain (1835-1910), ed ecco questa settimana la trasposizione filmata di un altro bel racconto, pieno di fantasia e d'umorismo, dello stesso autore: *Un americano alla corte di re Artù* (in originale: *A Connecticut yankee in king Arthur's court*). Si tratta, questa volta, di un film a cartoni animati — soluzione felice, dato il sapore fiabesco della vicenda — con la regìa di Zoran Janjic. Il nostro eroe è un giovane americano nato e cresciuto ad Hartford, nel Connecticut. Suo padre faceva il fabbro, suo zio il veterinario, e lui, per non sbagliare, ha fatto, in principio, l'uno e l'altro. Ha lavorato in una fabbrica d'armi dove ha imparato tutto quello che c'era da imparare a fare cannoni, fucili, pistole, caldaie, pentole, marmitte, motori, apparecchi e strumenti d'ogni genere.

Un giorno, durante un litigio con un compagno di lavoro, riceve una mazzata sulla testa che gli fa perdere i sensi. Quando rinviene si trova disteso in un bel prato fiorito, davanti ad un paesaggio di campagna che pare dipinto. Si guarda attorno, comincia a camminare. Avanti, avanti, vede una città adagiata nella valle, vicino ad un fiume tortuoso. Oltre il fiume, sul colle, c'è una grande fortezza grigia, con torri e torricelle. Dove ha visto quella fortezza con tutte quelle torri? Forse in un quadro o in un libro illustrato. Lo scuote il suono d'una fanfara militare, ed ecco una nobile cavalcata, sfolgorante di elmi piumati, di armature splendenti, di bandiere, di gualdrappe, di lance dorate. Dall'alto delle mura squillano le trombe, il portone del castello si spalanca, il ponte levatoio viene abbassato e la cavalcata entra caracollando.

Il nostro amico cerca di farsi avanti e, appena gli è possibile, attacca discorso con un paggio, il quale lo osserva con aria stupita. Così, tra una parola e l'altra, al paggio scappa detto di essere nato nell'anno 513. L'americano teme di essere capitato in un paese di matti, poi si fa forza e chiede al paggio, che si chiama Clarence e dice di essergli amico: « Se tu sei nato nell'anno 513, ora in che anno siamo? ». Clarence scrolla le spalle e risponde ridendo: « Siamo nell'anno 528, esattamente il 19 giugno ». L'americano chiede ancora, con sgomento: « Ma che luogo è mai questo? Dove mi trovo? ». Il paggio dice: « Alla corte di re Artù ».

Ecco, da questo momento iniziano le straordinarie, meravigliose e movimentate avventure del giovane « yankee » del Connecticut. Conoscerà re Artù e la regina Ginevra, ser Kay, Lancillotto del Lago, Galahad e molti altri illustri cavalieri della Tavola Rotonda. Conoscerà anche la fata Morgana e soprattutto, dovrà incontrarsi continuamente con il mago Merlino, astuto e maligno, che cercherà di farlo cadere in disgrazia presso re Artù. Il nostro giovane americano cerca d'introdurre a Camelot gli elementi della cultura del suo tempo, di applicare le risorse della scienza e della tecnica, incantando tutti e meritandosi il titolo di « arcimago », ossia più mago di Merlino, il quale si vede trattare da impostore e da ciarlatano.

L'americano ottiene il suo maggior trionfo quando minaccia di far oscurare il sole (secondo i suoi calcoli, è sicuro che è imminente un'eclissi) se non lo tolgono dalla prigione in cui Merlino lo ha fatto rinchiudere. Diverrà, per autorità ed importanza, il secondo personaggio del reame, vestirà sontuosamente di seta, di velluto, di drappo d'oro, e sarà trattato con tutti gli onori; poi... si risveglierà e si ritroverà nel Connecticut con... un bernoccolo sulla testa!

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 28 dicembre

LE GRANDI TENDE. Lo spettacolo presenta alcuni numeri di grande attrazione ripresi dai maggiori circhi sovietici. Vedremo i campioni su ghiaccio di Novosibirsk, l'acrobata Vladimiro Dowjeco nel suo triplo salto mortale, eseguito con i trampoli; Juri Durov, clown e addestratore di animali; la troupe Denissov, i diavoli volanti; gli acrobati della fune dell'Uzbekistan, tra cui è Godschi Kurban che esegue il doppio salto mortale ricadendo sulla fune tesa a molti metri d'altezza; Juri, il domatore diciannovenne, con il suo gruppo di leoni.

Lunedì 29 dicembre

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica realizzata con la collaborazione degli enti televisivi aderenti all'UER. Seguirà il telefilm *Il selvaggio* della serie *I naufraghi del Mary Jane*. Ricordiamo che per i più piccini andrà in onda la sesta storia della serie *Il gatto Settemestieri* con i pupazzi animati di Velia Mantegazza. La storia s'intitola *Un certo pappagallo*.

Martedì 30 dicembre

IL DIRIGIBILE, programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno, con Tony Santagata, che canterà una delle sue più belle canzoni, l'hostess Azzurrina, il coniglio ed il cuoco tedesco Franz. Destinazione, questa volta: Rio delle Amazzoni. Per i ragazzi verrà trasmesso il tredicesimo ed ultimo episodio di *Nata libera*, cui farà seguito un divertente cartone animato dal titolo *I tre sciocchi cacciatori*.

Mercoledì 31 dicembre

LE AVVENTURE DI MICEK IL GATTO, tre storielle a cartoni animati presentate da Marco Danè. Il pomeriggio dei ragazzi comprende un bellissimo film a lungometraggio dal titolo *Un americano alla corte di re Artù* tratto dall'omonimo romanzo di Mark Twain, con la regìa di Zoran Janjic. Il programma verrà concluso dal cortometraggio *Il vecchio ciabattino*, prodotto dalla Hungaro Film.

Giovedì 1° gennaio

ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI. In questo film di produzione giapponese la storia di Alì Babà e dei quaranta ladroni si fonde con quella altrettanto famosa di Aladino: ma possessore della lampada magica è il grasso tiranno del paese, cosicché Alì Babà dovrà sconfiggere, con l'aiuto dei ladroni, il Genio della lampada. E' un film pieno di movimento, di trovate spiritose e allegre canzoncine. Anche i ragazzi più grandi hanno un programma molto attraente: *Tarzan in India* con Jack Mahoney, Mark Dana, Simi, Lee Gordon e Feroz Khan. Questo film apre la serie *Tarzan della giungla*.

Venerdì 2 gennaio

LEONI IN LIBERTA'. I coniugi Virginia McKenna e Bill Travers, entrambi attori cinematografici, raccontano le emozionanti esperienze avute durante il loro lungo soggiorno in Africa, dove si erano recati per interpretare un film tratto da un famoso libro di Joy Adamson.

Sabato 3 gennaio

UNA MANO CARICA DI... con Rick Jones, i piccoli Topodito, Scampo, il corvo Gracchio, il gabbiano Gulliver e la tartaruga Lampo. Rick narrerà la storia dei mattoni e presenterà una serie di simpatici e facili giochi. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo musicale *Chitarra e fagotto* condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Regìa di Guido Tosi.

TV 28 dicembre

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Vito in Piossasco (Torino)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Laura Basile

12,15 A-COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 ANTEPRIMA DI UN COLPO DI FORTUNA
Edizione speciale di Spaccaquindici abbinata alla Lotteria Italia
a cura di Baudo, Perani, Rizza
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Tito Gobbi
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15 — I FRATELLI KARAMAZOV
di **Fëdor Dostoevskij**
Sceneggiatura di Diego Fabbri
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dimitrij Fëdorovič Karamazov *Corrado Pani*
Smerdjakòv *Antonio Salines*
Ivan Karamazov *Umberto Orsini*
Fëdor Pàvlovič Karamazov *Salvo Randone*
Marfa Ignàt'evna *Laura Carli*
Un cocchiere *Evar Maran*
Un pellegrino *Mihailo Milicevic*
Aleksèj Fëdorovič Karamazov *Carlo Simoni*
Padre Pàisij *Augusto Mastrantoni*
Rakitin *Umberto Ceriani*
La padrona di casa *Franca Mazzoni*
L'impiegato al banco dei pegni *Armando Bandini*
Pëtr Il'ič Perchotin *Orso Maria Guerrini*
Chochlakova *Neda Naldi*
Kunz'mà Kunz'mic *Fosco Giachetti*
Agrafena Aleksàndrovna (Grùšen'ka) *Lea Massari*
La donna alla stazione di posta *Lola Bonora*
Fenja *Giovanna Galletti*
ed inoltre: *Carlo Castellani, Roberto Del Giudice, Cesare Di Vito, Giacomo Ricci, Ezio Rossi, Aleardo Ward*
Delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Musiche originali di Pietro Piccioni
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

LE GRANDI TENDE
Numeri e attrazioni dei circhi sovietici
Regia di Robert Cohen
Distr.: Telepool

GONG

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

GONG

17,30 Pippo Baudo presenta:
UN COLPO DI FORTUNA
Edizione speciale di Spaccaquindici abbinata alla Lotteria Italia
con **Paola Tedesco**
a cura di Baudo, Perani, Rizza
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,10 UNA VOCE PER VIVIANI
a cura di Velia Magno
con **Roberto Murolo**
Regia di Fernanda Turvani

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30
LA TRACCIA VERDE
Soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il tenente *Sergio Rossi*
Mark Bennett *Marco Bonetti*
Il capitano *Umberto Raho*
Thomas Norton *Sergio Fantoni*
Margaret Stakowski *Paola Pitagora*
Cleve Lester *Cesare Ferrario*
Nick *Luigi Casellato*
John Ginsberg *Paolo Malco*
Betty Segal *Paola Montenero*
Avv. Walt Finney *Giorgio Bonora*
Burton *Arturo Dominici*
Clayton *Gianni Caiati*
Moore *Gastone Bartolucci*
Un giornalista *Oreste Rizzati*
Musiche di Riccardo A. Luciani
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Silvio Maestranzi

DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-16,30 PALLACANESTRO: INCONTRO DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A

GONG

19 — SCOTLAND YARD - SQUADRA SPECIALE
Una inchiesta delicata
Telefilm - Regia di Dennis Vance
Interpreti: George Sewell, Roger Rowland, Patrick Mower, Gwen Watford, Richard Leech, Doreen Mantle, Artro Morris, Dennis Chinners, Bruce Montague, Drewe Henley, Michael Danvers-Walker
Distribuzione: Global Television

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
« SE... »
Alla ricerca di nuovi personaggi per lo spettacolo
Presenta Nino Castelnuovo con Laura Tanzioni
Un programma di Luigi Costantini
Seconda puntata

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kleines Konzert
W. A. Mozart: « Zwei Lieder nach Texten von Goethe »
H. Wieniawsky: « Souvenir de Moskva »
Ausführende: Erirca Hosp, Sopran; Oktavia Kostner, Violine; Max Ploner, Klavier
(Wiederholung)

19,15 Zwischenstationen
« Erzähl mir von Rimini »
Fernsehfilm mit: Donata Höffer, Peter Striebeck, Hildegard Krekel, Hilja Sack u.a.
Buch und Regie: Siegfried W. Braun
Verleih: Tellux Film

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

*Oggi all'*Ospite delle 2 *si parla del baritono nell'opera lirica. Abbiamo in studio* Tito Gobbi, *che appartiene alla storia del melodramma, anche se canta ancora, quasi sempre all'estero, mentre in Italia si dedica soprattutto alla regia d'opera. Gli inizi di Gobbi risalgono a 40 anni fa: egli ha avuto sempre straordinarie capacità di attore ed è sempre riuscito a dare credibilità ai personaggi del melodramma. Inoltre è stato il primo a proporre l'opera filmata ed ha al suo attivo ben 26 film. Ripercorreremo la sua carriera attraverso numerosi brani, dal* Rigoletto *all'*Otello *(una memorabile edizione dell'opera ebbe Gobbi nella parte di Jago con Del Monaco-Otello e la Tebaldi-Desdemona), alla cavatina del* Barbiere, *al prologo dei* Pagliacci. *Inoltre potremo ascoltare Gobbi in una canzone napoletana,* Dicitenciello vuje, *dal film* Follie per l'opera, *in cui Gobbi ebbe come partner Gina Lollobrigida. Con il baritono sarà « ospite delle 2 » Laura Padellaro, che i nostri lettori potranno finalmente conoscere di persona.*

UN COLPO DI FORTUNA

ore 17,30 nazionale

La trasmissione che ha avuto il compito di sostituire alla domenica pomeriggio la celebre Canzonissima *volge al termine. Quella di oggi è infatti la penultima puntata del gioco-quiz di Perani e Rizza, regista Giuseppe Recchia, condotto da Pippo Baudo e da Paola Tedesco. Numerosi ospiti di grido sono passati per* Un colpo di fortuna *in questi due mesi di trasmissione, tra gli altri Ornella Vanoni (che aprì la serie nella prima puntata), Rita Pavone, Macario, Gianni Morandi e Domenico Modugno, interprete della sigla finale. Famose attrici, inoltre, si sono alternate nel ruolo di « donna della fortuna » (ricordiamo, fra le altre, Barbara Bouchet, Gina Lollobrigida, Edwige Fenech). Oggi gli ultimi sei semifinalisti si affrontano per accedere alla finalissima del 6 gennaio, durante la quale ai concorrenti saranno abbinati i biglietti della Lotteria Italia.*

UNA VOCE PER VIVIANI

ore 19,10 nazionale

Raffaele Viviani è certo una delle voci più autenticamente napoletane; le sue poesie e le sue canzoni sono di nuovo alla ribalta in questa trasmissione che ha per protagonisti Roberto Murolo e Antonio Casagrande. Di Viviani attore e commediografo (fu autore di numerose commedie a sfondo veristico) tutto è stato detto: la sua comicità spontanea e ricca di colore tutto napoletano traspare e si rivela in pieno anche dalle poesie e dalle canzoni, come viene dimostrato nel corso del programma. Allo spettacolo intervengono, oltre a Casagrande e a Murolo, anche il gruppo folkloristico napoletano dei Masaniello e la cantante-attrice Angela Luce. Quest'ultima canta Palomma 'e notte *e recita una poesia del commediografo; i Masaniello propongono* Il carnevale, L'antrezzata. *Casagrande propone alcuni pezzi come* L'acquaiolo, Il guappo, *che il poeta ha dedicato alle tipiche figure popolari napoletane. A Murolo il compito di cantare le canzoni più famose dello scrittore napoletano, come ad esempio* A preghiera du zuoppo. *Concluderà* Il venditore di stracci, *un pezzo di Viviani interpretato da tutti i partecipanti allo spettacolo.*

LA TRACCIA VERDE

ore 20,30 nazionale

Thomas Norton (Sergio Fantoni), un ricercatore di Los Angeles che ha costruito la « macchina della verità », è al centro di una vasta polemica dopo il suicidio di Steptoe (Antonio Pierfederici), un cassiere di banca sospettato di aver sottratto del denaro dal conto di un cliente e sottoposto al giudizio della macchina. Decidendo di volgere le sue ricerche al campo della botanica Norton invita la signora Flora Sills (Lilla Brignone), una appassionata cultrice di piante, ad assistere ad alcuni esperimenti nel suo laboratorio, dove la sventurata viene trovata uccisa davanti ad una pianta. La puntata prende avvio dalle indagini della polizia che cerca di far luce sul movente di questo assassinio: si accerta così che Flora possedeva una somma rilevante ricavata dalla vendita di una fabbrica di acque minerali e che probabilmente aveva investito in diamanti, che inutilmente vengono ricercati nel suo appartamento sito nell'attico dello stesso fabbricato dove ha sede il laboratorio di Norton. Durante le indagini Norton comincia a provare un tenero interesse per Margaret Stakowski (Paola Pitagora), l'amica di John Ginsberg (Paolo Malco), un suo collaboratore. Per sfuggire agli assalti dei giornalisti, dietro suggerimento di Margaret, Norton pernotta nell'appartamento di Flora ma viene aggredito da sconosciuti che devastano la bellissima serra. Deciso ormai di rivolgere le sue ricerche scientifiche nel mondo delle piante, Norton accerta che tutto ciò che muore lancia un messaggio che viene raccolto dagli altri esseri viventi, piante comprese. L'esperimento viene realizzato provocando la morte di alcuni gamberetti davanti ad una pianta alla quale sono stati applicati gli elettrodi della « macchina della verità »: i pennini della macchina che tracciano il diagramma della reazione sono impazziti, poi si fermano su una linea piatta: la pianta è svenuta. L'esperimento è riuscito, le cellule vegetali hanno un sistema per captare la morte di altre cellule.

« SE... »

ore 21 secondo

La trasmissione firmata da Luigi Costantini cerca questa settimana nuovi talenti in Lombardia. Sono infatti tutti lombardi e soprattutto milanesi i giovani che questa sera salgono alla ribalta televisiva. Come ormai ben sappiamo, si tratta non di vedette affermate, ma di nuovissime leve da cui forse potrà uscire il talento teatrale o il cantante di successo. La trasmissione diventa per ciascuno di loro una possibilità di dimostrare le proprie qualità artistiche. I giovani sono presentati come di consueto da Nino Castelnuovo e da Laura Tanziani, una giovane anch'essa alle sue primissime esperienze artistiche. In apertura due cantautrici, Giovanna Marinuzzi, figlia del direttore d'orchestra Gino Marinuzzi jr., e Dania: le due ragazze propongono canzoni scritte da loro stesse e in linea con i loro temi preferiti, cioè il femminismo e l'emancipazione femminile. Seguono poi due attori di teatro, Valeria D'Obici e Giovanni Battezzato: la prima recita un brano tratto da Un equilibrio delicato *del drammaturgo Edward Albee, il secondo invece un pezzo dall'*Ambleto *di Testori, ambientato per l'occasione in una fabbrica lombarda. Assistiamo poi ad alcuni provini in una casa discografica, fra gli altri a quello di un disc-jockey cantante, Sammy, un giovane di origine giamaicana. Dopo l'esibizione di una chitarrista classica, Patrizia Rebizzi, è la volta di una breve « life-story », che ha per protagonista Nadia Broggi, una ragazza di Piacenza, di cui vedremo gli esordi artistici e i casi familiari. Conclude la serata Elisabetta Virgili, una giovanissima « show girl », appena quindicenne, che presenta un pezzo musicale, successo di Judy Garland.*

TV 29 dicembre

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Processo a Robespierre

di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Seconda puntata

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Guglielmo Zucconi

Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GATTO SETTEMESTIERI

Telefiaba di Tinin Mantegazza

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Graziella Evangelista

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 I NAUFRAGHI DEL MARY JANE

Quarto episodio

Il selvaggio

Personaggi ed interpreti:

Jan Lindburg *Fred Haltiner*
Eve Lindburg *Renate Schroeter*
Cathy Dumbar *Isobel Balck*
Billy Rose *John Bowman*
Serg. Holt *Peter Gwynne*
David Harper *Alan Cinis*
Angy Lindburg *Lexia Wilson*

Regia di James Gatward

Prod.: Scottish Television - A.B.C. - Bayerischer Rundfunk

GONG

18,45 ARTIDE E ANTARTIDE

3° - La traversata dell'Antartide

a cura di Giordano Repossi

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

TEMPO DI VIVERE

Film - Regia di Douglas Sirk

Interpreti: John Gavin, Liselotte Pulver, Keenan Wynn, Jock Mahoney, Thayer David, Agnes Windeck, Erich Maria Remarque, Don De Fore, Dorothea Wieck

Produzione: Universal

DOREMI'

22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

XII/Q cinemat. tedesca

Liselotte Pulver è fra i protagonisti del film « Tempo di vivere » che va in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — LA CASA NEL BOSCO

Programma in sette puntate realizzato da Maurice Pialat

Personaggi ed interpreti:

Albert *Pierre Doris*
Jeanne *Jacqueline Dufranne*
Marguerite *Agathe Natanson*
Il marchese *Fernand Gravey*
Birot *Alexandre Rignault*
Paul *Paul Crauchet*
I bambini:
Hervé *Hervé Levy*
Michel *Michel Tarrazon*
Bébert *Albert Martinez*

Quinta puntata

(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF-Son et Lumière)

(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Il 1975 lascia il segno

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Vieri Tosatti

Paul Dukas: *Sinfonia in do maggiore:* a) Allegro non troppo vivace, ma con fuoco; b) Andante espressivo e sostenuto; c) Allegro spiritoso

Direttore **Charles Bruck**

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Gauner und der liebe Gott

Spielfilm mit: Gert Fröbe, Rudolf Vogel, Ellen Schwiers, Lucie Englisch, Karl Heinz Böhm und anderen

Regie: Axel von Ambesser

1. Teil

Verleih: Osweg

19,55 Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La strategia del capitale: questo il titolo sotto il quale vengono oggi presentate sei recenti opere di carattere economico. Si tratta in particolare di Il romanzo della confindustria *di Speroni edito da Sugarco; di* Sindacato e piccola impresa *a cura della Federazione Metalmeccanici di Bergamo, edito da De Donato;* Storia di uno sviluppo capitalistico: Porto Marghera e Venezia 1951-1973 *di Ceco Chinello, edito dagli Editori Riuniti;* Breve storia dell'ENI (da Cefis a Girotti) *di Diego Cuzzi, ancora dell'editore De Donato;* Lo sviluppo di una grande impresa in Italia *di Franco Bonelli edito da Einaudi;* Rapporto veridico *di Censor (sotto il cui pseudonimo si celerebbe un notissimo esponente dell'alta finanza) edito da Mursia. Dopo l'economia, l'attualità letteraria: Guglielmo Zucconi presenterà due novità: la prima di Mondadori, Felix Milani* Il forzato *(autobiografia di un ex ergastolano francese); la seconda della Società Editrice Internazionale:* Dopo Caino *di Maurizio Chierici (un libro contro la violenza). Per il capitolo « Un libro, un tema » verrà illustrato oggi* Jazz *di Arrigo Polillo, edito da Mondadori, che è già entrato come « fondamentale » nelle biblioteche degli appassionati di tale genere musicale. Infine due densi scaffali: uno dedicato a libri sul cinema e l'altro a libri di archeologia e di storia.*

TEMPO DI VIVERE

ore 20,40 nazionale

Ernst Graeber, giovane soldato tedesco, torna dal fronte russo in licenza nella sua città, straziata dai bombardamenti aerei. Non trova i genitori, e si dà a cercarli con l'aiuto di un'ex compagna di scuola, Elizabeth Kruse. I due giovani si innamorano e si sposano. La loro casa è distrutta da un bombardamento, ed essi cercano asilo da un loro vecchio insegnante, il prof. Pohlmann, che la Gestapo accusa di antinazismo. Le ricerche dei parenti di Ernst non danno esito, e intanto anche Elizabeth perde il padre, internato in un campo di concentramento perché accusato di ostilità al nazismo. La licenza di Ernst finisce, egli torna al fronte. Gli arriva una lettera di Elizabeth, nella quale ella gli annuncia d'essere in attesa d'un figlio, proprio il giorno in cui il suo comando l'ha incaricato di sorvegliare tre prigionieri russi. Tre uomini che, per ordine superiore, devono essere uccisi. Graeber trasgredisce l'ordine, e la trasgressione gli costa assurdamente la vita. Tempo di vivere, *diretto nel 1958 dal regista Douglas Sirk, è la trasposizione in immagini di un romanzo di Erich Maria Remarque,* Tempo di vivere, tempo di morire *(questo è anche il titolo originale del film:* A Time to Live and a Time to Die*). Remarque, nel suo romanzo, torna ai temi che resero celebre* Niente di nuovo sul fronte occidentale, *anch'esso trasferito sullo schermo in un famosissimo film (regista Lewis Milestone): la denuncia delle pazzesche atrocità della guerra, in questo caso rivolta non al primo ma al secondo conflitto mondiale. Sirk e i suoi bravissimi interpreti, John Gavin, Liselotte Pulver, Jock Mahoney, Thayer David, e lo stesso Remarque nel personaggio del prof. Pohlmann, restituiscono con piena efficacia dallo schermo le intenzioni del romanzo: secondo alcuni critici, con un'efficacia anche superiore, scevra dei moralismi e delle ridondanze retoriche che in qualche momento appesantivano l'opera letteraria.*

UN UNICO LIBRO CONTRO LA GUERRA - Figlio di un rilegatore, maestro elementare, commerciante, giornalista, e infine scrittore di fama mondiale, Erich Maria Remarque ha lavorato per gran parte della propria vita — vissuta tra il 1898 e il 1970 — alla stesura di un unico, grande libro: il libro dell'opposizione e della protesta contro la guerra. E' un'opera in molti capitoli, tanti quanti sono stati i suoi romanzi; i quali sono nati, tutti, dall'esperienza che il loro autore visse a 18 anni, soldato e combattente nella prima guerra mondiale. Erich Paul Remarque — questo era il suo nome vero — tornò dal fronte deciso ad esprimere apertamente il proprio giudizio di condanna. Quarantotto editori — un record — rifiutarono la sua prima testimonianza, evidentemente giudicandola pericolosa. Ma il libro uscì egualmente, titolo *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, nel 1929, e bastò meno di un anno a fargli toccare il traguardo di un milione di copie vendute (oggi i milioni sono più di dieci). Segno che il messaggio in esso contenuto riguardava molti uomini. Quale messaggio? « *Niente di nuovo sul fronte occidentale* rappresenta un'accusa spietata nei confronti della guerra e dei suoi autori. Esso si fa interprete delle sofferenze del soldato, dell'individuo colpito dagli orrori che lo coinvolgono e lo circondano, rivelandogli l'assurdità e l'inutilità di tante cose atroci » (Elena Giobbio). Remarque diversifica i temi ma non muta obiettivo nelle opere scritte successivamente, esule dalla Germania in cui era nato prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti: *La via del ritorno* e *Tre camerati*, il dramma dei reduci; *Ama il prossimo tuo*, la tragedia dei profughi del nazismo; *Arco di trionfo* e *L'ultima scintilla*, la criminale ferocia hitleriana verso i prigionieri politici e la ribellione delle vittime; *Tempo di vivere, tempo di morire*, da cui è nato il film di Douglas Sirk.

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

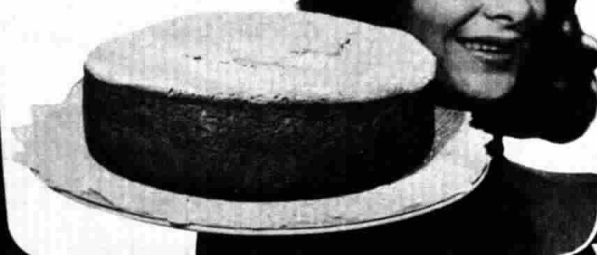
Il dibattito di questa sera vuol essere un momento di riflessione sugli avvenimenti più salienti che hanno caratterizzato il 1975. Giuseppe Giacovazzo, insieme con gli altri partecipanti alla discussione, farà quindi un bilancio dell'attuale situazione politica ed economica per il nostro Paese e per il resto del mondo. A questo proposito ascolteremo il parere di noti giornalisti che in studio si scambieranno le proprie opinioni. Si tratta di tre giornalisti stranieri, l'inglese Peter Nicols, l'americana Claire Sterling ed il sovietico Ardatovskj, e di due italiani, Augusto Livi e Giorgio Vecchiato. I temi che si tratteranno saranno naturalmente i più vari. Ad esempio, per quanto riguarda la situazione italiana, non si potrà prescindere dall'esaminare il significato della data del 15 giugno che ha segnato secondo l'osservazione di politici e sociologi, una svolta nella vita politica. Per la situazione mondiale sarà certamente dato peso agli scottanti avvenimenti della Spagna e del Portogallo degli ultimi mesi. Sempre per quanto riguarda la situazione internazionale poi, il colloquio dei giornalisti verterà anche sul nuovo quadro di politica mediterranea che si è andato ultimamente definendo e sul ruolo che l'Italia ha ricoperto negli incontri di Rambouillet e di Helsinki. Nel corso della trasmissione, oltre a questi argomenti, se ne discuteranno altri riguardanti la società italiana attuale.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Charles Bruck, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (regia di Alberto Gagliardelli), interpreta la Sinfonia in do maggiore *di Paul Dukas, articolata nei movimenti* Allegro non troppo vivace, ma con fuoco, Andante espressivo e sostenuto *e* Allegro spiritoso. *Nato a Parigi il 1° ottobre 1865 e ivi morto il 17 maggio 1935, Dukas ha scritto la sua unica sinfonia nel 1896. Notiamo subito che il maestro francese, tra i primi ad aprire la strada della musica nuova nel suo Paese (Messiaen è stato suo allievo), mise qui a punto soltanto tre movimenti, anziché i quattro com'è nella tradizione sinfonica. Come giustamente annota Giacomo Manzoni, l'impianto di questa partitura « è spesso grandioso, sia negli effetti strumentali che negli sviluppi, e vi si avverte più lo spirito dei romantici tedeschi o — meglio ancora — di certo Franck che non quello, poniamo, degli impressionisti francesi. E' comunque una sinfonia di nobile fattura, generosa nei suoi slanci e presenta, soprattutto nel secondo tempo, momenti di profonda e sincera commozione melodica ». Non si tratta però del lavoro orchestrale più popolare di Dukas, che aveva avuto molta più fortuna con* L'apprendista stregone *da una ballata di Goethe, usato anche nel film* Fantasia *di Disney.*

ERRATA CORRIGE

Sul n. 40 di « Radiocorriere TV » — a pag. 102 — nel servizio dedicato alle creazioni di ANNA GADDO, le Fodere **BEMBERG** sono state erroneamente citate come « Berber ».

N nazionale

12,30 YOGA PER LA SALUTE
Programma settimanale
presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana di Paolo Mocci

12,50 GIORNI D'EUROPA
Mensile diretto da Luca Di Schiena

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
TELEGIORNALE

14,25-16,20 FIRENZE: CALCIO
ITALIA-GRECIA
Telecronista Nando Martellini
(Con esclusione della sola zona di Firenze)

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE
condotto da Tony Santagata con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elmi
Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 NATA LIBERA
Tredicesimo episodio
Caccia al leopardo
Personaggi ed interpreti:
George Adamson *Gerry Collins*
Joy Adamson *Diana Muldaur*
Makedde *Hal Frederick*
Nuru *Peter Lukoye*
e con la leonessa Elsa
Regia di Barry Crane
Prod.: Columbia Pictures Television

18,35 I TRE SCIOCCHI CACCIATORI
Un cartone animato di Dogno Donev
Prod.: Bulgariafilm di Sofia

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Messaggio di pace per l'anno nuovo
Realizzazione di Laura Basile

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
LA CASTIGLIONE
Sceneggiatura di Dante Guardamagna
Consulenza storica di Giuseppe Talamo
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Virginia di Castiglione *Manuela Kustermann*
Grandperret *Andrea Matteuzzi*
La guardia di città *Mario Ventura*
Il generale Cigala *Guido Lazzarini*
Louis Estancelin *Mario Erpichini*
Costantino Nigra *Walter Maestosi*
Felice Baciocchi *Carlo Reali*
Cavour *Renato Mori*
Napoleone III *Vincenzo De Toma*
Il cocchiere *Evaldo Rogato*
Luisa *Angela Cicorella*
Francesco di Castiglione *Roberto Bisacco*
Joseph Poniatowski *Luciano Melani*
Eugenia Di Montijo *M. Teresa Letizia*
La dama *Magda Guerriero*
L'agente di Eugenia *Riccardo Pradella*
Il dottor Conneau *Dino Peretti*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Dante Guardamagna

DOREMI'

21,55 RITRATTO DI FAMIGLIA
Un programma di Enrico Gras e Ezio Pecora
Condotto in studio da Leonardo Valente
Coordinamento di Maria Teresa Figari
Regia di Kicca Mauri Cerrato
Una famiglia di pensionati
di Enrico Gras

BREAK

22,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — L'AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA
Un programma di Federico Umberto Godio, Giuseppe Mantovano e Mario Francini
Consulenza di Sabatino Moscati
Regia di Guido Gianni, Giuseppe Mantovano, Corrado Sofia e Sergio Spina
Undicesima puntata
Gli Etruschi

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
ESSERE ATTORE
Un programma di Corrado Augias, Marco Guarnaschelli
Regia di Marco Guarnaschelli
Terza puntata
Fuori dal teatro

DOREMI'

22 — PLURALE FEMMINILE
Spettacolo musicale
a cura di Filippo Crivelli
condotto da Donatella Moretti
con la partecipazione di Milly
e con il Canzoniere Internazionale
Scene di Armando Nobili
Regia di Lino Procacci
Quarta ed ultima puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Agenten haben's schwer**
« Tote Zeugen reden nicht »
Spionagefilm
Regie: François Valliers
Regie: N. von Ramm

19,25 **Verständigung bei Tieren**
Filmberichtserie
7. Folge: « Signale werden gefälscht »
Buch: Ulrich Nebelsiek u. Uta Seibt
Verleih: Polytel

19,55 **Sozialmedizin**
Eine Sendung von Johanna Schweigkofler

20,10-20,30 **Tagesschau**

martedì

GIORNI D'EUROPA

ore 12,50 nazionale

Il 31 dicembre si conclude il semestre italiano di presidenza del Consiglio dei Ministri della CEE in base alla regola che vede alternarsi, di sei mesi in sei mesi, alla guida dell'attività ministeriale della Comunità ciascuno dei nove Paesi che ne fanno parte. La coincidenza della fine dell'anno rende più plausibile il tentativo di tracciare un bilancio di quanto di più significativo è accaduto in questo arco di tempo per l'avvenire unitario dell'Europa dei Nove. Il vertice di Rambouillet, tra i sei maggiori Paesi industrializzati del mondo (tra cui l'Italia), la conferenza di Roma tra i capi di Stato e di governo della CEE, la conferenza « nord-sud » a Parigi sui problemi dello sviluppo e dell'energia ed inoltre la decisione di indire per la primavera del '78 le prime elezioni dirette per il Parlamento europeo, il progetto di unione politica affidato al premier belga Tindemans: sono questi alcuni tra i principali spunti che Giorni d'Europa *offre all'esame del Vice Presidente del Parlamento europeo Bersani, del Sottosegretario all'Agricoltura Felici, del sottosegretario agli Esteri Battaglia, del Presidente del Movimento Europeo, Petrilli, e del Commissario dell'esecutivo comunitario Spinelli.*

SAPERE
Processo a Robespierre

ore 18,45 nazionale

Prosegue oggi e domani per concludersi venerdì la nuova serie di Sapere, *la rubrica di aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi, che si è proposta di offrire al pubblico una riflessione critica su Robespierre. Non si tratta come si è visto di un lavoro teatrale, ma di un dibattito autentico, su testi quasi sempre originali, nel quale, tra i fatti e i problemi di ieri, riaffiorano alla discussione i problemi della vita civile di oggi. Il programma di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli, è diretto da Angelo D'Alessandro, con la collaborazione redazionale di Mario Finamore. Mariano Rigillo è Robespierre.*

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

Da nove anni, per iniziativa di Paolo VI, il primo gennaio si tiene la « Giornata della pace », che si pone come auspicio e programma per il nuovo anno. La fede oggi *illustra i motivi ispiratori di questa iniziativa e del messaggio pontificio che quest'anno invita a riflettere sulle « vere armi della pace » che sono l'opposto delle armi della guerra. Nella trasmissione il Presidente dell'Azione Cattolica Italiana, prof. Mario Agnes, e il responsabile del settore ragazzi, Dino Boffo, presentano le iniziative concrete che l'Azione Cattolica promuove sul piano nazionale per sensibilizzare le coscienze all'impegno, che deve essere fondamentale per ogni cristiano, della pace.*

LA CASTIGLIONE - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Alla fine dell'Ottocento una donna ormai anziana, nel suo palazzo di Parigi dove gli specchi sono stati velati di nero perché non riflettano la sua immagine, ripercorre il proprio passato. Tenta di ricostruirne il senso, di ritrovare nella memoria un'identità sempre cercata e mai raggiunta, di capire le cause di una solitudine che non ha mai cessato di accompagnarla. « Nessuno vuole più ricordare chi è, chi era la contessa Virginia Verasis di Castiglione. Come, quando è venuta a Parigi e perché ». Ed è proprio per rispondere all'interrogativo che il personaggio si pone che il regista Dante Guardamagna ha ricostruito frammento per frammento il cammino e le vicende di questa protagonista involontaria della storia d'Italia: la contessa di Castiglione, la « grande seduttrice » della corte di Napoleone III, la Nicchia che, grazie alla propria bellezza, entrò nel gioco politico e diplomatico di Cavour e di Costantino Nigra riuscendo, alla fine, a impegnare Napoleone in una alleanza franco-piemontese contro l'Austria, « piccolo grande gioco di tre provinciali in piena Parigi e sotto gli occhi di tutta l'Europa ». Sfilano nei salotti piemontesi, nei boudoirs parigini, nei giardini delle Tuileries i protagonisti della storia e della vita di Virginia: il marito Francesco abbandonato per capriccio, il figlio Giorgio, Massimo d'Azeglio, l'imperatrice Eugenia sua rivale e complice, i suoi amanti veri o ventilati, Vittorio Emanuele II, lo zio generale Cigala, tutte comparse di un'impresa « diplomatica » brillantemente assolta, ma soprattutto testimoni viventi del disperato bisogno di Virginia di colmare il senso di vuoto che sempre la perseguiterà. Manuela Kustermann impersona la contessa di Castiglione. (Servizio alle pagine 76-79).

ESSERE ATTORE

ore 21 secondo

Con la terza puntata prosegue il ciclo Essere attore *curato da Corrado Augias e Marco Guarnaschelli. Augias e Guarnaschelli hanno lavorato più di un anno al programma intervistando alcuni « mostri sacri » italiani e stranieri, visitando teatri e scuole di recitazione, scegliendo pezzi di repertorio particolarmente significativi. Nella puntata di questa sera si parla di che tipo di situazione si trova davanti l'attore quando ha terminato i suoi studi. Com'era una volta il rapporto attore-società, com'è cambiato nel tempo con il mutare della situazione politico-economica, come sta decadendo il mito del grande attore legato esclusivamente al momento estetico e come sta prendendo piede un tipo di attore nuovo che vede dialetticamente la professione e non avulsa da ciò che accade quotidianamente nel suo Paese. Nel corso del programma si vedranno anche gruppi dell'avanguardia che hanno operato una rivoluzione nel modo di far teatro, una rivoluzione nella forma che porta alle estreme conseguenze il senso politico e il risultato di uno spettacolo.*

RITRATTO DI FAMIGLIA

ore 21,55 nazionale

Riprende Ritratto di famiglia *con altre quattro vicende di famiglie italiane scelte come emblematiche di alcuni problemi chiave che questa unità fondamentale della nostra società sta attualmente attraversando. Il problema che il « ritratto » di oggi propone è quello della « terza età ». Ne parlano i componenti di questo « ritratto », una coppia che ha da poco varcato la fatidica soglia della « terza età » reggendo bene all'urto, aiutata anche da solidi rapporti interni. Il capofamiglia è un ex ferroviere che si dichiara fortunato perché, già attivo nei sindacati di categoria, dedica ora il suo tempo ai problemi sindacali dei pensionati. In più, questa famiglia si avvantaggia del vivere in un grosso palazzo abitato da ferrovieri ed ex ferrovieri, da rapporti di vicinato maturati con gli anni e attraverso generazioni. Infatti il nostro ex ferroviere è poi figlio di un ferroviere e nipote di un ferroviere, e per pura combinazione, la vita di questa famiglia — che vediamo nel filmato — si svolge proprio nei luoghi dove Germi girò il suo, di ferroviere. I professori Paolo Ungari e Tullio Seppilli analizzano quindi le componenti dell'emarginazione forzata degli anziani nell'attuale situazione italiana.*

TV 31 dicembre

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Terza puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomei
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

16,30 LE AVVENTURE DI MICEK IL GATTO
Cartoni animati di J. Kluge
Tratti dal libro di J. Lada
Presenta Marco Danè

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,15 UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTU'
Tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain
Un film in cartoni animati di Zoran Janjic
Prod.: A.P.I.

18,30 IL VECCHIO CIABATTINO
con Rajz Janos e Kokai Andras
Regia di Katkics Ilona
Prod.: Hungarofilm

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarta puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

20,50
ANDERSEN RACCONTA ANDERSEN
a cura di Anna Bujatti
Consulenza di Alda Castagnoli Manghi, Marcella Rinaldi
Regia di Stefano Roncoroni
Seconda ed ultima puntata
Il bazar di un poeta

DOREMI'

21,55 SKI SHOW '75
Acrobazie sulla neve
con Manfred Vorderwülbecke e Willy Bogner

BREAK

22,55 SCUOLA SERALE
Lezioni per ridere di Jacques Tati

23,30
... E A MEZZANOTTE VA
SPETTACOLO DI FINE ANNO
Condotto da Enrico Simonetti
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Maddalena Yon

Arturo Basile, direttore della « Figlia del Reggimento » (ore 22, Secondo)

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — Un grande comico
BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti Ricci
Presenta Gianrico Tedeschi
— **Il garzone del macellaio**
— **Nel cuore del West**
— **Dietro le quinte**
Interpreti: Roscoe Arbuckle (Fatty), Buster Keaton, Al St. John
Musiche originali di Giovanni Tommaso

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Organista Luigi Celeghin
Johann Sebastian Bach: *a*) Toccata e fuga in re minore BWV 565; *b*) Preludio e fuga in mi bemolle maggiore BWV 552
Regia di Lelio Golletti

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
UN ANNO DI SPORT

DOREMI'

22 — STAGIONE LIRICA TV
LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
Musica di Gaetano Donizetti
Personaggi ed interpreti:
La marchesa — *Flora Rafanelli*
Maria — *Hania Kovicz*, *Anna Maccianti*
Sulpizio — *Alfredo Mariotti*
Tonio — *Ugo Benelli*
Orchestra e Coro della Filarmonica di Trieste
Direttore **Arturo Basile**
Balletto dell'Opera di Stato di Dresda
Coreografa Vera Müller
Regia di Frank De Quell e Wolfgang Nagel
(Coproduzione DDRF - Italtelevision Film)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Zauberer sind unter uns
Eine Schau aus Paris
Präsentiert von Albert Raisner
1. Teil
Regie: Claude Barrois
Verleih: Telepool

19,40 Schranz mal acht
Ein Skikurs
1. Folge: « Gewöhnen ans Gerät Schussfahrt »
Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

II ANDERSEN RACCONTA ANDERSEN

ore 20,50 nazionale

Il bazar di un poeta *è la seconda ed ultima puntata di* Andersen racconta Andersen, *un programma di Anna Bujatti con la regìa di Stefano Roncoroni che in occasione del centenario della morte dello scrittore danese ci ripropone la sua opera ridimensionando il tradizionale cliché dell'autore di fiabe per scoprire la tempra del grande letterato. Appoggiandosi alla consulenza di due rigorose conoscitrici dell'opera dell'artista, Alda Castagnoli Manghi e Marcella Rinaldi, questa rilettura si snoda su diversi piani. Da un lato abbiamo Adolfo Lastretti che, nei panni di Andersen, ci parla in prima persona; dall'altro Carlo Hintermann, conduttore del programma, che lo colloca in prospettiva storica. Ma sono poi le fiabe a svelarci il mondo segreto del poeta: in questa puntata abbiamo una Mignolina in cartone animato di produzione sovietica, la* Regina delle Nevi *e* L'ombra *di produzione danese. Sono inoltre di scena i viaggi di Andersen, soprattutto quelli in Italia ed a Roma, e qui, accanto agli scritti di un viaggiatore sensibilissimo ci resta la testimonianza di un singolare disegnatore. Scritti e disegni, originali e riprodotti, collages e ritagli sono attualmente esposti a Roma, in occasione del Centenario, alla Biblioteca Nazionale, in una Mostra che resterà aperta fino al 6 gennaio.*

V/A Varie

SKI SHOW '75

ore 21,55 nazionale

Una gara di sci è già, di per se stessa, uno spettacolo: questo sport ha raggiunto una tecnica tale da trasformare gli uomini in bolidi e di permettere — sui cosiddetti « legni », oramai composti raffinati di materiali modernissimi — movimenti naturali e scioltissimi. Quando alla grinta sportiva si unisce poi la volontà di dare spettacolo, il successo è assicurato. Allora, tra paesaggi stupendi, gli sciatori riescono a dissimulare lo sforzo e a celare la fatica d'una rigorosa preparazione tecnica per una resa artistica d'altissimo livello. Ski Show, *come dice il titolo, è appunto uno spettacolo sugli sci realizzato da squadre di sciatori acrobatici nei pressi di St. Moritz, e girato da due eccezionali cacciatori di immagini con una tecnica del tutto particolare.*

I/S

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

ore 22 secondo

Nell'ultima sera del 1975, la sera di San Silvestro, s'inizia la stagione lirica televisiva con un'incantevole e allegra partitura di Donizetti. Rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique di Parigi, la sera dell'11 febbraio 1840, fu calorosamente applaudita dal pubblico francese. In Italia, dopo un'esecuzione alla Scala nel 1842, La Figlia del Reggimento *non sarebbe più tornata fino al 1928. L'opera, un melodramma giocoso in due atti, si fonda su un libretto originariamente in lingua francese, apprestato da due fortunati ed espertissimi autori di testi per il teatro in musica: Jules Henri Vernois de Saint-Georges e J.-F. Alfred Bayard. Sessantaduesima partitura, nel catalogo dell'opus di Donizetti,* La Figlia del Reggimento *è lavoro di finissima tessitura musicale in cui si alternano, secondo la consuetudine dell'opéra-comique, brani musicati e brani parlati. Vi si ritrova, intatto, lo spirito italiano, ma genialmente congiunto con lo stile francese che si manifesta soprattutto nella verve ritmica di talune pagine, in questo senso emblematiche: per esempio, il duetto Maria-Sulpizio nell'atto primo. Fra i luoghi più ricordati della partitura, la toccante aria d'addio di Maria « Convien partir », il coro « Rataplan », l'aria di Tonio « Amici miei », il recitativo-aria-cabaletta di Maria all'inizio dell'atto secondo, il coro finale. L'opera va in onda, questa sera, in una nuova edizione in lingua italiana. Girata nei pressi di Dresda, nell'antico castello di Moritzburg, ha per interpreti Hania Kovicz e Anna Maccianti (la protagonista), Ugo Benelli, Alfredo Mariotti, Flora Rafanelli. Dirige l'indimenticabile Arturo Basile. Regìa di Frank De Quell e Wolfgang Nagel.* (Servizio alle pagine 14-15).

V/A Varie

SCUOLA SERALE

ore 22,55 nazionale

A Jacques Tati, il grande comico francese, è affidato il compito di intrattenere piacevolmente per una mezz'ora il pubblico che attende la fine dell'anno 1975. Tati, nome d'arte di Tatischeff, attore, regista e scenarista cinematografico, oltre che notissimo attore di music-hall, è nato nel 1908. In giovinezza si dedicò allo sport con una tale dedizione da far sì che questa esperienza influenzasse tutta la sua futura carriera. Lo sport infatti fu uno degli elementi che contribuirono a fare di lui un « grande » che si distingueva dagli altri per la sua precisa formazione pantomimica. Esordì così nel music-hall verso il 1931. Il suo primo lungometraggio, dal titolo Jour de fête, *è invece del '49, rivelazione di una genialità svincolata, ricca di spunti originali anche se non dimentica delle lezioni di* Chaplin *e di* Clair. *E in tutte le altre sue realizzazioni cinematografiche conservò poi sempre questa capacità di osservazione umoristica dell'ambiente unita alle sue indiscutibili doti di « gagman ». Nel '61 riprese poi in pieno la sua attività nel music-hall con uno spettacolo all'Olympia, rimasto famoso. Questa sera dunque Tati ci darà ampia dimostrazione delle sue qualità artistiche con un « corso » umoristico sul significato di alcune parole di uso quotidiano. Le spiegazioni saranno però fornite col solo sostegno dei gesti.*

V/A Varie

... E A MEZZANOTTE VA

ore 23,30 nazionale

Per i saluti al nuovo anno, anche per questo San Silvestro, la televisione ha allestito uno spettacolo-veglione di fine anno. Infatti agli studi di Milano, per la precisione « F 1 », con la regìa di Maddalena Yon, è stato preparato il tradizionale spettacolo che intratterrà gli italiani rimasti davanti ai teleschermi. Presentato da Enrico Simonetti, con i testi di Franco Franchi, accompagnate dall'orchestra di Gorni Kramer si alternano alla ribalta numerose vedette dello spettacolo italiano. Fra gli altri intervengono Hengel Gualdi e Johnny Sax. Presenti anche i gruppi del « liscio », della canzone popolare romagnola, quella che è sopravvissuta nelle balere: vi sono infatti il gruppo di Romagna Folk, dei Due Borghese. I complessi musicali, che vanno per la maggiore fra i fans, allungano la lista dei partecipanti al « veglione », come i Ciocolat, i Fox, i Beans. Partecipano anche Mattia Bazar, Bruna Lelli e Paola Musiani che questa sera si esibisce accompagnata dal suo complesso. Conclude Dino Sarti, il cantautore bolognese. Nel corso della serata, per dare gli auguri del nuovo anno intervengono numerosi ospiti anche del mondo dello sport, come per esempio Lella Lombardi, l'unica donna pilota dei bolidi di formula 1, simbolo del '75, anno internazionale della donna. Non mancherà neppure l'immancabile maga, Madame Helena, che tenterà una previsione sul neonato '76. Nel corso del programma sono previsti collegamenti con altri studi televisivi e con locali, dove ognuno darà il suo augurio di nuovo anno in un abbraccio fra tutti e nella più generale allegria.

TV 1° gennaio

N nazionale

10,25 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
SANTA MESSA
Celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della IX Giornata Mondiale della Pace
Commento di Mario Puccinelli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica
CONCERTO DI CAPODANNO
diretto da **Willy Boskovsky**
Johann Strauss: a) Ouverture dall'operetta « Blinde Kuh », b) Schatz-walzer; **Josef Strauss:** a) « Eingesended », polka rapida, b) « Die Libelle », polka mazurka; **Eduard Strauss:** « Mit Dampf », polka veloce; **Carl Michael Ziehrer:** « Faschingskinder », walzer; **Johann Strauss:** a) Nuova « Polka-Pizzicato », b) « Seid Umschlungen Millionen », walzer; c) « So Aengstlich sind wir nicht », polka rapida, d) « Il bel Danubio blu », walzer; **Johann Strauss padre:** Marcia « Radetzky »
Orchestra Filarmonica di Vienna
Corpo di ballo dell'Opera di Vienna
Coreografia di Gerlinde Dill
Scene di Gerhard Hruby
Costumi di Alice Maria Schlesinger
Regia di Hermann Lanske

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA PUNTA
Un film a cartoni animati
di Teru Murakami e Fred Wolf

15 — I FRATELLI KARAMAZOV
di **Fëdor Dostoevskij**
Sceneggiatura di Diego Fabbri
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)
Dmitrij Fëdorovič Karamazov *Corrado Pani*
Grigorij Vasil'evič *Cesare Polacco*
Marfa Ignàt'evna *Laura Carli*
Il portinaio *Vittorio Duse*
Fenja *Giovanna Galletti*
Pëtr Il'ič Perchotin *Orso Guerrini*
Miša *Antonio Radaelli*
Trifon Borisyč *Giuseppe Pertile*
Agrafena Aleksàndrovna (Grùšen'ka) *Lea Massari*
Musjalovič *Giancarlo Dettori*
Pëtr Fomič Kalganov *Alfio Petrini*
Maksimov *Marcello Bertini*
Wróblewski *Andrea Aureli*
Primo giocatore *Lucio De Santis*
Secondo giocatore *Sergio Fiorentini*
Varvinskij *Gianni Agus*
Olga Michàjlovna *Silvia Vigevani*
Una signora *Giovanna Boscaro*
Michail Makàrovič Makarov *Glauco Onorato*
Ippolit Kirillovič *Roldano Lupi*
Nikolàj Parfènovič Neljndov *Lucio Rama*
Mar'ja Kondràt'evna *Mariolina Bovo*
Mavrikij Mavrikič *Franco Orlandi*
ed inoltre: *Giovanni Attanasio, Nico Bellini, Bruno Biasibetti, Enrico Canestrini, Attilio Corsini, Laura Faina, Claudio Guarino, Erasmo Lo Presto, Vittorio Manfrino, Ennio Maiani, Franco Pechini, Enrico Ribulzi, Enzo Ricciardi, Luciano Tacconi*
Delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Musiche originali di Piero Piccioni
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

per i più piccini

16 — ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI
Disegni animati
Regia di Akira Daikubara
Prod.: Toei Company Tokyo

16,50 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO
L'automobile
Disegno animato
Prod.: Polski Film

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,15 TARZAN DELLA GIUNGLA
Tarzan in India
con Jack Mahoney, Mark Dana, Simi, Lee Gordon, Feroz Khan
Regia di John Guillermin
Prod.: M.G.M.

GONG

18,45 POPCONCERTO
I Traffic
Presenta Susanna Javicoli

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
I DIAVOLI VOLANTI
Film - Regia di Edward Sutherland
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, Jean Parker, Reginald Gardiner, James Finlayson
Distribuzione: INDIEF

DOREMI'

21,50 IL ROCK INCONTRA IL CLASSICO
Selezione del concerto eseguito in occasione del Premio Internazionale della Gioventù 1974
Direttore Eberhard Schöner
Regia di Arne Arnbom

22,15 INCONTRO CON VITTORIO MARSIGLIA
Testi di Molfese e Faele
Regia di Luigi Turolla

BREAK

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

14-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA OCC.: *Garmisch*
SCI: GARA INTERNAZIONALE DI SALTO
Telecronista Guido Oddo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — VAI COL LISCIO!
Viaggio tra ballabili vecchi e nuovi
Regia di Leandro Castellani
Seconda parte

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
RIVEDIAMOLI INSIEME
Scene, canzoni e personaggi del varietà televisivo 1975
Presenta Claudio Lippi
Regia di Lino Procacci
Seconda parte

DOREMI'

22,15 RICORDO DI NATALE
Racconto per la TV di **Truman Capote**
Telefilm - Regia di Frank Perry
Interpreti: Geraldine Page, Donnie Melvin
Distribuzione: Worldvision

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Liebe Eva...
Fernsehkurzfilm von Jörg Mauthe
Es spielen: Erik Frey, Elfriede Trall, Alexandra Hermann
Regie: Walter Davy
Verleih: Accord Film

19,20 Die Zauberer sind unter uns
Eine Schau aus Paris
Präsentiert von Albert Raisner
2. Teil
Regie: Claude Barrois
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

CONCERTO DI CAPODANNO

ore 12,15 nazionale

Dalla Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna si trasmette in diretta il tradizionale Concerto di Capodanno, lo spettacolo sinfonico più seguito alla TV e che vanta il più alto indice di gradimento nei confronti di ogni altro programma del genere. Come al solito, vedremo sul podio della Filarmonica di Vienna lo specialista in valzer e in polke Willy Boskovsky. La gran parte dei brani, con la partecipazione anche del Corpo di Ballo dell'Opera di Vienna (regìa di Hermann Lanske), è firmata da Johann Strauss il giovane, di cui si sono appena concluse le manifestazioni per il 150° anniversario della nascita. La Polka-pizzicato, Il bel Danubio blu *sono pagine che tutti conoscono ma che si riascoltano sempre volentieri. Si tratta di quella particolare musica «leggera», ricca però di dottrina strumentale, di sane melodie, di colori armonici e di ritmi inebrianti, al punto che Wagner indicava in Strauss uno dei cervelli musicali più geniali del suo tempo. Particolare curioso: nonostante che il compositore creasse in continuazione pezzi ballabili, lui stesso non sapeva muovere i piedi in una qualsiasi danza.*

VAI COL LISCIO!

ore 19 secondo

Seconda parte del programma di Leandro Castellani dedicato al ballo liscio che ha ottenuto un rinnovato successo, specialmente in Romagna, «patria» di questo revival. Ecco il cast e la scaletta della puntata, condotta dal popolare cantastorie romagnolo Morelli. Apre l'Orchestra-spettacolo Casadei con La ballata del Passatore, *cui segue una polka eseguita dal complesso Folklore di Romagna. Quindi una breve antologia di canzoni del liscio:* Verde luna, *interpretata da Sissi;* Francesco, *canta Irene;* Tango delle capinere *con il complesso Rudi e i Coralli;* L'emigrante *con Daniela e i Rosy Folk. E' poi la volta di tre virtuosi del liscio: Silvano Prati (sassofono), Learco Gianferrari (fisarmonica) e Argelli (clarino in do). Di nuovo Casadei in* Ciao mare *e alcune «stelle» del liscio come Nilla Pizzi (*Caminito*), Narciso Parigi (*Mattinata fiorentina*), Peppino Principe, il duo Santo & Johnny e Dino Sarti in* Tango imbezel.

I DIAVOLI VOLANTI

ore 20,40 nazionale

Stan Laurel e Oliver Hardy, i popolarissimi Stanlio e Ollio, interpretarono I diavoli volanti *(*The Flying Deuces *nell'originale) nel '39. Ebbero per regista l'inglese americanizzato Edward Sutherland, personaggio che vanta i suoi quarti di nobiltà nella storia del cinema comico e brillante: cresciuto alla scuola del grande Mack Sennett, diresse comici di qualità come W.C. Fields, Jack Oakie e Eddie Cantor, e stelle quali Mae West, Lionel Barrymore, Ginger Rogers e Marlene Dietrich; ed ebbe per collaboratori alcuni «giovani» destinati a diventare celebrità nel campo del film brillante, da Billy Wilder a Preston Sturges. Con Laurel e Hardy, salvo errore, lavorò una volta sola, questa, ingegnandosi con loro a mettere in burla le faccende della Legione Straniera, o meglio la retorica cinematografica applicata a tali faccende. I due protagonisti avevano già aggredito l'argomento nel '31 con* Beau Unks, *mediometraggio che fin dal titolo faceva il verso ai* Beau Geste *di nordafricana memoria; e in realtà lo spunto e i primi svolgimenti di* I diavoli volanti *ripetono alla lettera il contenuto del film precedente. Ollio, deluso in amore, è deciso a suicidarsi, e Stanlio intende seguirlo in fondo a un fiume. Proprio mentre stanno per realizzare l'insano proposito arriva un arruolatore della Legione e li convince a firmare. Però il contatto con la dura realtà delle caserme africane è tale da spingere i due amici a tentare la fuga. Riacciuffati, stanno per rimetterci la pelle, ma riescono a scappare ancora e si impadroniscono di un aereo. Non hanno la minima idea di come sia possibile pilotarlo, naturalmente, e non possono che adattarsi alle sue pazze evoluzioni, fino a che l'apparecchio cade e si fracassa. Ollio si ritrova solo, di Stanlio non c'è più traccia. O è lui, come parrebbe dalla voce, che gli si presenta alla fine sotto spoglie tanto singolari? Ai telespettatori lasciamo un pizzico di curiosità.*

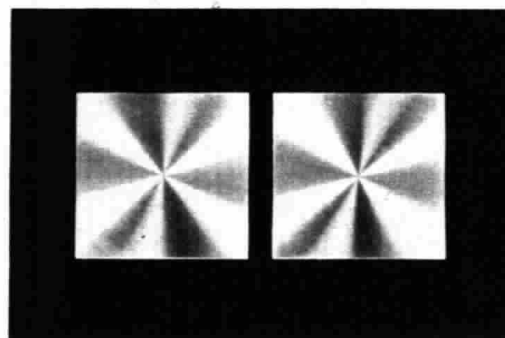
RIVEDIAMOLI INSIEME - Seconda parte

ore 21 secondo

Si conclude oggi, con il primo giorno del nuovo anno, lo spettacolo-consuntivo di tutti gli spettacoli musicali dell'anno appena passato. Il programma, che è ormai tradizionale, raccoglie balletti, canzoni, scenette scelti fra quelli più significativi di ogni programma. Il 1975 è stato senza dubbio un anno particolarmente innovativo nel settore musicale televisivo: nuovi modelli e nuove formule hanno trasformato il modo consueto di affrontare uno spettacolo di questo genere. La commedia musicale ha fatto il suo ingresso in modo perentorio, sia con «Giandomenico Fracchia» e i suoi «sogni proibiti» di piccolo impiegato, sia con Enzo Cerusico, cioè «Il gran simpatico», il programma firmato da Marcello Marchesi dove si raccontavano le disavventure familiari di un operaio che preferiva una vita modesta, regolare e tranquilla alle tentazioni della società moderna. Nel corso della serata, presentati da Claudio Lippi, rivedremo alcune fra le scene più significative di questi ed altri spettacoli musicali, come lo special di Enrico Montesano, lo show con Erminio Macario conclusosi recentemente, in cui il comico piemontese si è presentato nella doppia veste di attore di prosa e di rivista, lo special trasmesso dalla Bussola di Viareggio che ha segnato il ritorno di Renato Carosone al palcoscenico. Da ultimo rivedremo alcuni brani tratti da Mazzabubù, la trasmissione che ha ripresentato la compagnia del teatro-cabaret romano del Bagaglino e ho riportato sul teleschermo la cantante romana Gabriella Ferri. Sarà lei stessa, ospite in studio con Lippi, a commentarne alcune delle parti più interessanti.

RICORDO DI NATALE

ore 22,15 secondo

Va in onda questa sera un breve telefilm di produzione americana che sviluppa un tema imperniato sul Natale. La sua realizzazione si deve al regista Frank Perry mentre gli interpreti sono Geraldine Page e Donnie Melvin. Si tratta di alcuni ricordi raccontati da Truman Capote che, nel rievocare la sua infanzia, si sofferma sulla deliziosa e patetica storia delle feste di Natale. Andando molto indietro negli anni Truman Capote ricorda così il periodo in cui viveva in campagna, assieme ad un'anziana parente. La donna era particolarmente affezionata al piccolo e nonostante l'età non aveva perso quella vena di fantasia propria dei bambini. I due quindi si trovavano molto bene nel loro mondo di sogni. L'anziana signorina aveva l'abitudine di preparare ogni anno, in occasione del Natale, degli squisiti dolci di frutta facendosi aiutare dal bambino. La particolarità sta nei destinatari dei dolci, considerati dal bambino e dall'anziana donna come le loro persone «care». Si trattava infatti del presidente Hoover, di Eleonor Roosevelt e di una giovane coppia che avevano conosciuto una volta davanti alla loro casa.

TV 2 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Visitare i musei

Consulenza di Domenico Volpi e Bruno Molaioli

Regia di Romano Ferrara

(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni

con la collaborazione di Gianpaolo Taddeini

Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI MICEK IL GATTO

Cartoni animati di J. Kluge

Tratti dal libro di J. Lada

Presenta Marco Dané

la TV dei ragazzi

17,45 LEONI IN LIBERTA'

Virginia McKenna e Bill Travers, gli interpreti del film « Nata libera », incontrano George Adamson e i suoi leoni

Un programma di James Hill e Bill Travers

Distr.: Lion International

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Processo a Robespierre

di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

STASERA G7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ANCHE QUESTA E' MUSICA

Divagazioni tra spartiti e strumenti elettronici di Fabio Fabor, coordinate da Duilio Camurati e Gian Maria Tabarelli

Scene di Enrico Tovaglieri

Regia di Gian Maria Tabarelli

Prima puntata

Musica contemporanea

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Ivo Garrani, fra gli interpreti dell'« Isola dei ricordi » alle 19 sul Secondo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Concerto der Natur
« Lateinamerika »
Filmbericht
Verleih: Novitel

19,25 Der Gauner und der liebe Gott
Spielfilm mit Gert Fröbe, Rudolf Vogel, Ellen Schwiers, Lucie Englisch, Karl Heinz Böhm und anderen
Regie: Axel von Ambesser
2. Teil
Verleih: Osweg

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier

Terzo episodio

L'isola dei ricordi

Sceneggiatura di M. Racine

Dialoghi di Jean Halain

Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard *Bernard Fresson*
Il primo Ufficiale *Dominique Briand*
Il nostromo *Ivo Garrani*
Il capo-macchinista *Günter Meisner*
Il cuoco *Patrick Prejean*

Regia di Christian-Jaque

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-O.R.T.F.-Screen Gems Limitée-Europe1-Telecompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Teatro di Eduardo

DE PRETORE VINCENZO

Commedia in due tempi di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: Vincenzo De Pretore: *Luca De Filippo;* Donna Carmela, portiera: *Nunzia Fumo;* Ninuccia: *Angelica Ippolito;* Brigadiere: *Gino Maringola;* Agente: *Ettore Ribotta;* La derubata: *Marina Confalone;* Don Peppino, tabaccaio: *Eduardo;* Turista americano: *John Francis Lane;* Turista americana: *Philomena Loneragar;* Bibitaia: *Delia Formicola;* Concertino: *Mario Milo, Aurelio Saitto, Mario Sarria;* Prima donnetta: *Marisa Laurito;* Seconda donnetta: *Gioia Buoninconti;* Donna Nannina, fioraia: *Graziella Marino;* Una signora: *Bianca Maria Vaglio;* Ovaiola: *Annabella Schiavone;* Pizzaiolo: *Gennaro Palumbo;* Acquaiolo: *Franco Folli;* Un signore: *Sergio Solli;* Secondo signore: *Giulio Farnese;* Terzo signore: *Franco Angrisano;* Un cameriere: *Luigi Uzzo;* Altra signora: *Paola Bonoconto;* Vigile: *Antonio Ferrante;* Impiegato: *Virgilio Villani;* Dottore: *Antonio La Raina;* Primo infermiere: *Gennaro Maurano;* Secondo infermiere: *Giorgio Senza;* Agente in borghese: *Bruno Marinelli;* Paradiso: San Pietro: *Franco Angrisano;* San Giuseppe: *Eduardo;* Il Signore: *Mario Scaccia;* Cristo povero: *Edoardo Sala;* Maria: *Paola Bonoconto;* San Gioacchino: *Gennaro Palumbo;* S. Anna: *Nunzia Fumo;* San Paolo: *Gino Maringola;* S. Lucia: *Marina Confalone;* San Edoardo Re: *John Francis Lane;* Arcangelo: *Philomena Loneragar;* Maddalena: *Marisa Laurito;* S. Cecilia: *Gioia Buoninconti;* S. Filomena: *Graziella Marino;* S. Agnese: *Bianca Maria Vaglio;* Monaca: *Annabella Schiavone;* San Ciro: *Franco Folli;* San Giovanni Evangelista: *Sergio Solli;* San Girolamo: *Giulio Farnese;* San Rocco: *Luigi Uzzo;* San Giovanni Battista: *Antonio Ferrante*

Musiche di Roberto De Simone

Scene di Raimonda Gaetani

Costumi di Clelia Gonzales

Delegato alla produzione Pucci De Stefano

Regia di Eduardo De Filippo

Nell'intervallo:

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

V|C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Marino, una cittadina dei Castelli Romani, si è formato già da qualche tempo un gruppo di giovani che hanno realizzato alcune iniziative a favore della loro città. Alcuni mesi fa la rubrica Facciamo insieme *aveva presentato la prima iniziativa di questi ragazzi (si trattava allora del restauro della piazza del paese e delle aiuole diventate parcheggi cancellando l'originaria bellezza della piazza). Ora il programma di Antonio Bruni ha voluto verificare gli sviluppi che sono avvenuti in questo gruppo di giovani nel portare avanti le loro iniziative spontanee. Una troupe della rubrica, guidata da Vincenzo Gamna e Franca Paola Gabrini, è dunque ritornata a Marino dove, questa volta, i giovani hanno dato vita a un gruppo teatrale. Sarà interessante soprattutto vedere che cosa è cambiato in questi mesi e come i giovani marinesi riescano a superare le difficoltà che sempre si presentano quando si vuole realizzare qualcosa di concreto non per interesse personale ma per il bene della collettività. Dopo il filmato si svolgerà un dibattito in studio condotto da Antonio Bruni che offrirà suggerimenti e idee a quanti vogliono iniziare un'attività comune. La regìa del programma è di Gianni Vaiano.*

II|S

JO GAILLARD - Terzo episodio

ore 19 secondo

Siamo al terzo episodio di Jo Gaillard e si naviga con la Marie-Aude (la nave di cui Jo è comandante) verso un'isola sperduta nell'oceano, al largo della Bretagna. Essa si trova fuori dalla rotta della nave, ma Gaillard vuol farvi scalo perché quest'isola è per lui carica di ricordi. Vi trascorse infatti le vacanze dell'adolescenza, presso la nonna. Ma, nell'accostare, manca una boa che dovrebbe indicare la posizione degli scogli. La Marie-Aude rischia la catastrofe. Appena messo piede a terra Jo si fa sentire, ma deve rendersi conto con stupore che quest'isola, un tempo fiorente per la pesca, è ora ridotta in fin di vita per la concorrenza dei motopescherecci del continente. Nei giorni che seguiranno alcuni motopescherecci fanno naufragio. Sorge il sospetto che si tratti di una vendetta degli isolani verso i pescatori che han tolto loro il pane di bocca. Sarà Jo a scoprire il mistero di questi naufragi criminali. Ispirate al libro di bordo della Marie-Aude, una nave che esiste davvero, queste storie sono avventurose solo quel tanto che è avventurosa la vita stessa. Per la cronaca, anche l'equipaggio che vediamo agli ordini di Jo Gaillard è un equipaggio reale, quello appunto della reale Marie-Aude.

II|S

DE PRETORE VINCENZO

ore 21 secondo

La grazia sorridente e ariosa che anima la commedia di Eduardo scaturisce dal lungo amore che l'autore ha riservato al personaggio di Vincenzo De Pretore e alla moralità schiettamente popolaresca che si esprime nella sua storia. A Vincenzo De Pretore è infatti già dedicata una delle poesie pubblicate nel volume intitolato Il paese di Pulcinella. *Una volta passato dalla pagina alla scena, il personaggio generato dall'umanissima fantasia di Eduardo s'incarnerà una terza volta in un film che nel suo titolo, meno anagrafico e più discorsivo —* Un ladro in paradiso *—, riassume il succo della favola. Vincenzo De Pretore, infatti, è un ladro, si fa per dire, coscienzioso. O meglio, è un ladro che, dopo aver rubacchiato a destra e a manca senza mai chiedersi se le sue vittime fossero dei poveri o dei ricchi, ad un certo punto, trasfigurato dall'amore per Ninuccia, si converte e si propone di conciliare, a modo suo beninteso, il suo mestiere con la sua coscienza. Infatti, quando Ninuccia lo convince a chiedere a san Giuseppe di aiutarlo a mutar vita, Vincenzo implora dal santo il dono del discernimento. D'ora in avanti vuol essere un ladro onesto: ruberà soltanto a gente che non ricaverà danni dal furto subito. La sua singolare conversione lo spinge a rubare, ovviamente, in maniera più pacificata e, perciò, ancor più spudorata. Talché un giorno una delle sue vittime reagisce sparandogli. Nel delirio provocato dal dolore della ferita, Vincenzo crede di essere morto e di essere arrivato in paradiso. A chi lo vorrebbe cacciare Vincenzo fra presente che, se in vita è stato quel che è stato, ora però, perlomeno, è un morto onesto. Perciò merita di rimanere eternamente fra i beati. Il delirio si interrompe quando ormai Vincenzo è convinto di essere stato definitivamente assolto. Giusto in tempo per morire sul serio con la certezza di entrare davvero in quel mondo di giustizia e di umana armonia che aveva soltanto sognato.* Nell'edizione *televisiva Eduardo sarà don Peppino, tabaccaio. Vincenzo De Pretore sarà Luca De Filippo, figlio di Eduardo.* (Servizio alle pagine 18-19).

XII|P

ANCHE QUESTA E' MUSICA

Il flautista Severino Gazzelloni suona nella prima puntata della trasmissione

ore 21,45 nazionale

Anche questa è musica, *ossia divagazioni tra spartiti e strumenti elettronici di Fabio Fabor, coordinate da Duilio Camurati e Gian Maria Tabarelli (scene di Enrico Tovaglieri e regìa dello stesso Tabarelli), è la nuova trasmissione televisiva articolata in quattro puntate che si apre stasera sulla musica contemporanea. Il teatro totale, la scuola di musica elettronica del Conservatorio di Bologna con il titolare di cattedra, il maestro Felice Fugazza, sono i temi di partenza, un giusto preludio alle presentazioni e alle interviste con grossi personaggi, famosi non solo nelle varie discipline musicali ma che hanno lavorato con successo nel campo dell'avanguardia. Ascolteremo così il flautista Severino Gazzelloni, che non sarà accompagnato, come succede nella norma, da un clavicembalo, da un pianoforte o da un'orchestra, bensì dal synthesizer di Fabor. Seguirà anche un incontro con Luciano Berio, il fondatore e l'animatore, insieme con Bruno Maderna, dello Studio di Fonologia della RAI di Milano; ascolteremo inoltre brani per organo elettronico e le campane del* Parsifal *fatte con le Ondes Martenot, qualche battuta da una sinfonia di Messiaen (*Turangalila*) e avremo alcuni brevi incontri con Nino Sanzogno e con uno dei più noti compositori del nostro tempo: Karlheinz Stockhausen.* (Servizio alle pagine 84-85).

TV 3 gennaio

N nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Quinta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Il sogno di Ben Turpin
Distribuzione: United Artists
— **Stanlio e Ollio**
Uomini d'affari
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

14-14,45 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...
Un programma di Joanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Produzione: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO
Il topino fantasma
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 CHITARRA E FAGOTTO
Spettacolo musicale condotto da Franco Cerri
con la partecipazione di Pietro Buttarelli
Testo di Carlo Bonazzi
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Guido Tosi

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Leningrado
Realizzazione di Antonio Menna
Prima puntata

18,55 IL CONCERTO
Divertimento musicale
con Julian Chagrin
Regia di Claude Chagrin

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Don Rinaldo Fabris
Realizzazione di Laura Basile

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
in
(DI NUOVO) TANTE SCUSE
Spettacolo musicale di Terzoli, Vaime e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Renato Greco
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Romolo Siena
Quarta puntata

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
conduce in studio Aldo Falivena
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Giulio Brogi è fra gli interpreti della « Città del sole » alle 21 sul Secondo

2 secondo

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA
a cura di Luciano Chailly
Angelo Paccagnini
Flou II
per pianoforte, nastro magnetico e gruppi d'orchestra
Solista Carla Weber-Bianchi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore
Regia di Sandro Spina

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV
LA CITTA' DEL SOLE
Interpreti: Giulio Brogi, Daniel Sherrill, Umberto Spadaro, Riccardo Mangano, Bedi Moratti, Giancarlo Palermo, Ernesto Colli, Luigi Valentino
Regia di Gianni Amelio
Produzione: Arsenal Cinematografica

DOREMI'

22,30 LA SQUADRA DEI SORTILEGI
Vacanze su Venere
Telefilm - Regia di Claude Guillemot
Interpreti: Léo Campion, Marc Lamole, Jacques François, Jean-Claude Balard, Philippe Clay, Annie Duperey, Gerard Lartigan, Badin, Jean-Louis Legoff, Claudie Lorenzi, Olga Valery
Distribuzione: Pathé

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Entdeckungen auf fünf Kontinenten
« Im Wald der Vampire »
Filmbericht aus Guayana
Verleih: Intercinevision

19,25 Das grosse Abenteuer
« Die schwarze Fracht »
Fernsehfilm mit: Ruby Dee, Brock Peters, Ossie Davis, Ethel Waters
Produktion: CBS

20,10-20,30 Tagesschau

SAPERE: Leningrado

ore 18,30 nazionale

Questo breve ciclo che si articola in due puntate è dedicato alla storia di una città: Leningrado, la Pietroburgo di ieri, per due secoli capitale della Russia, costruita nel 1703 per volontà dello zar Pietro I. La nascita di questa città può essere considerata la conseguenza diretta della ventata di europeizzazione che scosse la Russia di Pietro il grande e più tardi Caterina II. Il primo, spostando la capitale da Mosca a Pietroburgo, aveva voluto proiettare il Paese verso quell'Europa dalla quale la Russia era rimasta lontano. Caterina II, continuando l'opera dello zar Pietro, cercò di abbellire con ogni mezzo quella Pietroburgo che gli zar consideravano alla stregua di una « finestra aperta sull'Europa ». Più tardi nel 1917, la città, che nel frattempo aveva cambiato nome da Pietroburgo in Pietrogrado, fu testimone del crollo della dinastia dei Romanoff, e dell'avvento della rivoluzione bolscevica guidata da Lenin. Quando quest'ultimo morì, nel 1924, la città venne ribattezzata Leningrado. Ma Leningrado doveva ritornare ancora una volta alla ribalta per un drammatico primato, 30 mesi di resistenza alle forze nazifasciste. Iniziato nell'estate nel 1941 l'assedio di Leningrado è uno dei più memorabili che la storia ricordi. Memorabile per la durata, per l'entità delle forze civili e militari impegnate nella lotta, per l'imponenza dei mezzi offensivi, per le inaudite sofferenze degli assediati. Alla città venne conferito l'Ordine di Lenin e venne premiata con una medaglia, come città eroica.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

In questa seconda domenica dopo Natale viene letta durante la Messa la prima pagina del Vangelo di Giovanni: l'inno al Verbo, la parola di Dio che diventa storia umana. Nel suo commento il biblista Rinaldo Fabris sottolinea come si tratti di una preghiera o meditazione della comunità cristiana che Giovanni ha posto in apertura del suo Vangelo, in quanto ne enuncia i grandi temi che poi saranno sviluppati. Il Verbo, la parola di Dio, non è un'entità astratta ma una persona storica: Gesù Cristo, verso cui converge l'attesa dei popoli. Il Figlio unigenito è l'unico volto di Dio che noi conosciamo, il dono per eccellenza, il quale ci rivela la possibilità di un nuovo incontro con Dio e nuovi rapporti tra gli uomini.

Di fronte a questa Parola si richiede una decisione: accoglienza o rifiuto, la scelta della luce o delle tenebre.

(DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Lo spettacolo musicale diretto da Romolo Siena con i testi firmati da Terzoli, Vaime e dallo stesso Vianello, è giunto al quarto appuntamento della sua nuova edizione. Il programma ripresenta la coppia Mondaini-Vianello nel collaudato schema dello scorso anno, cioè con le figure del suggeritore, del barman e del capoclaque per ricreare il clima di « dietro le quinte ». La puntata di questa sera concentra tutte le sue frecciate comiche sulla televisione. Infatti le scenette sono puntate su alcuni tipici programmini e siparietti TV: uno è dedicato a Canzonissima, un altro al Carosello, un terzo alla rubrica Prossimamente. La puntata è particolarmente ricca, oltre alle scenette citate sono in programma schetches dedicati ad argomenti e personaggi disparati. Come di consueto Sandra Mondaini partecipa ad un balletto mentre Renato Greco si esibisce da solo in un quadro intitolato « Percussioni ». Partecipa, come sempre, con le sue canzoni, il gruppo dei Ricchi e Poveri. Ospite di turno della puntata è la cantante Iva Zanicchi.

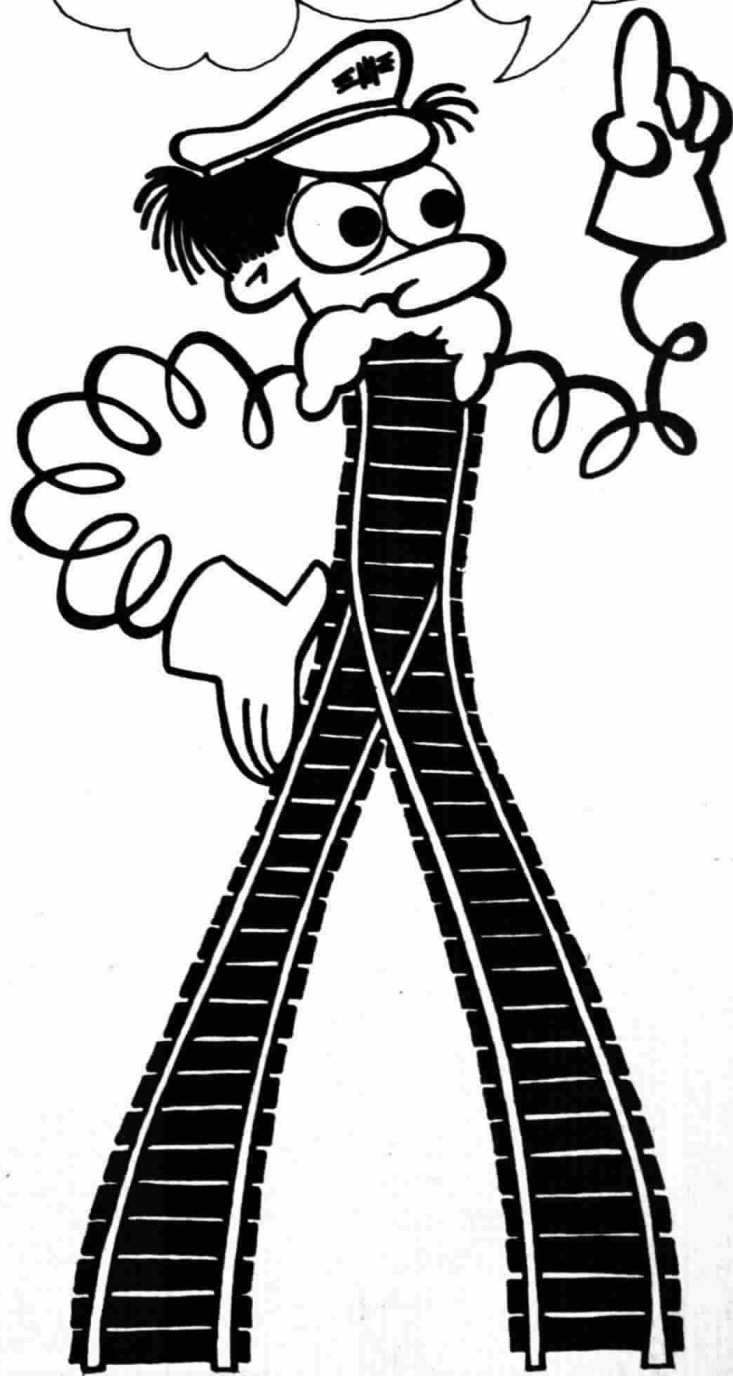
LA CITTA' DEL SOLE

ore 21 secondo

Realizzato nel 1972 per il servizio dei programmi sperimentali della TV, La città del sole è un film diretto da Gianni Amelio che ha dato frequenti collaborazioni a tale settore, ha per interpreti Giulio Brogi, Daniel Sherrill, Umberto Spadaro, Riccardo Mangano, Bedi Moratti, Giancarlo Palermo, Ernesto Colli e Luigi Valentino. E' il racconto in chiave fantastica, ma fondato su precisi riscontri storici, di alcuni momenti della vita di Tommaso Campanella, l'autore del trattato il cui titolo è letteralmente ripreso dall'opera cinematografica. L'ambiente è il Meridione, il tempo quello degli inizi del 1600. In Calabria, pochi anni prima, un tentativo di ribellione al governo spagnolo ispirato dalla predicazione di Campanella è fallito; ora il filosofo è imprigionato nel Maschio Angioino assieme ad altri domenicani accusati del complotto. La fama della sua persona e il segno delle sue idee restano però vivissimi nelle campagne di Calabria, dove un giovane quindicenne e un frate dall'identità ignota si incontrano per caso e intraprendono in comune un lungo viaggio. La figura e la leggenda di Tommaso rivivono nell'immaginazione del ragazzo, che pure non l'ha mai conosciuto, e nelle parole del monaco misterioso. Il legame tra la vicenda di quest'ultimo e quella del filosofo si stringe sempre di più, a mano a mano che il viaggio procede, e fino al momento in cui, misteriosamente com'era comparso, il frate scompare. Chi era il frate? La domanda resta senza risposta, ma ciò, in fondo, non è molto importante: importanti, invece, sono le idee che il ragazzo ha assorbito da lui, e che sono destinate ad espandersi ulteriormente, ad esercitare influenze sempre più profonde sul mondo al quale erano destinate.

LA SQUADRA DEI SORTILEGI: Vacanze su Venere

ore 22,30 secondo

La Squadra, che a Parigi si interessa di tutti quei casi particolari la cui soluzione è legata a problemi di magia e di scienze occulte, si occupa anche nel telefilm odierno di un problema abbastanza suggestivo. La polizia infatti cerca di acciuffare un noto truffatore che, dopo aver cambiato vari nomi, dirige un'agenzia di viaggi sotto il nome di Adonis Kerkerian. Il truffatore, approfittando dell'ingenuità degli appassionati di viaggi, organizza viaggi siderali, e in particolare diretti a Venere, facendosi dare un congruo anticipo. Una bella venusiana, inviata dalle sue compatriote, che non vogliono il loro pianeta invaso dai rumori terrestri, si reca alla polizia per protestare. Il caso viene quindi affidato all'ispettore Paumier, della Squadra dei Sortilegi. Paumier convince la bella venusiana a far finta di collaborare con Kerkerian per poterlo cogliere in flagrante e farlo così arrestare dalla polizia. Questi, entusiasta della bellezza e delle capacità lavorative della sua collaboratrice, non sospetta neppur lontanamente che si tratti di una vera venusiana. E quando Paumier si reca a trovarlo, mettendolo in imbarazzo con le sue disquisizioni su Venere, Kerkerian crede che sia soltanto un imbroglione, ancora più furbo di lui e cerca di prenderlo per socio. La regia è di Claude Guillemot e gli attori principali sono Léo Campion, Marc Lamole e Jacques François.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

LENTICCHIE IN UMIDO (per 4 persone) — Tenete a bagno in acqua fredda per almeno 12 ore 400 gr. di lenticchie, poi sgocciolatele. In una casseruola possibilmente di terracotta fate rosolare un trito di 50 gr. di lardo, un trito di sedano, carota, cipolla e a piacere poco prezzemolo con 30 gr. di margarina RAMA, unitevi le lenticchie e quando saranno insaporite aggiungetevi 250 gr. di pomodori pelati, sale, pepe, coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa un'ora e mezzo versando di tanto in tanto del brodo caldo. Alla fine della cottura il sugo dovrà essere piuttosto ristretto. Potrete servire le lenticchie come contorno a zampone, cotechino oppure con involtini di carne di maiale.

CAPPONE FARCITO (per 8 persone) — Preparate un cappone di 2 kg. e mezzo per la cottura e delicatamente, per non romperlo, cercate di disossarne il petto dall'interno, poi lavatelo e asciugatelo bene.
Preparate il ripieno: tritate 200 gr. di polpa di vitello magra e 25 gr. di funghi secchi ammollati; tagliate a dadini 50 gr. di prosciutto crudo e 50 gr. di prosciutto cotto, poi in una terrina mescolateli con 50 gr. di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 2 tuorli d'uova, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Riempite il cappone con il ripieno, cucite l'apertura, coprite il petto con una fetta di lardo e legate il cappone. Fatelo dorare in 70 gr. di margarina RAMA da tutte le parti, spruzzatelo di marsala e, quando questo sarà evaporato, unite qualche cucchiaio di brodo. Copritelo e lasciatelo cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/2 bagnandolo ogni tanto con il sugo di cottura. Nel piatto da portata disponente il cappone tagliato a pezzi contornato da lattughe brasate e versatevi il sugo di cottura prima di servire.

SOFFIATO AL LIQUORE — In un tegame fate sciogliere 50 gr. di margarina RAMA, unitevi 30 gr. di farina e, mescolando continuamente con un cucchiaio di legno, lasciate imbiondire, poi versate 1/4 di litro di latte in una volta sola, lasciate bollire e salate. Togliete dal fuoco e aggiungetevi 3 cucchiai di zucchero, 3 cucchiai di liquore (Triple sec), 3 cucchiai di fecola, 4 tuorli d'uovo uno alla volta rimestando sempre; infine 4 albumi montati a neve fermissima con sale e limone. Ungete con RAMA uno stampo alto, cospargetelo di zucchero togliendo il superfluo, versatevi il composto e fate cuocere in forno caldo per 20 minuti circa. Servite immediatamente.

CREMA AL RHUM — Sbattete a lungo 100 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente e 100 gr. di zucchero fino a renderli una crema spumosa, aggiungete 2 tuorli d'uovo uno a uno e infine unite 2 cucchiaini e mezzo di rhum poco alla volta amalgamando il tutto. Lasciate riposare qualche minuto poi unite 1 albume montato a neve solidissima a cucchiai, sbattendo velocemente.

LASAGNE DEL GHIOTTONE — Fate cuocere 400 gr. di lasagne (pasta larga) in acqua bollente salata con l'aggiunta di un pezzetto di margarina RAMA, poi scolatele. Intanto tritate 100 gr. di prosciutto cotto e mescolatelo con 50 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente, due uova intere, un bicchiere di panna, sale e pepe. Condite le lasagne con questo composto e tenetele per qualche minuto su fuoco basso oppure preferibilmente disponetele in uno stampo o pirofila unta, cospargetele di pangrattato e fiocchetti di RAMA e mettetele in forno caldo per 15-20 minuti.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ✲ indica i programmi a colori sistema SECAM

capodistria

domenica 28 dicembre

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
19,55 ZIG-ZAG X
20 — CANALE 27
I programmi della settimana
20,15 SCACCO ALLA MAFIA X
Film con Pierpaolo Capponi e Maria Pia Conti
Regia di Warren Kiefer
Sbarcata all'aeroporto di Fiumicino, una giovane morfinomane, Susan, dovrebbe consegnare della droga a due mafiosi. All'aeroporto c'è pure la polizia per sorprenderla con le mani nel sacco. La ragazza riesce invece a consegnare la droga alla sua complice Kiki. L'organizzazione a cui è stata sottratta la droga invia, da New York in Italia, un suo uomo. Dall'America giunge anche un agente con l'incarico di neutralizzare l'organizzazione.
21,45 TELESPORT - PALLACANESTRO
Skopje: Rabotnicki-Partizan

lunedì 29 dicembre

19,40 ALLA CONQUISTA DEL KANGBAĆEN: MAKALU X
Seconda parte
20,15 TELEGIORNALE
20,30 CINENOTES X
21,20 Le evasioni celebri
IL CONDOTTIERO BARTOLOMEO COLLEONI
Sceneggiato televisivo con Carlo Cattaneo e Maria Pia Nardon - Regia di Lionello De Felice
Condottiero, uno dei più grandi del suo tempo, formatosi sotto Braccio da Montone, crede che la Serenissima, della quale fu servitore fedele per molti anni, non sappia valutarlo adeguatamente e perciò offre i suoi servigi alla Corte di Milano al duca Filippo Maria Visconti.
22,10 UN MILIONE DI DISCHI X
Spettacolo musicale (III parte)

martedì 30 dicembre

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA RAGAZZA IN VETRINA
Film con Marina Vlady, Lino Ventura, Magali Noël e Bernard Fresson
Regia di Luciano Emmer
Dopo essersi salvato miracolosamente in una miniera olandese, l'emigrante italiano Vincenzo fa ritorno a casa, ma prima si ferma ad Amsterdam dal suo amico Federico. Questi frequenta le « ragazze in vetrina » e in particolare Corry. Cercando una ragazza per sé Vincenzo incappa in Els e tra loro nasce qualcosa di più che una comune e semplice relazione. Così Vincenzo decide di ritornare alla miniera per stare accanto ad Els.
22 — VIAGGIO NEL FUTURO
Documentario

francia

domenica 28 dicembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲

9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA
(10ª puntata) - Concerto
12 — L'80° ANNIVERSARIO DEL CINEMA
Prima parte
13 — TELEGIORNALE
13,45 L'80° ANNIVERSARIO DEL CINEMA
Seconda parte
18,30 TELEGIORNALE SPORT
19,18 SYSTEME 2
Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest
Orchestra di Raymond Lefèvre
20 — TELEGIORNALE
20,30 SYSTEME 2
21,40 LE MECANO DE LA GENERAL
Un film di Buster Keaton e Clyde Bruckman
23,25 TELEGIORNALE
23,35 ASTRALEMENT VOTRE

lunedì 29 dicembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 L'HOMME AUX GRENADES - Telefilm della serie « Gli incorruttibili »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
Giochi, riviste - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontri a richiesta - La Francia e i suoi capolavori
17,30 FINESTRA SU...
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO - Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,20 TOM E JERRY
20,30 IL GIRO DEL MONDO
Documentario - Prima puntata
22 — LA TETE ET LES JAMBES
Una trasmissione di Pierre Bellemarre
23,15 TELEGIORNALE
23,25 ASTRALEMENT VOTRE

martedì 30 dicembre

Tutte le trasmissioni a colori ✲

9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA
(11ª) - Concerto - Notiziario - Un bimbo fra tanti altri - Avvenimenti del 1975
14,30 NOTIZIE FLASH
14,40 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 LE BROCANTEUR - Telefilm
16,30 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
18,15 TENDRE BESTIAIRE
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO - Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
20,25 TOM E JERRY
20,30 IL GIRO DEL MONDO - 2ª puntata
22 — TO BIX OR NOT TO BIX - Varietà
22,15 TELEGIORNALE
22,25 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

domenica 28 dicembre

20 — RINTINTIN: « Squillo di tromba »
20,25 I PRONIPOTI: « Realtà e fantasia »
20,50 GIAMAICA
Film - Regia di Lewis R. Foster con Ray Milland, Arlen Dahl
La famiglia Dilling, composta dalla vecchia madre e di due figlioli adulti, Ilda e Todd, vive a villa « Alta », in Giamaica. La tenuta apparteneva a un loro antenato, John Dilling, che l'aveva messa in vendita; ma i documenti relativi sono scomparsi in fondo al mare con lo stesso John. Montague, trova due discendenti del presunto acquirente della tenuta, Jenny e Robert e li persuade a fare ricerche per ripescare i documenti relativi. Mentre si susseguono le immersioni affidate al capitano Peter, accade che una mattina viene ripescato il cadavere di Robert e Jenny per poco non muore affogata. Si sospetta un piano criminoso, attribuito a Dilling e a Peter.

lunedì 29 dicembre

20 — HITCHCOCK
20,50 TERRA NERA - Film
Regia di Albert S. Rogell con John Wayne, Martha Scott
Cathy Allena ha scritto un libro sull'emancipazione della donna, che provoca indignazione nella città. Decide quindi di trasferirsi altrove e in viaggio fa la conoscenza d'un ricco speculatore, Hunk Gardner, e d'un cowboy, Dan Somers. I due mostrano interesse per Cathy la quale preferisce Hunk. Costui vorrebbe prendere in affitto per pochi soldi un territorio indiano ricco di petrolio; ma Dan mette in guardia gli indiani, che finiscono per offrire a Dan stesso l'affitto del territorio. I due vanno a Washington per assicurarsi la concessione. Il presidente preferisce le risposte di Dan, più leali verso gli indiani. Dan inizia con gran lena i lavori mentre Hunk cerca di ostacolarlo, ma non ci riuscirà.

martedì 30 dicembre

20 — CRISIS
« La fine del grande Mike »
20,50 IL VAGABONDO DELL'ISOLA
Film
Regia di Mario Bonnard
con Elsa Lanchester, Charles Laughton
In un'isola dei mari del Sud, un vagabondo, ubriacone scioperato, scandalizza il pastore protestante e la sorella di lui. I due ottengono che il vagabondo sia relegato in un isolotto vicino. Intanto scoppia un'epidemia di tifo e, in mancanza di migliori assistenti, il pastore — che è anche medico — invita il vagabondo ad aiutarlo. Ammalatosi il pastore è la sorella di lui anche essa laureata in medicina, che affronta l'epidemia, assistita dall'ex vagabondo. Costui a poco a poco si affeziona al lavoro e anche alla dottoressa che sposerà.

svizzera

domenica 28 dicembre

13,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X
13,35 TELERAMA X
Settimanale del Telegiornale
14 — AMICHEVOLMENTE
Colloqui della domenica
15 — IL MONDO DEL CANGURO X -
Documentario
15,30 Da Davos:
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X
Polonia-Norvegia - Cronaca diretta
17,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione X
17,35 DOMENICA SPORT - Primi risultati
17,40 LA BELL'ETA'
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra
— ROMEO E GIULIETTA
— ALLA FINE DI NOVEMBRE
Telefilm prodotto dalla Televisione cecoslovacca - Regia di Jaroslav Balik
19,05 PIACERI DELLA MUSICA
Franz Liszt: Concerto in mi bem. magg. per pf. e orch. - Solista Diana Weekes Orchestra della Suisse Romande diretta da Hans Zanotelli
19,30 TELEGIORNALE - 3ª edizione X
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 PROPOSTE PER LEI
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
Documentario di Tadaashi Jin
20,45 TELEGIORNALE - 4ª edizione X
21 — L'ULTIMO DEI MOHICANI X
dal romanzo di J. Fenimore Cooper
Sceneggiatura di Harry Green
Interpreti: Kennett Ives, Andrew Crawford, Tim Goodman, Patricia Haynard, Joanna David, John Abineri - Regia di David Maloney - 2ª puntata
22 — LA DOMENICA SPORTIVA
23,20-23,30 TELEGIORNALE - 5ª edizione X

lunedì 29 dicembre

15,30 Da Davos
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X - Finlandia-Norvegia
17,30 JAZZ CLUB X
« Sonny Rollins »
al Festival di Montreux - 2ª parte
18 — Per i bambini
LA SCUOLA DEI CLOWN X
Disegno animato
GHIRIGORO
Appuntamento con Adriana e Arturo
MUNGENDO LE MUCCHE X
XV episodio della serie « Barbapapà »
18,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola - 14ª lezione
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
20,15 DUE TESTE DURE X - Telefilm della serie « L'allenatore Wulff »
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X
21 — ENCICLOPEDIA TV X
America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alistair Cooke - 2. La « Nuova Terra »
Regia di Michael Gill
21,50 APOLLON MUSAGÈTE X
Balletto - Musica di Igor Strawinski con Paolo Bortoluzzi, Heidrun Schwaarz, Maina Gielgud, Eva Evdokimova, Katia Dubois, Trudi Campbell, Margrit Rox Kölner Rundfunk-Simphonieorchester diretta da Zdenek Maçal
22,25 TELEGIORNALE - 3ª edizione X
22,35-23,35 Da Davos
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X Polonia-Svizzera
Cronaca differita parziale

martedì 30 dicembre

11,55-15 In Eurovisione da Oberstdorf (Germania) **SCI: SALTO X**
Cronaca diretta
15,30 Da Davos
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X - Norvegia-Cecoslovacchia
Cronaca diretta
17,30 JAZZ CLUB X - « Sonny Rollins »
al Festival di Montreux - 3ª parte
18 — Per i giovani: **ORA G**
GENIUS in « Grandi inventori »
2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg - Regia di Tony Flaadt
18,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X
A cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X
TV-SPOT
19,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X
21 — RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI A RITROVARE L'AMICO MISTERIOSAMENTE SCOMPARSO IN AFRICA? X
Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Bernard Blier, Nino Manfredi, Manuel Zarzo, José Maria Mendoza, Franca Bettoja, Erika Blanc
Regia di Ettore Scola
23 — TELEGIORNALE - 3ª edizione X
23,10-24 Da Davos
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER X - Svizzera-Finlandia
Cronaca differita parziale

TV dall'estero

capodistria

mercoledì 31 dicembre

18,30 CIAO RAGAZZI ⧗
Spettacolo musicale

18,45 L'ACCIARINO MAGICO ⧗
La famosa fiaba di Andersen
Lungometraggio

20,30 MEZZ'ORA CON IL COMPLESSO HOMO SAPIENS

21 — PORTO FRANCO ⧗
Spettacolo vario e musicale

21,45 SEI RAGAZZE A POPPA FAN RIZZAR LA PRUA ⧗
Film - con Gardner Mc Kay e Fred Clark
Regia di Richard L. Bare

23,15 JACK PARNEL SPECIAL ⧗
Spettacolo musicale

24 — AUGURI DI CAPODANNO ⧗

giovedì 1° gennaio 1976

0,03 Da Wiesbaden
PROGRAMMA DI CAPODANNO ⧗
Serata danzante in collegamento Eurovisione

12,15 CONCERTO DI CAPODANNO ⧗
In Eurovisione da Vienna

13,25 SALTO CON GLI SCI ⧗
In Eurovisione da Garmisch

19,30 CIAO RAGAZZI ⧗
Spettacolo musicale

20,10 ZIG-ZAG ⧗
Prima parte

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL FIGLIO DI ZORRO ⧗
Film con Robert Widemarch e Silliam Berber
Regia di Franck C. Carol

22 — ZIG-ZAG ⧗
Seconda parte

22,03 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA

22,20 CINENOTES ⧗
Il lago di Scutari
Documentario

venerdì 2 gennaio

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG ⧗
Prima parte

20,15 TELEGIORNALE

20,30 DINAMITE JACK ⧗
Film
con Fernandel, Eleonora Vargas, Jesse Hahn, Arienne Corri
Regia di Jean Bastla

22 — ZIG-ZAG ⧗
Seconda parte

22,03 MUSICA POPOLARE
con il complesso di Lojze Slak ⧗

sabato 3 gennaio

19,30 ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 LE OMBRE SI DILEGUANO A MEZZOGIORNO ⧗
Romanzo sceneggiato
Prima puntata

21,30 HOLLYWOOD
« I divi »
Documentario sull'era d'oro di Hollywood
Quarta puntata

22,20 NOTTURNO ⧗
Programma culturale

francia

mercoledì 31 dicembre

Tutte le trasmissioni a colori ☼

9,30 NOTIZIARIO - LA PANTERA ROSA (12ª) - Notiziario - Un bimbo fra tanti altri - I grandi avvenimenti del 1975
14,30 NOTIZIE FLASH
14,40 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 LA DECEPTION - Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
18,15 TENDRE BESTIAIRE - 9ª puntata
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 Una realizzazione di François Châtel per la TV francese: **LES BRANQUIGNOLS**
Musiche di Gerard Calvi
22 — SHOW PIERRE PERRET - Varietà
0,15 TELEGIORNALE
0,25 ASTRALEMENT VOTRE

giovedì 1° gennaio 1976

Tutte le trasmissioni a colori ☼

9,30 NOTIZIARIO - CARTONI ANIMATI - Concerto - Un bimbo fra tanti altri
13 — TELEGIORNALE
13,30 IL CIRCO DI MONTECARLO
15 — NOTIZIE FLASH
15,10 AUJOURD'HUI MADAME
15,50 LES GRANDES SPACE
Film di William Willer con Gregory Peck, Jean Simmons, Carrol Heston, Burl Ives, Charles Bickford
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
20,30 LA GRANDE VADROUILLE - Film
22 — RECITAL DI CORA VAUCAIRE
23 — TELEGIORNALE
23,10 ASTRALEMENT VOTRE

venerdì 2 gennaio

Tutte le trasmissioni a colori ☼

9,30 NOTIZIARIO - CARTONI ANIMATI - Concerto - Un bimbo fra tanti altri - I grandi avvenimenti del 1975
14,30 NOTIZIE FLASH
14,40 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 NICKY - Telefilm della serie « Gli incorruttibili »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18,15 LE TENDRE BESTIAIRE
18,30 TELEGIORNALE
18,55 GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,20 FILM
22,25 SPECIALE MELIES - Una serie di « shorts » girati tra il 1902 e il 1912 da Georges Méliès, di cui fu, allo stesso tempo, regista ed interprete
0,10 TELEGIORNALE
0,20 ASTRALEMENT VOTRE

sabato 3 gennaio

Tutte le trasmissioni a colori ☼

9,30 NOTIZIARIO
13 — TELEGIORNALE
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,05 SABATO IN POLTRONA - Una trasmissione di Jacques Sallebert
17,58 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
18 — IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO « CLAP » - Una trasmissione di Pierre Boutellier dedicata al cinema
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE
dal romanzo di Honoré de Balzac con Georges Geret e la partecipazione di Pascale Audret - Terza puntata
22,05 DIX DE DER - Una trasmissione di Philippe Bouvard
23,25 TELEGIORNALE
23,35 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

mercoledì 31 dicembre

20 — GLI INAFFERRABILI: « Il gatto »
20,50 BRAZIL - Regia di Joseph Stanley con Tito Guizar, Virginia Bruce
Una celebre nord-americana, Miss Henderson, si reca in Brasile, paese sul quale vuol scrivere un libro. A Rio de Janeiro incontra un giovane musicista, Miguel Suarez, che s'innamora perdutamente di lei e per starle vicino finge di essere una guida turistica. Agli amici che lo prendono in giro dice di volersi vendicare di Miss Henderson che ha sparlato dei brasiliani, facendola innamorare di sé...
22,15 VARIETA': Gloria Gaynor
23,05 IL MORALISTA
Film - Regia di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Vittorio De Sica
Il presidente dell'ufficio Internazionale della moralità ha un nuovo segretario, un certo Agostini, che per la sua serietà è di esempio a tutti. Si scoprirà poi che è un losco affarista.

giovedì 1° gennaio 1976

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE
« Il gatto, la donnola e il piccolo coniglio » - Disegni animati
20 — VARIETA'
20,50 UNA CADILLAC TUTTA D'ORO
Film - Regia di Richard Quine con Judy Holliday, Paul Douglas
In un'assemblea di azionisti di una grossa società di New York, la giovane Laura Partridge, che possiede dieci azioni, rivolge ai dirigenti alcune domande imbarazzanti. Il presidente e fondatore della società, Ed Mackeever, rassegna le dimissioni, essendo stato chiamato a Washington a dirigere un Ministero. Per far tacere Laura le viene offerto un posto nella società. E' incaricata dei rapporti coi piccoli azionisti con i quali tiene una fitta corrispondenza. Per liberarsi di lei i dirigenti la mandano a Washington da Mackeever. Laura apprenderà altre cose poco favorevoli sul consiglio.

venerdì 2 gennaio

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE
« Il leone e il topo » - Disegni animati
20 — SCACCOMATTO: « 149 front street »
20,50 ASSUNTA SPINA
Film - Regia di Mario Mattoli con Anna Magnani, Eduardo De Filippo
Assunta Spina, una bella popolana di Napoli, padrona di una stireria, ha per amante Michele, macellaio, il quale in un eccesso di gelosia la sfregia. Viene arrestato e condannato a due anni. Assunta viene avvicinata da un giovane cancelliere del tribunale che le offre i suoi servigi, per ottenere che Michele possa scontare la pena a Napoli. Assunta diventa l'amante del cancelliere, e quando quello vuole troncaria essa si ribella. Michele appena uscito di prigione, che nulla sospetta, esalta la generosità del cancelliere: Assunta gli rivela la verità. Michele uccide il cancelliere e Assunta si accusa del delitto.

sabato 3 gennaio

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE
« La giovenca, la capra e la pecora » Disegni animati
20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO
« Menzione al merito »
20,25 TUTTI I FRUTTI - Claude Michèle Schonberg e Herbert Leonard
20,50 FRANCIS ALL'ACCADEMIA
Film - Regia di Arthur Lubin con Donald O'Connor, Lori Nelson
Peter Sterling, l'amico di Francis, è impiegato presso uno stabilimento atomico. Un giorno Francis avverte Peter che due malfattori propongono di far saltare lo stabilimento. Peter avverte la direzione e, in ricompensa, viene ammesso all'Accademia di West Point. Dopo un inizio incerto viene aiutato da Francis. Peter è amico di Norton, un campione di rugby. Poiché Norton sta per essere cacciato Peter si assume la responsabilità di quanto è successo ma Francis aggiusterà tutto.

svizzera

mercoledì 31 dicembre

15 — Da Davos
DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER ⧗ - Cecoslovacchia-Polonia
Cronaca differita
16,30 COLPO GROSSO A PARIGI
Lungometraggio interpretato da Jean-Claude Brialy, Marie Laforêt, Pierre Clementi, Sophie Daumier, Jean-Pierre Marielle, Albert Remy
Regia di Pierre Grimblat
18 — Per i bambini ⧗
PUZZLE. Incastro di musica e giochi.
UN ANNO PRESSO I CAVALLI SELVAGGI. Documentario della serie « Alla scoperta degli ultimi animali selvatici d'Europa » - TV-SPOT
18,55 INCONTRI ⧗
Fatti e personaggi del nostro tempo: Un museo una vita. Colloquio con Palma Bucarelli - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione ⧗
TV-SPOT
19,45 LA CORSA ALL'ORO NERO IN ALASKA ⧗
Documentario
20,10 SCACCIAPENSIERI ⧗ Disegni animati
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione ⧗
21 — IL PIU' FELICE DEI TRE ⧗
di Eugène Labiche - Versione italiana e regia di Vittorio Barino
22,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione ⧗
22,50 HOLIDAY ON ICE 1975 ⧗
La celebre rivista sul ghiaccio
Registrazione effettuata al Palais de Beaulieu a Losanna
Realizzazione di Eric Noguet
23,50 AUGURI
0,01-1,35 In Eurovisione da Wiesbaden
PARTY DI SAN SILVESTRO ⧗

giovedì 1° gennaio 1976

12,15 In Eurovisione da Vienna
CONCERTO DI CAPODANNO ⧗
Musiche di Johann ed Eduard Strauss e Carl Michael Ziehrer - Balletto dell'Opera di Vienna - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskowsky - Regia di Herman Lanske
13,25 TELEGIORNALE - 1ª edizione ⧗
13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania)
SCI: SALTO ⧗ - Cronaca diretta
15,30 ECUADOR « PARALLELO ZERO » ⧗
Documentario
16,20 PANE, AMORE E FANTASIA
Lungometraggio interpretato da Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Marisa Merlini, Tina Pica, Roberto Risso
Regia di Luigi Comencini
17,45 Per i bambini
DI NOTTE IN UN BOSCO
Racconto con i burattini di « La gabbia dei Giupitt »
18 — 1975 IN IMMAGINI ⧗
Retrospettiva del Telegiornale
19 — OROSCOPO - Disegno animato ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione ⧗
19,40 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ⧗
on. Rudolf Gnägi
19,50 LA DONNA E L'UMORISMO
Rassegna di vignette umoristiche
20,15 BALLA CHE TI PASSA ⧗
con Maria Teresa Dal Medico e Renato Greco - 8ª ed ultima puntata
20,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione ⧗
21 — LA TRAVIATA ⧗
Opera in tre atti di Giuseppe Verdi
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 4ª edizione ⧗

venerdì 2 gennaio

15,30 UNA CAUSA DA QUATTRO DOLLARI ⧗ Telefilm
16 — LE COMICHE DI CHARLOT
16,20 HONG KONG ⧗
Lungometraggio interpretato da Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Philip Friend
Regia di Edward Ludwig
Hong Kong, *film avventuroso ha per protagonista un ufficiale di marina, che dopo la guerra si mette a praticare il mestiere di palombaro. Ma gli affari non procedono bene allorché si presenta a lui una bella signora che si dichiara disposta a pagargli i debiti a condizione che egli recuperi una cassa adagiata sul fondo marino. Riuscito nell'intento si accorge che...*
17,30 DISEGNI ANIMATI ⧗
18 — Per i ragazzi
AL LUPO, AL LUPO ⧗
Telefilm - Regia di John Daeri
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
19,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione ⧗
19,40 CASACOSI' ⧗
Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Jelmorini
Regia di Enrica Roffi
20,10 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
20,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione ⧗
21 — INTERPRETI SENZA FRONTIERE ⧗
I grandi dello spettacolo internazionale « Sammy Davis jr. »
21,55 RITRATTI: SAUL STEINBERG
Cartoonist - Realizzazione di Sergio Zavoli
22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª edizione ⧗

sabato 3 gennaio

12,55 In Eurovisione da Pfronten (Germania)
SCI: DISCESA FEMMINILE ⧗
Cronaca diretta
14 — TELE-REVISTA ⧗
14,15 UN'ORA PER VOI
15,25 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
(Replica)
15,50 HABLAMOS ESPANOL ⧗
14ª lezione (Replica)
16,15 CINTURE DI SICUREZZA ⧗
Servizio di Otto Guidi (Replica)
16,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA ⧗
A cura di Carlo Pozzi (Replica)
17,10 Per i giovani: **ORA G**
— GENIUS in « Grandi inventori »
2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg (Replica)
18 — SCATOLA MUSICALE ⧗
18,30 IL TRANELLO ⧗
Telefilm della serie « Le avventure del giovane Gulliver »
18,55 SETTE GIORNI
19,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione ⧗
19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO ⧗
19,45 IL VANGELO DI DOMANI
19,55 SCACCIAPENSIERI ⧗ Disegni animati
20,30 UMORISMO NERO
20,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione ⧗
21 — IL JOLLY E' IMPAZZITO
Lungometraggio drammatico interpretato da Frank Sinatra, Mitzi Gaynor, Jeanne Crain, Eddie Albert
Regia di Charles Vidor
23 — TELEGIORNALE - 3ª edizione ⧗
23,10-24 SABATO SPORT

radio

domenica 28 dicembre

calendario

IL SANTO: **Santi innocenti martiri.**

Altri Santi: S. Domiziano, S. Agape, S. Gaspare.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,54; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,46; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, muore a Verona Arnaldo Fusinato.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono schiavi tutti gli spiriti che servono malvagie cose. (Shelley).

Adriana Brugnolini suona nel concerto in onda alle ore 19,15 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso...:** Takin' chance on love, Se mi vuoi, Bianchi cavalli d'agosto, Stasera clowns, Happines is me and you, Emanuelle, Alfie. **0,36 Musica per tutti:** Moonlight serenade, Che cos'è, Doctor's orders, Cheek to cheek, The wonders you perform, Chega de saudade, Melting pot, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Libera trascriz. (I. S. Bach): Fugue en re mineur, Noi due per sempre, Seventysix trombones, Love's theme, Pajarillo en onda nueva, Work song. **1,36 Sosta vietata:** Everybody's everything, Batucada, I'm all smiles, Let's face the music and dance, Mathilda, Artistry in rhythm, Swing samba. **2,06 Musica nella notte:** Strangers in the night, Bewitched, Oh lady Mary, L'appuntamento, April love, Que c'est triste Venise, La mer, Maria Elena. **2,36 Canzonissime:** Girotondo intorno al mondo, Due grosse lacrime bianche, Io per amore, Penso, sorrido e canto, Se tu sapessi amore mio, Alle porte del sole, Le braccia dell'amore. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Galveston, House in the country, A lover's concerto, Muskrat ramble, Cha cha son, Concerto per voce piano e sogni, Michelle, Celebration. **3,36 Per automobilisti soli:** Sandbox, Blue moon, Oh marito, Innamorata, Wake up and shake up, Que sera sera, American patrol. **4,06 Complessi di musica leggera:** Night train, Ja-da, Bossa velha, Stanotte come ogni notte, The continental, The house of the rising sun, Born free, Sanford and son theme. **4,36 Piccola discoteca:** Brazil, Elise, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Tiger rag, Devil gate drive, Eleanor rigby, Blue holiday, Château de sable. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Giù la testa, Metti una sera a cena, Meraviglioso, La califfa, La lontananza, Da troppo tempo, Dopo l'esplosione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, Engine engine number nine, Lady lay, Hallelujah!, You've got it bad girl, The black and whit rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in **tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33** - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

O.M.: kHz 1529 = m 196 - O.C.: kHz 6190 = m 48,47; kHz 7250= m 41,38; kHz 9645 = m 31,10; kHz 11825 = m 25 - F.M.: 96,3 - 93,3 MHz

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45 Appuntamento musicale:** « Rassegna Cori Pellegrini »: Musiche natalizie eseguite dai « Liverpool Pueri Cantores » (Inghilterra), « Sacramentskoor » - Breda (Olanda), « Piccoli Cantori di S. Nicola » - Pisa (Italia), « Chorknaben der Abtei Tholey » (Germania) e l'« Escolania Samaniego » - Vitoria (Spagna). Registrazione effettuata nella Chiesa di S. Maria degli Angeli in Roma, in occasione del XV Congresso Internazionale dei « Pueri Cantores » - **Discografia:** a cura di Giuliana Angeloni. « La Protagonista: L'Arpa ». Musiche di Haendel, Glinka, Hindemith e Albeniz - **Concerto per un giorno di festa:** Musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina (nel 450° anniversario della nascita). **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,15 Liturgia Ucraina. 17,30** Orizzonti Cristiani: Echi delle cattedrali, di P. Igino Da Torrice: « Antologia di panegirici natalizi ». **20,30** Ökumenischer Bericht aus Irland. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Prière de la famille chrétienne. **21,30** A few words before the Angelus. « The Church Acceptable ». **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** La misiones en el Año Santo. **23** Radiodomenica (Replica). Su FM (96,3): **« Studio A » - Programma Stereo: 14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Benjamin Britten:* Sinfonietta: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante lento) - Tarantella - Presto e vivace (Ottetto di Vienna)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani - Riflessioni sull'Anno Santo, di Antonio Mazza

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ferdé Grofé: « Grand Canyon »: L'Alba (Orchestra Sinfonica Morton Gould diretta da Morton Gould) ◆ *Antonin Dvorak:* Ballata per vl. e orch. (Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Francesco Balilla Pratella:* La ninna nanna della bambola: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari) ◆ *Alfredo Casella:* Il convento veneziano, suite sinfonica dal balletto: Marcia festosa - Girotondo - Barcarola e Sarabanda - Gavotta - Notturno e Finale (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Umberto Cattini)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MCNDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Le vere armi della pace. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi d'attualità dall'Italia e dall'estero - Libri per voi a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La teologia dei bambini
a cura di Gioacchino Forte

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **UNA CANZONE DOPO L'ALTRA**

16,30 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

16,50 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **Voci in filigrana**
I quindici più grandi cantanti del secolo, dalla scena alla filatelia di **Giorgio Gualerzi**
Decima trasmissione

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Ugo Pagliai**
presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
(Replica)

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,30 **CONCERTO DEL QUARTETTO BORODIN**
Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante - Vivace) (Rotislav Dubinskij e André Abramenkov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinskij, violoncello)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Alan Sorrenti, Caterina Caselli e Carmine Coppola**
Sorrenti: Le tue radici • *Mogol-Soffici:* Cento giorni • *Rota:* Love said goodbye • *Sorrenti:* Serenesse • *Califano-Berillio:* Le ali della gioventù • *Yradier:* La paloma • *Fusco-Falvo:* Dicitencello vuje • *Albertelli-Guantini:* Desiderare • *Coppola:* The Godfather's cha cha cha • *Sorrenti:* Poco più piano • *Dajano-Soffici:* Buio in paradiso • *Angolo:* Guantanamera • *Sorrenti:* Un viso d'inverno
— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Peppino Gagliardi**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Cif Ammoniacol*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**
— *All Multigrado*

12 — CANTANO I BULLDOG

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
— *Mira Lanza*
Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Let's stay together (Ashantis) • Christmas Carol (Daniel Sentacruz) • Urgent (Henry Simpson) • La ballata del tifoso (Enrico Mazzareschi) • A lot to give (Orchestra The Lovables) • Una danza (Donatella Moretti) • What a difference a day makes (Ester Phillips) • La luna (Angelo Branduardi) • Where do you go (Stawbs)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due
What a difference a day makes (Esther Phillips) • Gimme some (Jimmy « Bo » Horne) • Dance the do (Mike McGear) • Di già (Mina) • Love is the drug (Roxy Music) • Sky high (Jigsaw) • Magica Maria (Tavernese) • A better man than you (Discotech) • Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali) • Dem eyes (Philip Rambow) • Irene (Roberto Vecchioni) • Ramaya (Afric Simone) • Fallin in love (Hamilton-Frank and Reynolds) • Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio) • Action (Sweet) • Respect (Joy Fleming) • Se (Umberto Balsamo) • Soul samba (Mandrake Som) • I'm a blues Dingery Guitar Banger (Smoked Sugar) • It's so easy (Olivia Newton-John) • 7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle) (Gary Toms Empire)
— *Lubiam moda per uomo*

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti, condotta da M. Giobbe — *Oleificio F.lli Belloli*

17,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 **FRANCO SOPRANO**
Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **LUCE, NATURA, SIMBOLI NELL'ARTE DI GIOVANNI SEGANTINI**
a cura di **Ubaldo Luciani** e **Marica Razza**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Caterina Caselli (ore 7,40)

3 terzo

8,30 **Bruno Maderna**
dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI
Violinista **Christiane Edinger**
Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei voci in do minore n. 1 (Orchestraz. Webern) (da Musikalisches Opfer BWV 1079) ◆ *Arnold Schoenberg:* Concerto per violino e orchestra op. 36: Poco allegro - Andante grazioso - Finale (allegro) ◆ *Claude Debussy:* Prélude à l'après-midi d'un faune ◆ *Béla Bartok:* Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

9,55 **La musica e gli anni santi**
a cura di Gino Stefani

10,25 **Pagine scelte da OTELLO**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Otello	James Craken
Jago	Dietrich Fischer-Dieskau
Cassio	Piero De Palma
Rodrigo	Florindo Andreolli
Montano	Leonardo Monreale
Desdemona	Gwyneth Jones

Direttore **Sir John Barbirolli**
« The New Philarmonia Orchestra London » - « The Ambrosian Opera Chorus »
Maestri del Coro John McCarthy e Bruno Pizzi
Edizione Ricordi

11,25 **Musiche organistiche**
Jan Pieter Sweelinck: Fantasia n. 12 « in eco » (Organista Gustav Leonhardt) ◆ *Johann Pachelbel:* Corale con 9 partite « Was Gott tut, das ist vohlgetan » (Organista Siegfried Hildenbrand) ◆ *César Franck:* Grande pièce symphonique n 2 da « Six pièces pour grand orgue » op. 17 (Organista Albert De Klerk)

12,10 Nuove letture di Baudelaire. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di scena**
Franz Schubert: Rosamunde, ouverture (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Andras Korody) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sogno d'una notte di mezza estate, ouverture op. 21 (Orchestra Wiener Philarmoniker diretta da Pierre Monteux) ◆ *Robert Schumann:* Manfred, ouverture (Orchestra Sinfonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

13 — Intermezzo
Johann Strauss Jr.: Egyptian March op. 335 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Manuel Ponce:* Concerto del Sur, per chitarra e orchestra: Allegretto - Andante - Allegro moderato e festoso (Solista Andrès Segovia - Orchestra « Symphony of the Air » diretta da Enrique Jorda) ◆ *Jacques Offenbach:* Gaité Parisienne, balletto (trascrizione di Manuel Rosenthal) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

14 — **Folklore**
Canti folkloristici della Spagna (Paco Pena ed il suo Gruppo folkloristico); Folklore romagnolo: Canto d'Africa (trascr. di Balilla Pratella) (Coro di Ravenna diretto da Maria Grego Greca - Tenore solista Vittorio Pandano)

14,30 **Concerto del Trio Beaux Arts**
Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) ◆ *Bedrich Smetana:* Trio in sol minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato assai - Allegro ma non agitato - Alternativo I; Tempo I; Alternativo II; Tempo I - Finale - Presto

15,30 **Una candela al vento**
di **Alexander Solzhenitsyn**
Traduzione di Pietro Zveteremich
Adattamento radiofonico di Claudio Novelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Renzo Ricci, Anna Maria Guarnieri, Renato De Carmine, Nino Dal Fabbro, Michele Malaspina e Manlio Guardabassi

Maurice	Renzo Ricci
Alex	Renato De Carmine
Joom	Vittorio Battarra
Tillia	Maria Grazia Francia
Philip	Nino Dal Fabbro
Alda	Anna Maria Guarnieri
I laureati	Eligio Irato
	Bruno Alessandro
Kabimba	Paolo Bonacelli
Sinbar	Piero Sammataro
Annie	Marisa Bartoli
Una ragazza	Liliana Jovino
Terbolm	Manlio Guardabassi
Il generale	Michele Malaspina
Nika	Mariella Furgiuele

Regia di **Giandomenico Giagni**
Edizione Ilte
(Registrazione)

17,25 **Robert Schumann**
Phantasiestucke op. 12: Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumes Wirren - Ende vom Lied (Pianista Annie D'Arco)

18 — **ENIGMI DELLE CIVILTA' SCOMPARSE**
a cura di **Antonio Bandera**
4. Dagli abissi del tempo emergono appassionanti interrogativi

18,30 **Musica leggera**
18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Gabriel Fauré: « Pavane » op. 50 (Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta da Charles Groves) ◆ *Arthur Honegger:* Sinfonia n. 2 per orchestra di archi: Molto moderato, Allegro - Adagio mesto - Vivace non troppo - Presto (Tromba solista Fritz Wesenigk - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *André Jolivet:* Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro deciso - Andante con moto - Allegro frenetico (Solista Adriana Brugnolini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux)

20,15 **Passato e Presente**
JOHAN HUIZINGA
a cura di **Raoul Manselli**
2. Umanesimo e scienza storica

20,45 **Poesia nel mondo**
LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA
a cura di **Clara Gabanizza**
2. Il risveglio del Novecento

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali presentati da **Aldo Nicastro**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zàccaro
— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti
— Opinioni a confronto: « Musica e pubblico ». Partecipano: Francesco Crisafulli, Luigi Mazzella e Paolo Terni; conduce Aldo Nicastro
— Vetrina del disco: di Luigi Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

radio

lunedì 29 dicembre

calendario

IL SANTO: S. Tommaso Becket.

Altri Santi: S. Davide, S. Callisto, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,55; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,47; a Trieste sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Napoli il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Talvolta i pensieri ci consolano delle cose, e i libri degli uomini. (Joubert).

Cathy Berberian canta in « Musicisti italiani d'oggi » alle 12,20 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** We shall dance, Plastic man, Sempre, Avere un amico, Prelude to afternoon of a faun, Nessuno mai, A. Vivaldi: L'inverno, Concerto in fa min. op. 8 n. 4, F. Lehar: Lippen schweigen da « La vedova allegra », La pastora, L'uomo questo mascalzone, Il campo delle fragole, Raindrops keep falling on my head. **1,06 Divertimento per orchestra:** I could have danced all night, Tiger rag, Lolita, Giga scozzese, Perfidia, Strangers in paradise, Coimbra, Time and space. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te. **2,06 Il melodioso '800:** A. Boito: Mefistofele, Preludio; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Atto 1°: « Largo al factotum »; G. Bizet: Carmen: Atto 4°: « C'est toi, c'est moi! ». **2,36 Musica da quattro capitali:** The house of the rising sun, Fandango, Adagio, Geschichten aus dem wienerwald. **3,06 Invito alla musica:** Lili, Love me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato, Io che amo solo te, Moonlight cocktail. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Il trovatore: Atto 4°: « D'amor sull'ali rosee »; V. Bellini: Norma: Atto 2°: « Guerra, guerra... »; A. Borodin: Il principe Igor: Atto 2°: « Danze polovesiane ». **4,06 Quando suonava Billy May:** Heart of mine, Oglan oglan, The naked Island, Invitation, A handful of stars, Les feuilles mortes, Bashful Billie, Heart, Lovewise. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Tango del mare, The happening, La mer, Rock your baby, Tornerai, Più ci penso. **5,06 Juke-box:** Black magic woman, Pazza idea, Havana strut, Romance, Sugar baby love, In the beginning. **5,36 Musiche per un buongiorno:** On the street where you live, Giga scozzese, Begin the beguine, La pioggia, Il piccolo montanaro, Champagne breakfast, Kaiserwalzer, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi »: programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Le nuove frontiere della Chiesa, di Gennaro Angiolino - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonti - « Mane Nobiscum » di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Bericht aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Un pape limousin: Gregoire XI. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** El laicado católico en el Año Santo. **23** Notturno per l'Europa. Su FM (96,3): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in do magg. con 2 oboi e 2 clarinetti: Larghetto, Allegro - Largo - Allegro (London Baroque Ensemble) ◆ *Nicola Zingarelli:* Sinfonia in sol magg. (rev. R. Majone): Larghetto - Allegro giusto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Danze campestri (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Marchetto Cara: Se non hai perseveranza, frottola (Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola) ◆ *Antonin Dvorak:* dal Quintetto per archi, Finale: Allegro giusto (Quartetto Dvorak - V.la J. Kodusac) ◆ *Edward Grieg:* Melodia per pianoforte (Pianista Walter Kieseking) ◆ *César Franck:* Les Eolides (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Alfredo Catalani: Loreley: Danza delle ondine (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Bedrich Smetana:* La sposa venduta: Danza dei commedianti (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **DIVERTIMENTI SUL TEMA**
Un programma musicale di **Donatina** e **Ettore Carolis**
Regia di **Marco Lami**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Giulio Libano**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BELLE, MA CHI LE CONOSCE?**
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Confetture Santarosa*

14 — **Giornale radio**

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **Giornale radio**

15,10 **Silvio Gigli** presenta:
UN COLPO DI FORTUNA
con **Lino Banfi**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 Programma per i ragazzi
INCONTRI POMERIDIANI
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Ninì Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **OGANGA SCHWEITZER**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
6° episodio
Albert Schweitzer — Carlo Hintermann
Hélène — Bianca Toccafondi
Giuseppe — Edoardo Torricella
Un cannibale — Michele Malaspina
L'arcivescovo — Corrado De Cristofaro
Una ragazza — Anna Maria Sanetti
Gillespie — Gianni Esposito
Un capo negro — Vittorio Duse
Lauterburg — Virgilio Zernitz
ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Cesarina Cecconi, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantonio, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Strachinella*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

18 — **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone**
Testi di **Marcello Casco**
Regia di **Giorgio Calabrese**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Replica)

20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

22,15 LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

22,30 **RASSEGNA DI DIRETTORI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
EVGENI MRAWINSKY

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Gianni Nazzaro (ore 20,20)

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Neil Diamond e Andrea Sacchi**

— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Il flauto magico: « Ouverture » (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini) ◆ *V. Bellini:* Norma: « Ah sì, fa core, abbracciami » (E. Souliotis, sopr.; F. Cossotto, msopr.) ◆ *G. Rossini:* Il barbiere di Siviglia: « Ah! qual colpo inaspettato » (T. Berganza, msopr.; L. Alva, ten.; H. Prey, bar.) ◆ *G. Puccini:* Turandot: « In questa reggia » (B. Nilsson, sopr.; F. Corelli, ten.)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani** - 6° *episodio*
Albert Schweitzer: Carlo Hintermann; Hélène: Bianca Toccafondi; Giuseppe: Edoardo Torricella; Un cannibale: Michele Malaspina; L'arcivescovo: Corrado De Cristofaro; Una ragazza: Anna Maria Sanetti; Gillespie: Gianni Esposito; Un capo negro: Vittorio Duse; Lauterburg: Virgilio Zernitz; ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Cesarina Cecconi, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantonio, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Strachinella*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PERCH'IO NO SPERO DI TORNAR GIAMMAI
di **Guido Cavalcanti**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Whisky J & B*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ciampi-Pavone-Marchetti: L'amore è tutto qui (Orchestra diretta da John Servus) • *Bigazzi-Bella:* Negro (Marcella) • *Lazzareschi-Bellanova-Sabatini:* Un milione di anni fa (Samadhi) • *Monti-Zauli:* Flash back (Joe Fanny) • *Caldarella-Lotti-Samele:* Non ci sarà un'altra (Tommy Moreno) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Beretta-Limiti:* Il saltarello (Maria Doris) • *Rossi:* Bella (Luciano Rossi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — GIRAGIRADISCO

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Rosalba Oletta**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Porgy and Bess**
Opera in tre atti di Louis Du Bose Heyward e Ira Gershwin
Musica di **GEORGE GERSHWIN**

Porgy	Lawrence Winters
Bess	Camilla Williams
Crown	Warren Coleman
Serena	Inez Matthews
Clara	June McMechen
Annie	Sadie McGill
Jake	Eddie Matthews
Sporting Life	Avon Long
Mingo	William A. Glover
Robbins	Irving Washington
Peter	Harrison Cattenhead
Frazier	J. Rosamund Johnson
Maria, Lily, Strawberry Woman	Helen Dowdy
Jim, Undertaker	George Fisher, Hubert Dilworth
Nelson, Crab Man	Ray Yeats
Mr. Archdale	Robert Carroll
Detective	George Matthews
Policeman, Coroner	Peter Van Zant

Direttore **Lehman Engel**
Orchestra Sinfonica e Coro « J. Rosamund Johnson »
(Ved. nota a pag. 70)

22,05 **Peppino Principe e il suo complesso**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Francesca R. Coluzzi (ore 6)

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
François Francœur: Suite n. 2 dalle « Symphonies du festin royal », per le nozze del Conte d'Artois con Maria Teresa di Savoia (Orchestra da camera « Gérard Cartigny ») ◆ *Daniel Auber:* Concerto in la minore, per violoncello e orchestra (Violoncellista Jascha Silberstein - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) ◆ *Albert Roussel:* Bacchus et Ariane, suite (Orchestra della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon)

9,30 **Pagine clavicembalistiche**
Bernardo Storace: Partita sopra i cinque passi (Mariolina De Robertis) ◆ *Giles Farnaby:* Due Danze per cembalo (Thurston Dart) ◆ *Carl Philipp Emanuel Bach:* Variazioni su « La Follia di Spagna » (George Malcolm) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Capriccio in fa maggiore (Luciano Sgrizzi) ◆ *Georg Philipp Telemann:* Partita in sol maggiore (Elza van der Ven)

10 — **Il disco in vetrina**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 2 in fa maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Rondò in do maggiore K. 373 per violino e orchestra ◆ *Arcangelo Corelli:* Sonata in re minore op. 5 n. 8 per trombone e organo (Dischi **La Voce del Padrone - Gra - Arion**)

10,30 **La settimana di Bach**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto, archi e continuo (BWV 1067) (Flautista William Bennet - Orchestra da camera dell'Accademia St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); Concerto brandeburghese n. 5 in re magg. (BWV 1050) (Friedrich Wührer, violino; Pauly Meisen, flauto; Karl Richter, clavicembalo; Fritz Sommer, violoncello - Orchestra da camera diretta da Karl Richter); Concerto in re min. per due violini e archi (BWV 1043) (Violinisti Eduard Melkus e Spiros Santos - Orchestra della Cappella Accademica di Vienna diretta da Eduard Melkus)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **Musica corale**
Claudio Monteverdi: Magnificat primo, per doppio coro, archi e organo (revis. di G. P. Malipiero) (Orchestra e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola) ◆ *Valentino Bucchi:* Cori della pietà morta, per voci miste e orchestra, su testo poetico di Franco Fortini (da « Foglio di via »): Sulla spalletta del ponte - E questo è il sonno, edera nera - Quando il ghiaccio striderà (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
Voix de femme da « Deux pièces de chair » per mezzosoprano e orchestra (Solista Cathy Berberian - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Daniele Paris); Berg Kristall, balletto per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giampiero Taverna)

---

13 — **La musica nel tempo**
INNOCENZA E PERFIDIA DI SATIE
di **Aldo Nicastro**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Violoncellisti **PABLO CASALS** e **MSTISLAV ROSTROPOVICH**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte: Allegro ma non tanto - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace (Pablo Casals, violoncello; Rudolf Serkin, pianoforte) ◆ *Franz Schubert:* Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte, op. postuma: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte)

15,30 **Pagine rare della vocalità**
Gioacchino Rossini: La Gazzetta: « Co'sta grazia » Aria (rev. e rielab. di Ugo Rapalo) (Baritono Domenico Trimarchi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà) ◆ *Robert Schumann:* Cinque Lieder op. 55 su testi di R. Burns, per soli e coro a cappella (Margaret Baker, soprano; Alice Gabbai e Maxine Norman, mezzosoprani; Pietro Bottazzo, tenore; Robert El Hage, basso - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini)

15,50 **Itinerari sinfonici: il clarinetto dal Settecento al Novecento**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Solista Jacques Lancelot - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Carl Maria von Weber:* Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Solista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ◆ *Aaron Copland:* Concerto per clarinetto e orchestra d'archi (Solista Benny Goodman - Columbia Symphony Orchestra diretta da Aaron Copland)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Donne della Bibbia
di **Fernando Berardo Rossi**
5. Rut

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,45 **Momento musicale**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa maggiore, per flauto, clarinetto, corno e fagotto: Allegro moderato - Andante scherzoso - Rondò (Elementi del Quintetto a fiati di Parigi) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sonata in fa minore op. 65 n. 1 per organo: Allegro moderato e serioso - Adagio - Andante recitando - Allegro assai vivace (Organista Edward Try)

19,15 **I principi fondamentali della Costituzione Italiana**
Conversazione di Domenico Novacco

19,35 Fogli d'album

19,45 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Witold Lutoslawski
Tenore **Peter Pears**
Witold Lutoslawski: Trauermusik per orchestra d'archi: Prologo - Metamorfosi - Apogeo - Epilogo; Tre poemi di Henri Michaux, per coro e orchestra: Pensées - Le grand combat - Repos dans le malheur (Secondo direttore: **Antoni Wit**); Paroles tissées per tenore, archi, arpa, pianoforte e percussione (su testo di Jean-François Chabrun); Livre per orchestra
Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro da Camera della RIAS
Maestro del Coro Uwe Gronostay
(Registrazione effettuata il 25 aprile 1975 dalla Rias di Berlino)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Tutto per bene**
di **Luigi Pirandello**
Compagnia di prosa Romolo Valli diretta da Giorgio De Lullo

Martino Lori, consigliere di stato	Romolo Valli
Il senatore Salvo Manfroni	Mino Bellei
Palma Lori	Isabella Guidotti
Il marchese Flavio Gualdi	Gianrico Tondinelli
La Barbetti, vedova Agliani, vedova Clarino	Gianna Giachetti
Carlo Clarino, suo figlio	Mauro Avogadro
La signorina Cei	Anita Bartolucci
Il conte Veniero Bongiani	Antonio Meschini

Regia di **Giorgio De Lullo**

Al termine: Chiusura

radio

martedì 30 dicembre

calendario

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,55; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,48; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,55; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

PENSIERO DEL GIORNO: I pensieri sono spiriti vaganti che assumono la loro vitalità dalle correnti magnetiche del pensiero. (Haweis).

Musiche di Luciano Bettarini vanno in onda alle 12,20 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** High society, Classico tango, La romanina, Una sbandata, Hey Jude, Amore che vieni amore che vai, Ciao Turin, N. Paganini: Moto perpetuo, Contenti, Liza, Shadow of the moon, A hundred and tenth street and fifth avenue, Il disgelo, Vecchia Europa. **1,06 I protagonisti del do di petto:** A. Boito: Mefistofele Atto 3°: « L'altra notte in fondo al mare », U. Giordano: Fedora Atto 2°: « Mia madre la mia vecchia madre », G. Puccini: Madama Butterfly Atto 2°: « Un bel dì vedremo », F. Cilea: Adriana Lecouvreur Atto 2°: « Si, con l'ansia, con l'impeto ». **1,36 Amica musica:** Amami se vuoi, Trink trink Bruderlein trink, C'è una casetta piccina, Brasileirinho, Fox delle gigolettes, La Valsugana, La piccinina, Il cuore è uno zingaro, I cadetti di Guascogna. **2,06 Ribalta internazionale:** Salt peanuts, Oh lady be good, El hombre es un creator, Canal Grande, Dicitencello vuje, Ingenuo. **2,36 Contrasti musicali:** Concerto d'amore, The lady's a tramp, Amapola, Forget it, Il carnevale di Venezia, Arrivederci, Versailles, Funny trumpet. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'A serenata, Canzona bella, Detti napoletani, Nisciuno, Palomma d'oro, Vierno, 'O paese d'o sole, Aggio perduto 'o suonno. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Thomas: Raymond: Ouverture, G. Donizetti: La Favorita: « Una vergine, un angel di Dio... », G. Rossini: Tancredi Atto 1°: « Come è dolce all'alma mia », G. Verdi: Otello Atto 4°: « Niun mi tema ». **4,06 Musica in celluloide:** Honky donkey blues dal film « La nottata », Tema del barone da « La Mazurka del barone della santa e del fico fiorone », White jellow and black da « Il bianco, il giallo e il nero », Da capo da « Corruzione al palazzo di giustizia », Maple leaf rag da « La stangata », Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, Metti una sera a cena dal film omonimo, La reina bella da « Il dio serpente ». **4,36 Canzoni per voi:** La canzone matta, Il tuo mondo di specchi, La donna cannone, Carovana, Doccia fredda, Emme come Milano, Tu sola io solo. **5,06 Complessi alla ribalta:** Dove curva il fiume, Magia nera, Move me no mountain, Vestita di ciliege, Sabor a mi, Be bop a lula, Let it be. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Merry go round broke down, Kentuky woman, Delicato sound, E' già domani, Fantasia di motivi: Tequila - Papa loves mambo - Oh loseso-me - Je n'aurais pas le temps, Mulher rendeira.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - La società e i suoi problemi, del Prof. Gianfranco Morra: « La Scuola » - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - « Mane Nobiscum » di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Aus den Kirchen des Ostens. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Bilan missionnaire 1975. **21,30** Religious Events. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** 52 semanas de Cartas a Radio Vaticano. **23** Notturno per l'Europa. Su FM (96,3): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque n. 2 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Othos Gabor) ◆ *Jean-Philippe Rameau:* Pigmalione: ouverture del balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard) ◆ *Johannes Brahms:* Ouverture accademica (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in sol min. op. 10 n. 2 « La Notte » (Fl. Severino Gazzelloni - « I Musici ») ◆ *Hector Berlioz:* Beatrice e Benedetto: intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez) ◆ *Anatole Liadov:* Baba Yaga, leggenda (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ◆ *Joseph Suk:* Burlesque per vl. e pf. (Ruggero Ricci, vl.; Ernst Lush, pf.) ◆ *Almar Ferid:* Due Danze Turche (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Umberto Giordano: Mese mariano: intermezzo (Dir. Dino Olivieri) ◆ *Ruperto Chapí:* La revoltosa, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Enrique Garcia) ◆ *Giovanni Paisiello:* Marche du Premier Consul (Banda dei Gardiens de la Paix)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **Paolo** e **Lucia Poli** presentano:
DREAM LISCIO
Un programma di **Orazio Gavioli** e **Alvise Sapori** con l'**Orchestra Spettacolo Casadei**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

11,30 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**
Realizzazione di **Carlo Principini**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Consigli utili e inutili (scherzi a parte) di **Marcello Marchesi** e **Gustavo Palazio**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Ludovico Peregrini**

14 — **Giornale radio**

14,05 **A TUTTO GAS!**

14,20 **Calcio - da Firenze**
Radiocronaca dell'incontro
Italia-Grecia
Radiocronisti **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**
Dagli spogliatoi azzurri **Ezio Luzzi**

16,30 Programma per i ragazzi
INCONTRI POMERIDIANI
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **OGANGA SCHWEITZER**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
7° *episodio*

Albert Schweitzer	Carlo Hintermann
Giuseppe	Edoardo Torricella
Una negra	Vittoria Damiani
Lauterburg	Virgilio Zernitz
Nessman	Paolo Lombardi
Mathilde	Elena De Merick
Monenzali	Luca Biagini
Un negro	Vittorio Duse
Altro negro	Alberto Archetti

ed inoltre: Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Franco Pugi
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **CONCERTO LIRICO**
Direttore
Rino Maione
Basso **Mario Machì**
Vincenzo Bellini (rev. Maione): Adelson e Salvini: Sinfonia; La Sonnambula: « Vi ravviso o luoghi ameni » ◆ *Antonio Carlos Gomez:* Salvator Rosa: « Di sposo, di padre » ◆ *Giuseppe Verdi:* I Vespri siciliani: « O tu Palermo » ◆ *Francesco Saverio Mercadante* (rev. Maione): Sinfonia sui motivi dello Stabat Mater di Rossini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

20,05 UN'ORCHESTRA PER ARMANDO SCIASCIA

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
La pompa
di **James Cameron**
Traduzione di Betty Foà

John Carter	Fernando Cajati
Margaret	Anna Menichetti
Il padre di John	Raffaele Giangrande
Il chirurgo	Claudio Gora
Il dottore	Mario Brusa
Un'infermiera	Giovanna Mainardi
La segretaria	Gin Maino
Un funzionario	Alberto Ricca
Il colonnello	Iginio Bonazzi

ed inoltre: Gigi Angelillo, Orazio Bobbio, Alfredo Dari, Renzo Lori, Alberto Marchè, Winni Riva, Alfredo Senarica, Linda Sini, Santo Versace
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,05 LE CANZONISSIME

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Gli Alunni del Sole, Lara Saint Paul e Piet Noordijck**
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
7° episodio
Albert Schweitzer — Carlo Hintermann
Giuseppe — Edoardo Torricella
Una negra — Vittoria Damiani
Lauterburg — Virgilio Zernitz
Nessman — Paolo Lombardi
Mathilde — Elena De Merick
Monenzali — Luca Biagini
Un negro — Vittorio Duse
Altro negro — Alberto Archetti
ed inoltre: Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Franco Pugi
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
Dal CANTO XLV, di Ezra Pound
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Harrison: You (George Harrison) • *Castellari:* Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • *Stears-Stewart-Quintenton:* Kochinvar farewell (Rod Stewart) • *Natili-Ramoino-Polizzy:* Una storia d'amore (Juli and Julie) • *Licrate:* Penso che pensi a che penso (Nancy Cuomo) • *Biriaco:* La valle dei templi (Perigeo) • *Albert:* Feelings (Leisha) • *Magdalena-Pace-Alejandro:* Manuela (Julio Iglesias)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — GIRAGIRADISCO

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Rosalba Oletta**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bown: Supersonic (Andy Bown) • *Capaldi:* Sugar honey (Jim Capaldi) • *Gayoso-Zuber:* Balas (Los Machucambos) • *Guarnera:* Adriana (Mario Guarnera) • *Lewis-Hamilton:* How high the moon (Gloria Gaynor) • *Sabar-Sommaire:* Bambou tabou (Le Bambou Combo) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Amico di ieri (Le Orme) • *Calypso-Rose:* Dance, dance (Britica Steel Band) • *D'Orazio-Battaglia:* Una giornata con mio padre (Alice Visconti) • *Casey-Finch:* Gimme some (Jimmy « Bo » Horne) • *Draghi:* Non ho ancora finito di sognare (Silvia Draghi) • *Harpo:* Moviestar (Harpo) • *Scott-Byer:* Sky high (Jigsaw) • *Salerno-Foini:* Via dei Giardini (Walter Foini) • *Jenner-Green:* If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • *Marvin-Farrar:* It's so easy (Olivia Newton-John) • *La Bionda:* Storia di marzo (F.lli La Bionda) • *Bailey-Williams:* Three steps from true love (The Reflections) • *Ben:* Os alquimistas (Jorge Ben) • *Polizzi-Natili:* Amore no (I Romans) • *Redding:* Respect (Joey Fleming) • *Bradford-Jones:* A better man than you (Discotech) • *Venditti:* Attila e la stella (Antonello Venditti) • *Casey-Finch:* That's the way (I like it) (K. C. and The Sunshine Band) • *Merdy-Wap-Malows:* Chéri baby (Speedway People) • *Soffici-Albertelli:* Tenero e forte (Mia Martini) • *Kluger-Benatar:* Sing your song (The Lovelets) • *Reitano-Capelli:* Terre lontane (Mino Reitano) • *Chiles-Burton:* Waterbed (Herbie Mann) • *Townshend:* However much I booze (The Who) • *Cook:* 7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle) (Gary Toms Empire)
— *Lozione Clearasil*

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Charles Gounod: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) ◆ *Leos Janacek:* Diario di uno scomparso (Robert Tear, ten.; Elisabeth Bainbridge, m.sopr.; Philipp Ledger, pf.; Elisabeth Gale, sopr.; Rosanne Creffield, m.sopr.; Marjore Bigger, contr.) ◆ *Igor Strawinsky:* Suite n. 1 per piccola orchestra (Strum. dell'Orch. «CBC Symphony» dir. l'Autore)

9,30 **La coralità profana**
Orlando Di Lasso: « Que dis-tu, que fais-tu? », canzone ◆ *Adriano Banchieri:* « Se nel mar del mio pianto », madrigaletto a 3 voci da « La pazzia senile » ◆ *Luzzasco Luzzaschi:* « Veggo tranquillo il mar », madrigale ◆ *Ludwig van Beethoven:* « Meeresstille und glückliche Fahrt » op. 112, per coro e orchestra ◆ *John Dunstable:* « O rosa bella », canzone ◆ *Luigi Dallapiccola:* Due Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane, per coro da camera di 12 voci e 7 strumenti (2° serie): I balconi della rosa (Invenzione) - Il papavero (Capriccio)

10 — **L'angolo dei bambini**
Charles Gounod: Marcia funebre per una marionetta ◆ *Robert Schumann:* Fröhlicher Landmann (Allegro contadino) n. 10 da « Album für Jugend » op. 68 (dall'originale per pianoforte) ◆ *Baldassare Donato:* « Chi la gagliarda », villanella ◆ *Alfredo Casella:* Divertimento per Fulvia, suite op. 64 per piccola orchestra ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Danza degli acrobati, da « La fanciulla di neve »

10,30 **La settimana di Bach**
J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. (BWV 826) (Clav. Gustav Leonhardt); Quattro invenzioni a tre voci (BWV 787-788-789-790): n. 1 in do maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re minore (Clav. Zuzana Ruzickova); Concerto in re minore per cembalo, archi e continuo (BWV 1052) (Sol. Zuzana Ruzickova, Compl. dei Cameristi di Praga dir. Vaclav Neumann)

11,30 Carteggio inedito tra Boine e Unamuno. Conversazione di Nicoletta Oddo

11,40 **Concerto del Quintetto Chigiano**
Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Bettarini: dai « Cinque Piccoli Pezzi per pianoforte » (Pf. Luciano Bettarini); I tre mondi - Concerto per dodici violini, dodici ottoni e dodici strumenti a percussione con voce recitante (Voce recitante Gualtiero Rizzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ◆ **Luigi Cortese:** Quatre Odes de Ronsard: Ode XXXIII (II.me Livre) op. 25 - Ode XVI (IV.me Livre) op. 37 - Ode XIX (IV.me Livre) op. 37 (Sopr. Luciana Gaspari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
AIMEZ-VOUS BACH
di **Gianfranco Zaccaro**
Johann Sebastian Bach: L'offerta musicale (Aurèle Nicolet, flauto diritto; Kurt Guntner-Otto Büchner, violini; Siegfried Meinecke, viola; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram e Karl Richter, cembali)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Archivio del disco**
Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 16 - Aroldo in montagna - Marcia dei Pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Viola Gunther Breitenbach - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt)

15,15 **Georg Friedrich Haendel**
L'ALLEGRO E IL PENSIEROSO
Dall'Oratorio in tre parti « L'Allegro e il Pensieroso ed il Moderato » per soli, coro e orchestra
Elsie Morison, Jacqueline Delman, Elisabeth Harwood, soprani; Helen Watts, contralto; Peter Pears, tenore; Alan Hervey, basso
Orchestra Filomusica di Londra e Coro St. Anthony Singers diretti da **David Willcocks**
Organo e cembalo Thurston Dart

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Donne della Bibbia, di **Fernando Berardo Rossi**
6. Le donne di Davide

17,40 **Jazz oggi**
Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,45 **IL X FESTIVAL INTERNAZIONALE DI JAZZ « PRAGA 1974 »**

19,15 **Concerto della sera**
Anton Webern: Cinque pezzi per orchestra op. 10 (English Chamber Orchestra diretta da Gary Bertini) ◆ *Gustav Mahler:* « Cinque Lieder da Rücker » per voce e orchestra: n. 4 Ich bin der Welt abhanden gekommen; n. 2 Liebst du um Schönheit; n. 3 Blicke mir nicht in die Lieder; n. 1 Ich atmet' einem Linden Duft; n. 5 Um Mitternacht ◆ *Richard Strauss:* « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
IL PRIGIONIERO
Opera in 1 prologo e in 1 atto di Luigi Dallapiccola
Musica di **Luigi Dallapiccola**
da « La torture par l'espérance du Comte Villiers de l'Isle-Adam », « La légende d'Ulenspiegel », e da « Lamme Goedzak » di Charles de Coster
Il prigioniero — Maurizio Mazzieri
La madre — Giulia Barrera
Grande Inquisitore / Carceriere — Romano Emili
Direttore **Antal Dorati**
National Symphony Orchestra di Washington e University Maryland Choir
(Disco **Decca**)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E VITA**
di **Claudio Casini**
Undicesima trasmissione
« Musica da camera » (III)
Maurice Ravel: « Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré » (Jean-Jacques Kantorow, violinista; Jacques Rouvier, pianoforte); « Tzigane per violino e pianoforte » (Henryk Szeryng, violinista; Eugenio Bagnoli, pianoforte); « Tzigane per violino e orchestra » (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Jean Martinon); « Sonata per violino e pianoforte »: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile (David Oistrakh, violinista; Natalia Zertsalova, pianoforte)

22,25 Libri ricevuti

22,45 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

radio

mercoledì 31 dicembre

calendario

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,30; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: I piaceri sono come i cibi: i più semplici sono quelli che ci stancano meno. (Sanial Dubay).

Mina presenta « Andata e ritorno » alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

1,06 Musica in una coppa di champagne: A banda, Fiorellin del prato, Java, Charleston, La doccia, Cha con cha, La cumparsita, Proud Mary, Twelfth Street Rag, Baubles bangles and beads, Carnival, The entertainer, Daybreak, La gente e me, Blue ridge mountain blues, Radetsky March, Song sung blue, Se ci sta lei, Rock your baby, This guy's in love with you, Dune buggy, Culatello e lambrusco, Berimbau, Moritat vom Mackie Messer, Strike up the band. **2,36 Ribalta internazionale:** Pontieo, Cabaret, Matilda, Alexander ragtime band, Mademoiselle de Paris, Put your hand in the hand, Around the world. **3,06 Musica per un anno sereno:** Picasso summer, He, Chump change, Borsalino theme, All the time in the world, Cecilia, People, Sunrise serenade. **3,36 Fantasia musicale:** Funiculì funiculà, Can the can, Anna da dimenticare, Charmaine, Barbera e champagne, Le soleil de ma vie, Valzer da « La vedova allegra », The peanuts vendor, Rock the boat, La mazurka di Carolina, Cheek to cheek, Suspiranno, Only you, La valse à mille temps, Cracklin Rosie. **4,36 Cartoline sonore da tutto il mondo con gli auguri di Buon Anno:** Mr. Tambourin, Superstition, The girl from Ipanema, L'important c'est la rose, Satisfaction, Tanto pe' canta', Obladì obladà. **5,06 Buongiorno anno nuovo:** Honey, Ain't she sweet, Tarantella, Rondò 13, Rosamunda, Ay cosita linda, Blues suede shoes, At the woodchopper's ball, Hey Jude, Soleado, Anonimo veneziano, Good morning starshine, Concerto d'amore, La chanson pour Anna, Love theme, Moonlight in Vermont.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi »: programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Elevazione Spirituale, di Riccardo Melani: « 1975: un anno in archivio ». **20,30** Weltfriedensbotschaft Paul VI. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Voeux du Pape aux fidèles. **21,30** Pontifical Audience. **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** La audiencia de fin de Año. **23** Notturno per l'Europa. Su FM (96,3): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Durante: Concerto in sol minore: Affettuoso - Presto - Largo affettuoso - Presto affettuoso (« Collegium Musicum ») ◆ *Franz Joseph Haydn:* La vera costanza, sinfonia (Orchestra da camera Mannheimer Solisten diretta da Wolfgang Hoffman)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani - Riflessioni sull'Anno Santo, di Antonio Mazza

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Vincenzo Galilei: Suite rinascimentale per chitarra (trascriz. O. Chilesotti) (Chitarrista Enrico Tagliavini) ◆ *Jules Massenet:* dall'opera Cherubino, intermezzo (London Symphony diretta da Richard Bonynge) ◆ *Robert Schumann:* Scherzo e allegro appassionato (Pianista Emil Ghilels) ◆ *Alfredo Casella:* Pupazzetti, cinque musiche per marionette: Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
John Ireland: The forgotten rite, preludio (London Philharmonia diretta da sir Adrian Boult) ◆ *Edouard Lalo:* Scherzo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Cosa sono le nuvole (Domenico Modugno) • Dettagli (Ornella Vanoni) • Lisà Lisà (Angeleri) • Questo amore sbagliato (Patty Pravo) • 'O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri) • Credevo... (Antonella Bottazzi) • Quando una donna (I Romans) • Il tango delle rose (Franck Chacksfield)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — CANTA CHE TI PASSA
Un programma di **Marcello Casco**
presentato da **Dino Sarti**
Regia di **Francesco Dama**

11,30 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**
Realizzazione di **Carlo Principini**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Consigli utili e inutili (scherzi a parte) di **M. Marchesi** e **G. Palazio**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Ludovico Peregrini**

14 — Giornale radio

14,05 Orazio
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 Programma per i ragazzi
INCONTRI POMERIDIANI
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 OGANGA SCHWEITZER
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
8° episodio
Albert Schweitzer — Carlo Hintermann
Hélène — Bianca Toccafondi
Giuseppe — Edoardo Torricella
Nessman — Paolo Lombardi
Mathilde — Elena De Merick
Il medico — Antonio Maria Magro
Lo speaker — Gianni Esposito
Rhena — Silvia Cappellini
Il presidente — Vittorio Duse
ed inoltre: Alberto Archetti, Luca Biagini, Ugo Butera, Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Franco Di Francescantonio, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi, Liliana Vannini
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

18 — Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 IL FAVOLOSO GERSHWIN

20 — MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

20,10 Intervallo musicale

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 E l'inferno, Isabelle?
Tre atti di **Jacques Deval**
Traduzione di Dely Di Segni
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Bonfigli
Valax — Vigilio Gottardi
Avv. Fage — Francesco Di Federico
Maloine — Gino Mavara
Gauchoy — Piero Nuti
Nivier — Ferruccio Casacci
Jane Suchard — Wilma D'Eusebio
Isabelle Angelier — Marina Bonfigli
Yvonne Gouin — Anna Caravaggi
Bichot — Santo Versace
Joos Kerkehove — Alberto Marché
Paulette Orville — Susanna Maronetto
Hélène Autier — Luisa Bertorelli
Gabrielle Vadiche — Maria Grazia Cavagnino
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

22,35 Balliamo insieme
Nell'intervallo (ore 23):
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Antonella Bottazzi (ore 8,30)

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto, The Supremes e Bruno Battisti D'Amario** — *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: « Ouverture » (London Symphony Orch. dir. A. Gibson) ◆ *V. Bellini:* La Sonnambula: « Come per me sereno » (Sopr. M. Callas - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto) ◆ *G. Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. P. Domingo - Orch. della Deutsch Opern di Berlino dir. N. Santi) ◆ *G. Bizet:* Carmen: « Près de rempart de Seville » (Msopr. T. Sinyaskaya - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. F. Mansurov)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani** - *8° episodio*
Albert Schweitzer: Carlo Hintermann; Hélène: Bianca Toccafondi; Giuseppe: Edoardo Torricella; Nessman: Paolo Lombardi; Mathilde: Elena De Merick; Il medico: Antonio Maria Magro; Lo speaker: Gianni Esposito; Rhena: Silvia Cappellini; Il presidente: Vittorio Duse; ed inoltre: Alberto Archetti, Luca Biagini, Ugo Butera, Mario Cassigoli, Enrico Del Bianco, Franco Di Francescantonio, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Giuseppe Lo Russo, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Franco Pugi, Fabrizio Sorbi, Liliana Vannini
Regia di **Leandro Castellani** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IL GELSOMINO NOTTURNO
di **Giovanni Pascoli**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '75**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** condotte da **Raffaele Cascone** e **Fiorella Gentile**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gaslini: Profondo rosso (Orchestra Goblin) • *Antony Parker:* I believe you baby (The Fascinations) • *Frescura-De Santis:* Non andartene via stasera (Paolo Frescura) • *Serengay-Santarelli-Zauli:* Non riesco a dirti di no (I Quid) • *Rossi:* Aho... sta bbona, 'no vai... (Luciano Rossi) • *Zappa-Aulehla:* Improvvisamente verso le due del mattino (Klaus Aulehla e Riccardo Zappa) • *Tomatin:* Ice blocks (Golden Mercury) • *Howard-Finberg:* Put me on the railroad (Slack Alice) • *Finch-Casey:* Hone I (George Mc Crae)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — GIRAGIRADISCO

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Rosalba Oletta**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Sweet: Action (Sweet) • *Chaplin-Pearson:* Smile (Pino Presti) • *Casey-Finch:* Gimme some (Jimmy « Bo » Horne) • *Gayoso-Zuber:* Balas (Los Machucambos) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Amico di ieri (Le Orme) • *Capaldi:* Sugar honey (Jim Capaldi) • *Ellington-Tizol-Deodato:* Caravan Watusi Strut (Eumir Deodato) • *McCartney-McGear:* Dance the do (Mike McGear) • *Branduardi:* La luna (Angelo Branduardi) • *Dreamoos-Roual-Spelberg:* El tchou tchou (Tchou Tchou Combo) • *Baldan-Bembo:* Crescendo (Dario Baldan Bembo) • *Casey-Finch:* That's the way (I like it) (K. C. and The Sunshine Band) • *Avion-Iaspar-Kluger-Wangarde:* A.I.E. (Black Blood) • *Grewel-Adams:* What a difference a day makes (Esther Phillips) • *Gentil-Pacheco:* Maravilhoso è sambar (Jair Rodrigues) • *Rossi-Carletti:* Gordon (I Nomadi) • *Harpo:* Moviestar (Harpo) • *Bown:* Supersonic (Andy Bown) • *Marcangeli-Barbera-Conte:* Making love (Cappuccino) • *Di Paula:* Charlie Brown (Two Man Sound) • *Rossi:* Senza parole (Luciano Rossi) • *Sabar-Sommaire:* Bambou Tabou (parte 1ª) (Le Bambou Combo) • *Eyers-Arrouh:* Bye Love (Airbus 5000 Volts) • *Ben:* Os Alquimismas (Jorge Ben) • *Kluger-Benatar:* Sing your song (The Lovelets) • *Hugo & Luigi Weiss:* Hey boy come and get it (Black Magic) • *Fassert-Blanc:* Ma-ry-lene (Martin Circus) • *Highsower-Daniel:* I Need (Donna Highsower) • *Phillips:* Do you wonder (Shawn Phillips) • *Marvin-Farrar:* It's so easy (Olivia Newton-John) • *Cook:* 7-6-5-4-3-2-1 (Blow your whistle) (Gary Toms Empire)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,30 **Sandra Mondaini** presenta:

COMUNQUE PROVIAMO A RIDERCI SOPRA

Un allegro programma di fine anno
Nell'intervallo (ore 22,30):
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

0,58 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Praga »: Adagio, Allegro - Andante - Finale (Presto) (English Chamber Orchestra diretta da Daniel Barenboim) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra (opera giovanile): Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro (Pianisti John Ogdon e Brenda Lucas - Orchestra « Academy of St.-Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

9,30 **Novità discografiche**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol minore op. 74 n. 3 « Reiterquartett »: Allegro - Largo assai - Minuetto - Finale (Allegro con brio) (Quartetto Alban Berg di Vienna) ◆ *Frédéric Chopin:* Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Marcella Crudeli)
(Dischi **Telefunken** e **Cetra**)

10 — **Pagine pianistiche**
Friedrich Kuhlau: Sonata in fa maggiore op. 20 n. 3: Allegro con spirito - Larghetto - Alla polacca (Pianista Lya De Barberiis) ◆ *Robert Schumann:* Andante con variazioni op. 46 per due pianoforti (Duo pianistico John Ogdon-Brenda Lucas) ◆ *Ignace Paderewski:* Chant d'amour (Pianista Rodolfo Caporali)

10,30 **La settimana di Bach**
Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) (Organista Marie-Claire Alain); Quattro Corali (BWV 603-604-605) da « Orgelbüchlein »: « Puer natus in Bethlehem » - Gelobest seist du, Jesus Christ » - « Der Tag, der ist so freudenreiche » - « Vom Himmel hoch, da komm ich her » (Organista Anton Heiller); Suite n. 5 in do minore per violoncello solo (BWV 1011): Praeludium - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta 1° e 2° - Giga (Violoncellista Pablo Casals); Sonata n. 2 in mi minore per flauto e basso continuo (BWV 1034): Adagio ma non tanto - Allegro - Andante - Allegro (Zoltan Jeney, flauto; Paul Angerer, clavicembalo; Johann Klicka, violoncello)

11,40 **Musiche di Georg Friedrich Haendel**
Sonata in mi minore per flauto e continuo: Larghetto - Andante - Largo - Presto (Hans Martin Linde, flauto; Johannes Koch, viola da gamba; Karl Richter, cembalo); Dalla Suite « Water Music » in fa maggiore: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourrée e Hornipipe - Gavotta (Orchestra « Academy of St.-Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Claudio Gregorat: Quartetto n. 1 per archi: Vivace - Adagio - Presto (Quartetto d'archi di Torino) ◆ **Olivio di Domenico:** Strutture 70 (Banda della Guardia di Finanza diretta dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
TURANDOT: DA CARLO GOZZI A PUCCINI
di **Claudio Casini**
Giacomo Puccini: Turandot: atto I - III (Timur: Nicolai Ghiaurov; Calaf: Luciano Pavarotti; Liù: Montserrat Caballé; Ping: Tom Krause; Pang: Pier Francesco Poli; Pong: Piero de Palma; Un mandarino: Sabin Markov; Il principe di Persia: Pier Francesco Poli - London Philharmonic Orchestra - Wandsworth School Boy's Choir e John Alldis Choir diretti da Zubin Mehta - Maestri dei Cori Russel Burgess e John Alldis)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Ernest Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi) ◆ *Erno von Dohmanyi:* Ruralia Hungarica op. 32 b): Andante poco moto, rubato - Presto ma non tanto - Allegro grazioso - Adagio non troppo - Molto vivace (Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese diretta da Gyorgy Lehel)

15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 7 « Christ unser Herr zum Jordan kam » per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, controtenore; Kurt Equiluz, tenore; Max vom Egmond, basso - Leonhardt Consort e King's College Choir, Cambridge diretti da Gustav Leonhardt - M° del Coro David Willcocks)

15,45 **Folclore**
Canti Yiddish interpretati da **Oksana Sowiak**
Chitarrista Anton Stingl

16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Donne della Bibbia, di **Fernando Berardo Rossi**
7. La regina di Saba

17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Avanguardia**
Iannis Xenakis: Nuits, per dodici voci soliste (Les solistes des chœurs de l'O.R.T.F. diretti da Marcel Courand) ◆ *Carlos Roqué Alsina:* Sympton (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna)

19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Sogno di una notte di mezza estate », musiche di scena op. 61 per soli, coro e orchestra: Ouverture - Scherzo - Melodramma e Marcia delle fate - Voi serpi serpi macchiate di lingua forcuta - Melodramma - Intermezzo - Melodramma - Notturno - Melodramma - Marcia nuziale - Melodramma e Marcia funebre - Danza dei clowns - Melodramma - Finale (Hanneke van Borg, soprano; Alfreda Hodgson, mezzosoprano - Orchestra « New Philharmonia » e Coro « Ambrosian Singers » diretti da Frühbeck De Burgos)

20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIE DEL NOSTRO TEMPO**
7. Kissinger e la politica del pluralismo apparente
a cura di **Ennio Di Nolfo**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Giornate della Nuova Musica da camera di Witten 1975**
Georg Nothdorf: Kontraphonie per contrabbasso e nastro magnetico (1970) (Contrabbassista Wolfgang Güttler) ◆ *Ernst Krenek:* Suite per chitarra (1957) ◆ *Siegfriend Behrend:* Modulus per chitarra (1974) ◆ *Horst Hornung:* O dream, o dreaming, per voce e chitarra (1970) ◆ *Myriam Marbe:* Incantatio, sonata per clarinetto solo (1965) (Clarinettista Hermut Giesser) ◆ *Tomas Marco:* Albayalde per chitarra (1965) ◆ *Xavier Benguerel:* Versus per chitarra (1974) ◆ *Anestis Logothetis:* Zonen per Ziegfried Behrend per voce e chitarra (1969) (**Claudia Brodzinska-Behrend,** voce; **Siegfried Behrend,** chitarra)
(Registrazione effettuata il 27 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22,25 **DUE SUITES DI DUKE ELLINGTON**

Al termine: Chiusura

radio

giovedì 1° gennaio

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Maria madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almacchio, S. Fulgenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, muore a Bonn lo scienziato Heinrich Hertz.

PENSIERO DEL GIORNO: Se vi date l'aria di aver bisogno di qualche cosa, non vi daranno niente, per far fortuna bisogna darsi l'aria d'esser ricco. (A. Dumas père).

I|12081

Elena Giambanco Zaniboni è la protagonista del concerto in onda per le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI alle ore 22,15 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 **Musica per tutti:** Nobody knows, Ballata d'autunno, Pomeriggio d'estate, Minuetto, Risveglio, Little man, Improvvisamente verso le due del mattino, Oh! Doctor, Presto, Per una donna, La notte mi vuol bene, Luci blu, Aquarius. 1,06 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Signorinella, Nostalgico slow, Serenata serena, La mer, Ma l'amore no, Cara piccina, La canzone dell'amore. 1,36 **Parata d'orchestre:** Quanto ti amo, You know, Warsaw concerto, Dolce bossa nova, Gosling, O sole mio, Minuetto for Annabella. 2,06 **Motivi da tre città:** Soto i ponti de Venezia, La violetera, Lu paraise abruzzese, Venezia nella mente, Como el Alamo al camino, L'ellera verde, El gondolier, Com'è triste Venezia. 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo atto 3°, G. Rossini: Guglielmo Tell Atto 2°: « Selva opaca », G. Meyerbeer: L'africana Atto 4°: « O paradiso », U. Giordano: Mese Mariano: Intermezzo. 3,06 **Sogniamo in musica:** Adry berceuse, Rimpianto, Notte a Vienna, Dolce ricordo, The sound of music, L'étranger, The man I love, Nôtre roman. 3,36 **Canzoni e buonumore:** Taca taca banda, Cheek to cheek, Dove sta Zazà, La-di-li La-di-lo, Il ragazzo del baseball, Cicati cikà, Brooklyn. 4,06 **Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in la minore n. 4, per violino e pianoforte op. 23. 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Un amore incosciente, Che cos'è, Volo di rondine, Un corpo e un'anima, L'edera, Mi manchi tu, Luci bianche luci blu. 5,06 **Rassegna musicale:** Quanto ti amo, In the mood, La doccia, Desiderare, Vagabondo della verità, Snoopy, Cavalli bianchi. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Per dirti ciao, Minuetto, The world is a circle, Crystal rose, Sinfonia d'été, I'll be back, Allora canto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza. **10,30** Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata dal Santo Padre Paolo VI (in collegamento RAI). **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Speciale Radiodomenica. 12,45 Appuntamento musicale:** « Rassegna Cori Pellegrini »: « Piccolo complesso vocale corso »: musica tradizionale corsa (« Messa a Paghiella »). « Coro Alpes » del Cai di Oderzo diretto da Agostino Granzotto. Musiche di F. Visentin, A. Granzotto, E. Casagrande, L. Malatesta, De Mazzu e F. Silcher - **Discografia:** a cura di Fabio Germani: « Protagonista: Il Flauto » - **Musica in Parallelo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Elevazione Spirituale: per la Giornata Mondiale della Pace. **20,30** Aus der Friedensbotschaft des Papstes. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Les véritables armes de la paix. **21,30** « Must Peace Have Weapons? ». **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Pablo VI celebra la IX Jornada Mundial de la Paz. **23** Speciale Radiodomenica (Replica). Su FM (96,3): « **Studio A** » - **Programma Stereo: 14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto: Musica pop - I Compositori moderni - Le orchestre famose. **23,30-1,30** « Con voi nella notte ».

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Blisvallée: Concerto n. 1 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. L. Colonna) ◆ *Luigi Maria Cherubini:* Medea, sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Vernizzi) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Le rovine di Atene, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Modesto Mussorgsky: La Kovancina, preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. G. Solti) ◆ *Zoltan Kodaly:* Due canti popolari ungheresi (Coro Kodaly di Debrecen dir. G. Guylas) ◆ *Riccardo Pick Mangiagalli:* Il carillon magico, intermezzo delle rose (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi) ◆ *Claude Debussy:* dal Quartetto in sol min.: Andantino doucement expressif (Quartetto « La Salle ») ◆ *Franz Liszt:* Notturno in la bem. magg. n. 3, « Liebestraum » (Pf. R. Trouart)

7 — **Culto evangelico**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Giacomo Puccini: Manon Lescaut, intermezzo atto III (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. Basile) ◆ *Giuseppe Martucci:* Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada) ◆ *Sergej Prokofiev:* Marcia (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. L. Fremieux)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
L'artista (Nicola di Bari) • Come è bella l'uva fogarina (Anna Identici) • Lucciole vagabonde (Claudio Villa) • Monica delle bambole (Milva) • Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Sciummo (Gloria Christian) • Singapore (I Nuovi Angeli) • L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

10,20 Musica per archi

10,30 In collegamento con la Radio Vaticana
PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
Santa Messa - Celebrata nella **Basilica di San Pietro** dal **SANTO PADRE PAOLO VI**

11,45 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**
Realizzazione di **Carlo Principini**

12,10 **Quarto programma**
Consigli utili e inutili (scherzi a parte) di **M. Marchesi** e **G. Palazio**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 ULTIMISSIME DA MINA E BRUNO MARTINO

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 Programma per i ragazzi
INCONTRI POMERIDIANI
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **OGANGA SCHWEITZER**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
9° episodio
Albert Schweitzer — Carlo Hintermann
Hélène — Bianca Toccafondi
Lauterburg — Virgilio Zernitz
Nessman — Paolo Lombardi
Mathilde — Elena De Merick
Una signora — Maria Grazia Sughi
Gli speakers — Bruno Cattaneo, Corrado De Cristofaro, Gianni Esposito, Enrico Papa
ed inoltre: Alberto Archetti, Simona Barbetti, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantonio, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Maria Clara Pieroni, Nino Scardina
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma di **Alberto Toschi**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

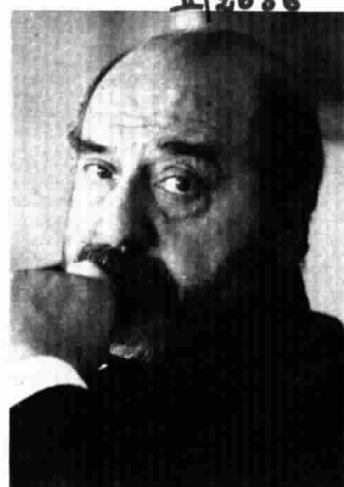
21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Hit parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)

21,45 **FRANCESCO D'ASSISI CONFIDENZIALE**
a cura di **Fernando Berardo Rossi**

22,15 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana**
Dall'Auditorium di Firenze
CONCERTO DELL'ARPISTA ELENA GIAMBANCO ZANIBONI
Antonio De Cabezón: Pavana e variazioni ◆ *Francisco Palero:* Romanza ◆ *R. De Ribayas:* Hachas ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Tema con variazioni ◆ *Pier Domenico Paradisi:* Toccata ◆ *Anonimo del XVI secolo* (trascriz. Respighi): Siciliana ◆ *Ruggero Maghini:* Suite: Entrata - Intermezzo - Finale ◆ *Virgilio Mortari:* Sonatina prodigio: Gagliarda - Canzone - Toccata ◆ *Sergei Prokofiev:* Preludio op. 12 n. 7 ◆ *Gabriel Fauré:* Impromptu

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

I|2656

Marcello Marchesi (ore 20,20)

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ombretta Colli, Schola Cantorum e Eumir Deodato**
La regina della casa, Poesia, Funk Yourself, Facciamo finta che..., Bella senz'anima, Moonlight serenade, La favola di Maria, Le tre campane, Rapsody in blue, Gocce di pioggia su di me, E tu, St. Louis Blues, Settantasette
— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
9° *episodio*

Albert Schweitzer	Carlo Hintermann
Hélène	Bianca Toccafondi
Lauterburg	Virgilio Zernitz
Nessman	Paolo Lombardi
Mathilde	Elena De Merick
Una signora	Maria Grazia Sughi
Gli speakers	Bruno Cattaneo, Corrado De Cristofaro, Gianni Esposito, Enrico Papa

ed inoltre: Alberto Archetti, Simona Barbetti, Vittoria Damiani, Franco Di Francescantonio, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Maria Clara Pieroni, Nino Scardina
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 SERGIO MENDES E IL SUO « BRAZIL 77 »

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
Ellington-Tizon-Mills: Caravan (Orchestra Eumir Deodato) • *Tronky:* Tricky, tricky streaking (Moto Perpetuo) • *Bassignano:* Moby Dick (Ernesto Bassignano) • *Licrate-Barimar:* Jeppy (Capricorn College) • *Dave-Greenslade:* Newsorth (Greenslade) • *Petrillo:* Transparency (Henry Simpson) • *Di Paolo-Tortora-Laugelli:* Dedicated to Janis Jopun (I Bis) • *Rossi-Vianello:* Vestiti usciamo (I Vianella)

14,30 **POKER D'ASSI: Adriano Celentano, Mia Martini, Massimo Ranieri** e **Gilda Giuliani**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Rosalba Oletta**
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bown: Supersonic (Andy Bown) • *Capaldi:* Sugar honey (Jim Capaldi) • *Gayoso-Zuber:* Balas (Los Machucambos) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Amico di ieri (Le Orme) • *Bach-Trascriz. Carr:* Toccata e Fuga in re minore (André Carr) • *Benn:* Hear it loud the music (Tony Benn) • *Castellari-Giuliani-Vattuda:* C'è un paese al mondo (Mayphone) • *Ellington-Tizol-Deodato:* Caravan Watusi Strut (Eumir Deodato) • *Dentes-Manfredi:* Michelle (Tu te ne vai) (Donatello) • *Fassert-Blanc:* Mary-lene (Martin Circus) • *Chaplin-Parson:* Smile (Pino Presti) • *Baldan Bembo:* Crescendo (Dario Baldan Bembo) • *Gentil-Pacheco:* Maravilhoso è sambar (Jair Rodrigues) • *John-Taupin:* Island girl (Elton John) • *Morelli:* Pagliaccio (Alunni del Sole) • *Jenner-Green:* If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • *Salerno-Napolitano:* Ora il disco va (Umberto Napolitano) • *Nystro-Utric:* One beautiful day (Ecisasy Passion and Pain) • *Di Paula:* Charlie Brown (Two Man Sound) • *Venditti:* Compagno di scuola (Antonello Venditti) • *Lewis-Hamilton:* How high the moon (Gloria Gaynor) • *Baker-Astromari:* La voglia di te (Little Tony) • *Marvin-Farrar:* It's so easy (Olivia Newton-John) • *Sweet:* Action (Sweet) • *Paradiso-Malepasso:* Inverno (Vito Paradiso) • *Casey-Finch:* That's the way (I like it) (K.C. and The Sunshine Band) • *Fabrizio-Albertelli:* Questi miei pensieri (Mia Martini) • *Bradford-Jones:* A better man than you (Discotech) • *Eyers-Arrouh:* Bye love (Airbus 5000 Volts) • *Grever-Adams:* What a difference a day makes (Esther Phillips) • *Fogerty:* Rockin' all over the world (John Fogerty)
— *Brandy Florio*

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:

Popoff

— *Organi Bontempi*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Wilhelm Backhaus, pianoforte) ♦ *Béla Bartok:* Venti colinde, canti popolari natalizi rumeni (Tenore Petre Munteanu) ♦ *Samuel Barber:* Souvenirs op. 28 per due pianoforti (Duo pianistico Joseph Rollino-Paul Sheftel)

9,30 **La coralità profana**
Anton Webern: Das Augenlicht, op. 26 su testo di Hildegard Jone, per coro e orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e « Les Solistes des Chœurs de l'ORTF » diretti da Marcel Couraud) ♦ *Anton Bruckner:* Mitternacht, per coro maschile e pianoforte (testo di J. Mendelssohn): Trösterin Musik, per coro e organo (testo di August Seufert) (Pianista e organista Alberto Bersone - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) ♦ *Bedrich Smetana:* Song of the sea (Coro Filarmonico Ceco diretto da Josef Weselka)

10 — **Momento musicale**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore per archi: Presto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Quartetto Aeolian) ♦ *Frédéric Chopin:* Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13 per pianoforte e orchestra (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

10,35 **La settimana di Bach**
Johann Sebastian Bach: Ricercari, Canzoni e Fuga canonica da « Musikalisches Opfer » in do minore (BWV 1079) (realizz. di Karl Münchinger) (Werner Krotzinger, violino; Ulrich Strauss, viola; Siegfried Barchet, violoncello; Hans Peter Weber, oboe e corno inglese; Irmgard Lechner, clavicembalo - Direttore Karl Münchinger); Magnificat in re maggiore (BWV 243) (Maria Stader, soprano; Herta Topper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretti da Karl Richter)

11,40 **Le Stagioni della musica: il Barocco**
Dietrich Buxtehude: Canzona in sol maggiore (Organista Marie-Claire Alain) ♦ *Georg Friedrich Haendel:* Armida abbandonata, cantata n. 13 per voce e strumenti (Mezzosoprano Janet Baker - « English Chamber Orchestra » diretta da Raymond Leppard) ♦ *Antonio Vivaldi:* Concerto in do minore, per flauto, archi e continuo (revis. di Franz Giegling) (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra da camera « I Musici »)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Roman Vlad
Sonatina per flauto e pianoforte: Allegro con spirito - Andante ma non troppo - Allegro comodo (Severino Gazzelloni, flauto; Mario Bertoncini, pianoforte); Due studi dodecafonici (Pianista Miriam Donadoni-Omodeo); Suite dal balletto « Il ritorno » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL MALE E IL BENE, IN MEVILLE E IN BRITTEN
di **Luigi Bellingardi**
Benjamin Britten: Billy Budd: Prologo e Monologo di Vere dall'atto I (Capitano Vere: Peter Pears - London Symphony Orchestra diretta da Benjamin Britten); Billy Budd: Atto II, scena prima, seconda parte - scena seconda, prima parte (Capitano Vere: Peter Pears; John Claggart: Michael Langdon; Billy Budd: Peter Glossopp); Billy Budd: Atto II: Monologo di Vere (fine scena seconda), scena terza, scena quarta, Epilogo (Capitano Vere: Peter Pears; Billy Budd: Peter Glossopp)

14,30 **Ritratto d'autore**

Antonio Soler

(1729-1783)
Sonata in fa diesis maggiore (Pianista Mario Miranda); Concerto in la minore n. 2 per due organi: Andante - Allegro - Tempo di Minuetto (Solisti Marie-Claire Alain, Luigi Ferdinando Tagliavini); Fandango, per clavicembalo (Clavicembalista Igor Kippis); Quintetto in sol minore n. 6 per organo e quartetto d'archi: Andante con sordini; Allegro senza sordini - Minuetto - - Rondò - Andante con moto (Marie-Claire Alain, organo; Huguette Fernandez, Germaine Raymond, violini; Marie-Rose Guiet, viola; Jean Deferrieux, violoncello)

15,30 **Il convitato di pietra**
Opera in due atti
Libretto di Giovanni Bertati
Musica di **GIUSEPPE GAZZANIGA**

Donna Elvira	Rosanna Carteri
Donna Anna, Donna Ximena	Aida Hovnanian
Maturina	Anna Maria Rota
Don Giovanni	Herbert Handt
Don Ottavio	Antonio Pirino
Lanterna	Mario Carlin
Pasquariello	Carlo Cava
Il commendatore	Leo Pudis
Biagio	Guido Mazzini

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Roberto Benaglio

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Donne della Bibbia, di **Fernando Berardo Rossi**
8. Giuditta

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,15 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **LIBRI E MUSICA PER L'ANNO NUOVO**
presentati da **Walter Mauro**

19,15 **Concerto della sera**
Gioacchino Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto); « Toast pour le Nouvel An » (« Album français » n. 1, volume dei « Quaderni rossiniani ») per ottetto vocale (« Ensemble Handt ») ♦ *Matthew Locke:* « A New Year's song » per voci e continuo (Complesso vocale « The Golden-Age Singers » - Roger Pugh, clavicembalo; Dennis Nesbitt, viola da gamba) ♦ *Paul Hindemith:* « Six Chansons » su poesie francesi di Rainer Maria Rilke: La biche - Le cygne; Puisque tout passe... Printemps - En hiver - Verger (Ensemble vocal « Philippe Caillard » diretto da Philippe Caillard) ♦ *Charles Chaynes:* « Quatre illustrations pour la flûte de jade » per flauto, ottavino e orchestra da camera: Les deux flûtes - Pavillon de la tristesse - Je me promenais - Devant les ruines d'un palais (Pasquale Rispoli, flauto; Bruno Volta, ottavino - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis) ♦ *Igor Strawinski:* « Ebony Concerto » (Orchestra di Musica leggera della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris)

20,15 **La sposa venduta**
Opera comica in tre atti di Karel Sabina
Musica di **BEDRICH SMETANA**

Krusina	Vekoslav Yanko
Ludmila	Bogdana Stritar
Marenka	Vilma Bukovetz
Micha	Vladimir Dolnichar
Hata	Elza Carlovatz
Vasek	Yanez Lipushchek
Jenik	Miro Brajnik
Kezal	Latko Koroshetz
Springer	Slavko Shtrukel
Esmeralda	Sonia Kochevar
Muff	Mirko Chernigoj

Direttore **Dimitri Gebré**
Orchestra e Coro « Slovenian National Opera Lubljana »
(Ved. nota a pag. 71)

— Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti

Al termine: Chiusura

radio

venerdì 2 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,58; a Milano sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,57; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1843, viene rappresentato al teatro di corte di Dresda *Il vascello fantasma* di Wagner.

PENSIERO DEL GIORNO: La povertà non disonora nessuno, ma è maledettamente incomoda. (Sydney Smith).

Cesare Ferraresi esegue musiche di Edoardo Farina alle 12,20 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Let's face the music and dance, O diva, En tu dia, 'A casciaforte, Smile, I won't dance, Le météque, Ouvertura da « Il pipistrello », Luna caprese, Le dixieland, C'est magnifique, Llegada, Paraiba. **1,06 Musica sinfonica:** A. Scriabin: Le poème d'extase, op. 54. **1,36 Musica dolce musica:** Three coins in the fountain, Never my love, I know why, Smoke gets in your eyes, You stepped out of a dream, La mer, I'll never smile again. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Eccomi, Royal Garden blues, Raconte-moi, Hot love, Russia, Noche de ronda. **2,36 Gli autori cantano:** Lontano lontano, Io e la musica, Mes hommes, Figli del domani, Bene, Voilà. **3,06 Pagine romantiche:** J. B. Krump-Holtz: Sonata n. 5 per arpa: Allegro - Romanza, C. Debussy: Clair de lune n. 3, da: « Suite bergamasque », G. Puccini (trascr. Antonio Ghislanzoni): Storiella d'amore, F. Liszt: Valzer melanconico in mi magg. n. 2, da « Trois caprices-valse ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** In the still of the night, You are the sunshine of my life, Avand de mourir, It might as well be spring, The way we were, Maria Bonita, Amore fermati. **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma, Ol' man river, More than you know, Saltarello, Night and day. **4,36 Canzoni da ricordare:** Le jour ou la pluie viendra, Ero io eri tu era ieri, My cherie amour, Lisboa antigua, Ocultei, La bohème, Questa specie d'amore. **5,06 Divagazioni musicali:** Fascinating rhythm, E luxo so, Che vuole questa musica stasera, Bewitched bothered and bewildered, What a baby, Tell me when, Sleep walk. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A swingin' safari, Moliendo café, El cumbanchero, Homenagem a Tom Jobim, Those magnificent men in their flying machines, Carioca, Hoppin' mad, Limehouse blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 Una Redazione per voi. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Vianello Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Nel mondo della scuola, di Mario Tesorio - Mane Nobiscum di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Aspect missionnaire de l'amour fraternel. **21,30** Scripture for the Layman. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Antologia Patristica di Mons. Cosimo Petino - Momento dello Spirito di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Cultura moderna y fe cristiana. **23** Ultim'ora. Su FM (96,3): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19,20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gianbattista Pergolesi: Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore: affettuoso, Presto - Largo, Vivace (Clav. Rugggero Gerlin - Orch. d'archi dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo) ◆ *Henry Purcell:* Re Artù suite dalle musiche per il Masque (rev. J. Herbage): Ouverture - Aria - Cornamusa - Canzone - Aria - Chaconne (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franz André)

6,25 Almanacco
Un partono al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Nikolai Rimsky-Korsakov: Dalla suite sinfonica ANTAR: Allegro risoluto, alla marcia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ◆ *Alfredo Casella:* Due canzoni italiane per pianoforte: Ninna - Nanna, Canzone a ballo (Pf. Ornella Vannucci Trevese) ◆ *Bedrich Smetana:* Tabor poema sinfonico n. 5 (dal ciclo « La mia patria ») (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik) ◆ *Isaac Albeniz:* Triana (orchestraz. di F. Arbos) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vicente Spiteri)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Umberto Giordano: Siberia: « La Pasqua russa » (Dir. Gino Marinuzzi) ◆ *Giancarlo Menotti:* Dal balletto Sebastian: barcarola (Boston Pops dir. Arthur Fiedler) ◆ *Manuel de Falla:* Dal balletto El amor brujo: danza ritual del fuego (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — IL MANGIADISCHI

11,30 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**
Realizzazione di **Carlo Principini**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore: LUCIO BATTISTI

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
MARIA STUARDA
di **Federico Schiller**
Traduzione di Enrico Filippini
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Lilla Brignone**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Interrogativi nella psicanalisi di oggi. Colloquio con Erich Fromm, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 IRIO DE PAULA E IL SUO COMPLESSO

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 Programma per i ragazzi
INCONTRI POMERIDIANI
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — Giornale radio

17,05 OGANGA SCHWEITZER
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
10° ed ultimo episodio

Un giornalista	Carlo Ratti
Mbolu	Corrado De Cristofaro
Albert Scheweitzer	Carlo Hintermann
Rhena	Anna Maria Sanetti
Una infermiera	Maria Grazia Sughi
Un intervistatore	Nino Scardina

ed inoltre: Simona Barbetti, Maria Grazia Fei, Fabio Leoncini
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Strachinella*

17,25 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 TUTTAMUSICA

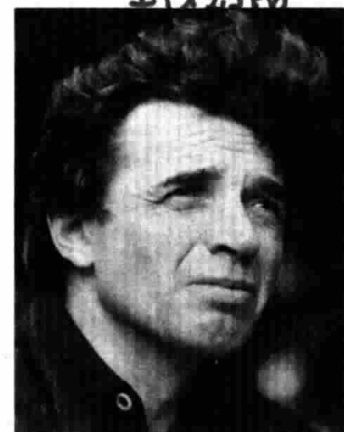
20,20 GIPO FARASSINO presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 CONCERTO DEI PREMIATI AL « IV CONCORSO INTERNAZIONALE PER DIRETTORI D'ORCHESTRA - HERBERT VON KARAJAN »
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello **(Stanislav Macura - Cecoslovacchia,** terzo classificato) ◆ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito **(Daniel Oren - Israele,** primo classificato)
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Registrazione effettuata il 1° ottobre 1975 dalla RIAS di Berlino)

Al termine: Un poeta di campagna
Conversazione di Gabriele Armandi

22,45 LA VOCE DI ENGELBERT HUMPERDINCK

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Gipo Farassino (ore 20,20)

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lobo, Giulietta Sacco e The Lovelets**
— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA** *G. Verdi:* Aida: « Preludio atto I » (New Philharmonia Orch. dir. I. Markevitch); Aida: « Fu la sorte dell'armi » (M. Caballé, sopr.; F. Cossotto, msopr. - Orch. Philharm. di Londra e Coro Royal Opera House del Covent Garden dir. R. Muti) ◆ *G. Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Sulla tomba che rinserra » (J. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten. - Orch. Royal opera House del Covent Garden dir. R. Bonynge) ◆ *U. Giordano:* Andrea Chenier: « Nemico della patria » (Bar. E. Bastianini - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. G. Gavazzeni)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Oganga Schweitzer**
Originale radiofonico di **Leandro Castellani**
10° ed ultimo episodio
Un giornalista Carlo Ratti
Mbolu Corrado De Cristofaro
Albert Schweitzer Carlo Hintermann
Rhena Anna Maria Sanetti
Una infermiera Maria Grazia Sughi
Un intervistatore Nino Scardina
ed inoltre: Simona Barbetti, Maria Grazia Fei, Fabio Leoncini
Regia di **Leandro Castellani**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Strachinella*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta **Una poesia al giorno INVERNALE**, di **Guido Gozzano** Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Orazio Gavioli**
Nell'int.: (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
— *Lozione Clearasil*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *Sole piatti lemonsalvia*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Capogh-Roferri: Believe me (Ashantis) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Sisini-Russo-Lo Gan:* Carol (June Russo) • *Dave-Lawosn:* Animal farm (Greenslade) • *Shannon-Crook:* Runaway (Dave) • *Pergoli-Rosadini-Cappellari:* Nel mondo (Maria Doris) • *Giessegi-Scrivano-Zauli:* Lasciami un sorriso (I Gregor) • *Blackwell-Presley:* Don't be cruel (Mike Berry)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — GIRAGIRADISCO

15,30 **Giornale radio** Media delle valute Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Rosalba Oletta**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentate da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bown: Supersonic (Andy Bown) • *Capaldi:* Sugar honey (Jim Capaldi) • *Cook:* 7-6-5-4-3-2-1 (Gary Toms Empire) • *Salerno-Foini:* In via dei giardini (Walter Foini) • *Casey-Finch:* That's the way (I like it) (K. C. and the Sunshine Band) • *Cherry:* Degi degi (Don Cherry) • *Castellari:* Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • *Phillips:* Little cinderella (Beano) • *Harpo:* Moviestar (Harpo) • *Venditti:* Attila e la stella (Antonello Venditti) • *Hamilton:* Fallin' in love (Hamilton - Frank and Reynolds) • *Eyers-Arrouh:* Bye love (Airbus 5000 Volts) • *Andreanton:* Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • *Hugo & Luigi Weiss:* Hey boy, come and get it (Black Magic) • *Taylor:* Robin Hood (Bulldog) • *Guarnera:* Irraggiungibile (Mersia) • *Sweet:* Action (The Sweet) • *Scott-Dyer:* Sky high (Jigsaw) • *Zarrilli-Reddavide:* Maledetta signora (Andrea Zarrillo) • *Rose:* Dance, dance (Britica Steel Band) • *Johnson-Lubiak-Pareti:* Have mercy (Wess) • *Polizzi-Natili:* La mia donna (I Romans) • *Chaplin-Parson:* Smile (Pino Presti) • *Grever-Adams:* What a difference a day makes (Esther Phillips) • *Reitano-Carelli:* Terre lontane (Mino Reitano) • *Redding:* Respect (Joey Fleming) • *Finardi:* Soldi (Eugenio Finardi) • *Benn:* Heart it loud the music (Tony Benn) • *John Taupin:* Island girl (Elton John) • *Alvarez-Burton:* Disco Shirley (Shirley and Company) • *Phillips:* Do you wonder (Shawn Phillips)
— *Crema Clearasil*

21,19 **Pino Caruso** presenta:
IL DISTINTISSIMO
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 a), per violino e pianoforte (Ion Voicou, vl.; Monique Haas, pf.) ◆ *Maurice Ravel:* Gaspard de la nuit, tre poemi per pianoforte (Pf. Samson François) ◆ *Igor Strawinsky:* Ottetto, per strumenti a fiato (James Pellerite, fl.; David Oppenheim, clar.; Loren Glickman e Arthur Weisberg, fg.; Robert Nagel e Theodore Weis, tr.; Keith Brown e Richard Hixon, tb.i - Dir. l'Autore)

9,30 **L'angolo dei bambini**
Igor Strawinsky: Marcia del soldato, da « L'Histoire du soldat » (Compl. da Camera dir. Igor Strawinsky) ◆ *Alessandro Scarlatti:* Fuga in la maggiore (Clav. Gabriel Verschraegen) ◆ *Antonio Vivaldi:* « L'inverno », concerto in fa minore n. 4 da « Le quattro Stagioni » (Vl. Werner Krotzinger - Orch. da Camera dir. Karl Münchinger) ◆ *Robert Schumann:* Papillons, op. 2 (Pf. Joerg Demus)

10 — **Pagine pianistiche**
Claude Debussy: « Images » 1° e 2° serie: Reflets dans l'eau - Hommage a Rameau - Mouvement; Cloches à travers les fenilles - Et la lune descent sur le temple qui fût - Poissons d'or (Pf. Michel Beroff)

10,30 **La settimana di Bach**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in re minore per violino solo (BWV 1004): Allegro - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona (Vl. Henryk Szeryng); Sei preludi e Fughe dal « Clavicembalo ben temperato » (1° vol.) - in do maggiore (BWV 846) - in do minore (BWV 847) - in re bemolle maggiore (BWV 848) - in do diesis minore (BWV 849) - in re maggiore (BWV 850) - in re minore (BWV 851) (Clav. Frank Pelleg)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Archivio del disco**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95 per archi (Quartetto Busch) ◆ *Maurice Ravel:* Oiseau tristes, da « Miroirs » (Pf. Maurice Ravel) ◆ *Enrique Granados:* Improvvisazione - Reverie improvviso - Preludio - Maria Del Carmine - El Pelele da « Goyescas » (Pf. Enrique Granados)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Edoardo Farina: Elegia per Ghedini, per violino e orchestra d'archi (Sol. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **Franco Caracciolo**); Sonata per orchestra « La battaglia » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) ◆ **Giuseppe Zanaboni:** Piccola Suite per tre fiati (Emo Marani, clar.; Paolo Fighera, ob.; Riccardo Tamagno, fag.) ◆ **Mariorlando De Concilio:** Rendezvous spaziale (serie pop op. 5), a quattro sassofoni con batteria jazz obbligata (Baldo Maestri e Alberto Fusco, sax-alto; Eraclio Sallustio e Cesare Mele, sax-tenore; Roberto Zappulla, batteria)

13 — **La musica nel tempo**
UN SOMBRERO PIENO DI NOTE
di **Michelangelo Zurletti**
Manuel De Falla: El Sombrero de tre picos (Soprano Lucia Valentini Terrani - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Frübeck de Burgos); Siete canciones populares españolas (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix La Villa, pianoforte); « Allegro » dal « Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Jean Charles Richard, clavicembalista - Strumentisti dell'Ensemble Instrumental diretto da Charles Ravier)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ◆ *Henri Wieniawski:* Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14, per violino e orchestra (Solista Victor Pikaisen - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvensky) ◆ *Hector Berlioz:* I Troiani: Caccia regale e temporale (Orchestra London Philharmonic diretta da John Pritehard)

15,30 **Liederistica**
Hugo Wolf: Mignon: « Kennst du das Lind », da Gedichte von Goethe » (Christa Ludwig, mezzosoprano; Erich Werba, pianoforte) ◆ *Edvard Grieg:* Tre Lieder (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Bertel Bokstedt)

15,50 **Concerto della pianista Lili Kraus**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331: Tema e variazioni - Minuetto e Trio - Alla turca; Fantasia in do minore K. 475: Adagio - Allegro - Andantino - Più allegro - Tempo I

16,30 **Discografia**
a cura di **Carlo Marinelli**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Donne della Bibbia, di **Fernando Berardo Rossi**
9. Ester

17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **GINO MARINUZZI DIRETTORE E COMPOSITORE TRENT'ANNI DOPO**
a cura di **Guido Piamonte**
II trasmissione

18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume a cura di **Adriano Seroni**

19,15 **Concerto della sera**
Boris Blacher: Musica concertante op. 10: Moderato; Molto allegro; Quasi presto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger) ◆ *Karol Szymanowski:* Sinfonia n. 3 « Canto della notte » op. 27 per voce, coro e orchestra (testo tratto dal 2° libro di Mevlana Djelaleddin Runi, traduzione a cura di Maurella Segre Stefani) (Soprano Marta Pender - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Jeszy Semkov - M° del Coro Ruggero Maghini) ◆ *Franz Liszt:* Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro sostenuto assai, Allegro agitato assai, Allegro moderato, Allegro deciso, Marziale un poco meno allegro, Allegro animato (Solista Byron Janis - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)

20,15 **QUIZ DEL JAZZ 1975**
Concerto dell'Orchestra di **Dino Cagnasso**

20,45 Fuga dalla libertà
Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Cosmogonia animalesca
di Lucia Poli
Prendono parte alla trasmissione: Gianfranco Bellini, Paolo Bonacelli, Anna Bonaiuto, Liù Bosisio, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, Lia Curci, Oliviero Dinelli, Lombardo Fornara, Cesare Gelli, Tina Lattanzi, Gianfranco Ombuen, **Marina** Pagano, Angela Pagano, Elisa Pancrazi, Paolo Poli, Emilia Sciarrino, Alfredo Senarica, Edda Soligo
Regia di **Vittorio Sermonti**

22,35 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

radio

sabato 3 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Genoveffa.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Primo, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,58; a Bari sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1698, nasce a Roma il poeta Pietro Metastasio.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono preferibili i malvagi agli imbecilli: quelli almeno si riposano. (A. Dumas fils).

Sesto Bruscantini è fra gli interpreti principali dell'opera « Simon Boccanegra » di Verdi che viene trasmessa alle 19,40 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Agua de março, Stasera clowns, Sur notre étoile, Vincent, L'apprendista poeta, Fly now. **0,36 Liscio parade:** Mazurka dell'agricolo, Adios muchachos, Mille miglia, Baldanzosa, Aurelia, Romagna sonatia, Chiacchiere in famiglia, Senza fine. **1,06 Orchestre a confronto:** Eleanor rigby, Chump change, Laura, Sanford & son theme, Honeysuckle rose, Eyes of love, I love my Elisabeth, Love theme from the Getaway. **1,36 Fiore all'occhiello:** Non dimenticar, I get a kick out of you, Tarantella, Seasons in the sun, L'America, People, What's new Pussycat?, Alone again. **2,06 Classico in pop:** Rain and tears, Caterina Medici cder demission, Sinfonia n. 9, Dal nuovo mondo, Spring one, Rondò. **2,36 Palcoscenico girevole:** Sera napulitana, Desiderare, Corazón, O primmo ammore, Noi vicini noi lontani, Inno. **3,06 Viaggio sentimentale:** Bella, Save the sunlight, Parlami d'amore Mariù, Grazie alla vita, The windmills of your mind, Jenny. **3,36 Canzoni di successo:** Se mi vuoi, Ci vuole un fiore, Io domani, La gente e me, E tu..., Amore amore immenso, Roma capoccia. **4,06 Sotto le stelle:** Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Stelutis alpinis, Monte Nero, Il cacciatore del bosco, La montanara, Marinella. **4,36 Napoli di una volta:** Fenesta vascia, Era de maggio, Palomma e notte, O mare canta, O surdato nnammurato, Mandulinata a Napule. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** La valse à mille temps, Papa, Rosa d'Atene, Es la libertad, La Guinee guine, The streets of Laredo, Reggae strut. **5,36 Musica per un buongiorno:** Dune buggy, Stranger on the shore, Parole parole, Picasso summer, Sunrise serenade, Honey, Mon manège à moi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 8 e 13 Una Redazione per voi. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don Carlo Castagnetti - Mane Nobiscum di Mons. Cosimo Petino. **20,30** Die katolische Kirche in Deutschland. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le Christ, visage de Dieu et vérité de l'homme. **21,30** News Round-up. Reflection on the Word of God for Sunday. **21,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Perspectivas y problemas del mundo en 1976. **23** Ultim'ora. Su FM (96,3): **Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto. **23,30-1,30** Con voi nella notte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ferdinando Bertoni: Sinfonia in do maggiore per 2 oboi, 2 trombe, archi e BC: Allegro - Andante tranquillo - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ◆ *Claude Gervaise:* Due danze: Pavane - Gaillarde (Groupe des Instruments Anciens di Parigi dir. Roger Cotte) ◆ *Franz Schubert:* Alfonso ed Estrella, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Heribert Hesser)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Scherzo e Finale dalla Sonata n. 5 in fa maggiore per violino e pianoforte « Primavera » (Joseph Szigeti, vl.; Claudio Arrau, pf.) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Danse macabre (Orch. Sinf. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon) ◆ *Claude Debussy:* Cortège et air de danse per 2 pianoforti (Duo pf. Alphonse et Aloys Kontarsky) ◆ *Nikolaj Rimsky Korsakov:* Scherzo dalla Sinfonia in mi minore (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikine)

7 — **Giornale radio**

7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Jean Sibelius: Elegia (London Promenade Symphony dir. Charles Mackeras) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Valzer dalla « Serenata in do maggiore » (Vl. Jascha Heifetz) ◆ *Leone Sinigaglia:* Danze piemontesi su tempi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Bruni) ◆ *Leo Delibes:* La source intermezzo (London Symphony dir. Richard Bonynge) ◆ *Johann Strauss:* Sangue viennese - valzer (Orch. Sinfonica Columbia dir. Bruno Walter)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

11,30 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**
Realizzazione di **Carlo Principini**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Peppino Gagliardi**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Cif Ammoniacal*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**
di **Pietro Rattalino**
3ª trasmissione
« Feuille d'album »
Franz Schubert: Variazioni su un valzer di Diabelli (Pf. R. Buchbinder) ◆ *Robert Schumann:* Tre valzer da « Album blätter » (Pf. François Glorieux) ◆ *Frédéric Chopin:* Valzer op. 69 n. 1 (Pf. Milosz Magin) ◆ *Franz Liszt:* Valzer - improvviso (Pf. Artur Rubinstein) ◆ *Richard Wagner:* Züricher Vielliebchen (Pf. Werner Genuit) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Nathalie-Valse (Pf. Piero Rattalino); « Valse de Noël » (Dicembre) da « Le Stagioni » op. 37 (Pf. François Joël Thiollier) ◆ *Anton Arensky:* Valzer dalla « Suite op. 15 » (Pf. Ossip Gabrilovitch, Harold Bauer)

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 DINO SIANI AL PIANOFORTE

19,40 **Simon Boccanegra**
Opera in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave
Riduzione dal dramma omonimo di Antonio Garcia Gutiérrez
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Simon Boccanegra Sesto Bruscantini
Maria Boccanegra Josella Ligi
Gabriele Adorno André Turp
Jacopo Fiesco Gwynne Howell
Paolo Albiani William Elvin
Pietro Paul Hudson
Direttore **John Matheson**
Orchestra e Coro della BBC di Londra
Presentazione di **Guido Piamonte**
Prima esecuzione moderna nell'edizione del 1857
(Registrazione della BBC di Londra)
(Ved. nota a pag. 70)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,10 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

22,35 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

23,05 **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Alberto Lupo (ore 9)

2 secondo

6 — **Francesca Romana Coluzzi** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Barry White, I Pooh e Al Korvin**
White: What am I gonna do with you? • *Negrini-Facchinetti:* Pensiero • *Wayne:* Ramona • *Sape Radcliff-White:* You are the first the last, my everything • *Negrini-Facchinetti:* E vorrei • *Secunda:* Bei mir bist du schön • *White:* Can't get enough of your love, babe • *Negrini-Facchinetti:* Ninna nanna • *Garland:* In the mood • *White:* I love you more than anything • *Negrini-Facchinetti:* Alessandra • *Ahbez:* Nature boy • *White:* Oh love, will we finally made it

— *Invernizzi Strachinella*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paola**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LA SECONDA MOGLIE
di **Arthur Wing Pinero**
Traduzione di Enrico Raggio
Riduzione radiofonica e regia di **Leonardo Bragaglia**
con **Bianca Toccafondi**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Magno-Amendola-Gagliardi: Mi, cara (Peppino Gagliardi) • *Negrini-Facchinetti:* Ninna nanna (I Pooh) • *Caravatti-Risano jr.:* Pedine (Donatella Moretti) • *Gaudio-Creve:* Bye bye baby (Baby City Rollers) • *Migliacci-Evel-Box:* Beniamino (Nicola Di Bari) • *Bakker-Luikinga-Ouwens:* Ding a dong (Teach In) • *Minellono-Brioschi:* La tua malizia (Renato Brioschi)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Le canzoni di Sergio Centi**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Backmore-Gillan-Glover-Paice: Fireball (Deep Purple) • *Ortolani:* Donna velata (Orch. Riz Ortolani) • *Natili-Polizzi-Romaino:* Un angelo (I Santo California) • *Mattone:* Anna Lia (Claudio Mattone) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Drove-Vinny-Minety:* You and me (Big Billy Boy) • *Harrison-Moody:* Monday morning (Snafu) • *Licrate-Barimar:* Obsession (Capricorn College) • *Wright-Petterson:* He's my man (The Supremes)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **UNA VITA PER IL CANTO**
Giacomo Lauri Volpi
a cura di **Rodolfo Celletti**
Seconda trasmissione
(Replica)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,10 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Love concert (Gluck Track) • Three steps to heaven (Showaddy Waddy) • Moviestar (Harpo) • Un uomo da buttare via (Claudio Mattone) • Do you wonder (Shawn Phillips) • Almost saturday night (John Fogerty) • Un angelo (Santo California) • If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • Mia (Santino Rocchetti) • Charlie Brown (Two Man Sound) • Lilly (Antonello Venditti) • Bye love (Airbus 5000 volts) • Season (Faerie Queene) • La strada era bella (Ut) • Gimme some (Jimmy « Bo » Horne) • Dance with me (Orleans) • In via dei giardini (Walter Foini) • Making love (Cappuccino) • Use your imagination (Mud) • Sei tu (Donato Ciletti) • Maravilhoso e sambar (Jair Rodrigues) • Harmour love (Syreeta) • Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Guantanamera (Christie) • Headline news (Carol Douglas) • Maledetta signora (Andrea Zarrillo) • Hey boy, come and get it (Black Magic) • Soldi (Eugenio Finardi) • Chocolate kings (P.F.M.) • I need (Donna Hightower) • More love (White Singers) • Supersonic (Andy Bown)

21,19 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardi**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Tu te reconnaîtras (Norman Candler) • Estrellita (Frank Chacksfield) • People (Caravelli) • And the people were with her (Suite for orchestra) (Burt Bacharach) • Moulin Rouge (Percy Faith) • It's impossible (Arturo Mantovani) • My only fascination (Paul Mauriat) • Tenderly (George Melachrino) • Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Niccolò Paganini: Grande sonata per chitarra e violino (Marga Bauml, chit.; Walter Klasing, vl.) ◆ *Gioacchino Rossini:* Sonata a quattro in fa maggiore, per strumenti a fiato (Jean Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelot, clar.; Gilbert Coursier, cr.; Paul Hongne, fg.) ◆ *Antonin Dvorak:* Sestetto in la maggiore op. 48 per due violini, due viole e due violoncelli (Quartetto Dvorak)

9,30 **La coralità profana**
Josquin Despres: « Adieu mes amours », canzone ◆ *Orlando Gibbons:* « Do not repine, fair sun », cantata ◆ *Luca Marenzio:* Due Madrigali: « Solo e pensoso » - « Scaldava il sol » ◆ *Antonio Veretti:* Due Madrigali: « Da poi che il sole » - « Benedetto sia il giorno » ◆ *Hans Werner Henze:* Egloga VI: Vivace, da « Musen siziliens », Concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani, dalle « Egloghe » di Virgilio

10 — **Giovanni Battista Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro - Siciliana - Allegro assai (Fl. diritto David Munrow - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) ◆ **Manuel Ponce:** Dodici Preludi, per chitarra (Chit. John William)

10,30 **La settimana di Bach**
Johann Sebastian Bach: Goldberg Variazionen, Aria e 30 Variazioni (BWV 988) (Clav. Joszef Gat); Cantata « Süsser Trost, mein Jesus kommet » (BWV 151) (Feria tertia Nativitatis Christi) (Nobuko Gamo Yamamoto, sopr.; Hildegard Laurich, contr.; Adalbert Kraus, ten.; Hans Friederich Kunz, bs. - Compl. Bach-Collegium di Stoccarda e Frankfurter Kantorei diretto da Helmut Rilling)

11,40 **Il disco in vetrina**
Jan Zach: Sinfonia n. 3 in la maggiore: Allegro - Andante - Allegro ◆ *Franz Xavier Richter:* Sinfonia in do maggiore per orchestra d'archi: Allegro moderato, Andante moderato - Rondò (Orch. « Camerata Rhenania » dir. Hans Peter Gmür) ◆ *François Auber:* Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio quasi andante - Vivace (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)
(Dischi **PDU** e **Decca**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mauro Bortolotti: Cadenza per « Trasparencias », per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis); Studio per Cummings n. 2, per viola, violoncello, contrabasso, oboe, clarinetto, sassofono, clarinetto basso, corno e percussione (Gruppo Strum. da Camera per la Musica Italiana di Roma dir. Bruno Nicolai); Due poesie di Rocco Scotellaro, per voce, clarinetto e pianoforte: - Desiderio - Due Eroi (Luisa Ferrero, sopr.; Giacomo Gandini, clar.; al pf. l'Autore) ◆ **Girolamo Arrigo:** Infrarosso per sedici strumenti (Concerto Strumentale dell'Ensemble Musica Pragensis diretto da Z. Vostrak)

---

13 — **La musica nel tempo**
UN CONSIGLIO A DA PONTE DALL'IMPERATORE
di **Diego Bertocchi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: Atto I: parte I - Atto II: parte II (Orch. Philharm. di Londra dir. Karl Böhm)

14,30 **La fiera di Sorocinski**
Opera comica in tre atti (da una novella di Gogol)
Libretto e musica di **MODESTO MUSSORGSKY**

Cerevik, un vecchio contadino ucraino — Ghennadi Troitski
Gritzko, un giovane contadino — Alexei Usmanov
Afnassy Ivanovic figlio del Pope — Juri Elnikov
Kum padrino e amico di Cerevik — Boris Dobrin
Lo zingaro — Alexandre Poliakov
Parassia, figlia di Cerevik — Ludmila Belobraguina
Chivria, moglie di Cerevik — Antonina Kleshiova
Chernobog, il diavolo (il Dio nero) — Sergei Strouatchev

Direttore **Juri Aronovitch**
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio dell'URSS
(Ved. nota a pag. 70)

16,35 **Felice Alessandro Radicati:** Quartetto in fa minore op. 11 per archi: Allegro - Andante mosso - Allegro (Rondò) (Lorenzo Lugli, Arnaldo Zanetti, vl.; Ugo Cassiano, vla; Giulio Malvicino, vc.)

17 — **Musica leggera**

17,10 Fogli d'album

17,25 **Momento musicale**
Nicolò Porpora: Tre fughe per clavicembalo in sol minore - in si bemolle maggiore - in sol maggiore (Cemb. Ruggero Gerlin) ◆ *Gabriel Fauré:* Improvviso per arpa op. 86 (Arp. Bernard Galais)

17,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Dmitrij Kitajenko
Solista **Nikolaj Petrov**
Tikon Khrennikov: Concerto n. 2 in do maggiore op. 21 per pianoforte e orchestra: Introduzione. Moderato - Sonata. Allegro con fuoco - Rondò. Giocoso. Andantino ◆ *Rodion Scedrin:* Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: Dialoghi - Improvvisazioni - Contrasti
Orchestra Sinfonica Accademica di Stato dell'URSS
(Programma scambio con la Radio Russa)

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Hans Werner Henze
Oboista **Bruno Incagnoli**
Arpista **Alessandra Bianchi**
Hans Werner Henze: Doppio concerto per oboe, arpa e archi (Prima esecuzione in Italia); Heliogabalus Imperator - Allegoria per musica (Prima esecuzione in Italia)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine:
Musica e poesia: una notte romana
Conversazione di Giorgio Vigolo

20,25 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **FILOMUSICA**
Girolamo Frescobaldi: Toccate IV e V (dal libro II) (Organista René Saorgin) ◆ *Gaetano Donizetti:* Quattro canti napoletani: La canocchia - Tengo'no 'nammurato - Amor marinaro - Oje traditore (Angelica Tuccari, soprano; Rate Furlan, pianoforte) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Sonata in do maggiore op 1 n. 7 per flauto e continuo: Larghetto - Allegro - Larghetto - Gavotta - Allegro (Hans Martin Linde, flauto dolce; August Wenzinger, viola da gamba; Gustav Leonhardt, cembalo) ◆ *Maurice Ravel:* Don Chisciotte a Dulcinea (Dan Jordachesco, baritono; Wolfgang Scheringer, pianoforte) ◆ *Jules Massenet:* da Le Cid: Castillane - Andaluse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilléne - Navarroise (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon) ◆ *Hector Berlioz:* Priere du matin (Coro « Heinrich Schütz » diretto da Roger Norrington) ◆ *Maurice Ravel:* Daphnis et Chloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orchestra di Parigi diretta da Charles Münch)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Suppl. domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Ecologia, come e perchè » - Trasmissione su problemi di natura ecologica nel Trentino (in collaborazione con il Dipartimento Ecologico Provinciale). 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Rotocalco », a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Canti dell'Avvento e del Natale. Programma di Rinaldo Fauri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco »: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Carlo Pacher.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 « L'aquilone ». Trasm. per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,30-13 Concerto del complesso mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da M° Cesare De Checchi. 14-14,30 « Bon an, bon di... ». Radioscena dialettale di Ottavio Fedrizzi. 19,15-19,30 Ballando all'antica.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 14° lezione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Incontri con le vecchie glorie dello sport trentino », a cura di Gian Pacher.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program « Dai crepes di Sella »: Lunesc: L teater da La Ila se prejènta; Merdi: Rimes de Max Tosi; Mierculdi: Problemes d'adidanchè; Juebia: Se didèr fora un con l'auter; Venderdi: La dlàcia, elemènt de maruëia; Sada: Sunedes dla val Badia.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto » - « Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI (escluso giovedì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti; martedì e venerdì: U cunta cunti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Programmi della settimana - Indi: Motivi popolari giuliani. 9,15 Il canzoniere di Elvia Dudine - Anonimo: La ribos e maffei; Corrai-Carniel: Manuaresca; Anonimo: L'anello che t'ho dato; Tre marinieri; Fame la nina; Bindi: Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 Fiabe istriane sceneggiate da Giuseppe Radole: « Biancolina e 'l re Bisson » - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indi: Motivi popolari istriani.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best-seller » - Libri discussi con gli ascoltatori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Tra storia e leggenda: « Il perdono di un padre » - Cronache istriane presentate dal prof. E. Sestan - Sceneggiatura di M. Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Musiche di autori della Regione: J. Tomadini: « Missus est » - Piccola cantata sacra per voce e organo - Esec.: Arduino Zamaro, tenore: Tarcisio Todero, organo - Indi: Orchestra diretta da Franco Russo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di L. Carpinteri e M. Faraguna - Realizzazione di U. Amodeo e R. Winter (7°). 15,45-17 « Quadrangolo » - Edizione di fine d'anno presentata da Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Paveglio. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: « Quartetto Boschetti ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testi di L. Carpinteri e M. Faraguna - Realizzazione di U. Amodeo e R. Winter (8°). 15,45 Passerella di autori friulani. 16 Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato - J. Brahms: « Ouverture accademica op. 80 »; L. Janacek: « Messa glagolitica » per soli, coro, organo e orchestra - Sol.: L. Bosabalian, soprano; C. Ahlin, mezzosoprano; H. Laubenthal, tenore; G. von Kannen, baritono; C. Termini, organo - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 7-6-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (1°). 16,25 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 16,35-17 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, di O. Burelli, M. Michelutti e A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e della economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Canzoni di ieri e di oggi: musica richiesta dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi: Ricordo del cantante gallurese Luigino Cossu. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, a cura di Antonio Sanna. 15,20-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complesso a plettro. 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 « Quartetto Mattu ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,25 Bianco e nero - Una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tuttofolklore. 19,30 Sardegna ieri - Note di viaggi del passato, di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Canta Gianni Dedola. 15,45-16 Musica leggera. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusimano. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio, a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja e Vittorio Brusca. 15,30-16 Carosello di canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Rassegna mediterranea degli strumenti popolari, di Lillo Marino. 15,30-16 Musica club, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30-16 Diario musicale di Piero Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Un poeta tra le note con Biagio Scrimizzi. Presentazione di Carmelo Musumarra. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 28. Dezember: 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,36 Tiroler Ehrenkranz: « Justinian Ladurner ». 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. 10,35 Klaviermusik. 10,45 Platzkonzert. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge con Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingenders Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Robert L. Stevenson: « Die Schatzinsel ». 4 Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18 Weinreise in Südtirol. Ein freudsamer Führer erwandert von Karl Theodor Hoeniger. 13 Teil. 18,08-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Bregenzer Festspiele 1975. 6. Orchesterkonzert. Maurice Ravel: Rhapsodie Espagnole; Rolf Liebermann: Concerto für Jazz Band und Symphony Orchestra; Fritz Panes: Konzert für Jazz- und Symphonieorchester. Ausf.: ORF Symphonieorchester, ORF Big Band. Solisten: Art Farmer, Flügelhorn; Hans Salomon, Alt-Saxophon, Karl Drewo, Tenor-Saxophon; Erich Kleinschuster, Posaune. Dir.: Milan Horvat. 22,20-22,23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 29 Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Es geschah vor hundert Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». 18 Briefe aus... 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Anarchisten ». Kriminalhörspiel von John Mortimer. Sprecher: Jochen Porger, Wolfram Berger, Wilhelm Grimm, Michael Rittermann, Alice Gehrig. Regie: James Meyer. 21 Begegnung mit der Oper. Carl Maria von Weber: « Oberon » (Querschnitt). Ausf.: Ingrid Bjoner, Erika Köth, Hetty Plümacher, Jess Thomas, Erwin Brauer, Bamberger Symphoniker. Dir.: Wilhelm Schüchter. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 30 Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Josef Reding: « Draussen vor der Stadt ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Streichquartett in a-moll, Op. 29 Nr. 1 (Ausf.: Amadeus-Quartett); Johannes Brahms: Scherzo in Es-moll, Op. 4. Pianist: Wilhelm Kempff. 18,45 Fragen zur Bibel. « Viermal Frohe Botschaft. Die Entstehung der Evangelien ». Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 31 Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Künstlerporträt. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Geschichten von Tiroler Heiligen. Jacobus Schmid: « Heiliger Ehrenglanz der Gefürsteten Grafschaft Tyrol ». 13 Sendung. 18,16 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Johann Strauss: « Die Fledermaus ». Operette in 3 Akten. Ausf.: Hilde Güden, Waldemar Kmett, Erika Köth, Walter Berry, Eberhard Wächter, Giuseppe Zampin, Regina Resnik, Peter Klein, Erich Kunz u.a. ... das Philharmonie-Orchester Wien und der Staatsopernchor unter der Leitung von Herbert von Karajan. 23,10 Mit Tanzmusik ins Neue Jahr. 0,57-1 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 1. Jänner: 8 Festliches Neujahrskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Opermusik. Ausschnitte aus den Opern « Wilhelm Tell » und « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini, « Margarethe » und « Romeo und Julia » von Charles Gounod, « Aida » von Giuseppe Verdi, « Manon » von Jules Massenet, « La Bohème » von Giacomo Puccini, « Le Maschere » von Pietro Mascagni. 14,30 Cäcilienkonzert der Musikkapelle Zwölfmalgreien Leitung: Kapellmeister Gottfried Veit (Bandaufnahme am 30. November 1975 im Haus der Kultur « Walther von der Vogelwiede » Bozen). 15,45 Geh weiter, Zeit, bleib steh' eine Sendung zum Jahreswechsel von Helmut Zöpfl. 16,30 Musikparade. 17,05 Jugendklub. 18 Haarmode im Wandel der Zeit. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « Scherben ». Hörfolge von Claus B. Maier nach einer Erzählung von Nataly v. Eschstruth. Sprecher: Ruth Hausmeister, Paul Esser, Uta Hallant, Christian Sorge, Eberhard Krug, Christoph Quest, Winfried Buchner, Dieter Ranspach, Wolfgang Spier, Charles Wirth. Regie Hans Bernd Müller. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

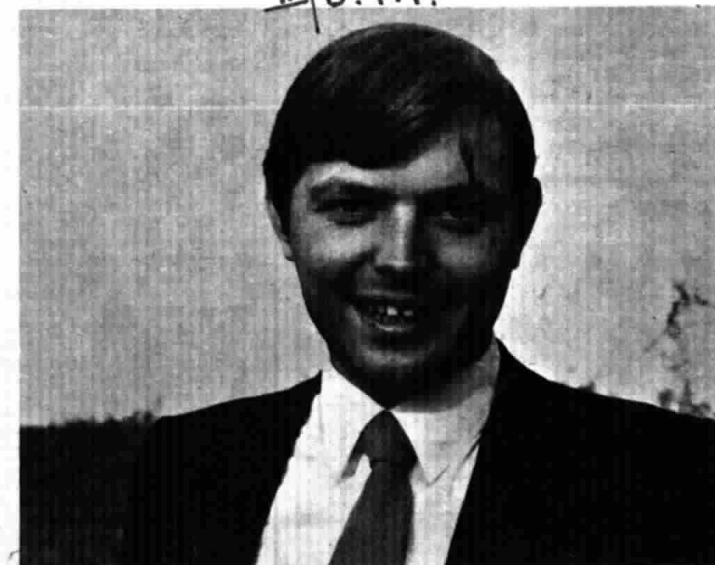
FREITAG, 2. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gebrüder Grimm: « Hans im Glück ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Begegnung mit der klassischen Musik ». 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Hans von Hoffensthal: « Das Wettermannl ». 18,10 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abenstudio. Dazwischen: 20,25-20,55 Das Wort des Dichters. Conrad Ferdinand Meyer schreibt « Das Amulett ». Eine Sendung von Gisela Schatte. 21,05-21,25 Aus Kultur- und Geisteswelt. Alexander von Humboldt und seine Reise durch Südamerika. Manuskript: Dr. Renate Koroschetz. « In den Llanos » aus « Reise in die Äquinoktialgegenden des Neuen Kontinents » von Alexander von Humboldt. Es liest: Karl Heinz Köhn. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 3. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. « Salzburger Festspiele 1975 ». 6. Liederabend. Lieder von Wolfgang Amadeus Mozart. Ausf.: Peter Schreier, Tenor; Jörg Demus, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Frau Musika und ihre Freunde vorgestellt von Fred Rauch. 21 Ferdinand von Saar: « Ausser Dienst ». Es liest: Volker Krystoph. 21,22-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Dr. Peter Ortner gestaltet die Sendereihe « Heimische Tiere und ihre Lebensräume ». Sendung jeden Freitag um 18.45 Uhr

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 28. decembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Antonia Vivaldija. Sonata a tre v d molu, « La Follia », op. 1, št. 12; Sonata št. 1 za flavto in klavičembalo iz zbirke « Il Pastor fido », op. 13. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Na Mars za vsako ceno ». Napisal Nikolaj Slastnikov, prevedel Cvetko Zagorski, dramatiziral Aleksij Pregarc. Četrti del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Izbor iz operete « Ptičar ». 16 Šport in glasba. 17 « Naš božič ». Enodejanka. Sestavili in izvedli člani prosvetnega društva « Rečan » z Ljes. Režija: Fabio Bonini. 17,30 Nedeljski koncert. Johann Christian Bach: Simfonija v e duru za dva orkestra, op. 18, št. 5; Saverio Mercadante: Koncert v e molu za flavto in godala; Nikolaj Rimski-Korsakov: Božična noč, suita. 18,30 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. William Edwin Nelson: Tri skladbe za orkester. Orkester gledališča Verdi vodi Maurizio Arena. S koncerta nagrajenih sklad na 14. mednarodnem natečaju simfonične kompozicije za 22. nagrado « Città di Trieste » 1975, ki smo ga posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 18. oktobra letos. 22,30 Glasbeni magazin. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 29. decembra: 8 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Scenska in baletna glasba. Ottorino Respighi: Fantastični bazar, balet na teme Gioacchina Rossinija. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Tomaž Lorenz, Primož Ramovš: Ekstremi; Milan Stibilj: Asimilacija - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 30. decembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Budimpeški godalni kvartet: violinista Joseph Roisman ter Aleksander Schneider, violist Boris Kroyt, violončelist Mischa Schneider. Ludwig van Beethoven: Kvartet št. 7 v f duru, op. 59, št. 1. 19,10 Baročna arhitektura v Gorici: 7. oddaja, pripravlja Verena Koršič. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Umberto Giordano: Sibirija, opera v treh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Milana vodi Danilo Belardinelli. 22,15 Sanjajte z nami. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 31. decembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Sopranistka Rosemarie Schmied, tenorist Martin Klietmann, basist Günther Lackner, pianist Karlheinz Donauer. Franz Schubert: Der Hochzeitsbraten, D. 930. S koncerta, ki ga je priredil kulturni krožek Italija-Avstrija v Trstu 5. junija lani. 18,45 Enrico Rava s svojim jazzovskim ansamblom. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Western-popfolk. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35-0,15 Veliki Silvestrov ples. V odmoru (22,45-23): Poročila in jutrišnji spored.

ČETRTEK, 1. januarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Jutranja glasba. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Klavirske skladbe Hrabroslava Volariča, Rista Savina in Vasilija Mirka podajata Aci Bertoncelj in Marijan Fajdiga. 10,15 Praznično jutro. 11,15 Mladinski oder « Življenje, najlepši dar ». Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Tomaž Lorenz. Primož Ramovš: Ekstremi; Milan Stibilj: Asimilacija - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Charlie Parker Quintet. 16 Hiti leta 1975. 16,30 Hugo Winterhalter in Werner Müller z orkestrom. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Ob vstopu v novo leto. 19,30 Za najmlajše « Pisani balončki », radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Gadje gnezdo ». Napisal Vladimir Levstik, dramatizirala Majda Skrbinšek. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,05 Glasba v razvedrilo. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 2. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Nino Gardi. Franz Joseph Haydn: Sonata v e molu; Aleksander Skrjabin: Fantazijska sonata št. 2; Sergej Prokofjev: Sonata št. 3. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Carlo Sgorlon: « Bratranci na obisku ». 19,25 Jazz proti jazzu. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Tullio Serafin. Sodelujejo sopranistki Giulietta Simionato in Renata Tebaldi, mezzosopranistka Fiorenza Cossotto, altistka Anna Di Stasio, tenorist Carlo Bergonzi, baritonisti Ettore Bastianini, Renato Cesari in Cornell Macneil ter basist Cesare Siepi. Orkester in zbor Akademije Sv. Cecilije. 21,45 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 3. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Johannes Brahms: Simfonija št. 3 v f duru, op. 90. 19,10 Po društvih in krožkih: « Cerkveni pevski zbor Rupa-Peč ». 19,25 Glasbene diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Slovenske balade: « Sv. trije Kralji ». Napisal Oton Župančič, dramatiziral Miroslav Košuta. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,10 Galactic Light Orchestra. 21,30 Vaše popevke 22,30 Solist tedna: Ronnie Aldrich. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Franko Žerjal je pripravil mesečno oddajo « Po društvih in krožkih », ki bo na sporedu v soboto, 3. januarja, ob 19.10

	domenica 28 dicembre	lunedì 29 dicembre
capodistria m. 278 kc. 1079	**7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30-8,30-14,30** Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada. **11,30** Le canzoni più. **12 COLLOQUIO. 12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **13,35** Il disco del giorno. **14** Domenica con... **14,15** Invito al canto. **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** La Vera Romagna. **15** Oscar Valdambrini & Poppy Pops. **15,15** Esplosione beat. **15,45** R.C.M. **16-16,30** Quattro passi. **19,30 CRASH. 20** Panorama orchestrale. **20,30** Giornale radio. **20,40** La domenica sportiva. **20,45** Rock party. **21** Radioscena. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.	**7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi. **10,35** Intermezzo musicale. **11,15** I Twins. **11,30** Edizioni Sonora. **11,45** Angeleri. **12 MUSICA PER VOI. 12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,35** Il disco del giorno. **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** Mini programma. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10** Edizione Borgatti. **16,25-16,30** Intermezzo musicale. **19,30 CRASH. 20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** La mia poesia. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.
montecarlo m. 428 kc. 701	**6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 NOTIZIE FLASH** con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Roberto. **6,45** Meteorologia. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes. **8** Meteorologia. **8,42** Messaggio di Papà Natale (gioco). **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 JUKE-BOX** con Valeria. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **11,30** Relax con Valeria. **11,33** Messaggio di Papà Natale (gioco). **12,30** Juke-box con Valeria. **13,10** Versione originale. **14 DOMENICA SPORT E MUSICA** con Antonio e Liliana. **15,48** Messaggio di Papà Natale (gioco). **16** In diretta dagli U.S.A. - Ultime novità. **18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE** (gioco). **18,30-19,30** Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.	**6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH** con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Meteorologia. **7,35** Indiscrezioni. **7,45** Tu uomo. **8** Meteorologia. **8,42** Messaggio di Papà Natale (gioco). **8,45** Oroscopo. **9** Campionato d'Italia delle massaie. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15** Medicina generale: prof. G. Bianchi. **10,45** Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. **11,15** Moda: Missoni e Bignante. **11,33** Messaggio di Papà Natale. **12,05** Musica e giochi con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco). **13,03** Commento sportivo di Giovanni Arpino. **14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,48** Messaggio di Papà Natale. **16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15** Riassunto dell'anno. Obiettivo sui maggiori avvenimenti musicali. **16,40** Saldi. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel. **18** Hit Parade. **18,06** Messaggio di Papà Natale. **19,30-20** Voce della Bibbia.
svizzera m. 538,6 kc. 557	**I Programma** **7 MUSICA VARIA. 7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Polke e mazurke. **9,10** Conversazione evangelica del pastore Otto Rauch. **9,30** Santa Messa. **10,15** The Cascading Strings. **10,30** Notiziario. **10,35** Dimensioni. Incontro con le altre culture. **11,05** Dischi vari. **11,15** Rapporti '75: Scienze (Replica). **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** « I cantori delle cime ». **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13 I NUOVI COMPLESSI. 13,15** Il Minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Canzoni francesi. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Motivi latini alla tromba. **18,30** Notiziario. **18,35** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 SCIENZE UMANE. 20,30** Il Mago, di Sergio Marzorati. **22** Orchestre varie. **22,15** Notiziario. **22,20** Studio pop. Jacky Marti commenta, Andreas Wyden mette in onda. **23,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,45-24** Notturno musicale.	**I Programma** **6 MUSICA VARIA. 6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13,15 CONCERTINO MERIDIANO. 13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Notiziario. **18,35** Le voci degli « Humphries Singers ». **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 PROBLEMI DEL LAVORO. 20,30** Véronique. André Messager. Opera comica in tre atti di A. Vanloo e Duval (versione da concerto). **21,30** Terza pagina: « L'avventura del mondo ». **22,15** Notiziario. **22,20** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **22,50** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

radio dall'estero

capodistria

martedì 30 dicembre

7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Complesso del chitarrista Tony Mottola (2° parte).

12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Mini programma. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Luison e Mariani. 15,15 Intermezzo musicale. 15,20 Cinema d'oggi. 15,30 Maestro Fenati. 15,45 4 passi. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,15-16,30 Edizioni Koral.

19,30 CRASH. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Classifica L.P. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti.

mercoledì 31 dicembre

7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Vetrella. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Daniel Sentacruz Ensemble. 11,45 Angeleri.

12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Il disco del giorno. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Invito al canto. 14,35 Una lettera da... 14,45 Mini programma. 15 Cantano The Rubettes. 15,15 R.C.M. 15,30 Edizioni musicali Koral. 15,45 Nel mondo della scienza. 15,50 Intermezzo musicale. 16,10 Nervilo Camporesi. 16,25-16,30 Intermezzo.

19,30 CRASH. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Le orchestre della sera. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

giovedì 1° gennaio 1976

7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Io, piccolo uomo. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Primo respiro.

12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Itinerari. 14,15 Mini juke-box. 14,35 I nostri figli e noi. 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo (Replica). 15,20 LP della settimana. 15,30 Successi in voga con Johnny Sax. 15,45 Quattro passi. 16,10 Teletutti qui. 16,25-16,30 Intermezzo musicale.

19,30 CRASH. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Brani d'opera. 21,35 Operazione stardust. 22 In concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: L'orchestra da Camera Slovena diretta da Anton Nanut.

venerdì 2 gennaio

7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Baiardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Casadei Sonora. 11,45 L'orchestra Mark Wirtz.

12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Mini juke-box. 14,35 Intermezzo musicale. 14,45 Disco più disco meno. 15 Polche e valzer con complessi sloveni. 15,15 Ciak, si suona. 15,45 4 passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 CRASH. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

sabato 3 gennaio

7 BUONGIORNO IN MUSICA. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Canta Three Dog Night. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Bob Stevens. 11,45 Curci Carosello.

12 MUSICA PER VOI. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,35 Musica per voi. 14 Il problemone. 14,15 Mini juke-box. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Edizioni Borgatti. 15,30 Piero Ragni. 15,45 Solisti e orchestre. 16,10 Teletutti qui. 16,25 Intermezzo musicale.

19,30 WEEKEND MUSICALE. 20,30 Giornale radio. 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo

martedì 30 dicembre

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Sveglia. 6,45 Meteorologia. 7,05 L'ultima degli ascoltatori raccontata da Roberto. 7,35 Notizie sulle vedettes preferite. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,42 Messaggio di Papà Natale (gioco). 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Dietetica: prof. Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Arredamento. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.

16,15 RIASSUNTO DELL'ANNO con Riccardo. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,40 Discoflash.

18 HIT PARADE. 18,06 Messaggio di Papà Natale. 19,30-19,45 Verità cristiana.

mercoledì 31 dicembre

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Meteorologia. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,15 Risate da tutta Italia. 8,35 Le vedette più chiacchierate. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Ginecologia: prof. Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enograstronomia. 11,15 Bellezza. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi. 12,30 La parlantina.

14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.

16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 Riassunto dell'anno. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel.

18 DISCORAWA. 18,06 Messaggio di Papà Natale. 18,15 Fumorama bis. 18,45 Rassegna dei 33 giri. 19,30-19,45 Varietà cristiana.

giovedì 1° gennaio 1976

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Meteorologia. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedettes. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Piante: Maurice Messegue. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Avvocato: Prisco. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 DUE-QUATTRO-LEI. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.

16,15 OBIETTIVO SUI BEE GEES con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Federico Show con l'Olandese Volante. 17,15 Discocamel della settimana.

18 HIT PARADE degli ascoltatori. 18,06 Messaggio di Papà Natale. 19,30-19,45 Parole di vita.

venerdì 2 gennaio

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH. 6,35 Dischi e dediche con Riccardo. 6,45 Meteorologia. 7,05 Per i più curiosi. 7,35 Radio Montecarlo con Guido Rancati. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Pediatria: dott. Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasiol. 11,15 Giardinaggio: Oelker. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,05 Musica e giochi con Liliana. 12,30 La parlantina.

14 DUE-QUATTRO-LEI. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,48 Messaggio di Papà Natale.

16 RICCARDO SELF SERVICE. 16,15 I Bee Gees con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,45 Speciale country.

18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE. 18,20 Hit parade. 19,30-20 Voce della Bibbia.

sabato 3 gennaio

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 NOTIZIE FLASH con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Meteorologia. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 Tu uomo. 8 Meteorologia. 8,42 Messaggio di Papà Natale. 8,45 Oroscopo. 9 Campionato d'Italia delle massaie. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 PARLIAMONE INSIEME. 10,15 Ecologia. 10,45 Roberto Biasiol. 11,15 Animali in casa. 11,33 Messaggio di Papà Natale. 12,03 Musica e giochi con Liliana. 12,30 La parlantina.

13,39 IL SABATO DELLA COPPIA TIPO. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,39 Il sabato della coppia tipo. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo.

16 STUDIO SPORT H.B. 16,15 Vetrina della settimana. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Federico Show. 17,39 Il sabato della coppia tipo.

18,06 MESSAGGIO DI PAPA' NATALE. 18,15 Fumorama verde. 19 Le novità della settimana. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

martedì 30 dicembre

I Programma

6 MUSICA VARIA. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.

13 BALLABILI CON L'ORCHESTRA RADIOSA. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Kaiserwalzer di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 TRIBUNA DELLE VOCI. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 « L'ola ». Commedia di Sergio Maspoli. 22 La voce di... 22,15 Notiziario. 22,20 Una data. Atto unico di Giorgio Buridan. Regia di Ketty Fusco. 22,50 Ballabili. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

mercoledì 31 dicembre

I Programma

6 MUSICA VARIA. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.

13 MOTIVI PER VOI. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Fantasia d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 UN GIORNO, UN TEMA. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa, per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 21,25 Canti e musiche popolari. 22 Notiziario. 22,05 A mezzanotte va... In attesa del nuovo anno con Giovanni Bertini. 23,15-1 Da Berna: Notiziario.

giovedì 1° gennaio 1976

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 Conversazione evangelica. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del presidente della Confederazione On. Rudolf Gnägi - Marce Svizzere.

13,15 DUE NOTE IN MUSICA. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA. 20,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Jean Meylan. 21,45 Cronache musicali. 22 Cori della montagna. 22,15 Notiziario. 22,20 Per gli amici del jazz. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

venerdì 2 gennaio

I Programma

6 MUSICA VARIA. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità.

13 DUE NOTE IN MUSICA. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 PANORAMA D'ATTUALITA'. Settimanale di informazione. 20,45 Orchestra Carlos Montoya. 21 Concerti jazz dal Festival del jazz di Montreux 1975. Archie Shepp Quintet (Registrazione effettuata il 18-7-1975). 22 Play-house Quartet diretto da Aldo D'Addario. 22,15 Notiziario. 22,20 La Giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario. Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

sabato 3 gennaio

I Programma

6 MUSICA - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni Italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 IL DOCUMENTARIO. 20,30 Musica oltre frontiera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 28 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Pavane op. 50 (Orch. Philharm. di Londra dir. Bernard Herrmann); **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra (Sax. Daniel Deffoyet - Orch. Filarm. della ORTF dir. Marius Constant); **C. Franck:** Sinfonia in re minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

9 L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, clar. Wolfgang Rühm, cr. Hermann Rohrer, fag. Leo Čermak, vc. Ernest Knava, cb. Oskar Moser)

9,40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Il Pipistrello: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **E. Grieg:** Romanza con variazioni op. 51 (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **S. Rachmaninov:** Non cantare, mia diletta, op. 4 n. 4 su testo di Puskin (Bs. Giannicola Pigliucci, pf. Elio Maestosi); **A. Dvorak:** Dai Duetti moravi: Möglichkeit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **S. Prokofiev:** Sonata in re minore op. 14 n. 2 per pianoforte (Pf. Gyorgy Sandor); **R. Strauss:** Scena finale da « Salome » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Chopin:** Polacca in si bemolle minore (Pf. Ludwig Stefanski)

11 CONCERTO DELL'ORCHESTRA « JEAN-FRANÇOIS PAILLARD » DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore; **F. Couperin:** Les Nations: quatrièmes ordre: « La Piemontoise »; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2; **M. Haydn:** Sinfonia in re minore; **J. Pachelbel:** Canone in re maggiore; **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Feast »

12,30 LIEDERISTICA

A. Webern: 5 Lieder op. 4: Welt der Gestalten - Noch zwingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr tratet zu dem Herde (Sopr. Carla Henius, pf. Aribert Reiman); **R. Wagner:** Dai Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume (Cb. Maureen Forrester, pf. John Newmark)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. Gyorgy Cziffra); **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 (Pf. Alexis Weissenberg)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weller)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 « Suite Ceka » (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann) — Berceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) — Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra (Vl. Nathan Milstein - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 G. Mahler: Adagio dalla X Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko); **G. F. Haendel:** Salmo 112 « Laudate pueri Dominum » per soprano, coro e orchestra (Sol. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **M. Reger:** Fantasia op. 53 n. 3 sul Corale « Hallelujal Gott zu Loben bleibe meine Seelenfreude » (Org. Fernando Germani); **S. Prokofiev:** Pierino e il lupo, racconto musicale per fanciulli op. 67 per voce recitante e orchestra (Rec. Carla Gravina - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); **E. Porrino:** Sinfonietta in re magg. op. 36 « dei fanciulli » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta » (completamento di Glazunov) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Vl. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **A. Dvorak:** Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki)

18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Quattro Studi op. 7 (Pf. Luciano Giarbella) — Elegia per viola sola (V.la Serge Collot) — Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Msopr. Cathy Berberian, clar.i Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo) — Settimino, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis) — Quattro Cori paesani russi, per coro femminile e quattro corni (Coro Femm. e Strum. di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi: Allegro - Tempo di Minuetto (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **L. van Beethoven:** « Ah, perfido », scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Halina Stefanska Czerny - Orch. Nazionale Filarm. Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); **V. D'Indy:** Variazioni sinfoniche op. 12 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); **A. Dvorak:** Il Diavolo e Caterina: Introduzione atto III - « Or, duchessa, meco verrai » (finale dell'opera) (Ten. Francesco Tagliavini, msopr. Maja Sunara, bs. Italo Tajo, sopr. Renata Mattioli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Luigi Toffolo - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **M. Glinka:** Jota aragonesa, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 TIEFLAND

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana)

Musica di EUGENE D'ALBERT
(Pagine scelte)

Don Sebastiano	Renato Scorsoni
Tommaso	Renzo Gonzales
Moruccio	Teodoro Rovetta
Marta	Marcella Reale
Pepa	Gianna Lollini
Antonia	Gabriella Onesti
Rosalba	Angela Rocco
Muri	Rosanna Pacchiele
Gandi	Giorgio Casellato Lamberti
Nando	Antonio Pirino

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Alberto Paoletti
M° del Coro Ruggero Maghini

21,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

R. Schumann: Phantasiestücke op. 73; **C. Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte; **I. Strawinsky:** Suite italiana (1932)

22,30 CHILDREN'S CORNER

B. Bartok: For children, 39 pezzi per pianoforte, Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. Gyorgy Sandor)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: « Manfred », ouverture op. 115 (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 1 in do minore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 8-14 febbraio 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 47 (16-22 novembre)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chacksfield); **Only you** (Ringo Starr); **The horse** (Barabbas Power); **Al mondo** (Mia Martini); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Imagine** (Johnny Harris); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Il ritmo della pioggia** (Orietta Berti); **Summer in the city** (Quincy Jones); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Y viva España** (Sylvia); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **We want to know** (Osibisa); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'America** (Bruno Lauzi); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Air on the G string** (George Martin); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Lady Pamela** (Johnny); **Bless my soul** (Tom Scott); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Why** (Riz Ortolani); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Death wish** (Herbie Hancock); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Hippo walk** (Mongo Santamaria)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); **Mood indigo** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Bobby is his name** (Etta James); **A noite do meu bem** (Bola Sete); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Manha de carnaval** (Joao Gilberto); **Ja era** (I. De Paula-Mandrake-A Vieira); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **Nao pelas de mai a vida** (Amalia Rodriguez); **Sonho de um carnaval** (Chico B. de Hollanda); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Alturas** (Inti Illimani); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **The train** (Ray Charles); **Be aware** (Dionne Warwick); **Good bye** (Chicago); **I could have danced all night** (Percy Faith); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Benny and the jets** (Elton John); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **A volta** (Elis Regina); **Naked city theme** (Nelson Riddle); **A love supreme** (Carlos Santana); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Daybreak** (Nilsson); **Feelin' free** (Count Basie); **Tiger rag** (Henghel Gualdi)

12 INTERVALLO

Finisce qui (Pino Calvi); **Fever** (Peggy Lee); **A me mi piace il mare** (Cochi e Renato); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Uocchie ch'arragiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Blech Singers); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Look to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos); **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **La grande abbuffata** (Hubert Restaing); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Sabbath blood sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **Ternura** (Los Tres); **Today** (Samantha Jones); **Tanta voglia di lei** (I Pooh)

14 COLONNA CONTINUA

People (Wes Montgomery); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Swing samba** (Barney Kessel); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **Let me off uptown** (Gene Krupa); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **And the angels sing** (Lionel Hampton); **Blue star** (Benny Carter); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Pick yourself up** (George Shearing); **Avalon** (Benny Goodman); **Pastel** (Eroll Garner); **Dinah** (Hot Club de France); **Honeysuckle rose** (Nat King Cole); **I may be wrong** (Gerry Mulligan); **Ooshoo-be-doo-be** (The Double Six of Paris); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I can't stop loving you** (Ray Charles); **Ain't misbehavin'** (Sidney Bechet); **Good bait** (Red Norvo); **All or nothing** (Dinah Washington); **After hours** (Glenn Gray); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **Take the « A » train** (Duke Ellington); **One o'clock jump** (Count Basie); **Sugar foot strut** (Bob Crosby); **King Porter stomp** (Teddy Hill); **Apple honey** (Woody Herman); **Lover** (Charlie Parker); **How high the moon** (Al Casey); **Celebration** (Buddy Rich)

16 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); **La libertà** (Gino Paoli); **The trouble with hello is goodbye** (Shirley Bassey); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Davy** (Shirley Bassey); **Serpico** (Pino Calvi); **Come together - Michelle - Day tripper** (The Beatles); **Day by day** (Orchestra anonima); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **The best is yet to come** (Carole King); **Una favola blu** (Claudio Baglioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Heartbreaker** (Ray Charles); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Autobus** (Patty Pravo); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Kaleidoscope** (Procol Harum); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Why I sing the blues** (Aretha Franklin); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **The thrill is gone** (Aretha Franklin); **L'amore** (Fred Bongusto); **Rosemary** (Blood Sweat & Tears); **Dimmi che mi vuoi** (Fred Bongusto); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **A song for Herb** (Herb Alpert); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **I shall be released** (Joan Baez)

18 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Plastic man** (Temptations); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Clapping song** (Witch Way); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Piano man** (Thelma Houston); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **The Cisco kid** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Yes we can can** (José Feliciano); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Three roses** (America); **Uncle Albert** (Paul Mc Cartney); **Pathfinder** (Beggars Opera)

20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); **Joshua** (Miles Davis); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan); **Hit the road, Jack** (Double Six); **Non credere** (Mina); **Some kind of love** (Buchanan Brothers); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Take five** (Dave Brubeck); **Let it be** (Guitars Unlimited); **When I look into your eyes** (Santana); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond-Herbie Hancock); **Hello Dolly** (Four Freshmen); **Madeleine** (Jacques Brel); **Sto male** (Ornella Vanoni); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Lover come back to me** (Ella Fitzgerald); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **See see rider** (Elvis Presley); **A whiter shade of pale** (Procol Harum); **Early autumn** (Woody Herman); **The touch of your lips** (Bill Evans); **Forever & ever** (Demis Roussos); **At the jazz band ball** (B. Beiderbecke & his Gang); **Paris canaille** (A. Hause); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **You're sixteen** (Johnny Burnette); **Clair** (Ray Conniff); **Shaft** (Isaac Heyes); **More** (Clarke & Boland); **Hare Krishna** (James Last); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Les feuilles mortes** (Harry James)

22-24

— **L'orchestra diretta da Bert Kämpfert**
Taking de-tour; Sale fish; Down to the dockd; A deadly game; Foiled in oil; Handy brandy; No a go-go (and title)

— **Charles Aznavour interpreta le sue canzoni**
Dopo l'amore; Ed io tra di voi; Devi sapere; L'istrione; Com'è triste Venezia

— **Il complesso di Antonio Carlos Jobim**
Teresa my love; Children's games; Choro; Brazil

— **Alcune esecuzioni dei violinisti Yehudi Menuhin e Stephane Grappelly**
I can't believe that you're in love with me; These foolish things; The lady is a tramp; Pick yourself up; Night and day

— **Canta Liza Minelli**
I believe in music; Use me; I'd love you to want me; Oh, babe, what would you say; You're so vain

— **L'orchestra dixieland di Jimmy Mc Partland**
High society; Way down yonder in New Orleans; Muskrat ramble; Darktown strutters ball; Original dixieland one-step

filodiffusione

lunedì 29 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. M. Leclair: Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11 (Clav. Raymond Leppard - Orch. da camera Inglese dir. Raymond Leppard); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra (Pff. Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Malcolm Sargent)
9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA
W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni (Vl.i Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump, cr.i Josef Veleba e Wolfgang Tömbock)
9,40 FILOMUSICA
G. Frescobaldi: Toccate IV e V (dal libro II) (Org. René Saorgin); **G. Donizetti:** Quattro canti napoletani (Sopr. Angelica Tuccari, pf. Rate Furlan); **G. F. Haendel:** Sonata in do maggiore op. 1 n. 7 per flauto e continuo (Fl. dolce Hans Martin Linde, v.la da gamba August Wenzinger, cemb. Gustav Leonhardt); **M. Ravel:** Don Chisciotte a Dulcinea (Bar. Dan Iordachescu, pf. Wolfgang Scheringer); **J. Massenet:** Da Le Cid (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon); **H. Berlioz:** Prière du matin (Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **M. Ravel:** Daphnis et Chloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. di Parigi dir. Charles Münch)
11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI
Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Semyon Bogatyryev da vari frammenti autografi) (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Léo Guinbourg)
11,40 IL DISCO IN VETRINA
J. M. Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello — Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello (Quintetto « Philharmonia » di Vienna) (Disco **Decca**)
12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
F. Spinaccino: Tre Ricercari per liuto (Lt. Paolo Possiedi); **P. Phalèse jr.:** Quattro Pezzi (Compl. strum. « Musica Aurea » dir. Jean Woltèche); **O. di Lasso:** Cinque Madrigali (Compl. vocale « I Madrigalisti di Praga »); **G. P. da Palestrina:** Due Pezzi strumentali: Da così dotta man - Vestiva i colli (Fl. René Clemencic, spin. Peter Widensky - Compl. strum. « Musica Antiqua » dir. René Clemencic)
13 AVANGUARDIA
H. Gorecki: Diagramma IV op. 18 per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); **F. Donatoni:** Doubles II, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartoletti)
13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti » (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Böhm); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Aida: « Ritorna vincitor » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagno); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)
14 LA SETTIMANA DI DVORAK
A. Dvorak: Serenata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi (Professorum Conservatorii Pragensis Societas Cameralis) — Sette canzoni tzigane op. 55 « Zigeunermelodien » (Sopr. Eugenia Zareska, pf. Giorgio Favaretto) — Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

15-17 L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino ed orchestra (Cadenza di Fritz Kreisler) (Sol. David Oistrakh - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Herbert Albert); **J. P. Sweelinck:** Fantasia n. 4 in re minore (Org. Gustav Leonhardt); **J. Fiala:** Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello; **K. Kreutzer:** Quintetto per pianoforte, flauto, clarinetto, viola, violoncello (Consortium Classicum); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Notturno in do magg. per 11 fiati (Ensemble a fiati dei Wiener Symphoniker)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. Jacques Chambon - Orch. da camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da « Quattro leggende del Kalevala » (Cr. inglese Luis Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **I. Strawinsky:** Agon, balletto per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore)
18 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Viotti: Quartetto n. 2 in do minore: Moderato ed espressivo - Minuetto presto - Allegro agitato e con fuoco (Fl. Jean-Pierre Rampal, v.la Roger Lepauw, vl. Robert Gendre, vc. Robert Bex); **G. B. Pergolesi:** Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e archi: Spiritoso - Adagio - Allegro con spirito (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da camera « Norddeutsche » dir. Mathieu Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3: Largo e staccato - Allegro - Adagio, Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. « Jean-François Paillard », dir. Jean-François Paillard »)
18,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 4 per violino, corno e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell, pf. Wladimir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Nazionale di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **M. Mussorgski:** Kovanchina: Preludio atto I (Orch. del Teatro Bolscioi dir. Evgheny Svetlanov); **M. Mussorgski:** Aria di Marta (Msopr. Irina Arkhipova - Orch. del Teatro Bolscioi dir. Boris Kaikin); **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna: « Oh gioia, la nube leggera » (Sopr. Alberta Valentini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **O. Respighi:** La campana sommersa: « Sei desto, Enrico? » (Sopr. Luisa Malagrida, ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 IL CAVALIERE AVARO
Opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin
Musica di SERGEI RACHMANINOV
Alberto — Lev Kuznetsov
L'usuraio — Aleksei Usmanov
Il servo — Ivan Budrin
Il barone — Boris Dobrin
Il duca — Sergei Yekovensko
Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennady Rozhdestvensky
21,05 IL DISCO IN VETRINA: LE SINFONIE DI J. CH. BACH
J. Ch. Bach: Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6; Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4; Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6 (Complesso « Collegium Aureum ») (Disco **BASF**)
21,50 MUSICA E POESIA
J. Brahms: Quattro Duetti op. 28 (Sopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **R. Strauss:** Quattro ultimi lieder, per soprano e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)
22,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Aria e Variazioni « Il fabbro armonioso » (Clav. Igor Kipnis); **J. Ch. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato (Quintetto a fiati ungherese); **L. Mozart:** La slitta (Orch. da camera del Württemberg dir. Jörg Faerber)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
M. Reger: « Ach, Herr, strafe mich nicht » Mottetto a 5 voci op. 110 n. 2 (Coro a cappella « Junge Kantorei » di Darmstadt dir. Joachim Martini); **P. Hindemith:** « Nobilissima visione » (La conversione di S. Francesco), suite dal balletto (Orch. Filarm. di Dresda dir. Heinz Bongartz); **I. Stravinski:** Sinfonia in tre movimenti (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **If I love you** (Joe Cocker); **Blow your whistle** (Soul Searchers); **It ain't no use** (Stevie Wonder); **Walking in the rithm** (The Black Birds); **Simple man** (Barbra Streisand); **Make me smile** (Steve Harley); **Shooran shooran** (Betty Wright); **Take five** (The Dave Brubeck Quartet); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Mato grosso** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **Deixa isso pra' la'** (Elsa Soares); **Stanley's tune** (Airto Virginland); **Maldiçâo** (Amalia Rodriguez); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Wave** (Elis Regina); **Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal** (Jorge Ben); **Alturas** (Inti-Illimani); **Skycrapers** (Eumir Deodato); **(I've got) So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Ding dong** (George Harrison); **Melting pot** (Blue Mink); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **In and out of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-Joao Gilberto)
10 INTERVALLO
Gipsy fiddler (André Kostelanetz); **A whiter shade of pale** (I Dik Dik); **Up the creak** (Bola Sete); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Hot Mexico** (Gianni Ferrio); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Ah ah ah baby** (André Brasseur); **Il guerriero** (Mia Martini); **Pepper box** (The Peppers); **If you can't live** (Fresh Meat); **Come faceva freddo** (Nada); **Jumpin' Jack** (Pierre Cavalli); **Sognando e risognando** (Formula Tre); **El cigarrón** (Hugo Blanco); **La canzone di Marinella** (Mina); **Azzurro** (Angel « Pocho » Gatti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Bye bye blues** (Lenny Dee); **Casa mia** (Nuova Equipe 84); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Maschera** (Marie Laforêt); **La bamba** (Kay Webb); **Cento mani e cento occhi** (Banco del Mutuo Soccorso); **Summer of '42** (Ray Conniff); **My town** (Slade); **Com'è bello fà l'amore quanno è sera** (I Vianella); **High noon** (Boston Pops); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Red river rose** (Jimmy Pride); **Michel** (Claudio Lolli); **Tie a yellow ribbon around the ole oak tree** (Gianni Oddi); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Serenata araba** (Peppino Principe); **La locanda** (I Pooh); **Champagne** (Peppino Di Capri)
12 COLONNA CONTINUA
Violinology (Joe Venuti); **Little bird** (Pete Jolly); **Tiny's tune** (Frank Rosolino); **Farewell blues** (Fratelli Assunto); **My Jo Ann** (Boots Mussulli); **They can't take that away from me** (Dizzy Gillespie); **Margie** (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Night train** (Sam Butera); **Racing** (George Wallington); **Royal garden blues** (Wingy Manone); **Perdido** (Gozo, Audino, Anthony, Merlino); **Marionette** (Lee Konitz e Warne Marsh); **Alexander ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Jordu** (Clifford Brown e Harold Land); **Baubles, bangles and beads** (Wes Montgomery e Buddy Montgomery); **A night in Tunisia** (Charlie Parker e Dizzy Gillespie); **Sugar** (Bing Crosby e Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Jim Hall e Red Mitchell); **Budo** (Oscar Peterson e Herb Ellis); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **My funny Valentine** (M. Legrand); **What he's done for me** (The Original Blind Boys of Alabama); **The blues ain't nothin' but a woman cryin'** (Beverly Jenkins); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson); **Let us break bread together** (Frank Sinatra e Bing Crosby); **Rock a my soul** (Louis Armstrong); **Dr. Feel Good** (Aretha Franklin); **Nobody knows the trouble I've seen** (Clyde Wright); **He's got the whole world in his hands** (The Sandpipers); **Ezekiel saw the wheel** (Harry Belafonte); **Sinner man** (Valerie Simpson); **God is real (in my soul)** (Lesley Duncan); **Swing low, sweet chariot** (The Rita Williams Singers)
14 IL LEGGIO
I giardini di marzo (Lucio Battisti); **The house of the rising sun** (Joan Baez); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Joe Hill** (Joan Baez); **Separazione naturale** (Lucio Battisti); **Love is just a four letters word** (Joan Baez); **Amarcord** (Pino Calvi); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mas que nada** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Alone again** (Bee Gees); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Road to Alaska** (Bee Gees); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **My world** (Bee Gees); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Frenesì** (Ray Conniff); **Chicago** (Tony Bennett); **Blowin' in the wind** (Cher); **Love for sale** (Tony Bennett); **See see rider** (Cher); **Once upon a time** (Tony Bennett); **Don't think twice it's all right** (Cher); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **E tu** (Claudio Baglioni); **People get ready** (Sue & Sonny); **Canto** (Claudio Baglioni); **Little green apples** (Sue & Sonny); **Opening act** (Acqua Fragile); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Sei lontana** (The Four Kents); **Honey** (Bobby Goldsboro); **Fireball** (Armando Trovajoli)
16 SCACCO MATTO
Take seven (Giovanni Tommaso); **Toy room** (Chick Corea); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Amoorena - Bad side of the moon - Rocket man - Crocodile rock** (Elton John); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **La reina bella** (Luciano Michelini); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Almeno una volta all'anno** (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Roman); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Tecnica di un amore** (Albert Verrecchia); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **I guess the lord must be in New York City** (Harry Nilsson); **Moon river** (Greyhound); **Afyon** (G. F. Plenizio); **Canto de ossanha** (Vinicius de Moraes); **A tonga da mironga do kabuletê** (Toquinho); **Roda viva** (Chico B. De Hollanda); **Garota de Ipanema** (Antonio C. Jobim); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Just friends** (Franco Cerri); **Swing samba** (Barney Kessel); **Jà era** (Irio De Paula); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **B. J's samba** (Barney Kessel); **Saudade** (Irio De Paula); **That's all** (Franco Cerri)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Scarborough fair (Paul Desmond); **Little girl blue** (Diana Ross); **Moonshake** (Can); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Mother Africa** (Santana); **Imagine** (Johnny Harris); **As the years go passing by** (Maggie Bell); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Theme from Shaft** (Bert Kämpfert); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Myself to you** (Chi Coltrane); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **The cascades** (Gunther Schüller); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Panarea** (Gianni Basso); **Inner city blues** (Brian Auger); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **There it is** (Tyrone Davis); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Prelude** (James William Guercio); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)
20 INVITO ALLA MUSICA
18 anni (Dalida); **Agua de marco** (Antonio C. Jobim); **Ding dong** (George Harrison); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Wild safari** (Barabbas Power); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Sur notre étoile** (Francis Lai); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Juke box five** (The Rubettes); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **If you go away** (Ray Charles); **C'est magnifique** (Franck Pourcel); **Biblos** (Chicago); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Maracanà** (Irio De Paula); **Wives and lovers** (Franck Chacksfield); **Rimani** (Drupi); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Fat mama** (Woody Herman); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Es la libertad** (Los Machucambos); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **La storia di febbraio** (Giorgio Laneve); **Campo de fiori** (Antonello Venditti); **You are my day you are my night** (Stevie Kazan)

22-24
— **Claus Ogerman e la sua orchestra**
Fiddler on the roof; Sabbath prayer; If I were a rich man; Do you love me?; Far from the home I love; Miracle of miracles
— **Canta Wilson Pickett**
Run Joey run; Help the needy; Come right here; Don't let the green grass fool you; Get me back on time, engine n. 9
— **Kenny Baker alla tromba con l'orchestra di Roland Shaw**
Mas que nada; Girl talk; Mame; Valley of the dolls; Love is blue
— **Il quartetto di Dave Brubeck**
Will you still be mine; Everything happens to me; Angel eyes
— **Il complesso vocale « The Sweet Inspirations »**
Oh! What a fool I've been; Blues stay away from me; Don't let me lose this dream; Knock on wood; Do right woman, do right man; Don't fight it
— **L'orchestra diretta da Tito Puente**
El rey del timbal; Mambo diablo; Ah! Ah!; Last tango in Paris; Ritual fire dance; 110th st. and 5th ave.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 66)

martedì 30 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (revis. di Frans Vester) (Quintetto Danzi); **F. Liszt:** Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pf. Claudio Arrau); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi (Quartetto Smetana - Quartetto Janacek)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

P. I. Ciaikowski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41 per coro a cappella (Basso solista Alexander Milhailov - Coro « Ciaikowski » dir. Galina Grigorieva)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra (VI.i Nathan Milstein e Erica Morini - Orch. da Camera); **G. Setaccioli:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e archi (Fl. Conrad Klemm, ob. Sheila Hodgkinson - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 INTERMEZZO

G. Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera (Orch. della « Royal Opera House » del Covent Garden dir. Alexander Gibson); **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. dei Concerti di Madrid dir. Jesus Arambarri)

11,50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE (1710-1778)

Ouverture n. 1 in mi minore (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) — Concerto n. 5 in sol minore, per clavicembalo e orchestra (Clav. George Malcolm - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) — Due Cantate: « Bacchus and Ariadne » - « Fair Caelia love pretended » (Ten. Robert Tear, clav. Simon Preston - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) — Concerto n. 6 in si bemolle maggiore per organo e orchestra (Org. Jean Guillou - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Klopfenstein)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

F. Cavalli: La Calisto: « Ardo, sospiro e piango » - « Ululi, frema e strida » (Msopr. Janet Baker, ten. Peter Gottlieb - Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard); **H. Purcell:** Dido and Aeneas: « The hand, Belinda » (Morte di Didone) (Msopr. Janet Baker - Orch. da Camera Inglese dir. Anthony Lewis); **J. Ph. Rameau:** Hyppolite et Aricie: « Quelle plainte en ces lieux m'appelle? » (Confessione di Fedra) (Msopr. Janet Baker - Orch. da Camera Inglese dir. Anthony Lewis); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Tacea la notte placida », « Di tale amor che dirsi », aria e cabaletta di Leonora (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes) — Otello: « Mia madre aveva una povera ancella », « Ave Maria » (Canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Sopr. Régine Crespin - Orch. del Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes) (Dischi **Decca**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kaciaturian: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Raffi Petrossian - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Due Furiant op. 42 per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) — Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 per archi « Americano » (Quartetto Janacek) — Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78, su un tema originale (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)

15-17 B. Maderna: Viola (I) 1971 per viola e viola d'amore (Sol. Aldo Bennici); **L. Nono:** Intolleranza, Suite da concerto per soprano, coro e orchestra (Sol. Catherine Gayer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - Mº del Coro Gianni Lazzari); **L. Janacek:** Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Aprea); **M. Mussorgsky:** Quadri di una esposizione: Promenade - Gnomus - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuilleries - Bydlo - Promenade - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacumbæ, Cum mortuis in lingua mortua - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zdenek Maçal); **D. Scarlatti:** 4 Sonate: in re min. Pastorale - in sol magg. - in mi magg. - in sol min. (Clav. George Malcolm); **A. Webern:** Quartetto op. 28: Massig - Gemachlich - Sehr Fliessend (Quartetto La Salle)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati « Danzi »); **F. Chopin:** Due Notturni op. 15: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pf. Adam Harasiewicz); **K. Szymanowski:** Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E REGINE CRESPIN, BARITONI GINO BECHI E SHERRILL MILNES

G. Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini) — Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Rosetta Pampanini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. renzo Molajoli); **A. Boito:** Mefistofele: L'altra notte in fondo al mare » (Régine Crespin - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Gino Bechi); **G. Puccini:** Il tabarro: « Nulla, silenzio » (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Gino Bechi - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **J. Offenbach:** Les contes d'Hoffmann: « Scintille diamant » (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** « Non temete amato bene », rondò K. 505 su testo di Giambattista Varesco, per voce e orchestra con pianoforte obbligato (Sopr. Gundula Janowitz, pf. Claudio Abbado - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); **G. Donizetti:** Concertino in sol maggiore per corno inglese e orchestra da camera (Cr. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **V. Bellini:** Norma: « Ah, sì, fa core, abbracciami » (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso); **A. Boito:** Mefistofele: « Ecco il mondo » (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Franco Tagliavini - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste); **D. Sciostakovic:** Preludio e fuga in mi bemolle maggiore op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 104 in re maggiore « London » (Orch. « New Philharmonia » dir. Otto Klemperer)

21,15 AVANGUARDIA

L. Nono: A floresta e jovem y cheja de vida, per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pitrelli) (Voci Kadija Bove, Umberto Troni e Elena Vicini, sopr. Liliana Poli, clar. William Smith - Compl. di cinque batttitori di lastre di rame dir. Antonio Ballista)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

G. Ph. Telemann: Suite per liuto (Lt. Michael Schaffer); **E. Moulinié:** Ballet de son altesse royale (Compl. voc. e strum. « Ensemble Polyphonique de Paris » della ORTF dir. Charles Ravier); **A. Campra:** Didon, cantata per soprano e orchestra (revis. R. Viollier) (Sopr. Flore Wend - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU: **J. Brahms:** Sonata in fa maggiore op. 39 per violoncello e pianoforte (Vc. Radu Adulescu, pf. Albert Guttman)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Grieg: « Dai tempi di Hoberg » suite in stile antico op. 40 per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **C. Debussy:** « La Mer », tre schizzi sinfonici (Orch. di Parigi dir. John Barbirolli)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

When the saint go marchin' in (Louis Armstrong); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Miss hit and run** (Barry Blue); **Luna bianca** (Mia Martini); **Bellissima** (Adriano Celentano); **I want your near me** (Santo & Johnny); **Max's Movida** (Cabildo); **Boogie on raggae woman** (Stevie Wonder); **Wait for me** (Donna Hightower); **Diddley daddy** (Muddy Waters); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Dipende** (Ornella Vanoni); **Je veux te dire adieu** (Charles Aznavour); **Let's get together** (Lobo); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Ombra si 'ttu** (Roberto Murolo); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Malhão de S. Simão** (Amalia Rodriguez); **A Cigana** (Roberto Carlos); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **If I didn't care** (David Cassidy); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Tropical** (Stanley Black); **'S wonderful** (Edmundo Ros); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes '77); **I'm on your case** (Don Sugarcane Harris); **Ciribiribin** (Ennio Morricone); **The way we were** (Len Mercer); **Campo de Fiori** (Antonello Venditti); **Superstition** (Sergio Mendes e Brasil 77)

10 COLONNA CONTINUA

'A bumbuniera mia (Enrico Simonetti); **Trallallera** (Maria Carta); **Serpe nera** (Coro Castel di Sangro); **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini); **Riders in the sky** (Arthur Fiedler); **Old Joe Clark** (Pete Seeger); **La bamba** (Digno Garcia); **Joropo** (Compl. caratteristico); **Granada** (Percy Faith); **O morro** (Antonio Jobim); **Tango regina** (James Last); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Come è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); **Barcarolo romano** (Malia Rocco); **Ricordando Zaclen** (Secondo Casadei); **Dduje paravise** (Giuseppe Anedda); **Home on the range** (Coro Mitch Miller); **Toque de santo** (Chiquita Serrano); **Auprès de ma blonde** (Equipe de Caveau de la Bolle); **Brinca** (Caxinas); **Dobri czardas** (Compl. Nazionale di Budapest); **Djelem djelem** (Olivera Vuca); **El humahuaqueno** (Los Machucambos); **The roving gamblers** (The Nashville Ramblers); **Corcovado** (Henry Mancini); **Cape Town** (Riz Ortolani); **Madonnella romana** (Sergio Centi); **Bel oselin del bosch** (Coro la Grangia); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere); **Trescone** (Compl. caratter. toscano); **Stornelli di Assisi** (Cantori di Assisi); **Mariuli bel mariuli** (Coro Città di Ravenna); **Funiculì funiculà** (Wolmer Beltrami); **Sous les ponts de Paris** (Les Compagnons de la Chanson); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **Payaro campana** (Los Nuevos Paraguayos); **Granadina** (Ramon Montoya); **To Kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Betty and Dupree** (Peter Paul and Mary); **Hino de Esporte Club Bahia** (Trio CBS)

12 LEGGIO

Se una donna non va (Bruno Lauzi); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **America - Poi sei venuta tu** (Bruno Lauzi); **Swing low sweet chariot** (James Last); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Blues in the alley** (Count Basie); **Les Comédiens** (Charles Aznavour); **'S wonderful** (Ella Fitzgerald); **Una canzone forse nascerà** (Charles Aznavour); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher); **Forever and ever - Good-bye my love good-bye** (Damis Roussos); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Expressividade** (Carlo Cordara); **A.B.C.** (The Jackson 5); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Dancing machine** (The Jackson 5); **Penso sorrido e canto** (Ricchi & Poveri); **Reflections** (The Jackson 5); **In questa città** (Ricchi & Poveri); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Sei bella negli occhi** (Toni Santagata); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Il ragazzo del sud** (Toni Santagata); **Io ti amo alla mia maniera** (Rosanna Fratello); **Love is here to stay** (Yehudi Menuhin-Stephane Grappelly); **Crescent noon - Close to you** (The Carpenters); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); **Hurting each other** (The Carpenters); **Black bottom** (Franck Pourcel); **M.A.S.H.** (Henry Mancini); **Kaleidoscope** (Procol Harum); **That's a plenty - Surfeit U.S.A.** (The Pointer Sisters); **Swanee river rock** (Ray Charles)

14 SCACCO MATTO

If you were mine (Ray Charles); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Take me home, country roads** (Ray Charles); **Eleanor Rigby - I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Ol' man river - What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Gentle on my mind** (Aretha Franklin); **Night and day** (Juan Esquivel); **Another day** (Paul McCartney); **Piazza del Popolo** (Claudio Baglioni); **Il coniglio rosa** (Fratelli La Bionda); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Fever** (Ted Heath); **Happy Jack - My generation - Pictures of Lily - I'm free** (The Who); **Wave** (A. C. Jobim); **Both sides, now** (Frank Sinatra); **The red blouse** (A. C. Jobim); **Yesterday** (Frank Sinatra); **Mojave** (A. C. Jobim); **Softly as I leave you** (Frank Sinatra); **Se stasera sono qui** (Mina); **You're so vain** (Carly Simon); **Dove vai** (Marcella); **The house of rising sun - Just like Tom Thumb's blues - Subterranean homesik blues - Ballad of Halli Brown** (Bob Dylan); **St. Louis blues** (Sidney Bechet); **Mary, oh Mary** (Bruno Lauzi); **Rocket man** (Elton John); **Tears of the moon** (The Sunflowers); **Harmony** (Artie Kaplan)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Twelfth street rag - Sugar blues - Ain't she sweet? - Goofus - Red hot mama - Toot, toot, tootsie goodbye (Doowackadoodlers); **Lullaby of birdland - All the things you are** (F. Gulda); **Summertime - I want to stay here - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Buzzard song - Bess, you is my woman** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Daydream - Hold on I'm coming - Monday monday - Mame** (Art Blakey); **Concerto italiano in fa minore** (Jacques Loussier); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **In the still of the night** (Oscar Peterson); **I've got you under my skin** (Charlie Parker); **Just one of those things** (Gil Evans); **Night and day** (Dave Brubeck); **I love Paris** (Stan Kenton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Country preacher** (Julian « Cannonball » Adderley)

18 INVITO ALLA MUSICA

Partido alto (Os Batuqueiros); **Ebb tide** (Robert Denver); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Samba** (Miriam Makeba); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Theme from Enter the dragon** (Dennis Coffey); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Sexy Ida** (p. 1º) (Ike & Tina Turner); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Lonely without you** (Maynard Williams); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **The Black-Eyed boys** (Paper Lace); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Vincent** (Norman Candler); **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang); **Chi di noi** (Angeleri); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Clinica Fior di Loto s.p.a.** (Equipe 84); **God only know** (Olivia Newton-John); **It's too late** (Billy Paul); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Slaughter on tenth Avenue** (Mick Ronson); **America** (David Essex); **Blue angel** (Gene Pitney); **Salt song** (Stanley Turrentine)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic woman (Santana); **El pueblo unido jamas será vencido** (Inti-Illimani); **Segundo** (Irio De Paula); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **La gallina** (Cochi e Renato); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Ave Maria** (Maria Carta); **A virrinedda** (Rosa Balistreri); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Coffee song** (Acqua Fragile); **Song with no words** (David Crosby); **Mongonucleosis** (Chicago); **Rock reprise** (Blood Sweat and Tears); **Manolete** (Weather Report); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Woyaya** (Osibisa); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Close to you** (Dionne Warwick); **Bond street** (Burt Bacharach); **Corcovado** (Laurindo Almeida); **Domingas** (Jorge Ben); **People** (Barbra Streisand); **Se stasera sono qui** (Luigi Tenco); **Super strut** (Eumir Deodato); **A banda** (Herb Alpert); **Garota de Ipanema** (Sergio Mendes); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Batucada** (Gilberto Puente); **Highway star** (Deep Purple); **Can the can** (Suzi Quatro)

22-24

— **L'orchestra e coro diretti da Ray Conniff**
I'll be with you in apple blossom time; You made me love you; Don't be that way; When Mabel comes in the room; White silver sands; The entertainer

— **Herbie Mann e il suo complesso**
No use crying; Hold, I'm comin'; Upa, neguinho; Oh! How I want to love you; In and out

— **Canta Nat « King » Cole**
Mona Lisa; Love; Answer me, my love; Sweet Lorraine; Too young

— **Jimmy Smith all'organo**
So what's new; Falling in love with love; By the time I get to Phoenix; Hello Dolly!; September with you; For all we know; Goin' out of my head

— **Canta Etta James**
Tighten up your thing; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothin' leaves nothing; My man is together; Are my thoughts with you

— **La Big Band di Kenny Clarke e Francy Boland**
Resurrection; Woody nightshade; New eye; Mauve; The 18th man

filodiffusione

mercoledì 31 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite francese (d'après Claude Debussy) (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **B. Martinu:** Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore « Trio zingaro », op. 73 n. 2 (Vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot); **W. A. Mozart:** Quintetto in do minore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus)

9,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto studi op. 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Aprea); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra (Fg. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Presto (Scherzo) - Presto (Finale) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **E. Méhul:** La chasse du jeune Henri: Ouverture (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **O. Auber:** Fra' Diavolo: « Or son sola » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Spontini:** Julie, ou Le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: (Registrata alla « Carnegie Hall » il 28 febbraio 1954); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

11,45 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria » (« Choir of St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN (1865-1931)

Sogno di una saga op. 39 (Orch. « The New Philharmonia » dir. Jascha Horenstein); Concerto per clarinetto e orchestra (Clar. Josef Deek - Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga); Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta); Te Deum op. 103, per soli, coro e orchestra (Sopr. Marcella Pobbe, bs. Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i Karel Ancerl)

15-17 J. Arcadelt: Chiare, fresche e dolci acque, su testo del Petrarca; **L. Marenzio:** Zefiro torna, e'l bel tempo rimena, su testo del Petrarca; **A. Villaert:** I' piansi, or canto; che 'l celeste lume (Sestetto vocale Italiano); **W. A. Mozart:** Serenata in mi bem. magg. K. 375 (Collegium Aureum); **A. Juncker:** I was dreaming; **R. Hahn:** Si mes vers avaient des ailes; **J. Massenet:** Crepuscule; **F. Abt:** Der Kuckuk (Sopr. Joan Sutherland - New Philharmonia Orch. dir. Richard Bonynge); **F. Liszt:** Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte ed orchestra (Pf. Franco Mannino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Karel Ancerl); **A. Dvorak:** Husitska, ouverture op. 67 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. del Teatro Bolscioi dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Pierre Boulez - M° del Coro Margaret Hillis)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 preludi corali op. 122: Mein Jesu - Herz liebster - Jesu O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o Liebe (Org. Robert Noehren); **M. E. Bossi:** Tema e variaioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto: Suite - Il conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Fantasia e Fuga in do magg. K. 394 (Pf. Walter Klien)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele: « Su venite a me d'intorno » (Ten. Giorgio Grimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **N. Vaccai:** Giovanna d'Arco: « Inglesi da chi fuggite » (Sopr. Nicoletta Panni, ten. Bruno Rufo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **S. Mercadante:** Il bravo: « Trascorre il giorno » (Ten. Maurizio Frusoni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); **G. Donizetti:** Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyson, bs. Tom Mac Donnell - Orch. « London Symphony » e « Ambrosian Opera Chorus » dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John Mac Carthy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENNADI ROJDESTVENSKI, CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40; **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra (opera postuma) (Orch. Sinf. dell'URSS)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller » (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **V. Bellini:** Norma: « Mira, o Norma » (Msopr.i Joan Sutherland e Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffo: « O ma lyre immortelle » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Brahms:** Allegro, dalla « Sonata » per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin); **G. Enesco:** Sonata in la minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 600: in do maggiore - in fa maggiore - in si bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore - in re maggiore (Orchestra « Pro Arte »); TRIO BEAUX ARTS: **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhaem Pressler, vl. Daniel Guilet, vc. Bernard Greenhouse); CLARINETTISTA DAVID GLAZER: **C. M. von Weber:** Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. « Innsbruch Symphony » dir. Robert Wagner); VIOLINISTA ISAAC STERN: **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugéne Ormandy); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Swingin' on a star (John Blackinsell); **Charleston** (F. Pourcel); **Donna sola** (Johnny Sax); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Wein Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre); **Caminito** (Werner Müller); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Tchaikowskiana** (Santo e Johnny); **Nut rocker** (B. Bumble & the Stinger); **E me metto a cantà** (Gigi Proietti); **The wild one** (Suzy Quatro); **Black is black** (Ray Martin); **He** (F. Papetti); **Devi sapere** (Charles Aznavour); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **If you are thirsty** (Nana Mouskouri & Harry Belafonte); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Male d'amore** (Francis Lai); **Lazy whistler** (Los Milionarios); **Les tricheurs** (Getz-Eldridge); **Then came you** (Dionne Warwich); **Logan Dwight** (Logan Dwight); **Friends** (Pat Boone); **The red bus** (Cantori Moderni); **Oh, doctor!** (Richard Myhill); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **This guitar was made for twangin'** (Duanne Eddy); **Sleep walk** (Santo e Johnny); **Una chitarra, cento illusioni** (Massimo Salerno); **Quanto freddo c'è negli occhi tuoi** (I Gens); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Play a simple melody** (Jack Elliot); **Tell Laura I love her** (Wednesday); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Oh what a beautiful morning** (Ray Connif)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Slaughter on Tenth Avenue (Dick Schory); **San Juan** (Jimmy Chambers); **African waltz** (Roy Willox); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **Kapullay** (Los Calchakis); **A woman's place** (Gilbert O' Sullivan); **Autunno a Roma** (Stelvio Cipriani); **Dduje Paravise** (Roberto Murolo); **Maria Elena** (André Kostelanetz); **O canto de oxum** (Los Machucambos); **Treize jours en France** (Francis Lai); **Blue Spanish eyes** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **The gentle rain** (Stan Freeman); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **Le vieux leon** (Georges Brassens); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Derecho de vivir en paz** (Victor Jara); **Variaçoes sobre o fado menor** (Jorge Fontes); **Folk folk folk dal film** « Le farò da padre » (José Mascolo); **Hard to be friends** (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); **Supane me aye prestam sainya** (Shanker Family and Friends); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Summer of 42** (Arturo Mantovani); **Wild night** (Martha Reeves); **Afrikani** (Manu Dibango); **Jeux interdits** (Manuel Diaz Cano); **Around the world** (Leroy Holmes); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Huaquero** (Facio Santillan); **Felicidade** (Armando Patrono); **Deep in the heart of Texas** (Boston Pops); **America** (David Essex); **Que rico el beso** (Carmencita Ruiz); **To yelasto pedi** (Enoch Pight); **Un enfant quitte Paris** (Jean Ferrat); **Granada** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Les cha cha typiques** (Les Charlots); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

12 INTERVALLO

Rolling land (Yellow Golden); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **Tammuriata** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Any major dude will tell you** (Steely Dan); **Capri Capri** (Fred Bongusto); **Are you happy** (The Commodores); **Lady Pamela** (Johnny); **This America** (Shocking Blue); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Hot dog** (Filippo Trecca); **Fino all'orizzonte - En plein air** (Luis E. Bacalov); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Samba** (Luis E. Bacalov); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Roxanne** (Michael Edward Campbell); **Supernatural voodoo woman** (p. I) (The Originals); **Zoom** (Temptations); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **Only you** (Platters); **La licantropia** (Pippo Franco); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **House of the king** (Jan Akkerman); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Madre** (Silvana); **Love will keep us together** (Mac e Katie Kissoon); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Love's theme** (Love Unlimited); **Meglio** (Equipe 84); **Someone really cares for you** (Love Unlimited)

14 COLONNA CONTINUA

Swinging the blues (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **One moment worth yars** (Dave Brubek); **Hey, pretty baby** (Jimmy Rushing); **Deep river** (Coro Norman Luboff); **Didn't it rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty - Five point blues - My honey's lovin' arms - Black and blue - That D Minor thing** (Compl. Lawson-Haggart); **How high the moon - And the angels sing - Honeysuckle rose - Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day out** (Ray Brown e Cannonball Adderley); **They didn't believe me** (Bud Shank e Al Cooper); **Some of these days** (Stephane Grappelly e Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Baia** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

16 IL LEGGIO

Johnny B. Goode (Chuck Berry); **You're sixteen you're beautiful** (Johnny Nurnett); **The great pretender** (The Platters); **I only have eyes for you** (The Flamingos); **Come go with me** (The Del-Vikings); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Undecided** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Oh, lady be good - Noche de ronda - Moon river** (Percy Faith); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **E dormi pupo dorce** (Gabriella Ferri); **Per vivere** (Umberto Bindi); **Inno all'amore** (Milva); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Double rainbow** (Sergio Mendes); **Living together, growins together** (Burt Bacharach); **Iemanja** (Sergio Mendes); **And the people were with here** (Burt Bacharach); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il continente delle cose amate** (Ornella Vanoni); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Dancin'** (Barry Blue); **Giù, buttati giù** (I Nuovi Angeli); **New day** (Barry Blue); **Cuban chant** (El Chicano); **She's too fat for me** (James Last); **El cayuco** (El Chicano); **Patricia** (James Last); **Dot, dot, dot,** (Mongo Santamaria); **Sing halleluja** (Judy Collins); **Bilbao song** (Previn-Johnson)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Just friends (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Perdido** (Johnny Hodges & Earl Hines); **Pra machucar meu coração** (Astrud Gilberto); **Choro** (Antonio C. Jobim); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Stick with it** (Ray Bryant); **Fever** (Sarah Vaughan); **Inverno** (Fabrizio De André); **Hey girl** (Temptations); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **That's my kick** (Errol Garner); **Humoresque** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **To life** (Ferrante and Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is stonger far than we** (Herbie Mann); **Bewitched, bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Laura** (David Rose); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **I'm begin to see the light** (Bert Kämpfert); **Alec lovejoy** (Milt Buckner); **Colonel Bogey** (Edmundo Ros)

20 SCACCO MATTO

Give peace a chance - Feeling alright - Delta Lady - Don't let me be misunderstood (Joe Cocker); **Rotation II** (Rotation); **Footprints on the moon** (Fausto Papetti); **Sultana** (Titanic); **Those about to die** (The Collectors Colosseum); **Acapulco 22** (Baja Marimba Band); **She was not an angel** (N.U. Orleans Rubbish Band); **March from « A clockwork orange »** (Walter Carlos); **Starman** (David Bowie); **La convenzione** (Franco Battiato); **Soul sacrifice - No one to depend on - Black magic woman - Samba pa ti - Guajra - Look up to see what's coming down - Song of the wind - All the love of the universe** (Santana); **Per chi** (Gens); **Ventura highway** (America); **Giù la testa** (Morricone); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Blowin' in the wind - Times they are changin' - A hard rain's a gonna fall - Mr. tambourine man - Rainy day woman n. 12 and 35 - Masters of war** (Bob Dylan); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **What's happening brothers** (Marvin Gaye); **Epp hour** (Jerry Garcia)

22-24

- **L'orchestra diretta da Peter Dennis**
  Let's dance; I'm getting sentimental over you; Georgia on my mind; Moonlight serenade; Moten swing
- **Canta Dakota Staton**
  Someone to watch over me; I need your love so bad; Romance in the dark; My one and only love; Love me
- **Il pianista Tommy Flanagan con il suo trio**
  Relaxin' at Camarillo; Chelsea bridge; Eclypso; Beat up
- **Il complesso di Carlos Santana**
  Samba pa ti; Singing winds, crying beasts; Black magic woman, gypsy Queen; Oye como va
- **Canta Joe Williams**
  Wrap your troubles in dreams; Sounds of the night; Just a sittin' and a rockin'; My last affair; More than likely; She doesn't know; Jump for joy
- **Alcune esecuzioni del complesso di Yank Lawson e Bob Haggart**
  Bourbon Street parade; Smile; What's new?; Mercy, mercy, mercy; Root dog

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 64)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 1° gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knapperstsbusch); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 « Variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco » (Vl. Rafael Druian, v.la Abraham Shernick, vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

9 MUSICA CORALE

M. Praetorius: « Canticum trium puerorum », per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI - Coro da camera della RAI e Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni - Dir. Dino Antonellini); **I. Pizzetti:** Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik); **M. Mussorgski:** da Enfantines (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); **A. Liadov:** 8 Canti popolari russi op. 58 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

J. Strauss jr.: Fruhlingstimmen op. 410 (Voci di primavera) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); **J. Suk:** Quattro pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); **D. Milhaud:** Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

12 PAGINE PIANISTICHE

M. Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pf. Pietro Spada); **C. Saint-Saëns:** Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pf. Cécile Ousset)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J.-Ph. Rameau: Concerto en sextuor in sol maggiore n. 2 (Compl. Orch. dell'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **C. Gounod:** Balletto dall'opera Faust (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages-Fêtes-Sirènes (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Jean Fournet)

13 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: San Francesco d'Assisi: mistero per soli, coro e orchestra (San Francesco: Claudio Strudthoff; I Compagni: Tommaso Frascati, Mario Binci, Teodoro Rovetta, Andrea Petrassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Miniature op. 75 a), per due violini e viola (Strum. del Quartetto Dvorak: vl. Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis) — Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo Mondo » (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 96 in re magg. « Il miracolo »; **W. A. Mozart:** Serenata in sol magg. K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »; **G. Fauré:** Pelleas et Melisande, suite op. 80 (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Paul Paray); **J. S. Bach:** Fuga in la min. (Chit. Narciso Yepes); **F. Schubert:** Divertimento all'ungherese in sol min. op. 54 per pianoforte a 4 mani (Pf. Jorg Demus e Paul Badura Skoda); **G. P. da Palestrina:** Missa « Hodie Christus natus est » a 8 voci (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio: ouverture op. 27 (Dir. Carl Schuricht); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pf. Wilhelm Backhaus, dir. Clemens Krauss); **G. Mahler:** Sinfonia n. 1 in re maggiore: « Il Titano » (Dir. Rafael Kubelik)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN

W. A. Mozart: Adagio e allegro in fa minore K. 594; **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Orch. da camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. S. Bach:** Fantasia in sol maggiore

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto variazioni in la maggiore K. 460 sull'aria « Come un agnello » di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re d'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **A. Dvorak:** Tre danze slave op. 46: N. 2 in mi minore - N. 3 in la bemolle maggiore - N. 4 in fa maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

20 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berta la va al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Ninetta - L'è rivaà - La Gigia l'è malada (Coro « Val Padana » dir. Giorgio Caiani) — Quattro canti folkloristici della Campania: La canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanno nascette Ninno - Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

20,30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE « SERVE PADRONE »

G. B. Pergolesi: La serva padrona: Parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Paisiello:** La serva padrona: Atto II (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ADRIAN BOULT: **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLISTA GREGOR PIATIGORSKY E PIANISTA LEONARD PENNARIO: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte; SOPRANO MONTSERRAT CABALLE' E TENORE PLACIDO DOMINGO: **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore? » (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. James Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINO: **F. Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK: **N. Rimsky-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevronia, suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Debussy: « En blanc et noir », tre capricci per due pianoforti: A mon ami Sergej Kussevitsky - Au lieutenant Jacques Charlot - A mon ami Igor Stravinskij (Duo pf. Alfons e Aloys Kontarsky); **C. Nielsen:** « Serenata in vano » per clarinetto, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Clar. Artur Bloom, fg. Alan Brown, cr. Williams Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **P. I. Ciaikowski:** Sestetto per archi « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Vl.i Salvatore Accardo e Jean Pierre Amoral, v.le Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, vc.i Alain Meunier e Klaus Kanngiesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **O' barquinho** (Elis Regina); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Shaft** (Ray Conniff); **The work song** (Nat Adderley); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius); **Se a cabo** (James Last); **Sunny** (Frank Sinatra); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Capriccio** (Mario Capuano); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Canadian sunset** (Earl Grant); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **Dream** (Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **King creole** (Elvis Presley); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Sentimental journey** (Ringo Starr); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Soul bossa nova** (Quincy Jons); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **La vuelta** (Gato Barbieri); **The « in » crowd** (Ramsey Lewis); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Jingo** (Carlos Santana); **Telephone blues** (John Mayall)

10 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Laura** (David Rose); **The boll weevil** (The Texian Boys); **Buffalo skinners** (Jack Elliot); **New camptown races** (The New Tost City Ramblers); **Sweet Betsy from pike** (Pete Seeger); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **La bikina** (Gilberto Puente); **Um dois tres balancou** (Elis Regina); **Contentoso** (Tito Puente); **Huayra muyoj** (Los Calchakis); **Ferias na India** (CBS); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Crazé vidé a** (Al Lirvat); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Brass Band); **Ko Ko ro koo** (Osibisa); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batisia); **Bulerias** (Carlos Montoya); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **El cafè de chinitas** (Germaine Montero); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Roma capoccia** (Theorius Campus); **Home on the range** (Coro Living Voices); **Roma forestiera** (Sergio Centi); **La cucaracha** (Los Mayas)

12 IL LEGGIO

Jalousy (Frank Chacksfield); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Get a little order** (The Sweet Ispirations); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Delilah** (Arturo Mantovani); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Waiting** (Santana); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Canto di ringraziamento** (Suan); **Papa was a rolling'stone** (The Incredible Meeting); **Michelle** (Percy Faith); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Il miracolo** (Ping Pong); **A banda** (Herb Alpert); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Le tue mani** (Milva); **Ave Maria** (Deodato); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Space race** (Billy Preston); **Get it together** (Jackson Five); **Romance** (James Last); **So soon in the morning** (Joan Baez e Phil Wood); **Ironside** (Quincy Jones); **People** (Barbra Streisand); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **South rampart street parade** (Keith Textor); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Un anno fa** (Adamo); **El bimbo** (Bimbo jet); **Love theme** (Pino Calvi)

14 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); **Get back on your feet** (Lucille); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Hooked on a feeling** (Jonathan King); **I'm in love again** (Alvin Stardust); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Jenny** (Alunni del Sole); **Mean ole world** (Jerry La Croix); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **I'll always love my mama** (The Intruders); **... e stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Mad dog** (America); **Are you happy** (The Commodores); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **The love I lost** (p. 1°) (Harold Melvin and The Bluenotes); **Song of the valley deep** (Ibis); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Skinny woman** (Ramasandiran Somosundaram); **Who ever told you** (Chi Coltrane); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Ohkey dokey** (p. 1°) (The Incredible Bongo Band); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Road angel** (The Doobie Brothers); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Sweet rhode Island red** (Ike and Tina Turner); **Macumba** (Titanic); **Bluebird** (Paul McCartney); **Share my love** (Gloria Jones); **Focus 3** (Focus)

16 QUADERNO A QUADRETTI

M-squad (Count Basie); **Mon homme** (Diana Ross); **Sambop** (Bossa Rio Sextet); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Sugar** (Bing Crosby e Louis Armstrong); **Batuka** (Tito Puente); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Can't help lovin' dat man** (Shirley Bassey); **Um abraço no Getz** (Stan Getz); **Good bait** (Dizzy Gillespie); **High heel sneakers** (Sammy Davis); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Star eyes** (Buddy De Franco); **This girl's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Winning the West** (Buddy Rich); **My favourite things** (Jay Jay Johnson); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Blue 'n' bogie** (Wes Montgomery); **Imagine** (Sarah Vaughan); **The Count's blues** (Howard Rumsey); **Summer of '42** (Tony Bennett); **Sophisticated lady** (The Newport All Stars); **Morro velho** (Brasil '77 con Gracinha Leporace); **Stick with it** (Ray Bryant); **Oleo** (Miles Davis)

18 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Mantovani); **Un signore di Scandicci** (Sergio Endrigo); **It takes to long to learn to leave alone** (Eydie Gormè); **Por fora** (Irio De Paula); **Lady Pamela** (Johnny); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Band of the run** (Paul McCartney); **Se mi vuoi** (Cico); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Sunrise** (John Campbell); **It's too late** (Billy Paul); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Ragazzina** (Peppino Gagliardi); **Saturday night alright** (Elton John); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Homo** (Ut); **Jealous mind** (Alvin Stardust); **Imagine** (Johnny Harris); **La ballata del cowboy** (Loy-Altomare); **Keep on truckin** (Eddie Kendricks); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Joy** (Isaac Hayes); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Era la terra mia** (Rosalino); **Chim chim cheree** (Billy Vaughn); **Chained** (Rare Earth); **Zoom** (Temptations); **Meglio** (Equipe 84); **Take your trouble... go** (Osibisa); **So brasa** (Irio De Paula)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Whoopie-ti-yi-yo (Living Strings and Living Voices); **Twenty one** (Eagles); **La violetta** (Frank Chacksfield); **Free man in Paris** (Joni Mitchell); **Seul sur son etoile** (Gilbert Bécaud); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Picadillo** (Tito Puente); **I'm leaving you** (Engelbert Humperdinck); **Lei, lei** (Marie Laforêt); **Galla** (Georges Moustaki); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Balada para mi muerte** (Fred Bongusto); **Tristeza e solidao** (Baden Powell); **Ev'ry time we say goodbye** (Cal Tjader); **Quand on n'a que l'amour** (Jaques Brel); **Monica delle bambole** (Milva); **Three little foxes** (Maynard Ferguson); **The way we were** (Len Mercer); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Una città** (Corrado Castellari); **Harem scarem** (Focus); **Down, down, down** (Swedish Group); **Fortyfifh angle** (Mary Loo Williams); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Born on the bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Ballad of Billie Joe** (Tom Jones); **Olça la o senhor vinho** (Amalia Rodriguez); **Esperanza** (Charles Aznavour); **Puszta nòtàk** (Budapest Gypsy); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **La valse des lilàs** (Maurice Larcange); **Jalousie** (Arturo Mantovani); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Dettagli** (Ornella Vanoni)

22-24

— **L'orchestra diretta da Waldo De Los Rios**
Mozart: Sinfonia n. 40 in sol m. (K. 550) - 1° movimento; Brahms: Terza Sinfonia in fa magg. - 3° movimento; Schubert: Ottava sinfonia in si min. (Incompiuta) - 1° movimento

— **Canta Gilbert O'Sullivan**
Ooh! Baby; I have never loved you as much as I love you today; Not in a million years; If you love me; Get down

— **Il complesso Los Calchakis**
Antara; Isla sacra; La bocina; La rosa y la espina; Paga largo; La huerfana

— **Il complesso vocale « The Johnny Mann Singers »**
Up, up and away; Love me tender; Downtown; Invisible tears; Something stupid

— **Il complesso di Lalo Schifrin**
I get a kick out of you; Just one of those things; Time after time; It's all right with me; But not for me

— **Canta Petula Clark**
Wedding song; Solitaire; Don't hide your love; Shelter; Mother of us all

— **L'orchestra di Count Basie**
The second time around; Li'l 'ol groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser

venerdì 2 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf. John Lill); **A. Bazzini:** Quintetto in fa maggiore per archi (Quintetto Boccherini: vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

9 IL DISCO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev — Gopak — Una lacrima (Pf. Yuri Boukoff) (Disco **CBS**)

9,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Jagdsymphonie in sol minore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bernhard Conz); **G. G. Cambini:** Quintetto n. 3 in fa maggiore per fiati (Quintetto a fiati di Filadelfia: fl. Murray Panitz, ob. John de Lancis, cl. Anthony Gigliotti, fag. Bernard Garfield, cr. Mason Jones); **L. Spohr:** Variazioni op. 36 per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **R. Strauss:** Capriccio: Introduzione per sestetto d'archi (Complesso Strum. di Stoccarda dir. Karl Münchinger) — Arabella: « Er ist der Richtige nicht » (Sopr.i Lisa Della Casa e Hilde Gueden - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Casella:** La donna serpente, frammenti sinfonici: Musica dal Sogno di re Altidor (Atto I) - Interludio (Atto II) - Marcia guerriera (Atto II) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Meyerowitz); **C. Debussy:** Preludio e aria di Lia dalla Cantata per soli, coro e orchestra « L'enfant prodigue » (Testo di E. Guinand) (Sopr. Yasuko Hayashi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern, cemb. Toni Köves - Orch. Filarm. di New York dir. Isaac Stern)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Sopr. Jeannette Pilou, cb. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Roberto Goitre)

11,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polacca (« Philharmonia Orch. »); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto e trio - Finale (Philharm. Orchestra di Londra); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso - Adagio - Scherzo (con moto, moderato) - Finale (Allegro ma non troppo (« Orch. New Philharmonia »)

13,30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoiska - Romance de Paul et Virginie (Le Groupe de Instruments Anciens de Paris); **B. Smetana:** Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorna); **E. Grieg:** Landjending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro « The Mormon Tabernacle » dir. Richard Condie); **U. Giordano:** Largo e Fuga (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **M. Ravel:** Five o'clock, fox-trot da « L'enfant et les sortilèges » (Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Herrmann); **J. Offenbach:** La Grande Duchesse de Gérolstein: « Ah, que j'aime les militaires » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: da Dieci biblischer Lieder op. 99: Wolken und Finsternis hüllen - Sein Autlitz - Zuflucht Du, Du bist ein Schirm und Schild - Gott, o höre, hör auf mein Gebet - Gott der Herr ist Hirte mir - Herr mein Gott, ich sing'ein neues Lied - Als wir dert an den Wassern der Stadt Babylon sassen - Singt, singet Gott, den Herren, neue Lieder (Msopr. Lucretia West - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia) - Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceka dir. Georg Szell)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in si bem. K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto di Tokio: vl.i Koichiro Harada e Yoshiko Nakura, v.la Kazuhide Isomura, vc. Sadao Arada); **F. J. Haydn:** Sinfonia concertante in si bem. magg.: Allegro - Andante - Allegro con spirito; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica »: Allegro con brio - Marcia funebre, adagio assai - Scherzo - Finale, Allegro molto (I Filarmonici di Vienna dir. Karl Böhm)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **R. Schumann:** Widmung op. 25 n. 1 da « Myrten » su testo di Friedrich Rückert; Kennst du das land? op. 79 n. 29 da « Lieder und Gesange », su testo di Wolfgang Goethe; Volksliedchen, op. 51 n. 2 da « Lieder und Gesange », su testo di Eriedrich Rückert; Schone wiege meiner Leiden, op. 24 n. 5 da « Liederkreis », su testo di Heinrich Heine; Er ist's op. 79 n. 23 da « Liederalbum fur die Jugend », su testo di Eduard Mörike (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey); **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussione (Pf.i Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, percuss.i Otto Schad e Richard Sohm)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

M. Mussorgki: da Quadri di una esposizione: Bydlo-Balletto dei pulcini nei loro gusci; **A. Glazunov:** Gavotta op. 49 n. 3; **N. Rimsky-Korsakov:** da « Shehérazade » op. 35: Fantasia (Pf. Sergei Prokofiev); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Pf. Sergei Prokofiev - Orch. Sinf. di Londra dir. Piero Coppola)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann); **J. C. Bach:** Concerto in re maggiore op. 7 n. 3 per cembalo e archi (Cemb. Fritz Neumeyer - « I Solisti di Vienna » dir. Wilfried Boettcher); **G. Auric:** 5 Chansons françaises (« Chorale Universitaire de Grenoble » dir. Jean Giroud); **F. Poulenc:** Fiançailles pour rire: La dame d'André - Dans l'herbe - Il vole - Mon cadavre est doux comme un gant - Violon - Fleurs (Sopr. Colette Herzog, pf. Jacques Février); **P. Hindemith:** Lied, dalla « Sonata per arpa) (Arpa Susan MacDonald); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20 E. de Cavalieri: Rappresentazione di anima et di corpo: Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Mann da Casentino (realizzazione di Emilia Gubitosi) (Sopr.i Edda Vincenzi e Marika Rizzo, cb. Anna di Stasio, ten. Alfredo Nobile, bs.i James Loomis e Aldo Terrosi, rec. Ernesto Grassi e Lucia Fabozzi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della RAI dir. Franco Caracciolo - Mº del Coro Emilia Gubitosi)

21,10 CAPOLAVORI DEL 900

A. Berg: Quartetto op. 3 (Quartetto Kohon: vl.i Harold Kohon e Raymond Kunicki, v.la Bernard Zaslava, vc. Raymond Schweitzer); **A. Casella:** Paganiniana, divertimento per archi (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **C. Ives:** Ouverture « Robert Browning » (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould); **A. Roussel:** Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA WLADIMIR HOROWITZ

F. Chopin: Scherzo n. 1 in si minore op. 20; **A. Scriabin:** Sonata n. 10 in do maggiore op. 70

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. J. Mouret: « Symphonies » suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia: Air et Prelude - Allegro - Gracieusement - Gavotte I e II - Fanfare et Air - Menuet I e II - Allegro (Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **E. Parish Alvars:** Concerto in sol minore per arpa e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante) - Rondò (Allegro) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **F. Liszt:** « Festklänge », poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

America (Trini Lopez); **Follow your heart** (« Mahavishny » John McLaughlin); **Catavento** (Paul Desmond); **Culatello e lambrusco** (Arturo Lombardi); **Ja era** (Irio De Paula); **Ma se ghe penso** (Bruno Lauzi); **Gypsy man** (Wark); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Color nature gone** (Xit); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **A house is not a home** (Ella Fitzgerald); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott The Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al Sud** (I Marc 4); **Sensitive** (Gino Marinacci); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Come uno stupido** (Charles Arnavour); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti)

10 INTERVALLO

Lucignolo (Bruno Nicolai); **Vent'anni** (Massimo Ranieri); **Amanti** (Mia Martini); **Primo giorno di primavera** (I Dik Dik); **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **King of the rock'n roll party** (Lake); **Guarda se io** (Luigi Tenco); **Io corro da te** (Gilda Giuliani); **Casa mia** (Equipe 84); **Fate piano** (Mina); **Canto dei Sanfedisti** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Ciao ragazzi** (Adriano Celentano); **Tu non mi manchi** (Mersia); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Questo amore un po' strano** (Giovanna); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Chiove** (Roberto Murolo); **Come potete giudicar** (I Nomadi); **La lontananza** (Domenico Modugno); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Ballata d'autunno** (Gino Paoli); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Orlando** (Donatella Moretti); **Vagabondo** (Nicola Di Bari); **Pazza idea** (Patty Pravo); **America** (Fausto Leali); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Occhi spagnoli** (Milva); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **Alice** (Francesco De Gregori); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

12 COLONNA CONTINUA

Moanin' (Art Farmer); **Wade in the water** (Johnny Griffin); **Work song** (Julian « Cannonball » Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Uptight** (Ramsey Lewis); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Without you** (Percy Faith); **Felicidade** (Willie Bobo); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Outubro** (Paul Desmond); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **A hard days night** (Gary McFarland); **Song sung blue** (Neil Diamond); **To day I meet my love** (Johnny Pearson); **How high the moon** (Erroll Garner); **Imagine** (Sarah Vaughan); **No use crying** (Herbie Mann); **Clap your hands** (Freddie Hubbard); **Husbands and wives** (Bud Shank); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **My foolish heart** (Oscar Peterson); **Remember me** (Diana Ross); **Samba alegre** (Altamiro Carrilho); **Shaft** (Bert Kämpfert); **Une belle histoire** (Michel Fuçain); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ronnie Aldrich); **Just one of those things** (Henry Mancini); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Eccomi** (Mina); **Cal's pal's** (Gilberto Puente); **Crocodile rock** (Elton John); **I'm coming home** (Les Reed); **Keep the customer satisfied** (Buddy Rich)

14 IL LEGGIO

Wiener Blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer da « Lo zingaro barone »** (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man' river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Agua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aidee** (Alfredo R. Ortiz); **Speedy Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los Cantores de Quila Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro e' luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South rampart street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the saints go marching in** (Jimmy McPartland); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild women don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

16 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); **Diamond dogs** (David Bowie); **Ballero** (War); **Ohkey dokey** (parte I) (The Incredible Bongo Band); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Roch the boat** (The Hues Corporation); **Se mi vuoi** (Cico); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **Jazzman** (Carole King); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Do you kill me or do I kill you?** (The Les Humphries Singers); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Che settimana** (Paf); **Jane** (Renato Pareti); **Love will keep us together** (Mac e Katie Kissoon); **Stage fright** (The Band); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **Only in you heart** (America); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Chi** (F.lli La Bionda); **On the run** (Scorchead Earth); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Gang man** (Shakane); **Walk on** (Neil Young); **I shot the sherifl** (Eric Clapton); **Nessuno mai** (Marcella); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Love's theme** (Love Unlimited)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Blues in the night (Doc Severinsen); **Down by the riverside** (The Sweet Inspirations); **He lifted me** (The Great Gospel Stars); **Blues for Diahann** (Milton Jackson); **Lord I'm out here on your word** (The Fisk Jubilee Singers); **Deep river** (The Malcolm Dodds Singers); **Blues for Bohemia** (Julian e Nat Adderley); **Somewhere to lay my head** (Jimmy Ellis & The Riverview Spiritual); **Two white horses** (The Robert De Cormier Singers); **Bugle call rag** (Metronome All Stars); **Bloomdido** (Parker-Gillespie); **Jumpin' at the woodside** (Anny Ross e Pony Poindexter); **Nice work if you can get it** (Goodman-Wilson); **Don't be that way** (Armstrong-Fitzgerald); **Sweet Sue, just you** (Reinhardt-Grappelly); **I've got my love to keep me warm** (Vaughan-Eckstine); **I feel pretty** (Brubeck-Desmond); **You're my everything** (Prima-Smith); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **McArthur Park** (Woody Herman); **Nature boy** (Bud Shank); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Bang, bang, my baby shot me down** (Chet Baker); **River deep, mountain high** (Les McCann); **The man with the golden arm** (Jimmy Smith); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **My chérie amour** (Ray Briant); **Bridge over troubled water** (Paul Desmond); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis)

20 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); **Hangin' on** (Ann Peebles); **Sunset** (Augusto Martelli); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Il sole verde tornerà** (Charles Aznavour); **Stranger in paradise** (Stanley Black); **I can't let you go** (Bee Gees); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **El cayuco** (El Chicano); **On the sunny side of the street** (Edmundo Ros); **Habana Keynote** (Cabildo); **If I didn't care** (David Cassidy); **Shang a lang** (Bay City Rollers); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Serpico** (Santo & Johnny); **Heave me the sunshine** (Perry Como); **Birth of the blues** (Ted Heath); **My nose always gets in the way** (Tiny Tim); **Band on the run** (Paul McCartney & Wings); **The ballad of Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Distanze** (Mina); **E, la vita la vita** (Cochi e Renato); **Midnight cowboy** (Toots Thielemans); **Non gioco più** (Andy Bono); **Chained** (Rare Earth); **Caldonia** (Van Morrison & The Caldonia Soul); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **A fine romance** (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelly); **I come from Jamaica** (Clifford Brown); **Liza** (Joe Venuti); **Original sharptwo** (Woody Herman); **Wheeling** (Barney Kessel); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Love letters** (Armando Sciascia)

22-24

- **L'orchestra di Quincy Jones**
  Theme from The Anderson tapes; Smackwater Jack; Cast your fate to the wind; Ironside
- **Canta Gladys Knight**
  Sugar, sugar; In the middle of the road; All we need is a miracle; No one could love you more
- **McCoy Tyner al pianoforte**
  Blue Monk; You'd be so nice to come home to
- **Il complesso del chitarrista Egberto Gismonti**
  Indi; O sanho; Parque lage
- **Il complesso vocale « The Four Tops »**
  Main Street people; I just can't get you of my mind; It won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper; Are you man enough
- **L'orchestra del trombettista Jay Jay Johnson**
  El camino real; Stolen moments; Train samba; Swing spring; Bimsha swing

filodiffusione

sabato 3 gennaio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vc. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier); **A. Dvorak:** Tre duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da « Quattro Duetti op. 38 ») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5 - Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da « Duetti moravi ») (Sopr. Evelyn Lear - br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strum. del « New Art Wind Quintett »)

9 LA STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VII (Org. Ferruccio Vignanelli); **A. Califano:** Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal); **H. Biber:** Partita n. 1 in re minore per due violini in scordatura e basso continuo, dalla « Harmonia artificiosa-ariosa » (1712) (Compl. Strum. « Alarius » di Bruxelles)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: « Ah, se tu dormi » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Massenet:** Manon: « Profitons bien de la jeunesse » (gavotta atto III) (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patanè); **G. Puccini:** La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patanè); **N. Rota:** Sonata per viola e pianoforte (V.la Fausto Cocchia, pf. Tullio Macoggi); **F. Poulenc:** 14 Improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Gorini); **V. Mortari:** Concerto per Franco Petracchi per contrabbasso e orchestra (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI di. Mario Rossi)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi); **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

12 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Pf. Arthur Schnabel - Orch. di Chicago dir. Friedrich Stock); **A. Skriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel)

13,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Cesti: « Tu m'aspettasti al mare » (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martoranna); **B. Galuppi:** Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13,25 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROSSINIANE

O. Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. « London Symphony » dir. Ernest Ansermet); **B. Britten:** Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra — Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - dir. Aldo Ceccato)

14,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **J. Massenet:** Elégie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); **B. Smetana:** La sposa venduta: Furiant (New York Philharm. Orchestra dir. Leonard Bernstein); **A. Lauro:** Due valzer venezuelani (Chit. Alirio Diaz); **A. Kaciaturian:** Toccata (Pf. Raffi Petrossian); **F. Lehar:** Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Karl Pausperl)

15-17 K. H. Stockhausen: Kontakte per suoni elettronici, pianoforte e percussione (Nastro magnetico realizzato dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia - Pf. Gerald Fremy, percuss. Jean Pierre Drouet); **J. S. Bach:** Sei lob und Preis mit Erren (Org. Martin Neary - The Aeolian Singers dir. Sebastian Forbes); **G. Carissimi:** Jepthe Oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Rita Talarico, ten. Aldo Bottion, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Mino Bordignon); **F. Schubert:** Der hirst auf dem Felsen per soprano, clarinetto e pianoforte (Soprano Elly Ameling, cl. Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); **J. Brahms:** 16 valzer op. 39 per pianoforte a 4 mani (Duo pf.i Lodovico e Franca Lessona)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Sonata per violino e pianoforte (Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen); **A. Dvorak:** Tre liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Msopr. Maya Sunara, pf. Franco Barbalonga); **V. D'Indy:** Trio in si bemolle maggiore op. 29, per clarinetto, violoncello e pianoforte (Trio « I Nuovi Cameristi »)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin) — Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 30 n. 11 per archi e cembalo (Cemb. Herbert Tachezy - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **H. Schütz:** 5 piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanelli); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. « London Symphony » dir. Antal Dorati); **M. Ravel:** Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore (Duo pf. Vitja Vrosky-Victor Babin)

20 INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **K. Szymanowski:** Concerto op. 61 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)

21 TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); **F. J. Haydn:** Sonata n. 32 in si minore per pianoforte (Pf. Luciano Sgrizzi)

21,30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Dalla Sinfonia drammatica « Roméo et Juliette »: La regina Mab e la fata dei sogni - Scena d'amore, Notte, giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra « Chicago Symphony » dir. Carlo Maria Giulini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Giappone — Canti e danze folkloristiche del Marocco

23-24 CONCERTO DELLA SERA

K. A. Cannabich: Divertimento concertante in fa maggiore (Vl. solisti Jaap Schröder e Jacques Holtmann - Orch. « Concerto » di Amsterdam dir. Jaap Schröder); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Rullo di timpano » (Orch. Filarm. di Londra dir. Eugen Jochum); **J. Brahms:** Quattro danze ungheresi (trascrizione di Antonin Dvorak): N. 1 in sol minore - N. 17 in fa diesis minore - N. 20 in mi minore - N. 21 in mi minore (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Gréco); **Cristallina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Adiós pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Sunrise serenade** (David Rose); **La grande città** (Michele Lacerenza); **Per tutta la vita** (Gino Mescoli); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Thanks for the memory** (David Rose); **Era la donna mia** (Wolmer Beltrami); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I Marc 4); **Over the rainbow** (David Rose); **Sensitive** (Gino Marinacci); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Daniel** (Elton John); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Galopera** (Alfredo R. Ortiz); **What a baby** (Joe Cuba); **Avec le temps** (Léo Ferré); **El rancho grande** (Werner Müller); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Fiddler on the roof** (David Rose); **Deep purple** (The Living Strings); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday once more (Franck Pourcel); **Il portiere di notte** (Daniele Paris); **Giochi d'amore** (Christian); **Live and let die** (Ray Conniff); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **So brasa** (Irio de Paula); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Alturas** (Inti Illimani); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Sciummo** (Ben Venuti); **The most beautiful girl** (Charlie Rich); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Zoom** (Temptations); **Il gabbiano infelice** (Fausto Papetti); **Question 67 and 68** (Andrè Kostelanetz); **Love's theme** (Harry Wright); **Harmony** (Gil Ventura); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Might just take you lie** (Deep Purple); **Weya** (Manu Dibango); **Roxanne** (Michael E. Campbell); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Attenti a quei due** (John Barry); **The letter** (Mongo Santamaria); **How can I tell her** (Ray Conniff); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **Dark eyed cajun woman** (The Doobie Brothers)

12 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Niccki** (Burt Bacharach); **Mr. tambourine man** (Bubble Rock); **Dueling banjos** (Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Boneschi); **Limon limonero** (Renato Angiolini); **Il pappagallo** (Ombretta Colli); **Viva fantasia** (Giorgio La Neve); **Toot Toot Tootsie! Goodbye!** (The Doowackadoodlers); **Mazurka di periferia** (Rita); **Vestita di ciliege** (Flashmen); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rockanalia** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sausalito** (Santana); **Club Manhattan** (Tina Turner); **Help me** (I Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzi Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Down in the valley (Arthur Fiedler); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Red river valley** (Living Voices); **T for Texas** (The Texian Boys); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Chicken reel** (The Rocky Mountains Ol' Time Stompers); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Tell it** (Mongo Santamaria); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Society Bahamas); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Ko ko roo koo** (Osibisa); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **Bulerias** (Carlos Montoya); **El café de Chinitas** (Germaine Montero); **No che de ronda** (Percy Faith); **Prepare we the way of the Lord** (Connexion); **He will wash white as snow** (Aretha Franklin); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **The happy bow** (David Rose); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries Singers); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Man's temptation** (Isaac Hayes); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Boody butt** (Ray Charles); **Buffalo skinners** (Jack Elliot)

16 IL LEGGIO

Muhler rendeira (Werner Müller); **Pegão** (José Feliciano); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Come sei bella** (Camaleonti); **It might as well stay Monday** (Cher); **Rockin' pneumonia - boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Run to me** (Ray Conniff Singers); **Walking on the moon** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Avalanche** (Leonard Cohen); **Tu che sei sempre tu** (Mia Martini); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie & Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **If I were a rich man** (Herb Alpert); **I never say goodbye** (Engelbert Humperdinck); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Sons of** (Judy Collins); **Hurricane** (Augusto Martelli); **Tu non hai capito niente** (Luigi Tenco); **Tu non mi manchi** (Mersia); **Voulez vous** (M. Larcange); **Michelle** (Claude Ciari); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Light my fire** (Astrud Gilberto); **The wisdom of time** (The Supremes); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blue valley** (Charles Leighton); **Little green apples** (Ronnie Aldrich); **Right them bells** (Liza Minnelli); **Summertime** (Charlie Parker); **I can't get next to you** (Mongo Santamaria); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Ti guarderò nel cuore** (Ferrante & Teicher); **Rolling home** (Peter, Paul & Mary); **A praça** (Johnny Sax); **Figure di cartone** (Le Orme)

18 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad** (parte 1ª) (Joe Quaterman); **In the Kingdom** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquire); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin' man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Joni Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (parte 1ª) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy - Altomare)

20 QUADERNO A QUADRETTI

110 street and 5th Ave. (Tito Puente); **Canadian sunset** (Armando Trovajoli); **Was a sunny day** (Paul Simon); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **Anything I do** (Trio Tommy Flanagan); **Superstition** (Stevie Wonder); **St. Thomas** (Sonny Rollins); **Bye bye blues** (Keith Textor); **Satisfaction** (The Rolling Stones); **Have a nice day** (Count Basie); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Chinatown my Chinatown** (Dick Schory); **Idal sweet as apple cider** (Eddie Cantor); **The sheik of Araby** (The Riverboat Five); **A smooth one** (Benny Goodman); **Moanin'** (Quincy Jones); **Light my fire** (José Feliciano); **Deep purple** (Duke Ellington); **I'm beginning to see the light** (Gerry Mulligan); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Yesterday** (Giorgio Gaslini); **Look for the silver lining** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Pete Seeger); **Stella by starlight** (Miles Davis); **I hear music** (Hampton Hawes); **Love me tender** (Elvis Presley); **In the mood** (Bette Midler); **A string of pearls** (Elementi dell'orch. Glenn Miller); **But not for me** (Chet Baker); **What's new** (Stéphane Grappelly); **Easy to love** (Gene Ammons)

22-24

— **L'orchestra di Henry Mancini**
If; Willow weep for me; Sometimes; Poor butterfly; Misty; Never my love

— **Canta B. J. Thomas**
Songs; Early morning hush; I've been alone too long; Too many Mondays; We're over

— **Il chitarrista Tal Farlow**
Sometime ago; I'll remember April; My romance

— **Il sassofonista Gene Ammons e il suo complesso**
Pagan love song; Ca' purance

— **Cantano i Brasil '77**
A tonga da mironga do Kabuletê; Gone forever; Asa branca; I know you; After midnight

— **L'orchestra di Woody Herman**
Four brothers; Northwest passage; Happiness is a thing called Joe; Blue flame; Summer sequence (parte IV); The good earth

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IX|C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Sinfonica

Concorso «Karajan»

Di rilievo in questi giorni (venerdì, 21,15, Nazionale) è il concerto dei premiati al IV Concorso Internazionale per direttori d'orchestra « Herbert von Karajan », in collaborazione con la Filarmonica di Berlino.

Il programma si apre con la notissima *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* « *Italiana* » di Felix Mendelssohn-Bartholdy nell'interpretazione del giovane cecoslovacco Stanislav Macura (terzo classificato). In questo lavoro si sentono gli affetti del musicista tedesco per il nostro Paese: la partitura fu infatti realizzata dopo un viaggio in Italia nel 1831 e completata nel 1833. Fu uno dei lavori che diedero al compositore notevoli soddisfazioni materiali. Infatti per l'*Italiana* e per le *Ouvertures La grotta di Fingal* e *Delle trombe* egli ricevette dalla Società Filarmonica di Londra ben cento ghinee. Se il maestro era riuscito a trasferire in queste battute il sole italiano non lo fece però con naturalezza e con eccessiva facilità. Nel metterla a punto confessò di aver dovuto superare « i momenti più penosi che avesse mai sperimentato o che avesse potuto immaginare ».

La trasmissione si completa con la partecipazione di Daniel Oren (Israele), primo classificato del « Karajan », che dirigerà la *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* di Johannes Brahms. La composizione si apre con un « Allegro non troppo » in cui si snoda un sapido dialogo tra il corno e la famiglia dei legni: una specie di sereno e lungo preludio all'« Adagio non troppo » dal quale nascono, in contrasto con tutti i movimenti della *Sinfonia*, fioriture di estrema malinconia. Il terzo tempo è un « Allegretto grazioso, quasi andantino », che ci riporta con generosi accenti d'eleganza al mondo del minuetto. Il lavoro si conclude con un « Allegro con spirito », nel quale — secondo Eduard Hanslick — scorrerebbe il sangue di Mozart. Questa *Seconda*, per le sue caratteristiche di colore, di umore e di gaia spensieratezza, è pure nota come *Pastorale* e fu scritta da Brahms nell'estate del 1877 a Poertschach, eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Vienna nel dicembre dello stesso anno, con Hans Richter sul podio.

Ricordiamo che l'amburghese scrisse le sue quattro *Sinfonie* tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Robert Schumann: « Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale ». Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi, fracassoni con un solo violino (e mi perdoni Paganini!).

L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro, bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi, di certo non così disinvolto come Mozart, che se la metteva in tasca prima dei dieci anni!

Il tenore Peter Pears interpreta le « Paroles tissées » di Lutoslawski, lunedì sul Terzo

Contemporanea

Con Peter Pears

Insieme con Penderecki, Witold Lutoslawski, nato a Varsavia il 25 gennaio 1913, è uno dei compositori più rappresentativi della Polonia musicale odierna. Lutoslawski torna ora (lunedì, 19,45, Terzo) ai microfoni nella doppia veste di autore e di direttore, alla testa dell'Orchestra Filarmonica di Berlino e del Coro da Camera della RIAS. In apertura la *Trauermusik* per archi, seguita dai *Tre Poemi di Henri Michaux* per coro e orchestra, dalle *Paroles tissées*, per tenore, archi, arpa, pianoforte e percussione (su testo di Jean-François Chabrun), con la partecipazione di un famoso tenore inglese qual è Peter Pears (interprete finissimo, forse unico, delle opere di Benjamin Britten); infine da *Livre* per orchestra.

Dice bene il musicologo Claudio Annibaldi nella *Enciclopedia della Musica* Rizzoli-Ricordi che « il primato unanimemente riconosciuto a Lutoslawski nel quadro della recente musica polacca è già comprovato dalla fedeltà con cui il laborioso rinnovamento di quella musica si riflette nella sua produzione. In essa, infatti, si distinguono due fasi: una prima fase condizionata dallo zdanovismo dell'immediato dopoguerra [...] e una seconda fase, propiziata dalla distensione politica del 1956-'57, che consentì a Lutoslawski l'acquisizione delle tecniche più tipiche della nuova musica occidentale, dalla dodecafonia (esperita nella *Musica funebre* del '58) all'alea della musica sperimentale (da *Jeux vénitiens*, 1961, in poi). La riprova decisiva dell'importanza nazionale di questo compositore sta comunque nella sua capacità di riformulazione personale di queste due tecniche. E particolarmente della seconda, che rappresenta tuttora la più matura proposta di rinnovamento compositivo avanzata dalla musica polacca di oggi ».

Segnaliamo ancora le Giornate della Nuova Musica da Camera di Witten 1975 (mercoledì, 21,30, Terzo).

Cameristica

Le lacrime di Beethoven

Ai patiti di Mstislav Rostropovich indichiamo la trasmissione *Interpreti di ieri e di oggi* (lunedì, 14,30, Terzo), nella quale il celebre violoncellista russo si presenta insieme con Benjamin Britten (al pianoforte) per eseguire la splendida *Sonata in la minore Arpeggione* di Franz Schubert. Rostropovich ha una cavata, un'intuizione, una visione tanto poetica dell'opera in programma da riuscire miracolosamente ad azzerare gli anni che ci separano dal romantico Schubert: lo sa trasferire con tutti i suoi originali accenti fino alla nostra più esigente domanda di musica « odierna ». Cadono, con lui, le barriere che dividono le epoche e gli stili: così che Franz Schubert viene a « cantare » con noi, quasi tra le file dell'avanguardia.

Mstislav Rostropovich

Più classico, più rigoroso e senz'altro insuperabile nell'equilibrio sonoro è Pablo Casals, che, dopo la morte, può ancora rinascere nella sua pienezza violoncellistica grazie alle incisioni discografiche. Qui lo riascolteremo (gli è accanto il pianista Rudolf Serkin) nella *Sonata n. 3 in la maggiore op. 69* di Beethoven. Dedicata nel 1808 al barone von Gleichenstein, la *Sonata* appartiene secondo gli studi dei critici al ciclo cosiddetto « napoleonico », nel quale — per riprendere le parole del Bruers — « si riflette l'eco di un ambiente eroico e marziale ». Ci stupisce però che nel corso dei movimenti « Allegro ma non tanto », « Scherzo, allegro molto », « Adagio cantabile » e « Allegro vivace » scaturiscano melodie, armonie, « duetti » di estrema gioia e di grande serenità; mentre nel manoscritto beethoveniano troviamo, sopra le parti del violoncello e del pianoforte, le seguenti parole: « Inter lacrimas et luctum ». E' uno dei misteri dell'arte: per cui anche Mozart, in troppe sue opere, aveva lavorato in momenti di profonda tristezza e di dolore nonché di disperazione fissando sul pentagramma il proprio pensiero libero da ogni pessimismo, verso le più alte vette dell'ottimismo e della felicità spirituale. Ricordiamo poi il concerto del Quartetto Borodin (domenica 22,30 Nazionale), che dello stesso Alexander Borodin offre una squisita interpretazione attraverso il *Quartetto n. 2 in re maggiore*.

Corale e religiosa

Monteverdi e Bucchi

L'Orchestra e il Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola, sono gli interpreti (lunedì, 11,40, Terzo) del *Magnificat Primo*, per doppio coro, archi e organo di Claudio Monteverdi. La revisione è firmata da Gian Francesco Malipiero. Ci ritroviamo davanti a uno dei maggiori geni non solo italiani, ma universali, il cui stile accontenta esaurientemente l'esigente sensibilità di noi « moderni ». L'enorme produzione madrigalistica e teatrale di Monteverdi non impedì che il suo estro si ispirasse, con ottimi risultati, ai soggetti sacri.

Dobbiamo osservare che il Seicento monteverdiano è entusiasticamente aperto al fiorire delle forme melodrammatiche. Capita così che nei testi religiosi posti in musica dal cremonese vi sia una prepotente invadenza di emozioni affidate in precedenza a testi del tutto profani. Non tutti sanno che nel *Lamento d'Arianna* si aveva la medesima musica del *Pianto della Madonna*. E alcuni motivi della « Toccata » introduttiva dell'*Orfeo*, con organo, contrabbasso da gamba, cornetti, viole e tromboni, sono gli stessi che sostengono il *Vespro della Beata Vergine*.

Il programma si completa con i *Cori della pietà morta* di Valentino Bucchi, attuale direttore del Conservatorio Cherubini di Firenze. Ne sono protagonisti la Sinfonica e il Coro di Roma della RAI; sul podio Nino Antonellini (maestro del Coro Giuseppe Piccillo). Si tratta di uno dei lavori più toccanti e significativi dell'arte di Bucchi. L'organico di voci miste e dell'intera fascia strumentale di una orchestra sinfonica è qui al servizio del testo poetico di Franco Fortini, con pagine tratte dal *Foglio di via*.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Matheson

Simon Boccanegra

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 3 gennaio, ore 19,40, Nazionale)

L'avvenimento più importante, nella settimana radiofonica, è costituito da un'edizione del *Simon Boccanegra* realizzata dalla BBC, sotto la direzione di John Matheson. Interpreti principali, Sesto Bruscantini, Josella Ligi, André Turp, Gwynne Howell. Si tratta della prima esecuzione moderna del *Simone*, nella versione del 1857 che Giuseppe Verdi riprese fra mano mentre già si accingeva all'*Otello*. La seconda versione (con il libretto di Boito) andrà in scena alla Scala di Milano il 24 marzo 1881. Sui motivi che indussero Verdi al rifacimento dell'opera, ci illumina una famosa lettera del musicista all'editore: « Lo spartito come si trova non è possibile. E' troppo triste, troppo desolante. Non bisogna toccare nulla del primo atto né dell'ultimo, e nemmeno, salvo qualche battuta qua e là, del terzo. Ma bisogna rifare tutto il second'atto, e dargli rilievo e varietà e maggior vita. Musicalmente si potrebbe conservare la cavatina della Donna, il Duetto col tenore, e l'altro Duetto tra padre e figlia, quantunque vi siano le cabalette! Apriti o terra! Io però non ho tanto orrore delle cabalette, e se domani nascesse un giovine che me ne sapesse fare qualcheduna del valore per esempio del " Meco tu vieni o misera " oppure " Ah perché non posso odiarti " andrei a sentirla con tanto di cuore, e rinuncierei a tutti gli arzigogoli armonici, a tutte le leziosaggini delle nostre sapienti orchestrazioni ». E oltre: « Torniamo al secondo atto. Chi potrebbe rifarlo? In che modo? Cosa si potrebbe trovare? Ho detto in principio che bisogna trovare in quest'atto qualche cosa che doni varietà e un pò di brio al troppo nero del dramma. Come? Per esempio una caccia? Non sarebbe teatrale. Una festa? Troppo comune. Una lotta coi Corsari d'Africa? Sarebbe poco divertente. Preparativi di guerra o con Pisa o con Venezia? A questo proposito mi sovviene di due stupende lettere di Petrarca, una scritta al Doge Boccanegra, l'altra al Doge di Venezia dicendo loro che stavano per intraprendere una lotta fratricida, ché entrambi erano figli di una stessa madre Italia etc. etc. Sublime questo sentimento d'una patria italiana in quell'epoca! Tutto ciò è politico, non drammatico; ma un uomo d'ingegno potrebbe ben drammatizzare questo. Per esempio: Boccanegra colpito da questo pensiero vorrebbe seguire il consiglio del Poeta: convoca il Senato o un Consiglio privato, ed espone loro la lettera ed il suo sentimento. Orrore in tutti, declamazioni, ira, fino ad accusare il Doge di tradimento etc. etc. La lite viene interrotta dal rapimento di Amelia. Dico per dire... Del resto se trovate voi il modo di aggiustare e di appianare tutte le difficoltà che vi ho esposto, io son pronto a rifare quest'atto. Pensateci e rispondetemi. Addio ».

Josella Ligi, interprete dell'opera di Verdi

Già nella prima versione, il *Simon Boccanegra* è un « dramma cupo e virile nel quale il sorriso della giovinezza e dell'amore non ha che scarsa parte e marginale », come scrive giustamente Massimo Mila. « Né Verdi », continua il musicologo, « pretese di modificarne il carattere quando vi rimise le mani, ma al contrario... comprese che si doveva sottolineare e potenziare l'aspetto virile e politico di questo dramma della cosa pubblica ». Il *Boccanegra* nella prima stesura si fonda sul libretto di Francesco Maria Piave ispirato a un dramma dello spagnolo Antonio Garcia Gutierrez (1813-1884). Non ebbe esito lieto. Soltanto oggi, in una maturata visione dell'arte verdiana, può intendersi il suo valore.

La trama dell'opera

In odio ai patrizi genovesi e sperando in futuri onori, l'orefice Paolo Albiani e il popolano Pietro decidono di far eleggere doge Simon Boccanegra, un corsaro al servizio della Repubblica. Questi accetta con la speranza di poter strappare ai Fieschi la figlia del nobile Jacopo ch'egli ha sedotto. Ma la sventurata è morta e Fiesco pretende che Simone gli consegni la creatura nata dalla relazione. La bimba, tuttavia, è stata rapita. Ed eccoci, dopo il Prologo, al I atto. Amelia Grimaldi — in realtà Maria Boccanegra, la figlia naturale di Simone — incontra Gabriele Adorno che congiura contro il doge e gli chiede di affrettare le loro nozze per non dover sposare Paolo Albiani. Il giovane si fa avanti, ma Fiesco gli rivela che Amelia è un'orfana sulla quale incombe un « alto mistero ». Poco dopo, Simone riconosce nella Grimaldi la figlia perduta. Ingiungerà a Paolo Albiani di rinunciare al progetto di nozze e questi giurerà di vendicarsi. Dopo aver invano interpellato Fiesco, l'Albiani si rivolge al giovane Adorno il quale non sa che Simone e Amelia sono padre e figlia, e per aizzarlo gli sussurra che il vecchio ha delle mire disoneste sulla giovinetta. Quindi, non visto, versa il veleno in una tazza. Amelia, frattanto, strappa al doge il consenso di sposare Gabriele. Rimasto solo, Simone beve ignaro il veleno della tazza, poi si addormenta. Sopraggiunge Gabriele: mentre sta per vibrare il colpo di pugnale, Amelia interviene, svelandogli di essere la figlia del doge. Gabriele allora tenta di placare i nemici di Simone che tumultuano in piazza. Nell'ultimo atto Paolo Albiani, sorpreso mentre distribuiva armi ai rivoltosi, è condotto al patibolo; quando apprende che Amelia e Gabriele sono sposi, confessa a Fiesco di essersi già vendicato avvelenando il doge. A un tratto giunge Simone e Fiesco gli dice che presto morirà. Ma Simone risponde consegnandogli Amelia, la figlia nata dalla sua relazione. Prima di morire ottiene che Gabriele sia il nuovo doge di Genova.

Direttore Lehman Engel

Porgy and Bess

Opera di George Gershwin (Lunedì 29 dicembre, ore 19,55, Secondo)

L'11 luglio 1937 moriva a Hollywood, per uno sfortunato intervento chirurgico al cervello, George Gershwin. Lasciava canzoni famose, operette, musiche per pianoforte e orchestra o per sola orchestra che inauguravano il jazz sinfonico, e un'opera in tre atti destinata a conquistare un valore emblematico nella storia del teatro musicale d'America: *Porgy and Bess*.

Il libretto fu approntato da Louis Du Bose Heyward in collaborazione con il fratello di Gershwin, Ira. La prima rappresentazione avvenne il 30 settembre 1935 a Boston: in quell'occasione le parti dei protagonisti furono eseguite dal basso Todd Duncan e dal soprano Anne Brown. Rapido il giro del mondo di un'opera che pure affondava le radici nell'ambiente spirituale negro (diceva lo stesso Gershwin: « In *Porgy and Bess* ho voluto esprimere il dramma, l'umorismo, la superstizione, il fervore religioso, la danza e l'irrefrenabile allegria della razza negra »). Anche i dotti compositori europei furono conquistati da un linguaggio in cui la suggestiva intensità del jazz non sbiadiva nella nuova intelaiatura della partitura « lirica ». Fra le pagine famose, basti citare nel primo atto « Summer time, an' the livin' is easy »; il lamento di Serena « My man's gone now » e il canto di Bess « Oh, we're leavin' for the Promise Land »; nel secondo, la canzone di Porgy « I got plenty o' nuttin' »; la canzone di Sporting Life « Ain't necessarily so »; nel terzo, il *Blues* « There's a boat dat's leavin' soon for New York »; l'invocazione di Porgy « O Bess, oh were's my Bess » e l'ultimo canto di Porgy e del coro « Oh Lord, I'm on my way ».

Dirige questa edizione Lehman Engel. Interpreti: L. Winters, C. Williams, W. Coleman, J. McMechen, E. Matthews, A. Long, S. McGill, W. A. Glover, I. Washington, H. Cattenhead, J. R. Johnson.

Edizione discografica

La fiera di Sorocinski

Opera di Modesto Mussorgsky (Sabato 3 gennaio, ore 14,30, Terzo)

L'opera « incompiuta » di Mussorgsky, in un'edizione discografica diretta da Juri Aronovitch. La partitura mussorgskiana ci è giunta dopo lunghe e fortunose vicende. Il compositore ne iniziò la stesura (su proprio libretto ispirato a una novella di Gogol) nel 1873. Alla sua morte, avvenuta nel 1881, l'opera rimase a mezzo: c'era solo, tra i pezzi scritti, il « Preludio », la scena del mercato e parte della scena successiva, molta parte del secondo atto, una scena con musica adattata dalla famosa *Notte sul monte Calvo*, una danza strumentale e due arie. Nel 1904 Anatolij Ljadov (1855-1914) prese fra mano questi frammenti e così fece, prima della guerra 1914-18, un altro musicista e critico: Viacheslav Karatygin. L'opera fu così completata e strumentata. Nel trentesimo anniversario della morte di Mussorgski, ossia nel 1911, *La fiera di Sorocinski* venne rappresentata privatamente nel Teatro della Commedia di Pietroburgo. Due anni dopo, il 21 ottobre 1913, una terza versione basata sulle precedenti fu data in pubblico al Teatro Libero. Si aggiunse poi la revisione di Cesar Cui che risale al 1917. Il Cui completò l'opera nella quale in precedenza si alternavano brani musicali e parti solamente recitate. Ed eccoci alla rielaborazione di Nicola Cerepnin, compositore e direttore d'orchestra, discepolo di Rimski-Korsakov e maestro di Prokofiev. Il Cerepnin cercò di rispettare le intenzioni di Mussorgsky. Ma, scrive in proposito l'insigne Guido Pannain, il Cerepnin « credette di essere un Rimski-Korsakov numero due e si accanì a manipolare le membra sparse dell'opera. Senza esitare », dice il Pannain, « affondò le mani nelle martoriate carni dell'infelice creatura e tutto si fece lecito: tagliare, spostare, aggiungere, modificare ». A tutte queste versioni occorre aggiungere quelle di Paul Lamm e del musicista Scebalin, sulle quali si basano per la rappresentazione dell'opera i teatri sovietici.

Ed ecco, in breve, la vicenda dell'opera. L'azione ha luogo a Sorocinski, un piccolo villaggio russo. C'è la fiera e la piazza è affollata di gente allegra. Fra gli altri, la bella Parassia in compagnia di suo padre Cerevik. Mentre questi discute di affari, la ragazza viene corteggiata dal giovane Grizko. Ed ecco, un vecchio zingaro racconta che il villaggio è maledetto. Infatti, un diavolo, vestito di rosso e noto tra il popolo come « veste rossa », va in giro di notte a combinare guai contro la gente onesta. A questo punto Cerevik si accorge che Grizko fa la ronda alla sua Parassia, ma poiché il giovanotto è figlio di un suo vecchio amico, la cosa in fondo non gli dispiace: sicché non ha nessuna difficoltà ad accon-

Juri Aronovitch dirige « La fiera di Sorocinski » sabato alle 14,30 sul Terzo

Sul podio Gebré

La sposa venduta

Opera di Bedrich Smetana (Giovedì, 1° gennaio, ore 20,15, Terzo)

Il capolavoro di Smetana in un'incisione fonografica diretta da Dimitri Gebré alla guida dell'Orchestra e del Coro «Slovenian National Opera Lubljana» (interpreti principali, Bukovetz, Lipushchek, Stritar, Yanko, Dolnichar).

Entrata nel repertorio dei teatri di tutto il mondo, *La sposa venduta* è l'opera emblematica dell'arte musicale cecoslovacca. Smetana (1824-1884) si giovò di un libretto di Karel Sabina che, per la sua coloritura, si prestava a una musica in cui i canti e i ritmi popolari boemi erano il lievito di una scrittura ricca di dottrina e anche influenzata da taluni elementi derivati dall'opera comica tedesca. La prima rappresentazione della *Sposa venduta* avvenne a Praga il 1884 e l'esito fu lietissimo, com'era avvenuto qualche mese avanti con *I Brandeburghesi in Boemia* in cui i compatrioti di Smetana avevano riconosciuto la loro prima opera nazionale. *La Sposa venduta*, scrive Leonardo Pinzauti, «nel suo complesso è lavoro pienamente vitale, tale da collocare Smetana, e con piena dignità, fra i migliori musicisti "nazionali" dell'Ottocento; la sua struttura musicale è piacevole, il suo gusto per le figure semplici e popolaresche, la frequenza di un sano spirito di ballo nel tessuto connettivo delle varie parti e nella trama stessa dell'opera, rendono questa partitura un esempio delle capacità fecondatrici del folklore quando esso sia riscattato da una concezione rigorosa dell'arte e nasca da un profondo bisogno di amore (come accadrà più tardi in Bartók) per l'anima della propria terra e non sia un compiacimento coloristico o il frutto di una superficiale curiosità etnologica». Ecco, in breve, la vicenda. Siamo in un villaggio boemo, nel giorno in cui si festeggia il santo patrono del luogo. Ma Marenka (soprano), figlia del fattore Krusina (baritono), non partecipa all'allegria generale. Ama riamata il giovane Jenik (tenore), ma i genitori l'hanno promessa a Vasek, il figlio di secondo letto di un ricco possidente: Tobia Mika. La fanciulla non sa come cavarsi di impaccio per non unirsi con Vasek, un credulone balbuziente che ha il solo merito d'aver quattrini. Il sensale Kezal (basso) tenta d'indurre Jenik a ritirarsi. Intanto Vasek è in gran pensiero: è preoccupato della balbuzie che lo affligge sicché quando Marenka, che non si fa riconoscere, gli propone di rifiutare la ragazza destinatagli è ben lieto di acconsentire. Marenka, oltretutto, gli ventila l'idea di presentarlo a un'altra ragazza ricca e bella che, a quanto dice, è invaghita di lui. Intanto Jenik afferma di essere disposto a rinunciare a Marenka dietro compenso di trecento monete d'oro a favore del «figlio di Tobia Mika». Questa sua dichiarazione suscita lo sdegno degli abitanti del villaggio. Marenka, anch'essa, è allibita; ma Jenik insiste. Infine tutto si chiarisce: Jenik, infatti, è il figlio di primo letto di Tobia Mika e ha dunque venduto la sposa a se stesso. Il lieto finale vedrà i due giovani innamorati al colmo della felicità.

---

sentire al matrimonio dei due. Al progetto si oppone tuttavia la madre della ragazza, Chivria, una donna maligna e cattiva; in aiuto di Grizko verrà tuttavia il vecchio zingaro. Questi infatti propone uno scambio al giovane: farà mutare opinione a Chivria, dice, purché Grizko gli venda per quindici rubli i suoi buoi. Il giovane accetta subito. Ed eccoci al secondo atto. Chivria, tutta agghindata, riceve la visita del figlio del pope, Afanasio Ivanovic, dopo aver scacciato il marito a cui rimprovera come sempre la sua inettitudine e il suo amore per il vino. Questi, però, ritorna inaspettatamente a casa. Impaurita, la donna fa nascondere il figlio del pope nel solaio. Cerevik, in compagnia del compare e di altri amici, siede a tavola. Fra un bicchiere e l'altro, il compare tira di nuovo in ballo la storia della «veste rossa». Tutte le notti il diavolo, dice il compare, viene in paese e si presenta sotto forma di porco per ritrovare la veste rossa data in pegno a un ebreo il quale, però, l'ha rivenduta a sua volta. Un rumore, dal solaio, riempie tutti di spavento. E sarà lo zingaro, poco dopo, a far scoprire la tresca della cattiva Chivria. Ormai quest'ultima non può più opporsi alle nozze di Parassia. Nel terzo atto, Cerevik offre la figlia in moglie a Grizko, dicendosi disposto a pagare tutte le spese di nozze. I due giovani si abbracciano felici.

dischi classici

OMAGGIO ALLA CANIGLIA

Ho già dato notizia ai lettori della nuova collana *Archivio Italiano* curata per la «Cetra» da Franco Soprano con amorosa competenza. Si tratta di una serie di dischi, come i miei lettori appunto sanno, dedicata alle grandi voci italiane degli anni Trenta e Quaranta, in una successione non cronologica (riporto le parole del Soprano) che s'inoltrerà fino alla Callas e alla Tebaldi degli «anni verdi». Un disco, fra quelli già lanciati sul nostro mercato, ha come protagonista una voce celebre: la voce di Maria Caniglia. Le pagine incise nella nuova pubblicazione sono «Madre, pietosa Vergine» e «Pace, pace mio Dio» dal II e IV atto de *La forza del Destino*; «Tu che le vanità», ossia la grande e difficilissima aria di Elisabetta, dal *Don Carlo*; inoltre, sulla seconda facciata del disco, il Duetto e finale dell'atto II di *Fedora* e il finale dell'atto terzo della medesima opera giordaniana. Ultimo brano in lista, il grande duetto di Paolo e Francesca dalla *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai («Benvenuto, signore mio cognato»). Tutte pagine che per la loro intrinseca natura pongono all'interprete parecchi problemi di tecnica e di stile. Come avverte Franco Soprano in una nota che figura all'interno dell'album, «non tutte le registrazioni della Caniglia che la "Cetra" ha avuto a disposizione sono all'altezza di fornire un quadro fedele della lussureggiante vocalità di colei che fu, probabilmente, il più famoso soprano drammatico del suo tempo. Fedelissima è, senza dubbio, l'incisione de *La forza del destino* — dalla quale sono state stralciate due pagine famosissime — che la Caniglia realizzò sotto la direzione di Gino Marinuzzi, all'apice della propria carriera; godibilissime ma, per forza di cose, non completamente illuminanti, le incisioni del *Don Carlo*, della *Fedora* e della *Francesca da Rimini* che il famoso soprano effettuò verso la fine della sua carriera alla vigilia del suo definitivo allontanamento dalle scene, dopo circa un quarto di secolo di attività artistica». D'accordo sullo splendore della voce di Maria Caniglia nelle due arie verdiane citate, d'accordo sulla pienezza vocale, sulla ricchezza di vibrazioni, sulla fluidità, sull'omogeneità di questa voce: ossia sulle qualità che anche un severo esperto come il Celletti riconosce alla Caniglia (soprattutto, però, nel genere «lirico spinto»). Eppure, anche le incisioni realizzate dal soprano verso la fine della carriera sono per me straordinarie. Hanno un'intensità espressiva eccezionale, ci rivelano un temperamento di fuoco, un'anima ardentissima. Mi ha commosso la morte di Fedora, quel declamato in cui la Caniglia sa comunicarci veramente il senso di terrore che suscita la «gran notte», e il contrasto tra questa disperata paura e la suprema professione d'amore della donna pentita. Ancor più mi ha commosso il duetto della *Francesca* in cui la voce della Caniglia effonde una suggestione accesa. E' un modo di partecipare alle vicende del personaggio con intrepida intensità, dando tutti se stessi, la parte più viva della propria anima. Più si guarda a questi artisti, più ci si meraviglia di questo loro assoluto amore per la musica. Se oggi, nel progressivo perfezionarsi del gusto, i cantanti sapessero strappare ai loro predecessori questo segreto d'amore, l'arte lirica sarebbe salva nonostante tutte le sciagure che le piovono addosso. Nei duetti, la Caniglia ha accanto il tenore Giacinto Prandelli: una voce che gli appassionati di musica non hanno dimenticato.

Il disco, siglato LPO 2006, è tecnicamente decoroso, nonostante le mende che sono dovute all'età non verde della registrazione.

BRENDEL INTERPRETA SCHUBERT

Alfred Brendel, pianista austriaco, ha un modo di far musica ormai di pochissimi. Suona, cioè, per scoprire con innamorati occhi di artista ciò che si nasconde nella pagina musicale di più segreto e di più vero. In un disco «Philips», recentemente apparso nel nostro mercato, suona per esempio gli *Improvvisi op. 142 D. 935* di Schubert: opere che conosciamo e che molti di noi hanno sotto le dita. Pagine che, aggredite negli anni della ferocia scolastica (quando si dilania tutto, in cerca di ciò che potrà piacerci per sempre), vengono poi abbandonate come si fa con i classici greci e latini. Ora, Brendel, deve aver inteso a fondo il messaggio del più grande dei suoi maestri: l'indimenticabile Fischer. Da lui, certamente, ha imparato il modo di innalzare le sue esecuzioni al grado di una testimonianza suprema senza però dare alla pagina intima di uno Schubert quel senso di partecipazione cosmica che s'addice per esempio alle grandi composizioni beethoveniane. Chi è Brendel si capisce subito: nel primo *Improvviso in fa minore* (stupendo momento schubertiano) quel rispondersi delle due mani, quel dialogare sentimentalissimo che pure si svolge con un rigore pianistico assoluto, è davvero un punto supremo dell'interpretazione di questo magnifico pianista. E non mi vengano a dire, come qualche critico ha pur detto, che Brendel ci dà uno Schubert fin troppo romantico che fa rimpiangere l'esecuzione schubertiana di Schnabel. Ogni interprete ha una sua singolare qualità d'espressione: guai se così non fosse. Perciò il raffronto è sciocchissimo. Si sa che Brendel sta incidendo tutto lo Schubert pianistico, una quindicina di dischi in totale. Di solito, lo confesso, diffido delle integrali che interpreti giovani ci offrono con fierezza di alpinisti. Giungono alla *Centoundici* di Beethoven, mettiamo, come sulla cima del *K 2*: per un pelo non periscono nell'impresa. Ora il «tutto Beethoven» me lo lascio servire da un Backhaus, dopo una lunga vita d'intimità dell'interprete con l'autore. Ma quando vedo un giovane che incide gli *omnia*, m'insospettisco.

Eppure, in questo caso, l'impressione è un'altra. Schubertiano il clima, schubertiano il soffio che anima le esecuzioni di Brendel, schubertiano quel modo prezioso e insieme popolaresco, dotto e insieme immediato, di concepire la musica. Ben venga, dunque, l'integrale che Alfred Brendel sta completando.

Questo disco, siglato 6500 928, ci fa sperare in una serie di dischi tutta preziosa. In questo interessante disco, oltre agli *Improvvisi op. 142* si possono ascoltare i deliziosi *Klavierstucke D. 946*.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Rilancio del 45 giri

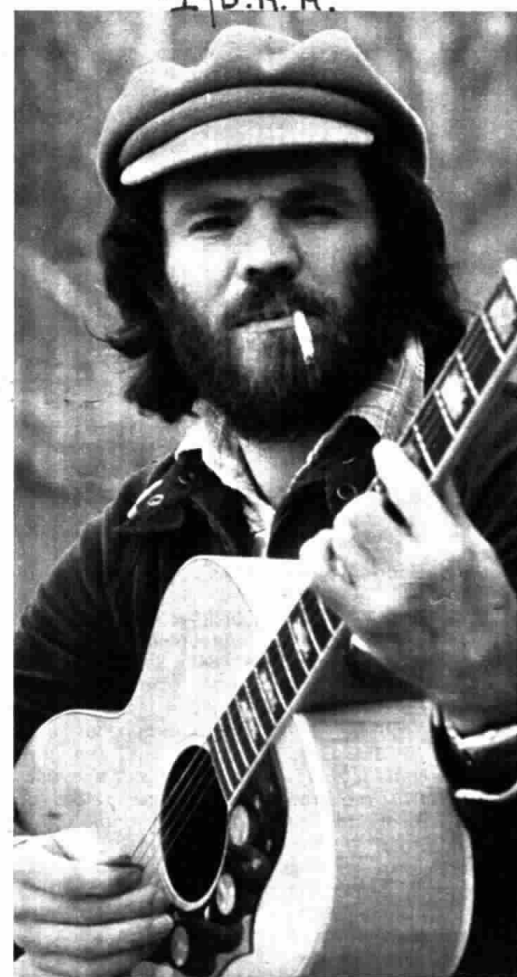
Nel 1964, anno del boom della musica beat e dell'avvento di gruppi come i Beatles o i Rolling Stones destinati a rivoluzionare la pop-scene internazionale, in Inghilterra furono venduti quasi 800 milioni di dischi a 45 giri: una cifra record che, dopo un lungo periodo in cui il mercato non ha più avuto impennate del genere soprattutto per via del progressivo e inesorabile slittamento del pubblico verso il long-playing, è stata superata solo nel 1973, quando cantanti e gruppi come David Bowie, Gary Glitter, gli Slade o i T. Rex hanno dato un nuovo impulso alle vendite dei « singles ».

I 45 giri, sia per il prezzo sia per la loro peculiarità di oggetti di consumo (durano un paio di mesi, la loro parabola sul mercato è rapida e non sono, per lo stesso aspetto e consistenza, « cose che si mettono da parte » come gli album considerati invece un po' alla stregua dei libri), hanno sempre avuto il loro pubblico nei giovanissimi, specie in un Paese come l'Inghilterra in cui il 95 per cento della produzione è rock o roba del genere e non trova quindi acquirenti — come invece succede con la cosiddetta « musica leggera » in altri Paesi — presso altri strati di consumatori. Giovanissimi che hanno pochi quattrini in tasca, anche se negli ultimi tempi le loro disponibilità economiche sono relativamente aumentate, e che creano e distruggono miti musicali in un batter d'occhio.

A rigor di logica, e a guardare il successo strepitoso di gruppi per tredici-quindicenni come i Bay City Rollers e altre formazioni del genere, il 45 giri dovrebbe ancora funzionare bene. Invece, nonostante un massiccio tentativo di rilancio da parte delle case discografiche, continua a perdere terreno nei confronti del long-playing e della musicassetta. Negli ultimi sei mesi, in Inghilterra, il « single » ha avuto un calo di 2 milioni e mezzo di copie rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Questo non significa che l'industria britannica del disco sia in crisi, visto che ci sono album e musicassette che avanzano implacabilmente, e che l'ultimo bilancio delle aziende del settore si aggira intorno a una somma totale di oltre 260 miliardi di lire. Resta però il fatto che il 45 giri era l'ideale per le industrie, dal momento che costituiva un impegno economico abbastanza relativo, consentiva nei casi peggiori di recuperare le spese e in quelli migliori di guadagnare somme enormi, era un'ottima forma di lancio per un nuovo nome o per un long-playing di un artista, e così via.

Ecco quindi l'operazione di rilancio scattare ancora una volta. Sono stati chiamati in causa, per esempio, i rivenditori, ai quali va la fetta più grossa dei guadagni, quasi il doppio di quelli che spettano alla casa discografica, ma la cosa non è servita a molto: i negozianti guadagnano bene anche con long-playing e nastri, pur se le relative percentuali non arrivano mai a competere con quelle del « single », e hanno risposto abbastanza tiepidamente all'iniziativa. Così ci si è dovuti spostare sulla pubblicità, esattamente come succede con i dentifrici o le saponette, oggetti ai quali il 45 giri del resto è stato assai spesso paragonato. Negli ultimi dodici mesi la pubblicità sui giornali specializzati in pop-music ha avuto un notevole incremento e ha raggiunto un fatturato di circa due miliardi, e una somma tre volte superiore è stata destinata alla pubblicità radiofonica presso le stazioni « commerciali » britanniche. Con 2 mila sterline, circa 3 milioni di lire, una casa discografica può mandare in onda una cinquantina di « spots » di mezzo minuto ciascuno: può cioè offrire 50 assaggi di altrettanti dischi, oppure tutti dello stesso disco, e se è un pezzo che funziona, spiegano gli esperti, finisce infallibilmente nelle classifiche.

C'è chi obietta che su 4 mila « singles » sfornati ogni anno dall'industria discografica britannica, statistiche alla mano, solo 219 entrano nei primi trenta posti delle graduatorie di vendita, il che vuol dire che nelle previsioni degli « esperti » c'è evidentemente qualcosa che non va. Ma i discografici non si lamentano: nonostante i best sellers non siano in effetti moltissimi, bastano sempre a consentire guadagni soddisfacenti. Una casa discografica che pubblica 200 « singles » recupera le spese se solo una decina entrano in classifica e realizza guadagni del 3 o 400 per cento se i dischi di successo sono il doppio, cioè 20. E' seguendo questo metodo che oggi quasi tutte le etichette, soprattutto quando hanno a che fare con nomi nuovi, stipulano con gli artisti contratti per un solo disco: è il sistema « o la va o la spacca », che con un investimento minimo in spese di registrazione, lavorazione e stampaggio del disco, offre buone possibilità di successo all'azienda e all'artista. Questo sistema, poi, sta benissimo anche alla maggior parte dei nuovi gruppi, che vogliono collaudare la propria musica prima di investire i quindici o venti milioni che oggi sono necessari per gli impianti d'amplificazione e le apparecchiature necessarie a lavorare in teatri e concerti: se il « single » va bene, ecco il gruppo nato in sala d'incisione trasformarsi in un gruppo « on the road », se invece va male pazienza, si cambiano nome e formazione e si ritenta qualche mese più tardi, in attesa che la campagna promozionale di rilancio del 45 giri dia i suoi profitti.

Renzo Arbore

Il bis dell'ex Musicals

Santino Rocchetti, che s'era già messo in buona luce al « Disco per l'estate » con « Pelle di sole », è tornato in sala d'incisione per registrare altre due canzoni, « Mia » e « Amore di ieri », che appaiono su un 45 giri della « Cetra ». L'ex prima voce dei Musicals ha fiducia che il pubblico italiano apprezzi anche queste sue nuove interpretazioni che ha dedicato ai figli

Arrivano in quattro dalla California

Per il loro quinto long-playing Le Orme hanno fatto le cose in grande: hanno rafforzato la loro formazione con l'inserimento di un chitarrista, Marton Tolo (il primo da sinistra), hanno affidato la copertina a Paul Whitehead (che si è reso famoso con le copertine per i Genesis e i Van Der Graaf Generator) e, infine, hanno inciso tutti i brani a Los Angeles al termine di un soggiorno di un mese in California. Michi Dei Rossi, Toni Pagliuca e Aldo Tagliapietra (da destra nella foto) sono soddisfatti del loro nuovo album che s'intitola « Smogmagica »

pop, rock, folk

ANCORA « GRAFFITI »

« RCA Graffiti » è il titolo di due album che la casa discografica romana pubblica insieme e che dedica al repertorio straniero nei suoi listini durante gli anni Cinquanta e Sessanta. C'è in prevalenza rock & roll (la scelta dei brani è stata compilata da Carlo Basile, appassionato di rock della prima ora), ma non mancano canzoni yè-yè (ve le ricordate? Precedettero di pochissimo il rock & roll), cha-cha-cha e cose « d'epoca ». Il trentenne o l'appassionato d'antiquariato musicale troverà in queste antologie cose molto interessanti come *Oh lonesome me* di Don Gibson, la deliziosa *You send me* di Sam Cooke, *Patricia* di Prado (quello « originale »), *Guitar man* di Duane Eddy, *Eso es el amor* dei Chakachas, *I go ape* di Neil Sedaka, *Maria Elena* dei Los Indios Tabarajas, *Tobacco road* di John D. Loudermilk, *Lonely boy* e *Diana* di Paul Anka, *Banana boat* e *Cocoanut woman* di Harry Belafonte, *Cuando calienta el sol* dei Los Hermanos Rigual, *When the lions sleep tonight* dei Tokens, *Makin' love* di Floyd Robinson e varie altre testimonianze di quegli anni. La prima osservazione da fare riascoltando questi celebri motivi è l'ispirazione e la genialità di alcuni brani, pur nella loro semplicità armonica; il secondo plauso va al modo in cui è stata fatta la scelta: gusto, intelligenza e amore per la buona musica di quel periodo. Tra le varie antologie pubblicate di recente, almeno per noi italiani, questa della RCA è forse la più

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
2) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
3) **The hustle** - Van McCoy (AVCO)
4) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
5) **Un'altra volta chiudi la porta** - Adriano Celentano (Clan)
6) **Il maestro di violino** - Domenico Modugno (Carosello)
7) **Bella dentro** - Paolo Frescura (RCA)
8) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 19 dicembre 1975)

Stati Uniti

1) **That's the way I like it** - K.C. & The Sunshine Band (Tk)
2) **Fly robin fly** - Silver Convention (Midland International)
3) **Let's do it again** - Staple Singers (Curtom)
4) **Nights on Broadway** - Bee Gees (Rso)
5) **Island girl** - Elton John (MCA)
6) **Saturday night** - Bay City Rollers (Arista)
7) **My little town** - Simon & Garfunkel (Columbia)
8) **Sky high** - Jigsaw (Elektra)
9) **The way I want to touch you** - Captain & Tenille (A&M)
10) **I write the songs** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

1) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Rak)
2) **D.I.V.O.R.C.E.** - Billy Connolly (Polydor)
3) **Love hurts** - Jim Capaldi (Island)
4) **Bohemian Rhapsody** - Queen (EMI)
5) **Space oddity** - David Bowie (RCA)
6) **Imagine** - John Lennon (Apple)
7) **Sky high** - Jigsaw (Splash)
8) **Love is the drug** - Roxy Music (Island)
9) **All around my hat** - Steeleye Span (Chrysalis)
10) **This old heart of mine** - Rod Stewart (Riva)

Francia

1) **Le France** - Michel Sardou (Philips)
2) **Donalles melodie** - Jean-Claude Barelli (Delphine)
3) **Ramaya** - Africa Simone (Vogue)
4) **Je ne sais faire que l'amour** - Eddie Mitchell (Barclay)
5) **Charlie Brown** - Two Men Sound (Az)
6) **Shine on you crazy diamond** - Pink Floyd (Harvest)
7) **Petite fille du soleil** - Christophe (Az)
8) **What a difference a day makes** - Esther Phillips (Polydor)
9) **La première fois** - Johnny Hallyday (Philips)
10) **Dansez maintenant** - Dave (Cbs)

album 33 giri

In Italia

1) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
2) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
3) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
5) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Disco baby** - Van McCoy (AVCO)
7) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
8) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
9) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
10) **Chocolate king** - Premiata Forneria Marconi (RCA)

Stati Uniti

1) **Rock of the westies** - Elton John (MCA)
2) **Windsong** - John Denver (RCA)
3) **Red octopus** - Jefferson Starship (Grunt)
4) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
5) **Wish you were here** - Pink Floyd (Columbia)
6) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
7) **Prisoner in disguise** - Linda Ronstadt (Asylum)
8) **Born to run** - Bruce Springsteen (Columbia)
9) **The who by numbers** (MCA)
10) **Wind on the water** - David Crosby-Graham Nash (ABC)

Inghilterra

1) **Siren** - Roxy Music (Island)
2) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **Rock of the westies** - Elton John (DJM)
4) **All around my hat** - Steeleye Span (Chrysalis)
5) **40 greatest hits** - Perry Como (K-Tel)
6) **Favourites** - Peters and Lee (Philips)
7) **Atlantic crossing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
8) **Wish you were here** - Pink Floyd (Harvest)
9) **Shaved fish** - John Lennon (Apple)
10) **The very best of Roger Whittaker** (EMI)

Radio Montecarlo

1) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
2) **Born to run** - Bruce Springsteen (CBS)
3) **Chocolate king** - Premiata Forneria Marconi (RCA)
4) **Crash lauding** - Jimi Hendrix (Polydor)
5) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
6) **Against the grain** - Rory Gallagher (Ricordi)
7) **The Who by numbers** - Who (Polydor)
8) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
9) **Experience** - Gloria Gaynor (Polydor)
10) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)

dischi leggeri

LA STRANA COPPIA

La riconciliazione di Paul Simon e Art Garfunkel è ormai cosa fatta, tanto che è imminente la comparsa di un long-playing della « strana coppia » finalmente ricomposta. L'operazione è stata resa possibile da un esperimento compiuto con il 33 giri (30 cm. « CBS ») « Still crazy after all these years », il cui successo è stato determinato dalla canzone *My little town* che è stata interpretata dal duo de « Il laureato ». E' un brano di ottimo livello, eseguito alla perfezione, in cui si dimostra se ve ne fosse bisogno che le voci dei due amici ottengono pieno risalto soltanto quando vengono registrate insieme. A nulla servono i coretti di sottofondo nelle altre canzoni né serve la bontà delle musiche e dei testi a convincere che Simon, da solo, riesca a superare certi limiti.

CONTROCORRENTE

Ci sono anche i cantautori che sanno scrivere e cantare pulito. Angelo Branduardi è uno di questi. Lombardo, 25 anni, cresciuto musicalmente a Genova (anche lui), dopo il suo esordio lo scorso anno con un long-playing in collaborazione con Paul Buckmaster, ora ha fatto tutto o quasi da solo in « La luna » (33 giri, 30 cm. « RCA ») riuscendo ad ottenere una notevole coerenza fra musica e parole, fra ciò che si propone di dire e ciò che giunge all'ascoltatore. Le sue non sono rime complicate, la musica non è ricercata, il messaggio giunge in forma diretta. Sono canzoni malinconiche che esprimono un'anima sensibile e che si ascoltano volentieri.

NEL PAESE DI ALICE

Un bel nome, Alice Visconti, una schiera di ottimi autori a disposizione (da Stefano D'Orazio a Fabrizio, da Soffici a Minellono, da Dody dei Pooh a Renato Brioschi), arrangiamenti e accompagnatori di classe, una splendida copertina. C'è quanto occorre per il lancio di una nuova cantante e per assicurarle subito l'attenzione del pubblico. Carla Bissi (perché è lei l'oggetto di tante attenzioni) ha di che esser felice anche se in partenza ha le carte in regola, con una vittoria a Castrocaro e un'affermazione di stima a Sanremo. Cambiare nome, cambiare musiche, cambiare stile prima che una immagine si fissi, in modo d'essere già pronta per il futuro. Tuttavia, malgrado tutta questa mobilitazione nel suo primo disco « La mia poca grande età » (33 giri, 30 cm « CBS »), c'è qualcosa che non convince. Alice non viene mai o quasi mai lasciata sola a se stessa, né le si offre l'opportunità di sbagliare in quel modo così grandioso che attira immediate simpatie. Rare le sortite soliste, un continuo raddoppio di voce, sofisticato quanto si vuole, ma che non lascia giudicare l'ugola della cantante nei suoi pregi e nei suoi difetti. Nell'insieme, un ottimo disco ma anche un'occasione mancata.

TOCCO MAGICO

Il pianista Dino Siani è già noto ai telespettatori non soltanto quale accompagnatore della cantante Paola Musiani, ma anche quale « entertainer » oltre che come compositore, orchestratore ed esecutore. Genovese giramondo, Dino Siani dà prova della sua eclettìcità su un 33 giri (30 cm. « Bentler ») dal titolo « Tocco magico » in cui, oltre alle sue composizioni, fra le quali spicca *Estasi*, ci dà una sua interpretazione personalissima di pezzi famosi come *Alone again* di O'Sullivan, il tema dal film *Il padrino* e altri meno conosciuti ma che, attraverso una particolare angolatura d'esecuzione, ci intrattengono piacevolmente.

DI RITORNO

Di tutti i cavalli di ritorno, il più inatteso è certamente Frankie Valli. Riascoltato oggi, Valli sembra imparentato, per il tipo dell'interpretazione, con Paul Anka e le due canzoni (*My eyes adored you* e *Watch where you walk*) che ci vengono proposte in 45 giri dalla « Private Stock », distr. « EMI », sono a loro volta strettamente sullo stile di *Diana* e compagnia.

jazz

L'ARDORE DEL SUD

Avevamo promesso di presentare i nuovi dischi della serie « Jazz a confronto » della « Horo », e cominciamo proprio dall'ultimo volume, il 24°, che ci ha riserbato una lieta sorpresa. Enrico Pieranunzi, romano, insegnante al Conservatorio di Reggio Calabria, non è davvero uno sconosciuto, ma non si può neppure dire sia popolare. Ebbene, la sua prova, in cui è affiancato da Bruno Tommaso al basso e da Jorgensen alla batteria, costituisce un'importante conferma delle sue doti artistiche che gli permettono di frenare l'innato ardore con un lucido raziocinio. Un disco in cui l'interesse dell'ascoltatore non viene mai meno per la capacità del pianista di operare una felice sintesi degli stili più attuali mantenendo un forte segno di personalità.

B. G. Lingua

---

rappresentativa, la migliore. « RCA-Victor » numero 7041 e 7042.

BUON SOUL

Chi ama la musica « nera » di qualità non può farsi passare inosservata Millie Jackson, una interprete di colore arrivata al suo secondo album dopo il notevole successo del primo, « Caught Up ». Il disco si intitola « Still Caught Up » e presenta soltanto otto lunghi brani dove veramente si fa del « soul ». Nella corsa che tutte queste nuove stars del soul fanno per prendere il posto della loro maestra, Aretha Franklin, Millie Jackson è probabilmente quella con le carte più in regola: un grandissimo senso del blues e del gospel, un particolare trasporto e calore nelle esecuzioni, un timbro di voce « antico » e moderno allo stesso tempo. Il disco, pur essendo etichettato come « per discotèque », è in realtà molto più nobile e duraturo, destinato anche al pubblico del jazz e a quanti possono apprezzare la classe e la musicalità di Millie Jackson. « Polydor », numero 2391183.

COCKER CEDE

Qualche critico di rock ha sostenuto che « Jamaica say you will » — ultimo long-playing del redivivo Joe Cocker — è il più vicino al disco che fu il grosso successo di questo cantante, « Mad dogs & Englishmen ». E' probabile che il giornalista volesse solo riferirsi ad un fatto formale, alla struttura dei brani, alla presenza dei cori, per esempio, e non già alla forma di Cocker. Certo il timbro è quello di sempre: rauco e suggestivo, pieno di senso del blues e lamentoso come quello di un certo Ray Charles; però la grinta e lo swing non sono più quelli di una volta, come se a tratti Cocker si allontanasse dal microfono per « coprire » qualche pecca. Tuttavia il disco è sorretto da uno straordinario lavoro di équipe e tecnico che ne fanno un buon disco: arrangiamenti, efficacia dei cori, bontà degli assoli strumentali, buon livello delle composizioni fanno della presenza di Cocker quasi un complemento, anche se di lusso. In definitiva, un disco di musica « che manca », essendo quello di Cocker un genere oggi non ancora ripreso da altri. « RCA-Victor », numero 7064.

COUNTRY CASALINGO

Chi ama il country, ora, ne ha di ben fatto anche in casa. « Ciampini & Jackson » è infatti il titolo del primo elleppi nostrano di questo genere, eseguito dal toscano Claudio Ciampini e dallo scozzese (ma naturalizzato italiano) Ronnie Jackson, due ottimi cantanti e chitarristi che si sono « fatte le ossa » con i dischi di Crosby, Stills, Nash, Young ma anche suonando in giro. Ora finalmente vengono premiati con la pubblicazione di questo disco, un ottimo biglietto da visita: composizioni tutte originali spesso scritte dagli stessi Ciampini & Jackson, esecuzioni raffinate, atmosfere sentite, buone « performances » strumentali. All'album hanno collaborato « una tantum » noti musicisti di rock italiani. Un disco da scoprire. « Motion », numero 55275.

r.a.

DISCHI USCITI

● *Das Hohelied Salomos*, dei Popol Vuh: gruppo tedesco tra i più interessanti e svincolato da quel genere « cosmico » caratteristico di molti gruppi in Germania; un po' d'oriente e, in particolare, di atmosfere indiane. Disco valido e originale. « United Artistis », numero 29781.

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Maria Stuarda

Tragedia di Johann Christoph Friedrich von Schiller (Venerdì 2 gennaio, ore 13,20, Nazionale)

Oggi i drammi di Schiller possono apparire qua e là affannosi e ridondanti, ma alla sua epoca possedevano un diretto potere di penetrazione, in quanto nutriti di « concetti simbolici, che tengono il luogo dell'oggetto in tutto quanto non appartiene al vero ambito artistico dei poeti, e non può essere rappresentato ma deve essere solo accennato e così si accosti alla musica e all'opera », come Schiller stesso ebbe a dire. Schiller non difettava certamente nel volersi e sapersi creare una poetica. Spesso i suoi propositi invadono con troppa esuberanza il suo disegno scenico degli avvenimenti e delle psicologie, anche se giustificati da una matura visione estetica. Naturalmente Schiller meglio raggiunge i suoi scopi quando i personaggi invece che allegorici sia pure in un ambito storico si accostano alla realtà concreta in cui si dibattono le passioni dell'animo, da lui sempre mantenute a un'elevata temperatura ideale. In *Maria Stuarda* del 1800, che va in onda nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Lilla Brignone, la tragedia più popolare e rappresentata dello scrittore tedesco conta soprattutto il genuino vigore drammatico dei personaggi e dei loro contrasti.

Il canoro lirismo schilleriano consente alla progressione della intensa vicenda di trasmettere profonde emozioni. I personaggi acquistano una autonoma vita fantastica che li rende reali per l'animo del pubblico istituendo una diretta simbiosi.

Paolo Poli è fra gli interpreti di « Cosmogonia animalesca » in onda venerdì alle 21,30 sul Terzo

Orsa minore

Cosmogonia animalesca

Favola di Lucia Poli (Venerdì 2 gennaio, ore 21,30, Terzo)

La fenice, la salamandra, l'unicorno, la mandragora, il basilisco, il centauro, l'arpia, il drago, il grifone, il mirmicoleone sono gli animali mitici protagonisti della favola di Lucia Poli. Un testo costruito amalgamando con intelligenza vari brani di autori del '200 e del '300 sui mitici animali e mettendo tra una scena e l'altra una specie di dibattito paradistico tra un diavolo e un angelo.

« Potrei definire *Cosmogonia animalesca* », dice Vittorio Sermonti che ha curato la regia, « una rassegna di definizioni di animali fantastici. Sono materiali curiosi quelli che la Poli ha messo insieme, materiali che appartengono in parte alla tarda scienza esoterica assimilata nella bassa lombarda, materiali poco noti e anche noti parafrasati da Borges nel *Manuale di zoologia fantastica*. Nella realizzazione », prosegue Sermonti, « ho cercato di imporre un ritmo a questi materiali. All'armonia del tutto hanno validamente contribuito due attori bravi e intelligenti come Paolo Poli e Bonacelli, il primo nelle vesti di un diavolo dalla pronuncia un po' toscana e l'altro in quelle di un diavolo un po' veneto. Poi, per esempio, la salamandra ha la voce della Lattanzi (tutti la conoscono come doppiatrice di tante grandi attrici del cinema degli anni '40, '50); insomma sentire la voce di Greer Garson che fa la salamandra secondo me è proprio divertente. Per quel che riguarda le musiche ho tentato degli accostamenti curiosi: non so, a un certo punto le sirene parlano di Napoli ed ecco che salta fuori una canzone napoletana e così via ». Un testo, dunque, assai interessante che dimostra l'ottimo impegno della sorella di Paolo Poli nei confronti del teatro. Una fantasia raffinata che sa usare con garbo e intelligenza la propria cultura e farne spettacolo. Gli animali mitici hanno affascinato molti grandi scrittori: questa è la prima volta che un discorso del genere è affrontato in un testo radiofonico e così bene.

Regista Giorgio De Lullo

Tutto per bene

Di Luigi Pirandello (Lunedì 29 dicembre, ore 21,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende, tutto anticipava la versione teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse del *Decamerone* potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la differenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plauto la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico ed alcune favorevoli circostanze fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo. Gli interpreti sono Romolo Valli, Mino Bellei, Isabella Guidotti, Gianrico Tondinelli, Gianna Giachetti, Mauro Avogadro. *Tutto per bene* è un « grottesco » in tre atti rappresentato nel 1920. Martino Lori, che ha un'unica figlia e una sola venerazione, quella della moglie morta, scopre che la moglie lo tradiva e che lo scienziato Manfroni, che ha avuto tante cure per Palma, è in realtà il vero padre della ragazza. Tutti sanno la cosa e sorridono di Martino che, ignaro, pareva far finta di nulla. Da questa situazione egli vorrebbe liberarsi e tentare vendetta. Ma l'offesa è di data troppo lunga ormai. Non gli resta che continuare a tollerare una situazione ormai immutabile e sancita dalla voce pubblica.

Radioteatro

La pompa

Radiodramma di James Cameron (Martedì 30 dicembre, ore 21,15, Nazionale)

L'autore di questo radiodramma, James Cameron, è un notissimo giornalista, con alle spalle oltre quarant'anni di attività. Cameron ha tentato la strada del radiodramma raccontando una propria personale esperienza. Mentre si recava dall'India nel Bangladesh come corrispondente di guerra, la jeep che lo trasportava fu coinvolta in un incidente.

Cameron rimase gravemente ferito: perché potesse sopravvivere fu necessario innestargli nel cuore una valvola artificiale. Ne *La pompa* con l'abilità e il distacco di un reporter consumato, l'autore registra quanto egli percepisce, in uno stato di semincoscienza, dei dialoghi e dei movimenti di medici e infermiere, e al tempo stesso le sue sensazioni e i suoi pensieri, le riflessioni sulla crudeltà della guerra e sulla morte; i colloqui, durante il delirio, col padre morto da molti anni: alla fine il trionfale ritorno alla normalità, alla vita, con la moglie che ha atteso fiduciosa l'esito dell'operazione. Una sottile autoironia e un abile uso degli effetti sonori fanno di questa delicata operazione uno spettacolo interessante.

Di Alexander Solzhenitsyn

Una candela al vento

Di Alexander Solzhenitsyn (Domenica 28 dicembre, ore 15,30, Terzo)

Di *Una candela al vento* Solzhenitsyn parla nella sua celebre lettera del maggio 1967 al congresso dell'Unione degli scrittori sovietici: ne parla citandola, assieme ad altre opere che non vennero pubblicate o rappresentate e verso le quali in ogni caso fu applicata una rigida censura. Due anni dopo egli veniva espulso dall'Unione e in quella occasione a Rjazan intervenne con parole intelligenti e coraggiose: « Mi resta da dire che non rinnego una sola parola, una sola sillaba della mia lettera al congresso degli scrittori. Posso terminare con le stesse parole di quella lettera: " Dal canto mio sono tranquillo che assolverò il mio compito di scrittore in tutte le circostanze, e dalla tomba anche con più successo e autorità che non da vivo. Nessuno potrà mai sbarrare le strade della verità e perché essa avanzi io sono disposto ad accettare anche la morte (la morte e non soltanto l'espulsione dalla Unione scrittori) ma forse le molte lezioni ci insegneranno finalmente che non si deve fermare in vita la penna dello scrittore? Questo finora non ha nobilitato neppure una volta la nostra storia. Che dirvi? Votate, voi avete la maggioranza. Ma ricordate: la storia della letteratura si interesserà ancora di questa nostra seduta di oggi " ».

Una candela al vento fu composta intorno al 1960. Allo slovacco Pavel Licko, nel 1967, così parlava Solzhenitsyn della sua opera: « Volevo scrivere qualcosa di lontano dalla politica e al di là delle frontiere nazionali. L'azione si svolge in un Paese ignoto, in un'epoca ignota, i personaggi portano nomi internazionali. Non per nascondere qualcosa. Volevo presentare i problemi mortali della società dei Paesi sviluppati, a prescindere, dal fatto che siano socialisti o capitalisti ». Il dramma sarebbe dovuto andare in scena a Mosca al Leninskij Komsomol ma non ottenne l'autorizzazione. *Una candela al vento* è un testo interessante: in primo luogo vi scopriamo un Solzhenitsyn diverso, nuovo. Abituati alla fluida prosa dei libri *Divisione cancro*, *Una giornata di Ivan Denyssovic*, *Il primo cerchio*, ci rendiamo conto, leggendo o ascoltando il dramma, di una buona vena nel costruire dialoghi misurati e completi. A ciò si aggiunga una dolente ironia e una capacità di organizzare perfettamente l'intreccio. Protagonista del lavoro è Alex Coriel che dopo un periodo di carcere dovuto a un errore giudiziario riprende contatto con amici e parenti e compie una serie di inaspettate esperienze.

II/S

In uno sceneggiato alla televisione la vita e gli amori «diplomatici» della

di D. Guardamagna

III/6880

II/12454/S

Virginia Oldoini Verasis contessa di Castiglione. Nata nel 1835 sposò il conte Francesco Verasis a 19 anni

La contessa di Castiglione dello sceneggiato è Manuela Kustermann, un volto già noto al pubblico televisivo

Nicchia la divina contessa

Moglie infelice trovò uno scopo nella vita quando il cugino Cavour la inviò «a sedurre, ove d'uopo, Napoleone III» per il bene, si capisce, del Piemonte. Gli anni schivi della vecchiaia quando decise di celare a tutti «l'onta suprema della decadenza»

di Carlo Maria Pensa

Milano, dicembre

Era bellissima, dicono. E i ritratti lo confermano. Già a dodici anni, nel 1847, quando appariva nel palco di famiglia, alla Pergola di Firenze, Virginia Oldoini attirava su di sé gli sguardi di molti gentiluomini. A diciassette non ancora compiuti infiammò la fantasia del conte Francesco Verasis di Castiglione e diventò, nel 1854, la contessa di Castiglione. Francesco, rimasto vedovo giovanissimo, voleva risposarsi, ed era stato Alessandro Walewski, ambasciatore francese in Inghilterra, a suggerirgli il nome di Virginia. Nicchia, anzi: il vezzeggiativo glielo aveva messo Massimo d'Azeglio. E Nicchia la chiama ora Dante Guardamagna, autore e regista dello sceneggiato televisivo in due puntate, *La Castiglione*, che va in onda da questa settimana. Da come me ne parla credo davvero che anche Guardamagna se ne sia innamorato. Non c'è da meravigliarsi; a settantasei anni dalla morte la divina contessa, come la chiamò Robert de Montesquiou, continua a circondarsi d'un fascino irresistibile. Guardamagna, però, sui teleschermi, non ne dilata il mito; ce la presenta, al contrario, con la consulenza storica del professor Giuseppe Talamo, nell'ombra desolata del crepuscolo, sotto la maschera pietosa che nasconde il volto ormai offeso dal tempo.

Essa è lì, a sfogliare nella memoria il diario della sua vita folgorante. Il matrimonio con Francesco non fu fortunato: soprattutto non lo fu per Francesco. Né lo rese felice la nascita di un figlio, Georges, che infatti si staccherà presto dalla madre. Virginia sentiva che la sua missione era un'altra. Lo sentiva da sempre e ne fu certa il giorno in cui il cugino Camillo Benso di Cavour la incaricò di andare a Parigi. «Ho arruolato nelle file della diplomazia la bellissima contessa di Castiglione», scriveva il conte al ministro per gli Affari Esteri, Luigi Cibrario, «inviandola a "coqueter" e a sedurre, ove d'uopo, l'imperatore». La lettera, famosissima, porta la data del 21 febbraio 1856. Il destino di Nicchia comincia da lì, anche se gli storici più austeri — l'occhio attento alla azione diplomatica di Nigra e di Villamarina — negheranno che si debba attribuire a lei una qualsiasi parte di rilievo nella politica di Napoleone III in favore del Piemonte. «E' veramente una ingiusta diminuzione della grandiosità degli avvenimenti dell'anno decisivo del Risorgimento italiano», osserva Eucardio Momigliano, «il dare importanza ad un personaggio quale Virginia Oldoini».

D'accordo; ma che la Castiglione, in quella vigilia di eventi eccezionali, abbia conquistato l'imperatore e Parigi nessuno può contestarlo. «Tutta colpa di mia madre», dirà, «che se mi avesse portato in Francia qualche anno prima, oggi alle Tuileries regnerebbe un'italiana e non una spagnola». La spagnola — si sa — era la moglie di Napoleone III, Eugenia di Montijo. A suo modo, comunque, Nicchia regnò anche lei, alle Tuileries: tra le dame di corte (di cui scrisse: «Io le eguaglio per nascita, le supero in bellezza, le posso giudicare con il mio spirito») e tra le braccia dell'imperatore. Il quale, nel Convegno di Plombières, il 20-22 luglio 1858, confermò pure a Cavour l'alleanza della Francia. Né si può dimenticare che fu l'armistizio di Villa-

bellissima Virginia Verasis di Castiglione

A sinistra Manuela Kustermann e Walter Maestosi che interpreta il personaggio di Costantino Nigra. Nelle due scene qui sotto, ancora Virginia di Castiglione, Nicchia, come la chiamava affettuosamente Massimo d'Azeglio, con il cugino Benso di Cavour (l'attore è Renato Mori) e Napoleone III (interprete Vincenzo De Toma)

Il generale Cigala (al centro della foto) è interpretato da Guido Lazzarini. A sinistra ancora Manuela Kustermann con Maria Teresa Letizia (Eugenia di Montijo)

franca, firmato da Napoleone e Francesco Giuseppe l'11 luglio 1859, a porre fine non soltanto, amarissimamente, alla guerra di liberazione italiana, ma anche alle fortune di Virginia di Castiglione.

La verità è che Nicchia, nonostante tutto, giocò fino in fondo, per dirla alla francese, « il suo ruolo » di ambasciatrice: tanto che, sconfitta e garbatamente scacciata da Parigi, volle ostinatamente tornarvi ed ebbe ancora, a corte, i suoi momenti di gloria, sicura d'essere quella d'una volta, se è vero — poniamo — che una sera, entrata nel salone delle feste quando i balli stavano terminando, al rimprovero di Napoleone, « Arrivate tardi, ma chère », essa rispose altezzosa: « Niente affatto. Siete voi, maestà, che ve ne

→

NOVITA'MONDIALE

non cambiate più' la lama cambiate il rasoio

LAMARASOIO®

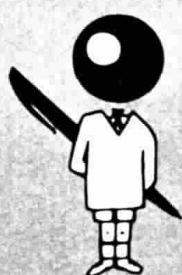
qualità Bic

incastro antivibrazione per la lama

lama con filo in cromoplatino

inclinazione automatica di sicurezza

barra di sicurezza (potrete radervi a occhi chiusi)

sempre pronto all'uso

un solo *LAMARASOIO*® serve per

tante
tante
tante dolcissime rasature e costa solo 100 lire

lo usi, lo sfrutti, lo butti...

MVC

Il conte e la contessa di Castiglione. Nel personaggio di Francesco Verasis è Roberto Bisacco. In alto, un altro momento dell'originale TV. Regista dello sceneggiato è Dante Guardamagna, le scene sono di Mariano Mercuri, i costumi di Giulia Mafai

andate in anticipo ». Al di là dell'aneddotica spicciola non sono, in ogni caso, da sottovalutare né il suo sdegno per il « traditore » francese di Villafranca né il suo attaccamento alla nazione che aveva aiutato l'Italia nel cammino verso l'indipendenza, e infatti fu salda la sua amicizia con Adolphe Thiers divenuto, dopo la caduta di Napoleone, presidente della Terza Repubblica. Ma Cavour è morto da dieci anni, e i fasti del Secondo Impero sono irripetibili. Nicchia si è inventata e difesa fino allo stremo. Dovrà ora inventare e difendere un'altra se stessa, chiudendosi nel guscio di un'esistenza tanto opaca quanto misteriosa. In un appartamento di place Vendôme, sboccia e appassisce il dramma di una donna non più giovane, perseguitata dal terrore dell'oblio. Vogliamo ricordare gli endecasillabili di Guido Gozzano? « Allo sfiorire della sua stagione / disparve al mondo, sigillò le porte / della dimora e ne restò prigione. / Sola col tempo, tra le stoffe smorte, / attese gli anni, senza amici, senza / specchi, celando al popolo, alla Corte / l'onta suprema della decadenza ».

In quel dramma, che si concluderà, con la morte, il 26 novembre 1899, si affonda l'indagine di Dante Guardamagna. E' il delirio di una dea, non a caso raffigurata da un'attrice, Manuela Kustermann, molto sensibile alle stravaganze dei grandi personaggi femminili e alla rappresentazione di un mondo in cui già si avverte la vertigine decadente di D'Annunzio. Si può credere che questo sceneggiato — al quale prendono parte, tra gli altri, anche Vincenzo De Toma, Luciano Melani, Mario Erpichini, Andrea Matteuzzi, Walter Maestosi, Roberto Bisacco — sarà, dentro alla Storia con la esse maiuscola, una storia disperatamente umana. La piccola storia di colei che, dopo aver voluto l'Europa ai suoi piedi, nel testamento scongiurò il mondo di dimenticarla.

Carlo Maria Pensa

La Castiglione *va in onda martedì 30 dicembre alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

In questi giorni è ritornato sui teleschermi «A-Z: un fatto, come e perché»,

DALL'A ALLA ZETA UN ANNO DI PERCHÉ

Quali sono stati i fatti più indicativi della vita italiana nel 1975? Risponde l'équipe romana del programma giornalistico del sabato sera

LUIGI LOCATELLI: le molte violenze

I rapimenti, avevo detto, i sequestri di persona, che sono stati una cinquantina nel corso dell'anno, con un bilancio di poco meno di settanta miliardi dal 1960 a oggi intascati dai rapitori. Mi aveva forse colpito l'immagine di Cristina Mazzotti, la sua faccia tonda e inespressiva, con lo sguardo fisso, come sono fissi gli occhi di tutti nelle fototessere strappate dal passaporto dopo che è successa la disgrazia e vengono interpretati come una predestinazione ad un destino tragico. Oppure quell'altra fotografia, la carrozzina da bambino issata sul cumulo di immondizie e di rifiuti che sono stati la sua tomba dopo la morte, o l'uccisione?, in mano ai suoi rapitori, una banda che è uno strano miscuglio sociologico di contrabbandieri in crisi e di mafiosi spiegati. I sequestri sono una faccenda ignobile: il salario della paura della ricchezza. Una ricchezza fin troppo spesso ignorata dal fisco ma conosciuta in ogni dettaglio dai rapitori. Da queste osservazioni, in qualcuno è nata la tentazione di considerare i rapitori come una sorta di angeli sterminatori, di giustizieri del fisco: industriale rapito paga un miliardo di riscatto e due milioni l'anno di tasse, si legge sui giornali. E accanto a questi titoli, altre cronache: raccontarle come il reportage di una battaglia. Morti inutili, crudeli, stupide. Come nel caso delle due ragazzine ferite, percosse, seviziate in una villa del Circeo da una banda di pariolini eccitati e perversi da un ambiente culturale e ideologico intriso di violenza e di stupidità. Oppure i 51 agenti e carabinieri uccisi dai rapitori, dagli evasi, dai criminali che stavano inseguendo, e spesso mandati allo sbaraglio frettolosamente, con ordini, addestramento, preparazione inadeguati. Oppure i ladruncoli colpiti alle spalle per non essersi fermati all'alt delle pattuglie, mentre fuggivano per paura e per incoscienza. O i ragazzi colpiti nelle manifestazioni dal servizio d'ordine pubblico, che quando si vede sopraffatto spara in aria, ma i colpi viaggiano verso terra. Vittime di una guerra serpeggiante, da una parte e dall'altra, tra poveri, tra sfortunati, spesso tra vittime. Come le vittime di quell'altra guerra, incruenta ma pure drammatica, i senza lavoro, i licenziati, gli asserragliati nelle fabbriche nella speranza di trattenere una busta paga incerta e già divorata dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi. Quanti sono oggi gli operai in cassa integrazione? Quanti saranno domani? Intanto le grandi compagnie multinazionali hanno organizzato l'esodo dall'Italia. Fabbriche aperte col contributo statale stanno chiudendo, si rastrellano i residui di guadagni già realizzati in partenza, al momento del varo del progetto, si svuotano i conti nelle banche e via, insalutati ospiti: così fanno gli occulti, anonimi, misteriosi padroni che si celano dietro le multinazionali. Esodo degli investimenti industriali ed esodo dei capitali: 20 miliardi al giorno escono clandestinamente e dissanguano una economia in coma. Mentre le entrate fiscali sono sostenute dai redditi fissi, operai ed impiegati, e mentre i ricchi diventano sempre più ricchi e sempre più evasori. Ma, si dice, la ricchezza non è più sinonimo di potere: i ricchi hanno paura dei sequestri. Le loro ville e le loro auto di gran prezzo, simbolo di prestigio, sono diventate trappole. Questo forse è vero nei confronti dei rapitori. Ma la ricchezza è rimasta un potere nei confronti dei deboli e dei poveri.

ALDO FALIVENA: i cittadini in divisa

Per raccontare alla televisione la battaglia di Monte Lungo, che fu il primo combattimento dell'esercito italiano schierato in campo aperto contro i tedeschi, dopo l'8 settembre, nei primi mesi del '75 ho conosciuto molti ufficiali e sottufficiali e soldati e discusso con loro, in confidenza e con franchezza, dell'attuale condizione militare. Probabilmente all'inizio le riflessioni furono difficili da entrambe le parti: da parte dei militari per il sospetto che il giornalista è sempre attratto dallo scandalo della notizia; da parte mia per il dubbio che i miei interlocutori fossero eccezioni a conferma della regola di una mentalità separata rispetto a chi esercita la vita da civile.

Poi, continuando il giornalista a indagare e i militari a dire, abbiamo dato per scontato che un giornalista in malafede e un generale « ancien régime » non rappresentano la totalità del giornalismo e dell'esercito e siamo passati all'esame di quei dati e di quelle situazioni che possono far nascere il cattivo giornalismo, televisivo o stampato, come possono ostacolare il processo di costituzionalizzazione dell'esercito.

Sono entrato così gradualmente, quasi senza propormelo, dentro quei fermenti in progresso per cui già nel '75 l'esercito ha fatto notizia non più per l'obiezione di coscienza, ma per motivi istituzionali alla organizzazione militare.

Nel '76 avremo molte occasioni come cittadini, e qualche opportunità come giornalisti, quindi, per avvicinarci all'esercito e ai suoi cittadini in divisa.

Dovremo compiere un notevole sforzo d'informazione e di analisi se vogliamo capire i problemi del soldato con la stessa necessità che ci ha aiutato a considerare i problemi dell'operaio in fabbrica e del contadino nelle campagne.

Abbiamo davanti a noi un'occasione storica, perciò politica, di ripensamento del ruolo di gruppi di cittadini all'interno della comunità nazionale: l'accenno all'esercito vale anche per la polizia, i carabinieri e per tutti quei « corpi » che — a mio avviso — noi cittadini abbiamo separato dai nostri interessi, dalla nostra informazione, dalla nostra attenzione sindacale e politica. Il '76 sarà l'anno delle grandi ragioni sociali che chiederanno alla ragione politica dei partiti e di ciascuno una risposta. Per rispondere, in equità e con giudizio, bisognerà sempre più conoscere il perché delle cose, e avanzare proposte.

PAOLO BELLUCCI: il circuito della droga

Era un ragazzo. Si chiamava Giuseppe Acerbis. E' morto, stroncato dalla droga, in settembre, in un paesino del Bergamasco. La droga ha fatto tante altre vittime nel 1975, troppe.

A-Z si è occupato anche quest'anno della droga, ma non soltanto con semplici denunce. La denuncia, ormai, non basta più. Una puntata della rubrica, con un servizio di Milla Pastorino, ha cercato di rispondere a particolari interrogativi. Come vive questo dramma la famiglia di un ragazzo che si droga? E cosa può fare per recuperarlo, per guarirlo? Tranne l'iniziativa di qualche gruppo, abbiamo verificato che non esistono nel nostro Paese valide strutture sociali, non è possibile cioè alzare delle vere barriere fra la droga e

la famiglia a difesa del ragazzo.

Un giovane di 22 anni che ho intervistato in studio (di lui si scorgeva solo la silhouette dietro uno schermo bianco) ha raccontato come è riuscito, dopo quattro anni, a smettere di prendere l'eroina. « Non c'è una formula fissa », ha detto, « un modo categorico, ben determinato, per uscire da una certa situazione. Dipende soltanto, forse, dall'ambiente, dalla fortuna che abbiamo nel trovare le cose giuste che ci possono allontanare da una vita senza più niente di valido ». Per un ragazzo recuperato — « dipende soltanto, forse, dalla fortuna! » — quanti

invece vengono inghiottiti nel giro?

Al di là delle cause che spingono i giovani a ricorrere alla droga, cioè delle analisi psicosociologiche con relative crisi di valori di cui tanto si è discusso e si discute, un'azione da intraprendere subito, fin dai primi giorni di questo 1976, è interrompere almeno il circuito della droga nella parte terminale, dove la diffusione è capillare, considerato che il grande e prospero traffico internazionale degli stupefacenti sembra inarrestabile.

Visto che la droga, come si sa, entra in carcere, negli ospedali psichiatrici — proprio là dove si cerca di curare il tossicomane —, entra nella scuola, anche in quella elementare, per adescare i giovanissimi e farne consumatori da rifornire gratuitamente perché ne diventino spacciatori, visto che agli ingressi delle scuole, come si sa, la droga viene lanciata quasi « offerta speciale » di un mostruoso mercato, è possibile che non si possa far nulla, che si continui a non agire o ad affidare solo « a chi di dovere » la difesa da una minaccia così tremenda?

Se l'uso della droga fra i giovani continuasse a dilagare, la prossima generazione di adulti potrebbe degradarsi in tutti i sensi, fisico, intellettuale, morale, civile e sociale. E forse per la prima volta, nella storia dell'umanità, quello che fino a ieri era sempre stato un giudizio consuntivo relativo a una generazione passata, potrebbe diventare l'ipotesi di una terribile prospettiva: sarà quella di domani una « generazione perduta »?

FRANCESCO DE FEO: il minuto giusto

Del 1975 preferisco ricordare il fatto più lieto e gravido, speriamolo, di felici conseguenze.

Veramente non si tratta di un fatto, ma di una data, anzi, ad essere più precisi, di un momento esatto: le 23,59 del 31 dicembre.

Nel minuto che gli resta da vivere quest'anno gaglioffo altri guasti speriamo proprio non riesca a farne.

Gli storici del 2100, probabilmente, al 1975 dedicheranno poche righe; ma noi che l'abbiamo vissuto e sperimentato sulla pelle, non lo dimenticheremo facilmente. Onestamente, non gli è mancata la fantasia. Ogni giorno una nuova alzata d'ingegno: catastrofica. Furti, rapine, sequestri, assassini, inflazione, recessione, cassa integrazione, disoccupazione e altri disastri in « —one ». Tuttavia la mattina del 31 dicembre i giornali escono normalmente e liberamente; e noi possiamo leggerli normalmente e liberamente. Il che è già molto. E la sera del 31 dicembre tutti, o quasi, gli italiani possono fare il loro cenone o cenino di fine d'anno e stappare la bottiglia di champagne francese o di spumante nazionale o di vino frizzante locale. Il che è moltissimo. Il che significa che, nonostante la sua deplorevole pervicacia, il '75 non è riuscito a schiantarci.

Ora speriamo nel '76. Si dice: anno bisesto anno funesto. Ma vi sono le eccezioni. Viva le eccezioni! E poi un proverbio napoletano afferma che « chiù buio e' mezzanotte un po' venì ». E la lunga mezzanotte del '75 dovrà pure finire.

GIUSEPPE MARRAZZO: il verbo scippare

Quanti sono gli scippatori in Italia? Ne abbiamo contati almeno cinquemila a Catania, cinque-seimila a Napoli, altrettanti a Roma ed a Milano. Ovviamente sfuggono ad un conteggio preciso. Si procede per approssimazione. Ma nel corso dell'inchiesta per *A-Z* il fenomeno è venuto fuori in una dimensione drammatica. Alle verifiche delle proporzioni, valutate numericamente per difetto, si sono aggiunte constatazioni anche più preoccupanti. Una riguarda l'inarrestabile sviluppo del fenomeno, in aumento e, imprevedibile, nelle nuove forme di applicazione. L'altra, le motivazioni da cui nasce.

Esiste una geografia delle motivazioni. A Catania ed a Napoli affonda le radici in motivi precisi di sopravvivenza. Si scippa per mangiare, per vestirsi meglio, per « risolvere » la giornata. Lo scippatore tipo di quest'area del sottosviluppo è analfabeta, disadattato, non vive più, nella generalità dei casi, in famiglia, dorme dove può. Quasi sempre si « appoggia » ai ricettatori che gli assicurano un tetto e da mangiare, oltre che il motorino per attuare lo scippo classico, il furto con destrezza della borsetta alla vecchia signora indifesa.

A Milano siamo ad una pericolosa evoluzione del fenomeno. Lo scippatore è anche dedito alla droga e dà delle motivazioni sociali al suo delinquere. « Io rubo e scippo per contestare il sistema, per un'operazione di rigetto verso la società consumistica ». Parlano quasi tutti così. Si creano un'ambiguità ideologica, un equivoco anche per giustificare la viltà dei reati che compiono. « Scippare » una vecchietta, un'impiegata che abbia prelevato del danaro in banca, una signora al mercatino, non è un atto di coraggio, ma di profonda vigliaccheria. Nel « triangolo » industriale anche lo scippatore avverte perciò il bisogno di « motivare » i suoi atti di delinquenza. Si politicizza, quindi, fino a suggestionarsi ed a sentirsi componente di un esercito impegnato in una battaglia contro il sistema. Il linguaggio che usa generalmente lo scippatore milanese risulta imbastito di luoghi comuni, di slogan stereotipati e pretestuosi. In prospettiva è forse questo l'aspetto più preoccupante del fenomeno. Il falso scopo ideologico allo scippo e alla rapina dissiperà il residuo senso di colpa a chi lo compie ora sapendo soltanto di commettere un reato.

MILLA PASTORINO: il nodo dell'aborto

Stare dentro alla realtà, come succede a noi della redazione di *A-Z*, significa avere per ogni avvenimento e per ogni problema — e comunque almeno per quelli più importanti nella vita del nostro Paese — due livelli di interpretazione: il « come » e il « perché ».

Il « come » è immediato: è la curiosità del giornalista che si mette in movimento. Il « perché » è la paziente ricerca delle ragioni.

I « come » del 1975 sono stati tanti, molti di più di quanti *A-Z* abbia potuto affrontare e discutere.

Quello che, fra i tanti, ha avuto per me una più stretta connessione col « perché » è da cercare nella puntata che ha messo in luce, nel dramma dei bambini nati diversi, il nodo dell'aborto. Un dramma nel dramma, nei casi affrontati in quella occasione, ma comunque e sempre un evento che la donna affronta in solitudine.

Sarà, quello dell'aborto, uno dei « perché » del 1976, in qualunque maniera possa finire il faticato lavoro del Parlamento in proposito.

Noi abbiamo contribuito a porre davanti alla coscienza di milioni di italiani una realtà fatta di tanta responsabilità e di tanto dolore. Non un momento di irresponsabile fuga, ma la cosciente scelta della rinuncia.

Appunto l'aborto come scelta in situazioni insostenibili, non soltanto mediche, ma anche sociali, psicologiche, o tutte le cose insieme, è l'esigenza che nel 1975 *A-Z* ha mostrato in tutta la drammaticità del suo « come » e con tutta la problematica dei suoi « perché ». Credo che il '76 darà ragione a chi pensa che sia ingiusto gravare di sentimenti di colpa e di interminabili difficoltà pratiche la drammatica scelta di chi si trova di fronte a una maternità non voluta.

GIANCARLO SANTALMASSI: le carceri

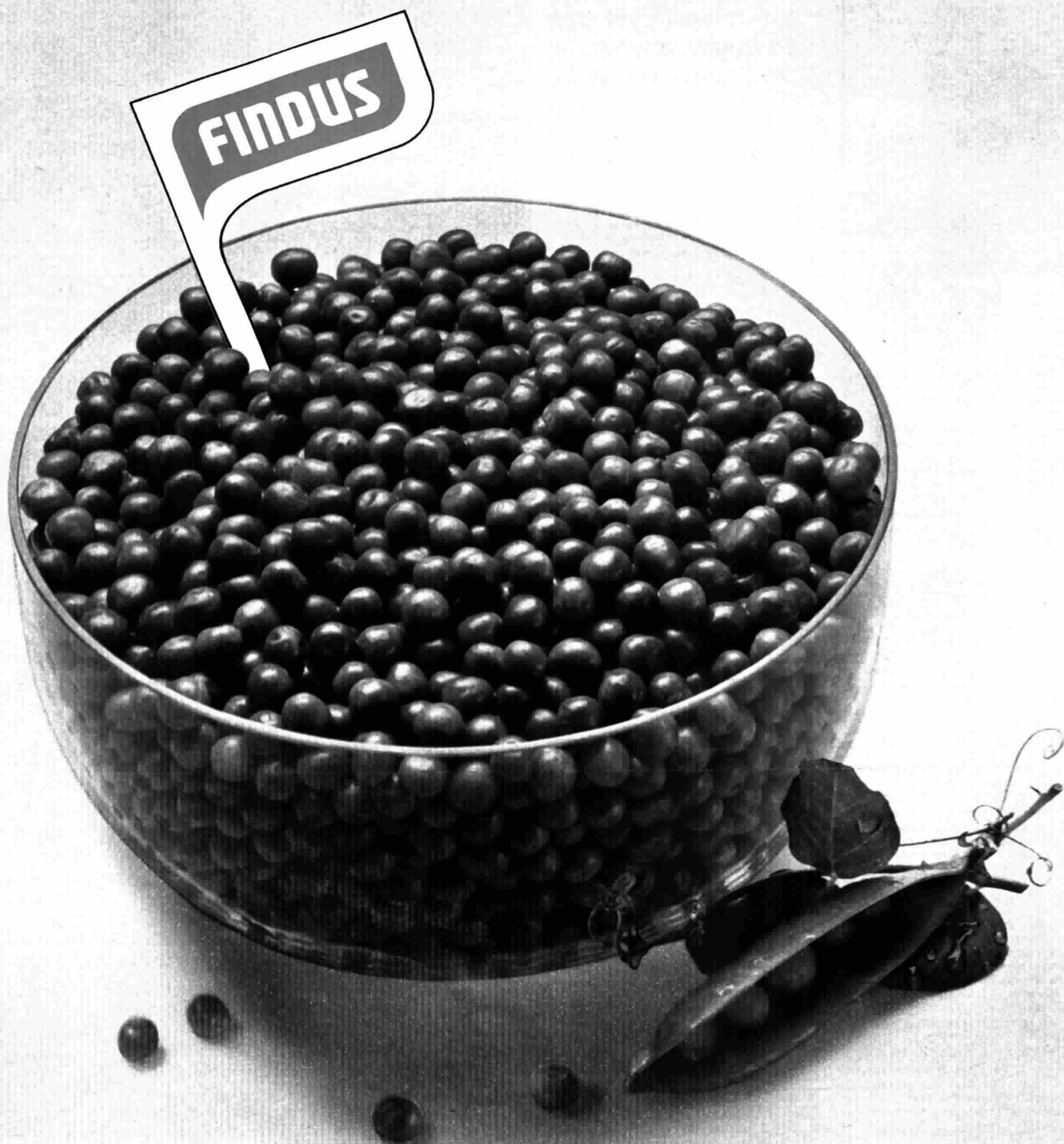
Con l'assassinio di Angelo La Barbera, avvenuto nel carcere di Viterbo, l'istituzione penitenziaria del nostro Paese ha dimostrato tutta la sua essenza. Inefficace sul piano della rieducazione (il carcere è l'università del delitto, si usa dire), impotente su quello della sicurezza (se ne può uscire o con una azione paramilitare tipo quella che consentì la liberazione di Curcio, o in massa come dimostra la doppia fuga in sei giorni da Regina Coeli prima di 4 poi di 13 detenuti). Il sospetto resta, e si consolida, che le mura pesino di più solo sui ladri di mandarini o di polli. « I boss

della vita », ha detto un evaso, « sono boss anche nel carcere: si possono mangiare i pasti del ristorante, ordinare omicidi in altre carceri, guadagnare denaro spacciando droga all'interno dei penitenziari esattamente come si sarebbe fatto in stato di libertà ». Il potere, ottenuto con la violenza o col denaro, impera anche lì dentro. E chi nella vita non ha gli strumenti economici, culturali per sottrarsi alle violenze ambientali e alla predestinazione a delinquere che le distanze sociali gli affibbiano (prima o poi: cos'altro offrono i ghetti urbani o le sacche di depressione), continua a subire nel carcere. Con l'aggiunta della amarezza dello « status socioeconomico » a volte più forte di un codice penale. Nel carcere dove secondini e detenuti provengono per due terzi da popolazioni meridionali, o di istruzione inferiore, disoccupati o sottoccupati, la differenza è limitata purtroppo al fatto che gli uni hanno le chiavi di mura che chiudono anche gli altri.

Il '76 dovrebbe portare un inizio di soluzione, per lo meno nel campo della attesa riforma dei codici penale e di procedura penale. Vada in carcere solo chi commette reati immotivatamente e di provata pericolosità sociale. E quando vi è entrato, trovi solo quello che è giusto, e cioè privazione della libertà fisica, e non anche spersonalizzazione e degradazione.

UMBERTO SEGATO: le trame eversive

Pochi giorni fa mi ha telefonato Roberto Cavallaro. Come si ricorda, Cavallaro era il pilastro portante dell'inchiesta pro-

freschi, teneri piselli. E nient'altro.

Findus: piselli freschi, appena colti.

mossa dal giudice di Padova Tamburino sulla trama eversiva ligure-veneta nota sotto il nome di « Rosa dei Venti ». Quando lo incontrai e lo intervistai nel novembre dello scorso anno mi trovai di fronte ad un personaggio a vari spessori, ambiguo, sfuggente, ma molto documentato non solo sulla vicenda che lo vedeva protagonista, ma anche su vari episodi legati a quel vasto movimento eversivo di marca fascista che travagliava l'Italia dal 1964 e che ebbe i suoi momenti più tragici a Milano (bombe alla Banca dell'Agricoltura), a Brescia (piazza della Loggia) e sulla linea ferroviaria Firenze-Bologna (Italicus). Cavallaro sapeva molto di più di quanto non dicesse. Conosceva cose che non erano mai arrivate sulle pagine dei giornali. Di fronte a lui ci si sentiva come allievi davanti a un maestro.

Ebbene, Cavallaro mi ha cercato perché voleva notizie. A distanza di un anno il personaggio chiave della « Rosa dei Venti », colui che con le sue confessioni era riuscito a far incriminare e arrestare un ex capo del Sid, chiedeva informazioni che lo riguardavano. E' chiaro che Cavallaro è ora completamente fuori gioco. Le sue fonti di informazione, i suoi « amici » sono scomparsi. Ora è solo e cerca disperatamente di crearsi una barriera difensiva.

Il nome di Roberto Cavallaro richiama alla mente tutta una serie di nomi che sono ormai da tempo scomparsi dalle pagine dei giornali: Giannettini e Nicoli, i generali Ricci e Nardella, lo stesso Miceli e molti altri. Lo stesso grande accusatore di Miceli, il generale Maletti, è stato trasferito al comando dei granatieri.

Di tutte le trame eversive di cui si è parlato negli ultimi anni una sola, quella che riguarda il tentativo di colpo di Stato tentato nella notte tra il 6 e il 7 dicembre 1970 da Valerio Borghese, ha raggiunto le prove documentate sulle quali la magistratura ha potuto chiudere l'istruttoria. Per il resto sembra che non sia successo nulla.

Eppure i morti ci sono stati, le bombe pure. Che cosa in realtà è successo in Italia in questi dieci anni? Chi, al di là dei molti personaggi minori, ha mosso le fila di tutto quello che è successo?

Un indizio, molto vago, può essere alla base di tutto. Gli anni delle trame nere coincidono con il periodo in cui le multinazionali hanno « occupato l'Italia ». E' notizia di questi giorni che le grandi società internazionali stanno abbandonando il nostro Paese. Gli esempi del colpo di Stato di Pinochet in Cile e di Papadopulos in Grecia offrono dei ben documentati precedenti. Forse in Italia la operazione non è riuscita.

(a cura di Ernesto Baldo)

A-Z va in onda sabato 3 gennaio alle ore 21,50 sul Nazionale TV.

Alla televisione «Anche questa è musica»: un programma

NON FREQUENTO

Lo dice l'ideatore e conduttore della serie dedicata agli strumenti elettronici nella musica seria, nelle colonne sonore, nel balletto, nel genere leggero e nel jazz

di Luigi Fait

Roma, dicembre

Ho una grande paura (o sarà sollievo?) che violini e viole, fagotti e pianoforti spariranno dalla faccia della Terra. S'impacchetteranno nei musei. I ragazzi, oggi, frequentano sì le scuole di musica, usano sì attaccarsi alle chitarre e ai flauti, ma ben pochi arrivano alla professione, al diploma; ben pochi riescono ad accettare la dura disciplina di uno strumento che li tenga seduti al leggio di secolari solfeggi. E i creatori delle nuove, allarmanti sinfonie, i filosofi del contrappunto contemporaneo hanno detto basta non solo agli oboi ma persino a Beethoven.

Non se la inventano, la contestazione. L'annusava, all'inizio del secolo, Ferruccio Busoni, compositore e pianista d'avanguardia: « Improvvisamente, un giorno, mi sembrò di vedere chiaro. Lo sviluppo della musica è impedito dai nostri strumenti musicali e quello del compositore dallo studio delle partiture. Se creare, secondo la mia convinzione, deve significare un formare dal nulla (né altro può significare), se la musica deve tendere a ritornare all'originalità, cioè alla sua propria e pura essenza (un ritorno che dev'essere il vero e proprio passo in avanti), se deve spogliarsi delle convenzioni e delle formule come di un abito usato e brillare nella sua bella nudità, a questa aspirazione si oppongono in primo luogo gli strumenti musicali. Gli strumenti sono incatenati alla loro estensione, al loro timbro, alle loro possibilità di esecuzione, e le loro cento catene legano necessariamente anche chi vuole creare ».

Busoni era tutt'altro che un sognatore. Le sue previsioni contemplavano il cataclisma che puntualmente ci è venuto addosso, non senza farci soffrire, rinvigorendo però con provvidenziali pillole un'arte che come fine si proponeva di quei tempi la composizione di poemi sinfonici sulle smorfie di un antico buffone tedesco o sulle pere. A ragion veduta si è dato il via a microfoni e ad amplificatori incollati alle classiche e sempre meno auliche chitarre, a violini colpiti sul di dietro, a cordiere di pianoforti accarezzate e strofinate da mimi in pigiama, a clavicembali presi a pizzicotti: da

Una chitarra popolare negli anni Cinquanta: è quella di Van Wood, fra gli ospiti della trasmissione. In alto Severino Gazzelloni: ascolteremo il suo flauto d'oro, accompagnato dal « synthesizer » di Fabor, nella prima puntata

in quattro puntate a cura di Fabio Fabor con la regia di Gian Maria Tabarelli

PIÚ LE SERENATE DI IERI

Parigi a Tokio una gara a chi faceva prima. Nascevano pure cose più serie: l'intonarumori di Russolo e tutta una gamma di tastiere e di diffusori con nomi strani, quali il « trautonium », il « mixturtrautonium », le « onde Martenot », il « radiotone », la « multimonica ». Non scordiamo il più fortunato organo Hammond; mentre, di pari passo, anche la cosiddetta musica concreta (fatta di suoni e di rumori registrati qua e là, ma non davvero nelle sale da concerto) si imponeva con opere dai titoli dissacratori, come lo *Studio delle pentole* firmato da Schaeffer.

Poi, da Milano a Darmstadt, da New York a Colonia, si sono aperti studi di fonologia. Anche da noi, grazie a Maderna e a Berio, si è avuto quello della RAI di Milano; nei conservatori si sono istituite cattedre di musica elettronica; al CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Pisa c'è un computer che canta, suona, compone a una o più voci, istruito, « memorizzato » e guidato da Pietro Grossi, ex primo violoncello del Maggio Musicale Fiorentino.

Il fenomeno interessa, affascina. La radio e la televisione se ne sono occupate parecchie volte. Adesso, in quattro puntate, ideate e curate dal maestro Fabio Fabor (regista Gian Maria Tabarelli), si entrerà nel vivo della materia sotto forma di spettacolo. Il programma si intitola *Anche questa è musica*. Secondo Fabor, « il prepotente progresso tecnologico che caratterizza la nostra epoca non poteva non influenzare la musica, da quella più importante a quella di consumo, con nuove risorse e nuovi mezzi per un messaggio culturale più attuale. Gli strumenti, le apparecchiature più avanzate e quindi la musica elettronica costituiscono l'aspetto più avveniristico di tale evoluzione artistica. Il tutto è alla base di questa serie di trasmissioni che si ripromette di presentare una panoramica sull'argomento della musica contemporanea, nonché dei generi per film, per balletto e del ramo leggero ».

Incontreremo in tal modo personaggi tra i più rappresentativi delle diverse discipline musicali: artisti che ci faranno conoscere da vicino i loro metodi di lavoro, soprattutto i loro nuovi arnesi elettronici. La prima serata si dedicherà al teatro totale, alla scuola di musica elettronica del Conservatorio di Bologna con il titolare di cattedra Felice Fugazza; e verranno Gazzelloni e il suo flauto d'oro accompagnati dal « synthesizer » di Fabor; e il *Parsifal* con le campane che non sono campane ma gli effetti delle onde Martenot; e ancora Sanzogno, Stockhausen, Berio.

Nella seconda, corroborata dalle interviste con Piccioni, Lattuada, Lavagnino, Morricone ed altri, si farà il punto sulle colonne sonore per film. Il discorso sulla pura musica elettronica si alternerà con quello sulla musica come ricerca di timbri inediti (la cetra di Anton Karas nel *Terzo uomo*).

La terza trasmissione è poi dedicata interamente al balletto con nomi celebri: da Béjart a Nino Rota fino a Liliana Cosi che danza un *Cigno* « elettronico », ormai più di Fabor che di Saint-Saëns. Amedeo Amodio ballerà su arie che vengono dal computer di Pisa controllato dall'abilissimo maestro Grossi. Infine il programma, nell'ultima puntata, ci riserva il mondo « leggero », nel quale lo sviluppo e il ruolo degli strumenti elettronici sono frequentemente alla base di molti pezzi di successo. Momento di maggiore attesa è, forse, il jazz col « synthesizer ».

Fabio Fabor, nella sua casa romana, seduto tra le innumerevoli tastiere e gli altoparlanti, mi confessa di avere scoperto il nuovo mondo abbastanza recentemente, da quando nel '66-'67 ha frequentato a Santa Cecilia il corso di musica elettronica di Franco Evangelisti: « Ho preso una cotta e ho ormai l'orecchio su queste espressioni. Non potrei più frequentare le serenate di ieri ».

I suoi racconti non sono oggi su Karajan o su Beethoven, ma ad esempio su Stockhausen che manovra a Colonia un nuovissimo arsenale e un altoparlante rotante (da uno a venti giri al secondo). Con effetti da capogiro.

« E' importante », continua il maestro, « che non lasciamo però la macchina e gli strumenti liberi di andare dove la tecnica li catapulta. E' urgente che sia sempre l'uomo a controllarli e a creare attraverso di loro ». Inevitabile, gli sembra, una futura sconfitta dell'interprete, « questa figura che ormai scricchiola da tutte le parti »: pianisti in frac che come aprono gli occhi rischiano di saltare in aria, scottati da problemi sociali tenuti sotto chiave per secoli.

Anche questa è musica *va in onda venerdì 2 gennaio alle 21,45 sul Nazionale TV.*

CHI È FABIO FABOR

Nato a Milano il 24 aprile 1920, Fabio Fabor si è diplomato in composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha scritto quattro opere liriche: Gli amanti, *opera balletto su testo di Giancarlo Testoni (1950);* Don Giovanni's blues, *su libretto di Testoni (1961);* L'angelo di Caino, *dramma di Luigi Santucci (1971), e* Giosafat, *due tempi e quattro quadri di Santucci (1973). Inoltre musica sinfonica e cameristica, musica elettronica, per film: trenta film nazionali con le regie di Damiano Damiani, Dino Risi, Gianni Puccini, Luis Trenker, Bragaglia, Lucignani, Gallone, Mattoli; e oltre sessanta film documentari, tra i quali i « Sele-Arte » di* Ragghianti, *commedie musicali e riviste (*7 giorni a Milano, Tiremm innanz, Quo vadis, Un amore a Roma*). Per la RAI ha curato varie rubriche di formazione musicale per i giovani:* Pianofortissimo, Il corrierino della musica, La musica è nostra, Come è seria questa musica*; e ha composto parecchie colonne sonore per sceneggiati, commedie, telefilm.*

Infine, tra gli anni '48 e '60, è stato autore di varie canzoni di successo: Il valzer del '48, Le ragazze come te, Rosangela, Ancora, La mia vita è un romanzo, Una bambina sei tu, La vetrina della felicità, Primo viaggio.

Non aspettare di essere mamma per scoprire Crema Liquida Johnson's.

Un latte detergente efficace e delicato come Crema Liquida Johnson's merita di essere scoperto subito.

Crema Liquida Johnson's è un latte detergente nato per la pelle delicatissima dei neonati e, proprio per questo, perfetto nella routine quotidiana di bellezza della donna d'oggi, che vuole dare di sè una immagine fresca e giovane senza chiedere troppo al tempo di cui dispone.

Molte giovani donne se ne sono già accorte e Crema Liquida Johnson's è diventata il prezioso aiuto per la pulizia del loro viso.

Ma anche se voi non siete una giovane mamma la vostra pelle merita di conoscere tutta la dolcezza di questo latte detergente.

E' una scoperta piacevolissima che sicuramente non vi deluderà.
Convincersi delle qualità di questo prodotto è molto facile: basta tenere conto della funzione originaria cui è destinato e seguire un ragionamento elementare.

Il lavoro perfetto che Crema Liquida Johnson's compie per la pelle dei bambini è come quello che può fare per la pelle adulta, con identiche garanzie di purezza e di efficacia: detergere e rinfrescare, rinfrescare e ammorbidire.

Sembra incredibile, ma è davvero così.

Crema Liquida Johnson's, ripetiamo, è un latte detergente che pulisce e strucca

La pulizia completa
Una pelle pulita a fondo e delicatamente. Crema Liquida Johnson's lascia la piacevole sensazione di morbidezza (foto a sinistra).

Il viso "svestito" delicatamente
Crema Liquida Johnson's, delicatamente, "sveste" il viso dal trucco contribuendo ad una bellezza semplice e naturale del viso (foto a sinistra).

È inconfondibile
Crema Liquida Johnson's ha una confezione inconfondibile e cara a milioni di giovani donne che hanno già imparato quale aiuto prezioso sia per la pulizia della pelle (foto a destra).

L'incontro fortunato
Moltissime giovani mamme hanno scoperto quanto è preziosa Crema Liquida Johnson's per la pulizia della loro pelle e quella del loro bambino (foto sopra).

con dolcezza lasciando alla pelle le sostanze necessarie alla sua elasticità e morbidezza.

L'azione idratante è poi un appariscente risultato derivante dall'uso abituale della Crema Liquida Johnson's: tale azione può essere estesa anche a tutto il corpo dopo il bagno giornaliero e può, su di un viso preparato da un'accurata pulizia, rappresentare l'unico schermo della pelle più giovane e fortunata che ha scelto, in bellezza, l'alternativa della semplicità.

Ci sono indubbiamente molti modi per scoprire Crema Liquida Johnson's: la nascita di un figlio, l'incontro fortunato, il desiderio di avere un latte detergente efficace e delicato.

Forse non siete ancora una mamma, ma ci sono molti altri motivi che meritano di scoprire questo meraviglioso prodotto.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La suocera

« E' bene che le dica subito che sono una suocera. Mia figlia abitava con il marito al piano di sopra. Dico abitava, perché un certo giorno, stanca delle privazioni, delle angherie del marito, se ne è andata di casa ed è scomparsa. Ora può un genero far sì che la questura sottoponga me, sua suocera, a continue interrogazioni per sapere dove è andata la moglie, cioè mia figlia? Non basta che io abbia detto sin dalla prima volta che non lo so? Che può importargliene di dove è andata, se mostrava di non volerle alcun bene? » (X. Y. - Z.).

Gentile signora, sua figlia è andata via dalla casa del marito ed è scomparsa. Do per ammesso che il marito fosse colpevole, anzi colpevolissimo. Ma le sembra che abbia fatto bene sua figlia? A lei sembrerà di sì, ma al legislatore sembra di no. Quando un coniuge si comporta male con l'altro coniuge, la legge concede a quest'ultimo il mezzo di difendersi e di ottenere la separazione giudiziale. Proprio per questo la legge (anche la nuova) non ammette che un coniuge, per quanto maltrattato e insultato, si allontani.

Ora lei mi chiederà come si giustifichi che un marito malvagio, una volta che la moglie se ne è andata, faccia tanto per ricercarla. Si giustifica in vari modi, a mio avviso. E potrebbe anche darsi che quel marito sia pentito, oppure che egli amasse la moglie malgrado tutto. Il cattivo carattere fa di questi scherzi: che si maltratti chi si ama. Non sarebbe la prima volta. Quanto al punto che la suocera ha detto di non sapere dove si trova la figlia, mentre il genero si ostina a farla interrogare dalla pubblica sicurezza, le dirò che questo forse dimostra che il genero ha stima e rispetto della suocera. Una madre che sapesse che la figlia è fuggita dalla casa del genero e che non sapesse dove essa si trova, una madre che non fosse del tutto snaturata evidentemente si preoccuperebbe.

Suo genero, è chiaro, non la considera affatto una madre snaturata, ma la stima come una genitrice affettuosa e sollecita, la quale non si preoccupa per la scomparsa della figlia perché « sa » dove si trova la figlia. Ecco perché concluderei consigliandole di andare a trovare sua figlia e di convincerla a tornare.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assistenza all'estero

« Le vacanze tradizionali hanno subito mutamenti; non si lascia la città soltanto nei mesi estivi ma, spesso, per Natale, per Pasqua ed anche per altri periodi dell'anno. Siamo un gruppo di amici che per le prossime feste natalizie vorrebbe recarsi in Germania. Siamo tutti lavoratori e, quindi, regolarmente assicurati dall'INAM. Se ci ammalassimo in quel Paese sarà possibile ottenere l'assistenza necessaria a titolo gratuito? E quali tessere o moduli dovremo portare con noi? » (Vittorino Boscaroli - Milano).

Chi si recherà per breve o per lunga vacanza in uno dei Paesi della CEE (Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, Danimarca e Irlanda) — consiglia l'INAM — non trascuri di portare con sé un modulo che va richiesto all'ente mutualistico al quale si appartiene e che consente di beneficiare all'estero, per sé e per i familiari, delle prestazioni sanitarie nel caso ce ne fosse bisogno.

Il modulo si chiama Formulario E 111. In caso di malattia o di infortunio durante il soggiorno in un Paese della Comunità ci si dovrà rivolgere all'ente di assicurazione malattia più vicino, presentando il Formulario E 111. La denominazione dell'ente è precisata sul retro del formulario. Quali sono le prestazioni accordate? Le spese di malattia (cure mediche, medicine, ricovero in ospedale, ecc.) saranno prese a carico dell'ente del luogo di soggiorno, secondo il sistema in vigore nel Paese. L'ente fornirà tutte le indicazioni utili in proposito.

In generale in Germania, in Danimarca, in Irlanda, in Italia, in Olanda e in Gran Bretagna i medici autorizzati dagli enti assicuratori prestano gratuitamente le cure agli interessati assicurati; in Olanda e in Irlanda anche i medicinali sono gratuiti, mentre negli altri Paesi viene richiesto un contributo (non rimborsabile). In Belgio, in Francia e nel Lussemburgo, in linea di massima, l'assicurato deve pagare direttamente le spese o talune spese, ed in seguito ottiene dall'ente di assicurazione malattia del luogo di soggiorno il rimborso di tali spese, secondo la tariffa applicata alle persone assicurate. Inoltre se la malattia o l'infortunio comportano, durante il soggiorno, un'incapacità di lavoro, si potrà chiedere che vengano corrisposte le indennità giornaliere previste dalla regolamentazione del Paese in cui si è assicurati.

A tal fine si dovrà informare l'ente del luogo di soggiorno presentando un certificato medico attestante l'incapacità al lavoro e sottoporsi al controllo del medico di fiducia di tale ente. Quest'ultimo trasmetterà la richiesta di prestazioni in denaro all'ente presso cui il lavoratore è assicurato; il quale, accertato il diritto effettivo di tale lavoratore, gli invierà le prestazioni in questione per vaglia postale o tramite l'ente del luogo di soggiorno.

Tassa sul divorzio

« Ma esiste veramente una tassa sul divorzio? In questo caso ci avviamo alla tassa sul celibato di circa quarant'anni fa! » (Emilio P. - Milano).

Sì, esiste anche una tassa sul divorzio. E il Ministero delle Finanze, con una recente circolare a tutti gli Uffici del Registro, ha ricordato che va applicata. A essere colpito è il coniuge divorziato tenuto a corrispondere un assegno mensile. Sulla base di questo assegno mensile viene calcolata una somma totale (moltiplicandolo per dodici e rimoltiplicando il risultato per venti) su cui appunto si applica l'imposta dell'1,50 per cento.

L'assegno mensile, infatti, ha natura di rendita vitalizia per risarcimento.

Nel caso di separazione, invece, questa tassa non è dovuta trattandosi di assegno « di mantenimento ». Ovviamente rimangono esenti dalla tassazione le sentenze emesse dalla Sacra Rota.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Reddito da fabbricati

« Mi trovo in questa situazione: ho ereditato un locale adibito a negozio e affittato. L'usufrutto però è destinato ad altra persona. Per l'anno 1974 ho pagato io l'ILOR, prima con acconto e ora con il conguaglio. Il tutto intestato alla persona deceduta, quindi né a me né all'usufruttuaria.

Ora devo fare la denuncia dei redditi, così come dovrà farla l'altra persona. Posso io non indicare alcun reddito, né effettivo — in quanto non conseguito — né catastale? E se " debbo " indicare anche il solo reddito catastale, devo lasciare in bianco la casella relativa al reddito effettivo?

Non si verificherà, inoltre, che dopo aver pagato per la deceduta dovrò ancora pagare io, nonché l'usufruttuaria? Nel caso ciò si verificasse come potrei essere rimborsata? » (Marina Sangiorgi - Roma).

A mente dell'art. 32 del D. P.R. 29-9-1973 n. 597, il reddito dei fabbricati è quello derivante dal possesso, anche a titolo di usufrutto, di parte di stabili.

Consegue che la dichiarazione relativa al reddito da lei indicato dovrebbe essere fatta da chi tale reddito percepisce (ovvero se il cespite lo indicherà anche lei, inserirà la dichiarazione che non ha reddito e che ne usufruisce, per testamento, il signor tal dei tali).

Tutto ciò può succedere, ma se vi fossero duplicazioni di reddito (esplicitamente non ammesse dalla legge), le somme andrebbero rimborsate (a richiesta dell'interessato).

Sebastiano Drago

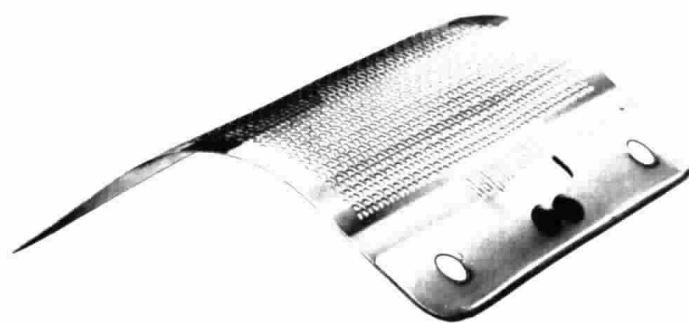
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18

I pronostici di ALICE VISCONTI

Partita			
Bologna - Roma	1	x	
Como - Milan	1	x	
Fiorentina - Torino	1	x	2
Inter - Ascoli	x		
Juventus - Napoli	1	x	
Lazio - Cesena	1	x	2
Perugia - Sampdoria	1	x	
Verona - Cagliari	1		
Catania - Spal	x		
Genoa - Ternana	1		
Taranto - Varese	x		
Olbia - Arezzo	x		
Casertana - Siracusa	x		

ACI, pronto.

Un guasto, un incidente?
Succede. Ma succede anche che qualcuno non resta bloccato: il socio ACI. Ecco come fa. Su strada normale telefona al 116: “pronto, ACI?” e il Soccorso Stradale arriva subito. All’officina specializzata più vicina gli valutano il danno. Anche quando è rilevante, il socio può ripartire lo stesso: con una 500, o una 126, gratuita per i primi tre giorni e cento chilometri. In Autostrada non occorre neppure che telefoni. Basta premere il bottone di una colonnina del SOS; il carro soccorso dell’ACI ha il radiotelefono, e il servizio è ancora più veloce. Come l’auto che ottiene: una 127 sp con cui può riprendere immediatamente il viaggio. Ricorda: quando la tua auto ti tradisce, il carro dell’ACI ha già il motore acceso, e tu la soluzione vicina. Se hai in tasca la tessera ACI.

soccorso stradale

E' molto sottile la grande differenza tra il nostro rasoio e tutti gli altri.

Non tutti i sistemi di radersi sono uguali. Alcuni radono piú a fondo.

Il segreto è ridurre la distanza tra le lame e la radice della barba. Synchron Plus ha una lamina che è 3 volte piú sottile di un capello. E grazie a questa sottigliezza, solo Synchron Plus ha ridotto veramente al minimo la distanza tra le lame e la radice della barba.

Sottigliezza è anche flessibilità.

Ed è grazie alla flessibilità della lamina e al suo esclusivo rivestimento al platino che Synchron Plus ti consente di raderti a fondo e senza irritazioni, anche nei punti piú difficili.

Pensi ancora che tutti i sistemi di radersi siano uguali?

Braun Synchron Plus.

qui il tecnico

Un nuovo giradischi

« Sono in possesso di una piastra di registrazione Revox A 77, 4 piste, di un amplificatore Marantz 1120, di due casse JBL 88 plus, 60 + 60 W potenza continua ed ho aggiunto un cambiadischi Dual 1218 con testina Shure M 75. Ho qualche dubbio sull'insieme soprattutto sul cambiadischi. Devo forse modificare qualche cosa? L'ambiente in cui ho collocato l'impianto è di metri 4,50 x 4 x 3 » (Pippo Mineo - Palermo).

Condividiamo la sua perplessità: se fosse intenzionato a cambiare il giradischi, per adeguarlo alle prestazioni eccellenti del suo complesso, le consigliamo di orientarsi sul modello 601 della stessa Dual. E' un giradischi di nuova concezione a funzionamento automatico, cioè l'avviamento e l'arresto con ritorno del braccio avvengono automaticamente.

La possibilità di una ripetizione automatica continua di un disco (continuous play) è un'altra caratteristica molto apprezzata di questo modello. Esso è dotato di un motore sincrono a 8 poli di nuova creazione che, mediante cinghia piatta e rettificata, aziona il piatto bilanciato dinamicamente: la regolarità del moto è assicurata entro ± 0,08 % e le sue vibrazioni sono a un livello inferiore a — 63 dB (valore pesato) secondo le norme DIN 45.539.

Il braccio di lettura, realizzato con un elemento tubolare in alluminio rettificato e con valori insignificanti di momento torcente, è provvisto di sospensione cardanica ed è bilanciato dinamicamente nei due sensi di traslazione. La pressione d'appoggio è ottenuta mediante una molla a spirale per cui il braccio è ben bilanciato anche durante la lettura. Non manca ovviamente il dispositivo antiskating.

Occasione

« Sono da poco tempo interessato al settore dell'alta fedeltà e mi è capitato un'occasione che non mi sono lasciata scappare. Ora vorrei, se possibile, un giudizio complessivo su quanto ho acquistato (le invio fotocopia di tutto ciò che compone il mio impianto Hi-Fi). Il tutto l'ho avuto per 700.000 lire. Forse non è stato un affare sotto l'aspetto spesa, ma a me interessa un giudizio tecnico » (Antonio Falcone - Milano).

Il suo registratore a bobine è abbastanza buono, avendo un rapporto segnale-disturbo migliore di 50 dB ed una regolarità di velocità dell'ordine dello 0,14%. L'amplificatore è ottimo per quanto riguarda la risposta in frequenza, la distorsione armonica e l'intermodulazione: esso ha una potenza di 35 Watt continui su 8 ohm. Il giradischi invece non ha prestazioni molto brillanti, infatti, il gruppo « Home stereo 2006 HiFi » monta una piastra della ditta inglese BSR del tipo C141R1 dal costo modesto di cui non sono note le caratteristiche di « rumble ».

Il modello di sintonizzatore per filodiffusione di tipo FD 100 non è classificabile come apparato ad alta fedeltà, né è stereofonico. In sua sostituzione consigliamo il Philips RB 534 o il modello della SIT/Siemens ELA 4318, i quali sono stati progettati per gli impianti ad alta fedeltà e consentono la ricezione della stereofonia. Nulla possiamo dire degli altoparlanti, in quanto non conosciamo la produzione della casa Peerless; sappiamo soltanto che essa li dichiara ad alta fedeltà a norma DIN 45.500.

Ricevitore e registratore

« Mi occorrerebbe un registratore a bobine grandi, con velocità 4,75 e 9,5 mono, per registrare e ascoltare il parlato, più che la musica. Dovrebbe essere collegabile al mio amplificatore Philips RH 491. Non vorrei spendere più di 100.000 lire. Tempo fa ho usato un Geloso G651 ma la qualità del suono non era molto buona. Ho pensato al Philips N 4308 ma vorrei qualcosa di più economico. Mi può consigliare un buon ricevitore radio in grado di ricevere le trasmissioni estere per l'Italia specie della BBC e della Voice of America? Il braccio del mio Philips GA 202, se posto sul supporto che dovrebbe farlo scendere sul disco, scivola verso l'esterno. A cosa è dovuto? Inoltre mi conviene cambiare la testina (GP 400, cui però ho sostituito la puntina con quella ellittica della GP 401)? » (Carlo Di Marino - Salerno).

Per la ricezione di stazioni distanti a onde medie e a onde corte consigliamo il ricevitore Grundig Satellite 2000 a 21 gamme d'onda di cui 10 sulle onde corte. Tenga però presente che la ricezione a grande distanza delle onde medie diventa possibile solo dall'imbrunire all'alba, mentre quella delle onde corte è possibile in tutte le ore del giorno. La propagazione a grande distanza è dovuta alla riflessione delle onde da parte di strati ionosferici i quali hanno caratteristiche elettriche sempre variabili. Pertanto la ricezione non è mai perfettamente chiara.

A tali inconvenienti si cerca di ovviare introducendo, nei ricevitori concepiti per tale tipo di ricezione, un controllo automatico di sensibilità molto efficiente, una elevata sensibilità intrinseca, migliorabile con il trimmer per l'accordo d'antenna; un filtro per restringere la banda acustica o la frequenza intermedia, avente lo scopo di ridurre le interferenze. Il ricevitore suggerito ha inoltre un dispositivo chiamato « Band Spread » che rende più agevole la sintonia su certe gamme delle onde corte; è portatile e può quindi funzionare con accumulatore o con batteria d'auto a 12 Volt; ha infine una presa per effettuare registrazioni dei segnali.

La sua esigenza di avere un registratore a bobine grandi di basso costo per la registrazione della parola può essere soddisfatta con un registratore monofonico Philips N 4308. Per ottenere un risultato di un certo livello qualitativo è bene non scendere al di sotto delle caratteristiche di tale modello. A minor prezzo sul mercato si trovano solo registratori a bobine piccole o a cassette.

Circa il difetto del giradischi (presumiamo si tratti di un GA 212 e non di un GA 202) pensiamo siano andati fuori regolazione i controlli della pressione o antiskating. Sarà perciò consigliabile sottoporre l'apparato a una revisione provandolo anche con una testina nuova, avente caratteristiche di alta « trackability » e richiedente quindi una bassa pressione d'appoggio, come ad esempio una Empire 2000 E, una Shure V-15/III, una Pickering XV-15/750 E.

Enzo Castelli

dimmi come scrivi

Sulla mia grafia.

Ernesta G. — Possiede un carattere forte e indipendente, è ambiziosa e quindi le piace dominare aiutata anche da una intelligenza non comune che, se sfruttata meglio, avrebbe potuto darle molte soddisfazioni. Giovane di spirito, lei è sempre aggiornata e curiosa di tutto. Non scende a compromessi e non si lascia suggestionare restando sempre fedele alle sue idee ed ai suoi punti di vista. Si sa organizzare e possiede un buon intuito; non si fa false illusioni e non si adagia in fantasie dannose: vede tutto con molta chiarezza e le sue scelte avvengono con rapidità e senza tentennamenti e, soprattutto, senza farsi dei nemici. Possiede una naturale dose di simpatia della quale non si approfitta. E' sincera, chiara e un po' distaccata.

al suo esame la mia

M. L. 1958 — Per togliersi di dosso la pigrizia ed essere più pronta ad eseguire i suoi doveri basta un po' di buona volontà e lei ne possiede in misura sufficiente. Ma se volesse poi accelerare i tempi le consiglierei di mostrarsi meno testarda e di eseguire subito le piccole cose, senza mai rimandarle a domani. Smetta di gingillarsi con pensieri inutili e metta un freno alla fantasia. Sia più spontanea, per fare lavorare la sua intelligenza, e non si aggrappi sempre alle spalle di qualcun'altro; non rifiuti le responsabilità e sia meno cavillosa ed ombrosa. Il suo atteggiamento è un rifiuto all'inserimento nella vita per paura di non riuscire mentre ha tutti i numeri per farcela: è sufficiente che non si arrovelli tanto.

ti scrivo questa mia

Sandro P. — Probabilmente le è sfuggita la risposta, comunque le ripeto quanto le ho già detto. Questa grafia denota una bella intelligenza e un grande desiderio di emergere per i propri meriti. E' un uomo cui piacciono i gesti generosi e che vuole dominare per sentirsi forte, non per sopraffare. E' distratto se non è preso da autentico interesse e per questo potrebbe anche trascurare cose importanti. E' vivace di idee e tenace quando vuole raggiungere una meta. E' sensibile ma distratto e con notevoli sbalzi di umore se non si sente considerato. Non vuole le sollecitazioni ma accetta l'adulazione. E' buono.

sono giunte suffi

Bruna P. — E' comprensiva ma un po' diffidente ed è spesso tormentata interiormente anche se non si sa esprimere perché le capita di sentirsi a disagio se non è continuamente sollecitata da prove di affetto. Non si sa organizzare, è orgogliosa e difficilmente dice fino in fondo ciò che pensa per paura di un rimprovero. Malgrado ciò, nei momenti cruciali sa essere combattiva. E' ancora molto immatura e stenta ad inserirsi fuori del suo ambiente per le idee e il tipo di educazione ricevuta. Mantiene a lungo le impressioni e si adombra con facilità per insicurezza.

i suoi responsi

Margherita 63 — La persona alla quale lei allude, sono proprio io e la ringrazio per i suoi cortesi apprezzamenti. La sua grafia denota una intelligenza chiara che le consente di affrontare con decisione le lotte pur mantenendo la sua serenità interiore che le è di grande aiuto per giudicare sia le persone che gli ambienti. E' vivace, aggiornata, permissiva per gli altri ma non per se stessa e possiede una forma di autocritica anche troppo severa. E' gentile di animo e di modi e non sopporta la volgarità; quando è disturbata da qualcosa sa estraniarsi con garbo. E' capace di sentimenti profondi e sa difendersi senza offendere. Si comporta sempre con molta umanità.

che leggo sul "Radiocorriere"

G. L. — Piuttosto parsimoniosa, lei non dà se non è ben certa di ricevere. A questo atteggiamento contribuisce in parte anche l'orgoglio. E' intuitiva, sensibile, esclusiva e qualche volta addirittura possessiva, intelligente. Sarebbe anche capace di organizzarsi validamente se non tendesse un po' troppo ad adagiarsi. Non è facile alle confidenze ma è disposta ad ascoltarle ed è molto riservata. E' rispettosa e sa essere avveduta nei rapporti anche amichevoli. Le piace inculcare negli altri idee chiare e costruttive. Le timidezze che per ora la affliggono, passeranno quando sarà meglio inserita nella vita. Ha ambizioni per le persone che le sono care, più che per se stessa.

chiarire il mio carattere

Maria P. — Piuttosto pretenziosa e ricercata, difficile anche nelle scelte affettive, a lei piace dare risposte dure, drastiche, specie quando si trova in imbarazzo. Malgrado una buona dose di sensibilità, non è abbastanza attenta alle sfumature. Cerca di realizzare le proprie ambizioni con molta tenacia e non sa scendere a compromessi. Per certi suoi atteggiamenti un po' rigidi può essere fraintesa, ma in realtà è profondamente buona d'animo. Dovrebbe smussare certe punte un po' aspre del suo carattere, mostrarsi più diplomatica, più morbida nei giudizi. Impari ad attendere e cerchi, qualche volta, di capire gli altri.

tarderà a chiarire

P. R. — Una intelligenza che supera largamente la media; una generosità profonda; una umanità eccezionale; un disinteresse totale per le cose banali. Possiede inoltre raffinatezza di animo e di modi, un grande amore per la cultura e per tutto ciò che è nuovo e bello. Ha uno spirito incredibilmente giovane e che resterà così per sempre. Si leggono nella grafia molti traumi che ha superati da solo e la forza che gli è servita la sa inculcare anche negli altri, sia pure con la sua sola presenza. Un po' troppa sincerità e poco senso pratico specialmente per quanto lo riguarda.

Maria Gardini

mondo notizie

I programmi francesi per l'estero

A proposito delle trasmissioni radiotelevisive destinate all'estero il relatore della commissione affari esteri dell'Assemblea Nazionale francese ha rilasciato un'intervista al quotidiano *Le Figaro* nella quale descrive l'attività di questo settore e gli impegni presi in questo campo dai due ministeri interessati, quello degli Esteri e quello della Cooperazione (quest'ultimo tiene i rapporti con i territori e tutti i dipartimenti d'oltremare).

Per quanto riguarda la televisione — ha detto il deputato — l'Istituto Nazionale dell'Audiovisivo (INA) manda a 23 Paesi, tra quelli di compentenza del ministero degli Esteri, 4.400 ore di programmi registrati dalle trasmissioni delle reti francesi che vengono poi scelti dai dirigenti delle televisioni che li ricevono. Ai dieci stati africani che hanno già la televisione, la terza rete FR-3 manda ogni giorno per satellite dieci minuti di servizi d'attualità provenienti dalle tre reti televisive francesi e dalla rete dell'Eurovisione.

Tutte le stazioni televisive che non sono ancora collegate via satellite ricevono questo materiale per via aerea. Inoltre l'INA manda loro, gratuitamente, circa cinque ore di programmi alla settimana. Le televisioni che lo richiedono possono anche ricevere altri programmi dietro pagamento, a un prezzo che corrisponde a circa il 10 per cento del prezzo di mercato.

In campo radiofonico la società Radio-France realizza delle trasmissioni in diretta e distribuisce programmi registrati dalle trasmissioni nazionali. Fornisce inoltre ogni settimana sei ore di programmi registrati dalle trasmissioni francesi a dodici Paesi stranieri.

Agli stati che sono di competenza del ministero della Cooperazione, Radio-France manda ogni settimana 57 ore di programmi originali e 65 ore di programmi registrati dalle trasmissioni francesi.

A tutto ciò vanno aggiunte le trasmissioni radiofoniche a onda corta.

I fondi destinati dai ministeri degli Esteri e della Cooperazione a questo settore di attività che comprende trasmissioni, formazione di « stagiaires », cooperazione internazionale nel campo dell'assistenza tecnica, resteranno invariati rispetto al passato: nel 1976 infatti sarà di 23,6 milioni di franchi lo stanziamento del ministero degli Esteri e di 21 milioni quello del ministero della Cooperazione.

il naturalista

Canili e vivisezione

« *Ho sentito che il direttore della Protezione Animali ha dato disposizioni per la chiusura dei rifugi per cani e gatti, dicendo che il compito della raccolta spetta per legge ai Comuni* » (A. Antonelli - La Spezia).

Nella trasmissione *Gatti e C.* che andrà prossimamente in onda alla televisione, nella quarta puntata apparirà Mario Masselli per parlare del suo « incredibile canile » di San Gillio e questo problema verrà dibattuto nei suoi particolari pratici. Ma perché sia subito informata della situazione e conseguentemente per tranquillizzarla, diremo sin d'ora come stanno le cose. Anzitutto se è esatto quello che lei afferma, non è vero invece che l'Enpa possa permettersi quanto desiderato dal direttore. Infatti il consiglio centrale dell'Ente è stato sciolto dal Ministero competente anche perché prendeva iniziative che erano in violazione e, colle norme statutarie e, nel caso specifico, coll'art. 1 della statuto.

La protezione degli Animali infatti ha il compito di ospitare tutti i cani che le sono richiesti di ricoverare. Quindi non solo i rifugi attuali non devono essere chiusi, ma ne devono sorgere dei nuovi. Prova ne sia che la Lega per la Difesa del cane ha aperto rifugi in tutte le principali città e questi funzionano perfettamente nel pieno rispetto della legge vigente. A questo punto vogliamo chiarire che le funzioni del rifugio sono molteplici, cioè esso ha lo scopo di sottrarre i cani alle sevizie di sconsiderati, giovani ed adulti, e di evitare al cane i pericoli della strada, ma ha uno scopo che non sempre viene valutato nella sua reale importanza: sottrarre i cani alla vivisezione. All'opposto i canili municipali sono tenuti a fornire i cani ai vivisettori ed è questa la ragione per cui i cani raccolti dagli accalappiacani devono venir riscattati dagli zoofili.

La risoluzione ideale è che l'Enpa possa gestire i canili municipali, come già avviene in parecchie città, garantendo quindi così insieme il rispetto della legge nei confronti dei cani randagi e la protezione dei medesimi nei confronti della vivisezione. Sul piano organizzativo dobbiamo dire che l'Enpa non può ricoverare all'infinito centinaia di cani. Anche perché la gestione di un canile costa centinaia di milioni che non possono essere sottratti alla altre attività dell'ente, cioè azioni delle guardie zoofile, apertura di nuove delegazioni e fiduciariati, che dovrebbero esistere in ogni paese.

Quindi come è dovere dell'Enpa ricoverare tutti i cani che è possibile ospitare, così è indispensabile, purtroppo, pensare che dopo un certo periodo di attesa di un padrone, i cani non sistemabili devono essere soppressi eutanasicamente. Il compito del protezionista è di sottrarre gli animali alla sevizia, non certo quello di mantenerli per tutta la vita senza un padrone, trascurando così gli altri compiti fondamentali.

Ma è la vivisezione il pericolo maggiore per i cani e, per quel che diremo, per l'uomo. Infatti vi sono ancora oggi alcuni medici della vecchia scuola che sostengono l'assoluta necessità della sperimentazione sugli animali per il progresso della medicina e della biologia. Evidentemente questi signori non pensano, ad esempio, al fatto che il talidomide fu a lungo sperimentato sugli animali e giudicato innocuo, mentre il prof. Aygun, sperimentato lo stesso talidomide con i metodi alternativi affermò che questo medicinale era dannoso per l'uomo. I veri colpevoli sono coloro che ogni anno prima autorizzano e poi ritirano dal commercio centinaia di medicinali sperimentati positivamente sugli animali e risultati poi dannosi per l'uomo.

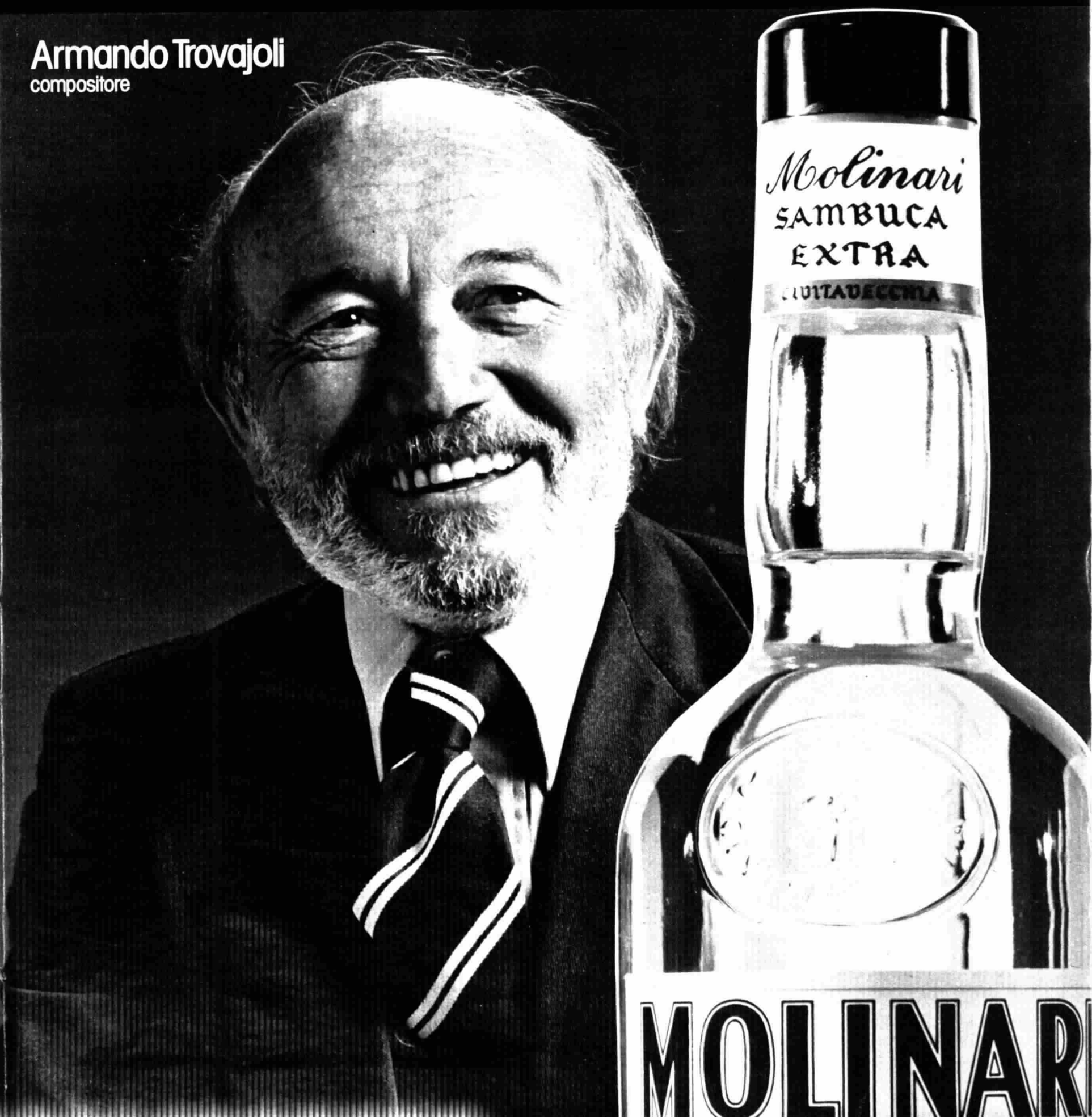
I protezionisti vogliono mettere i vivisettori di fronte alle loro responsabilità civili, penali e sociali, cui non possono ulteriormente sottrarsi. Lo sviluppo delle altre medicine, quelle non riconosciute ufficialmente, quelle delle erbe, dei cibi genuini, dell'agopuntura, della parapsicologia, dei guaritori filippini e nostrani prende ogni giorno terreno sulla medicina ufficiale che pretende di avere il carisma ed il monopolio della sicurezza, mentre rappresenta un dannoso ostacolo allo sviluppo ed al raggiungimento del vero progresso medico.

Se poi ci sarà qualche raro caso in cui l'animale debba ancora una volta dimostrarsi amico dell'uomo sacrificandosi sul tavolo del vivisettore, questi sarà uno specialista della materia, opererà in centri nuovi di ricerca sotto il diretto controllo di commissioni miste di ricercatori e di protezionisti, cioè protezionisti degli animali e dell'uomo insieme. Lo dimostra la legge della regione lombarda, varata proprio in questi giorni, che autorizza la sperimentazione diretta sull'uomo per evitare che siano indistintamente tutti gli uomini a pagare.

Cosa può fare il protezionista per difendere gli animali in questo campo? Quello che ripetiamo da sempre: associarsi, sostenere, finanziare l'azione dell'Unione Antivivisezionista (corso Porta Nuova 32, Milano), del CIA Protezione Animali e Natura (corso De Gasperi 34, Torino), dell'Enpa con sezioni in tutte le principali città.

Angelo Boglione

la gente che conta beve MOLINARI

xula

moda

Classico con brio

Capricciosa, volubile, sovente incoerente, la moda ad ogni muovere di foglia vorrebbe costringere il mondo femminile a vestirsi in cento maniere differenti, con eccentricità, non sempre in armonia col modulo di vita che si conduce. Previsto e scontato che oggi la maggioranza delle donne ha trovato la forza di ribellarsi a certe imposizioni, i sarti creatori, nessuno escluso, tra le fantasiose proposte di carattere esotico che affiorano nelle loro collezioni, hanno riservato un notevole spazio allo stile classico.

Nel panorama invernale della moda il cappotto classico mantiene inalterata la sua posizione di primo piano quale protagonista dei mesi freddi. E' però un classico interpretato con brio, accentato da note brillanti, affrancato dall'impiego di tessuti di razza estratti dal repertorio delle lane double-face nelle versioni del soffice mohair, dello shetland, del duplice panno apribile e del tweed.

Gli ultimi orientamenti della moda ragionata, saggia, indicano lo stile sportivo per tutte le ore del giorno risolte col best seller della stagione individuabile nel cappotto-trench dal tono disinvolto delineato dal taglio sinuoso del chimono, del raglan o dell'attaccatura bassa della manica. Con o senza l'ornamento del colletto in pelliccia, questo genere di mantello classico rappresenta un capo al quale non occorre passaporto per esprimere un'eleganza sicura e raffinata di tipo internazionale.

Elsa Rossetti

La cattedrale gotica di Losanna e, in alto a sinistra, il Castello di Chillon sul Lago di Ginevra cantato da Byron

1

2

3

4

Il tema sportivo-elegante è identificabile nel cappotto in lana cammello a chimono segnato in vita da fitte nervature concluse nella cintura annodata. E' arricchito dal collo in volpe. (Modello Centinaro). In alto, cappotto di taglio sportivo con breve sprone e tasche applicate in soffice lana mohair double-face

6

7

5

Nello scenario del Lago di Ginevra circondato dai monti innevati fa spicco il verde abete del mantello di linea ampia a raglan in composé con l'abito in mussola fantasia a collo alto. Sempre sopra, a destra, lo sportivissimo mantello tipo impermeabile-burbery in tweed nei colori boschivi. In alto, il morbido taglio a chimono stile vestaglia delinea il mantello in lana rosso fiamma temperato dalla tonalità del grigio nella doppiatura

Il taglio sinuoso della spalla scivolata, motivo di grande attualità, rinnova l'eleganza classica del mantello in lana cammello. In alto, di linea diritta il cappotto in morbida lana color « bric » dominato dal collo sciallato in renard. In lana scozzese la sottana arricciata in vita completata dal pull dolcevita. (Mod. Antonelli). Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Carnet de Mode

l'oroscopo

ARIETE

Lettera in arrivo che porta buone notizie. Nostalgia e attesa. Avrete nuovi incarichi e migliori remunerazioni. Fatevi appoggiare dai familiari. Siate prudenti ma decisi. Giorni favorevoli: 31 dicembre, 2, 3 gennaio.

TORO

Dovrete dirigere una situazione complicata e lenta nel suo svolgersi. Imponetevi con la forza. Organizzate meglio il lavoro e curate la corrispondenza, da cui potranno venire buoni frutti. Giorni buoni: 30, 31 dicembre, 3 gennaio.

GEMELLI

Affanni che disturbano il sistema nervoso. Prendete le cose con più filosofia ottimistica. Conversazione chiarificatrice di alcuni dubbi. Sospetti infondati. Distendete l'animo. Giorni fortunati: 29, 31 dicembre, 1 gennaio.

CANCRO

Riuscirete ad arrivare alla meta senza intoppi e abbastanza presto. La gelosia e la diffidenza possono guastare un rapporto che sta per nascere sotto buoni auspici. Giorni favorevoli: 28 dicembre, 2, 3 gennaio.

LEONE

Non prestate denaro per evitare di perderlo. Anche se sarete turbati dalle chiacchiere, dovrete restare indifferenti e aspettare. Le rivalità daranno fastidio, ma le metterete a tacere presto. Giorni ottimi: 30, 31 dicembre, 1 gennaio.

VERGINE

Siate meno critici e più vigili. Vi sentirete in forma. Dopo alcune bugie verrà a galla la situazione reale. Il lavoro rispecchierà il vostro stato d'animo; state perciò molto attenti. Giorni fausti: 28 dicembre, 2, 3 gennaio.

BILANCIA

Tutto sarà limpido. Saprete capire le intenzioni e legare a voi con maggior forza chi vi vuole bene. Soluzioni incerte: rimandate ogni cosa a tempi migliori e per il momento limitatevi a osservare. Giorni propizi: 1, 2, 3 gennaio.

SCORPIONE

Riappacificazione, chiarimento e concordia in vista. Conclusione benefica molto rapida. Fate i vostri passi con ponderazione ed evitate gli sbalzi di umore ed i risentimenti. Giorni fausti: 31 dicembre, 1, 2 gennaio.

SAGITTARIO

Verrete ai ferri corti con certe persone. Rischio di rottura per delle parole dure. Moderatevi e tenete duro per superare ogni cosa. Vedrete ben presto i buoni risultati di un'azione audace. Giorni favorevoli: 28, 30, 31 dicembre.

CAPRICORNO

Complicazioni per una lettera. La soluzione dipenderà da un buon consiglio. Lavoro stazionario per un paio di giorni, poi forte ripresa. Invito interessante che può aprire una nuova strada. Giorni propizi: 31 dicembre, 2, 3 gennaio.

ACQUARIO

Dovrete fare molto in fretta per bloccare il passo a un rivale. Riuscirete nell'intento. Fermata di breve durata per spostamenti indispensabili. Un po' di svago vi coadiuverà nell'azione. Giorni favorevoli: 28 dicembre, 1, 3 gennaio.

PESCI

Un ricordo riaffiorerà alla memoria e vi farà prendere delle decisioni avventate. Procedete con cautela e saggezza. Giorni fortunati: 1, 2, 3 gennaio.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Rampicante del Brasile

« Ho una pianta di passiflora che quest'anno non ha fiorito, ha prodotto molte belle foglie e nessun fiore. Cosa posso fare per farla fiorire il prossimo anno? » (Salvatore S. - Roma).

La passiflora è un rampicante sempreverde originario del Brasile. E' pianta semirustica, ma richiede posizione riparata e soleggiata e nel periodo invernale, nelle località fredde, deve essere riparata dai geli.

Il terreno che la ospita dovrà essere preferibilmente sabbioso. Andrà concimata una volta all'anno con letame, ma nel suo caso provi a concimarla con un po' di perfosfato.

Faccia attenzione alla potatura; infatti nel periodo invernale si potano tutti i getti laterali robusti, però i getti laterali corti ed esili non vanno tagliati, poiché da questi verranno i fiori, e se lei li eliminerà non avrà fioritura.

Impatiens Sultani

« Ho in vaso una piantina di fior di vetro, tutta l'estate mi ha fatto una bella fioritura. Ora con i primi freddi l'ho ritirata in casa a temperatura ambiente. In pochi giorni sono cadute tutte le fogliolíne lasciando solo rametti turgidi ma spogli. Cosa debbo fare per rimediare a questa situazione? » (Maria Solari - Quarona, Vercelli).

Penso che la sua sia una pianta di Impatiens Sultani, detta pianta del vetro che appartiene alle specie perenni; infatti esistono impatiens annuali e perenni.

Ed ecco le regole da seguire se si vuole avere successo con una pianta di impatiens.

La posizione deve essere quella di mezza ombra, oppure può anche essere collocata al sole ma riparata da questo nelle ore di gran calore. Sempre nel periodo estivo va innaffiata abbondantemente; fiorisce in genere da maggio a ottobre.

Queste piante soffrono in casa ed è per questo che nel periodo estivo si tengono all'aperto e in inverno si riparano o in serra fredda o in veranda, ove la temperatura non scenda sotto i 13-15 gradi. Alla ripresa primaverile si tornerà ad annaffiare abbondantemente.

Le impatiens si rinvasano ogni 2 anni avendo cura di non rompere il pane di terra.

Queste piante sviluppano bene in un terreno composto da terra di giardino e da terra di foglie.

Per quanto riguarda la sua pianta, la porti in un ambiente luminoso ove la temperatura si aggiri appunto fra i 13 e i 20 gradi, annaffi ogni tanto ma non molto e vedrà che a primavera riprenderà bene.

Riproduzione del cedro del Libano

« So che i cedri del Libano si riproducono per seme e che la loro germinabilità dura molto poco; poiché con un primo tentativo ho fatto fiasco vorrei il suo cortese aiuto per rimediare » (Giuseppe Solcari - Sorrento).

Premetto che il cedro del Libano è pianta molto resistente e sviluppa anche in terreni aridi e sterili, soffre invece per il ristagno delle acque.

Sono piante a crescita lenta, infatti per raggiungere la maturità impiegano dai 70 agli 80 anni.

I semi sono maturi verso primavera, epoca in cui si può effettuare la semina. Il seme ha forma cuneiforme ed è lungo circa 1 cm.

La facoltà germinativa varia fra 6 e 8 mesi. La semina si potrà effettuare in vasi che andranno poi sistemati in ambiente riparato, specie se l'operazione verrà effettuata a fine marzo. Si potrà invece seminare all'aperto se si procederà a fine aprile.

Giorgio Vertunni

Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.

BAND-AID*

non si stacca, neanche nell'acqua.

* Marchio di Fabbrica © J & J

(Di tutti, il trecentoquarantunesimo.)
Io,
Lelio Luttazzi,
bevo Jägermeister
perché è in
testa a
Hit Parade.
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid
merano
GGK

in poltrona

Senza parole

— Si vede che lei è ancora un principiante...

Senza parole

— Non ha ancora imparato a fermarsi. Perciò abbiamo affittato la casa a fondo valle

Emotion...
Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi
E'un prato, è guardare il cielo
E'cantare, è correre
E'il sole sul lago
E'incontrarti, è la prima volta
E'tu ed io
...O.P. you and me
O.P.
RESERVE
O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere